



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 30 maggio 2001

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /
4674 / 3559 - Fax 0114324363

Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Sede della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino, sala consultazione (piano terreno) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30, sabato dalle 9,00 alle 12,00
Sede del Consiglio Regionale, Via Alfieri 15, Torino, Settore Documentazione, dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 16,00.

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 29 Leggi e regolamenti
- 49 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 49 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 148 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 149 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci			Internet		
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1 ^(*)	L. 90.000	€ 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29	IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1 ^(*)	L. 45.000	€ 23,24	S3		

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.
Al fine di velocizzare la pratica e quindi

l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.
I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione

dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.
(* consultazione Internet gratuita)

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:**Legge regionale 25 maggio 2001, n. 11**

Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari pag. 29

Legge regionale 25 maggio 2001, n. 12

Modifica della legge regionale 1° giugno 1993, n. 16 (Integrazione alla legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, 'Istituzione della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto'). Abrogazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 67. pag. 31

D.P.G.R. 22 maggio 2001, n. 5/R

Regolamento di attuazione di cui all'articolo 3 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 39 (Cimiteri per animali d'affezione) pag. 41

D.P.G.R. 22 maggio 2001, n. 6/R

Regolamento per la fruizione delle agevolazioni finalizzate alla rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione ai sensi della legge 16 luglio 1997, n. 228 e successive integrazioni. pag. 43

D.G.R. 17 aprile 2001, n. 32-2796

Deroghe ai livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000, connesse ai bandi regionali 2000 relativi alla concessione di contributi alle nuove forme associative costituite nell'anno 2000 ed al rifinanziamento di quelle ammesse a contributo per l'anno 1999 pag. 49

D.G.R. 7 maggio 2001, n. 31-2923

Approvazione della Direttiva 2001-2002 Attività Formative per Apprendisti, anno 2001, ex art. 18 l.r. 63/95. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale delle relative risorse mediante accantonamento di L. 31.010.000.000 capitoli vari bilancio 2001 e prenotazione per L. 3.990.000.000 capitoli vari bilancio pluriennale 2001/2003 anno 2002 pag. 135

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

AVVISO DI RETTIFICA

Legge regionale 14 maggio 2001, n. 10

Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001 - 2003. pag. 29

Legge regionale 25 maggio 2001, n. 11

Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari pag. 29

Legge regionale 25 maggio 2001, n. 12

Modifica della legge regionale 1° giugno 1993, n. 16 (Integrazione alla legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, 'Istituzione della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto'). Abrogazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 67. pag. 31

D.P.G.R. 22 maggio 2001, n. 5/R

Regolamento di attuazione di cui all'articolo 3 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 39 (Cimiteri per animali d'affezione) pag. 41

D.P.G.R. 22 maggio 2001, n. 6/R

Regolamento per la fruizione delle agevolazioni finalizzate alla rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione ai sensi della legge 16 luglio 1997, n. 228 e successive integrazioni. pag. 43

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 17 maggio 2001, n. 45 pag. 49

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 17 aprile 2001, n. 32-2796 pag. 49

D.G.R. 2 maggio 2001, n. 15-2874 pag. 97

D.G.R. 7 maggio 2001, n. 31-2923 pag. 135

D.G.R. 17 aprile 2001, n. 7 - 2771 pag. 135

D.G.R. 17 aprile 2001, n. 13 - 2777 pag. 135

D.G.R. 7 maggio 2001, n. 16-2908 pag. 147

D.G.R. 7 maggio 2001, n. 33-2925 pag. 147

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 3 maggio 2001, n. 96 pag. 148

D.U.P.C.R. 3 maggio 2001, n. 97 pag. 148

D.U.P.C.R. 8 maggio 2001, n. 99 pag. 148

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 226 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.3
D.D. 22 febbraio 2001, n. 15 pag. 149

Codice 16.3
D.D. 22 febbraio 2001, n. 18 pag. 149

Codice 16.3
D.D. 7 marzo 2001, n. 21 pag. 149

Codice 16.2
D.D. 7 marzo 2001, n. 22 pag. 149

Codice 16.2
D.D. 7 marzo 2001, n. 23 pag. 149

Codice 16.4
D.D. 20 marzo 2001, n. 32 pag. 149

Codice 16.3
D.D. 20 marzo 2001, n. 34 pag. 150

Codice 16.3
D.D. 20 marzo 2001, n. 35 pag. 150

Codice 16.1 D.D. 30 marzo 2001, n. 46	pag. 150	Codice 17.3 D.D. 12 aprile 2001, n. 99	pag. 155
Codice 16.4 D.D. 5 aprile 2001, n. 52	pag. 150	Codice 17.4 D.D. 24 aprile 2001, n. 105	pag. 155
Codice 17.6 D.D. 15 febbraio 2001, n. 34	pag. 151	Codice 17.4 D.D. 24 aprile 2001, n. 106	pag. 155
Codice 17.2 D.D. 21 febbraio 2001, n. 39	pag. 151	Codice 17.4 D.D. 24 aprile 2001, n. 107	pag. 156
Codice 17.2 D.D. 21 febbraio 2001, n. 40	pag. 151	Codice 17.7 D.D. 9 maggio 2001, n. 116	pag. 157
Codice 17.4 D.D. 22 febbraio 2001, n. 41	pag. 151	Codice 18.1 D.D. 30 marzo 2001, n. 58	pag. 158
Codice 17.4 D.D. 27 febbraio 2001, n. 48	pag. 152	Codice 18.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 59	pag. 158
Codice 17.4 D.D. 27 febbraio 2001, n. 49	pag. 152	Codice 18.1 D.D. 30 marzo 2001, n. 58	pag. 158
Codice 17.4 D.D. 28 febbraio 2001, n. 51	pag. 152	Codice 18.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 59	pag. 158
Codice 17.5 D.D. 1 marzo 2001, n. 52	pag. 152	Codice 18.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 60	pag. 158
Codice 17.2 D.D. 9 marzo 2001, n. 62	pag. 152	Codice 18.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 61	pag. 158
Codice 17.4 D.D. 13 marzo 2001, n. 65	pag. 152	Codice 18.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 62	pag. 158
Codice 17.4 D.D. 13 marzo 2001, n. 66	pag. 152	Codice 18.2 D.D. 2 aprile 2001, n. 63	pag. 158
Codice 17.4 D.D. 13 marzo 2001, n. 67	pag. 152	Codice 18.3 D.D. 2 aprile 2001, n. 64	pag. 158
Codice 17.2 D.D. 15 marzo 2001, n. 69	pag. 152	Codice 18.2 D.D. 3 aprile 2001, n. 65	pag. 158
Codice 17.4 D.D. 28 marzo 2001, n. 83	pag. 153	Codice 18.2 D.D. 5 aprile 2001, n. 66	pag. 158
Codice 17.4 D.D. 28 marzo 2001, n. 84	pag. 154	Codice 18.3 D.D. 11 aprile 2001, n. 68	pag. 158
Codice 17.3 D.D. 3 aprile 2001, n. 86	pag. 154	Codice 18.3 D.D. 11 aprile 2001, n. 69	pag. 159
Codice 17.3 D.D. 10 aprile 2001, n. 89	pag. 154	Codice 18.3 D.D. 11 aprile 2001, n. 70	pag. 159
Codice 17.1 D.D. 10 aprile 2001, n. 90	pag. 154	Codice 18.2 D.D. 12 aprile 2001, n. 71	pag. 159
Codice 17.3 D.D. 11 aprile 2001, n. 95	pag. 155	Codice 20.2 D.D. 21 febbraio 2001, n. 17	pag. 159
Codice 17 D.D. 12 aprile 2001, n. 96	pag. 155	Codice 20.2 D.D. 23 febbraio 2001, n. 18	pag. 159

Codice 20.2 D.D. 23 febbraio 2001, n. 19	pag. 159	Codice 20.2 D.D. 2 aprile 2001, n. 54	pag. 162
Codice 20.2 D.D. 23 febbraio 2001, n. 20	pag. 159	Codice 20.2 D.D. 2 aprile 2001, n. 55	pag. 162
Codice 20.2 D.D. 23 febbraio 2001, n. 21	pag. 159	Codice 20.1 D.D. 4 aprile 2001, n. 56	pag. 162
Codice 20.2 D.D. 23 febbraio 2001, n. 22	pag. 159	Codice 20.1 D.D. 4 aprile 2001, n. 57	pag. 162
Codice 20.2 D.D. 23 febbraio 2001, n. 23	pag. 159	Codice 20.1 D.D. 6 aprile 2001, n. 58	pag. 162
Codice 20.2 D.D. 27 febbraio 2001, n. 25	pag. 160	Codice 20.5 D.D. 12 aprile 2001, n. 60	pag. 163
Codice 20.2 D.D. 7 marzo 2001, n. 33	pag. 160	Codice 21.6 D.D. 19 marzo 2001, n. 112	pag. 163
Codice 20.4 D.D. 8 marzo 2001, n. 34	pag. 160	Codice 21.6 D.D. 19 marzo 2001, n. 113	pag. 163
Codice 20.2 D.D. 9 marzo 2001, n. 38	pag. 160	Codice 21.3 D.D. 29 marzo 2001, n. 129	pag. 163
Codice 20.2 D.D. 9 marzo 2001, n. 39	pag. 160	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 133	pag. 163
Codice 20.2 D.D. 9 marzo 2001, n. 40	pag. 160	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 134	pag. 163
Codice 20.2 D.D. 14 marzo 2001, n. 43	pag. 160	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 135	pag. 163
Codice 20.2 D.D. 26 marzo 2001, n. 44	pag. 160	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 136	pag. 164
Codice 20.1 D.D. 27 marzo 2001, n. 45	pag. 160	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 137	pag. 164
Codice 20.1 D.D. 27 marzo 2001, n. 46	pag. 161	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 138	pag. 164
Codice 20.1 D.D. 27 marzo 2001, n. 47	pag. 161	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 139	pag. 164
Codice 20.1 D.D. 27 marzo 2001, n. 48	pag. 161	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 140	pag. 164
Codice 20.1 D.D. 29 marzo 2001, n. 49	pag. 161	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 141	pag. 164
Codice 20.2 D.D. 29 marzo 2001, n. 50	pag. 162	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 142	pag. 164
Codice 20.1 D.D. 2 aprile 2001, n. 51	pag. 162	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 143	pag. 164
Codice 20.2 D.D. 2 aprile 2001, n. 52	pag. 162	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2001, n. 144	pag. 164
Codice 20.2 D.D. 2 aprile 2001, n. 53	pag. 162	Codice 21.5 D.D. 3 aprile 2001, n. 147	pag. 164

Codice 21.5 D.D. 10 aprile 2001, n. 155	pag. 165	Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 184	pag. 171
Codice 21.5 D.D. 10 aprile 2001, n. 156	pag. 165	Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 185	pag. 171
Codice 21.5 D.D. 10 aprile 2001, n. 157	pag. 165	Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 186	pag. 171
Codice 21.5 D.D. 10 aprile 2001, n. 158	pag. 165	Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 187	pag. 171
Codice 21.5 D.D. 10 aprile 2001, n. 159	pag. 166	Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 188	pag. 172
Codice 21.5 D.D. 10 aprile 2001, n. 160	pag. 166	Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 189	pag. 172
Codice 21.5 D.D. 10 aprile 2001, n. 161	pag. 166	Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 190	pag. 172
Codice 21.5 D.D. 24 aprile 2001, n. 166	pag. 166	Codice 22.5 D.D. 13 marzo 2001, n. 158	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 24 aprile 2001, n. 167	pag. 167	Codice 22.8 D.D. 13 marzo 2001, n. 159	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 24 aprile 2001, n. 168	pag. 167	Codice 22.8 D.D. 13 marzo 2001, n. 160	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 26 aprile 2001, n. 171	pag. 167	Codice 22.8 D.D. 13 marzo 2001, n. 161	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 173	pag. 167	Codice 22.5 D.D. 14 marzo 2001, n. 162	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 174	pag. 168	Codice 22.5 D.D. 14 marzo 2001, n. 166	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 174	pag. 168	Codice 22.8 D.D. 15 marzo 2001, n. 167	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 176	pag. 168	Codice 22.8 D.D. 15 marzo 2001, n. 168	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 177	pag. 168	Codice 22.5 D.D. 19 marzo 2001, n. 172	pag. 173
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 178	pag. 169	Codice 22.8 D.D. 21 marzo 2001, n. 174	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 179	pag. 169	Codice 22.1 D.D. 22 marzo 2001, n. 175	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 180	pag. 169	Codice 22.8 D.D. 23 marzo 2001, n. 180	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 181	pag. 170	Codice 22.5 D.D. 26 marzo 2001, n. 183	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 182	pag. 170	Codice 22.5 D.D. 27 marzo 2001, n. 184	pag. 174
Codice 21.5 D.D. 2 maggio 2001, n. 183	pag. 170	Codice 22.5 D.D. 3 aprile 2001, n. 204	pag. 174

Codice 22.8 D.D. 4 aprile 2001, n. 206	pag. 174	Codice 23.1 D.D. 22 febbraio 2001, n. 16	pag. 177
Codice 22.8 D.D. 4 aprile 2001, n. 207	pag. 174	Codice 23.1 D.D. 22 febbraio 2001, n. 17	pag.
Codice 22.5 D.D. 4 aprile 2001, n. 208	pag. 175	Codice 23.1 D.D. 27 febbraio 2001, n. 18	pag.
Codice 22.8 D.D. 4 aprile 2001, n. 209	pag. 175	Codice 23.1 D.D. 27 febbraio 2001, n. 19	pag.
Codice 22.5 D.D. 4 aprile 2001, n. 210	pag. 175	Codice 23.1 D.D. 5 marzo 2001, n. 26	pag. 177
Codice 22.7 D.D. 4 aprile 2001, n. 211	pag. 175	Codice 23.1 D.D. 7 marzo 2001, n. 27	pag. 177
Codice 22.8 D.D. 6 aprile 2001, n. 212	pag. 175	Codice 23.1 D.D. 8 marzo 2001, n. 30	pag. 177
Codice 22.5 D.D. 9 aprile 2001, n. 213	pag. 175	Codice 23.1 D.D. 8 marzo 2001, n. 31	pag. 177
Codice 22.5 D.D. 9 aprile 2001, n. 214	pag. 175	Codice 23 D.D. 15 marzo 2001, n. 32	pag. 178
Codice 22.7 D.D. 11 aprile 2001, n. 216	pag. 175	Codice 23.1 D.D. 20 marzo 2001, n. 45	pag. 178
Codice 22.1 D.D. 19 aprile 2001, n. 224	pag. 176	Codice 23.1 D.D. 25 marzo 2001, n. 46	pag. 178
Codice 22.1 D.D. 19 aprile 2001, n. 225	pag. 176	Codice 23.1 D.D. 28 marzo 2001, n. 50	pag. 178
Codice 22.1 D.D. 19 aprile 2001, n. 226	pag. 176	Codice 23.1 D.D. 28 marzo 2001, n. 51	pag. 178
Codice 22.2 D.D. 20 aprile 2001, n. 228	pag. 176	Codice 23.1 D.D. 5 aprile 2001, n. 58	pag. 178
Codice 22.5 D.D. 26 aprile 2001, n. 233	pag. 176	Codice 23.1 D.D. 5 aprile 2001, n. 59	pag. 178
Codice 22.5 D.D. 26 aprile 2001, n. 234	pag. 176	Codice 23.1 D.D. 9 aprile 2001, n. 60	pag. 178
Codice 22.5 D.D. 26 aprile 2001, n. 235	pag. 176	Codice 23.1 D.D. 19 aprile 2001, n. 61	pag. 178
Codice 22.5 D.D. 26 aprile 2001, n. 236	pag. 177	Codice 23.1 D.D. 19 aprile 2001, n. 63	pag. 178
Codice 22.5 D.D. 3 maggio 2001, n. 239	pag. 177	Codice 23.1 D.D. 2 maggio 2001, n. 64	pag. 179
Codice 22.5 D.D. 7 maggio 2001, n. 242	pag. 177	Codice 24.3 D.D. 23 febbraio 2001, n. 85	pag. 179
Codice 22.5 D.D. 9 maggio 2001, n. 244	pag. 177	Codice 24.3 D.D. 5 marzo 2001, n. 102	pag. 179
Codice 22.5 D.D. 9 maggio 2001, n. 245	pag. 177	Codice 24.2 D.D. 6 marzo 2001, n. 103	pag. 179

Codice 24.3 D.D. 6 marzo 2001, n. 104	pag. 179	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 149	pag. 182
Codice 24.3 D.D. 6 marzo 2001, n. 105	pag. 179	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 150	pag. 182
Codice 24.1 D.D. 6 marzo 2001, n. 106	pag. 179	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 151	pag. 182
Codice 24 D.D. 7 marzo 2001, n. 108	pag. 179	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 152	pag. 182
Codice 24.3 D.D. 13 marzo 2001, n. 110	pag. 180	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 153	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 19 marzo 2001, n. 113	pag. 180	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 154	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 22 marzo 2001, n. 124	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 155	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 22 marzo 2001, n. 125	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 156	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 22 marzo 2001, n. 126	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 157	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 22 marzo 2001, n. 127	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 158	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 22 marzo 2001, n. 128	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 159	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 138	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 160	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 139	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 161	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 140	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 162	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 141	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 163	pag. 184
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 142	pag. 181	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 164	pag. 184
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 143	pag. 182	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 165	pag. 184
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 144	pag. 182	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 166	pag. 184
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 145	pag. 182	Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 167	pag. 184
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 146	pag. 182	Codice 24.3 D.D. 10 aprile 2001, n. 168	pag. 184
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 147	pag. 182	Codice 24.3 D.D. 13 aprile 2001, n. 170	pag. 184
Codice 24.3 D.D. 5 aprile 2001, n. 148	pag. 182	Codice 24.3 D.D. 13 aprile 2001, n. 171	pag. 184

Codice 24.3 D.D. 13 aprile 2001, n. 172	pag. 184	Codice 24.3 D.D. 26 aprile 2001, n. 184	pag. 186
Codice 24.3 D.D. 13 aprile 2001, n. 173	pag. 185	Codice 24.3 D.D. 26 aprile 2001, n. 185	pag. 186
Codice 24.3 D.D. 13 aprile 2001, n. 174	pag. 185	Codice 24.3 D.D. 26 aprile 2001, n. 186	pag. 186
Codice 24.3 D.D. 13 aprile 2001, n. 175	pag. 185	Codice 24.3 D.D. 26 aprile 2001, n. 187	pag. 186
Codice 24.3 D.D. 13 aprile 2001, n. 176	pag. 185	Codice 24.3 D.D. 26 aprile 2001, n. 188	pag. 186
Codice 24.3 D.D. 13 aprile 2001, n. 177	pag. 185	Codice 24.3 D.D. 26 aprile 2001, n. 189	pag. 186
Codice 24.3 D.D. 19 aprile 2001, n. 178	pag. 185	Codice 25.3 D.D. 19 febbraio 2001, n. 211	pag. 186
Codice 24.1 D.D. 26 aprile 2001, n. 181	pag. 185	Codice 25.2 D.D. 19 febbraio 2001, n. 216	pag. 187
Codice 24.3 D.D. 26 aprile 2001, n. 182	pag. 186	Codice 25.2 D.D. 2 aprile 2001, n. 444	pag. 187
Codice 24.3 D.D. 26 aprile 2001, n. 183	pag. 186		

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

Codice 24.3

D.D. 22 marzo 2001, n. 126

Legge n. 183/89 - Realizzazione di interventi riguardanti l'inquinamento delle acque e la razionalizzazione delle risorse idriche. Impegno della somma di L. 4.600.000.000 (Euro 2.375.701,74) sul cap. 24584/2001 pag. 181

Codice 24.3

D.D. 22 marzo 2001, n. 127

Legge n. 183/89 - Realizzazione di interventi riguardanti l'inquinamento delle acque e la razionalizzazione delle risorse idriche. Impegno della somma di L. 2.800.000.000 (Euro 1.446.097,32) sul cap. 24585/2001 pag. 181

ARTIGIANATO

Codice 17.6

D.D. 15 febbraio 2001, n. 34

Acquisto n. 330 copie della ristampa del 1° Volume "Mani del Piemonte - L'Artigianato d'Arte" di Orlando Perera - Spesa di Lire 20.790.000= (O.F.I.) Cap. 14491/2001 - n. accantonamento 100370 pag. 151

Codice 17

D.D. 12 aprile 2001, n. 96

Approvazione di schema di atto aggiuntivo alle convenzioni tra Regione Piemonte e Artigiancassa S.p.A. rep. n. 1899 del 19 luglio 1999 e rep. n. 5123 del 13 novembre 2000 ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 112/1998 pag. 155

Codice 17.7

D.D. 9 maggio 2001, n. 116

Reg. CEE 2081/93 ob. 2 - Docup 1997-1999 - misura 1.3a - Impresa artigiana AMG di Ferraiuolo Sonia - Revoca del contributo - Riscossione della quota capitale erogata e dei relativi interessi legati per L. 21.649.934 (Capitoli n. 2439, 2436, 2340 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso) pag. 157

BILANCIO

AVVISO DI RETTIFICA

Legge regionale 14 maggio 2001, n. 10

Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001 - 2003. pag. 29

D.G.R. 2 maggio 2001, n. 15-2874

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo pag. 97

BORSE DI STUDIO**Codice 22.5****D.D. 14 marzo 2001, n. 162**

L.R. 13 aprile 1995 n. 59. Borsa di studio in materia di rifiuti. Impegno di spesa di L. 10.000.000 (Euro 5.164,57), cap. 15240/2001 [2001/100026] pag. 173

CAVE E TORBIERE**Codice 16.4****D.D. 20 marzo 2001, n. 32**

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere". Autorizzazione per la prosecuzione ed ampliamento di una cava in località Falè del comune di Casalgrasso (CN) - Progetto esecutivo di sistemazione definitiva inserito entro il "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" (ll.rr. 28/1990, 65/1995 e 38/1998). Ditta Monviso S.p.A. pag. 149

Codice 16.4**D.D. 5 aprile 2001, n. 52**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. per una cava di sabbia e ghiaia sita in località Cascina Topino del Comune di Alba (CN) pag. 150

COMMERCIO**Codice 17.2****D.D. 21 febbraio 2001, n. 40**

L.R. 16/97 e s.m.i. Comune di Gattinara (VC) - Pos. n. 10/97. Sistemazione di area mercatale. Impegno su capitolo 27190/2001 e liquidazione per lire 20.424.200 a titolo di saldo pag. 151

Codice 17.4**D.D. 22 febbraio 2001, n. 41**

L.R. n. 32/87 - Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 215 del 24.08.2000. Impegno di L. 4.045.600 (ofi) a favore della "Proget S.r.l." sul cap. 14860 accant. n. 100362 pag. 151

Codice 17.4**D.D. 27 febbraio 2001, n. 48**

Accordo di programma MINCOMES - Regione Piemonte del 24.07.1997 - Programma iniziative 2001 - Impegno di spesa di L. 10.000.000 (esente da IVA ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.) sul cap. 14860/2001 (Accantonamento n. 100362) a favore della ditta Publidex di Enrico Decastelli per la realizzazione di materiale promozionale in occasione di "Italia Matsuri", Tokyo, 28 aprile - 6 maggio 2001 pag. 152

Codice 17.4**D.D. 27 febbraio 2001, n. 49**

L.R. 32/88 - Impegno di spesa di L. 4.176.000 (ofi) sul cap. 14860/2001 (Acc. n. 100362) per l'acquisto di penne "Aurora" a favore della Aurora Due S.r.l. pag. 152

Codice 17.4**D.D. 28 febbraio 2001, n. 51**

Accordo di programma MINCOMES - Regione Piemonte del 24.07.1997 - Programma iniziative 2001 - Impegno di spesa di L. 7.200.000 (esente da IVA ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.) sul cap. 14860/2001 (Accantonamento n. 100362) a favore del Consorzio per la Tutela dell'Asti per la realizzazione di materiale promozionale in occasione di "Italia Matsuri", Tokyo, 28 aprile - 6 maggio 2001 pag. 152

Codice 17.5**D.D. 1 marzo 2001, n. 52**

Sovracampionamento Excelsior in collaborazione con Unioncamere. Impegno di spesa di L. 48.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14485/2001 (acc. n. 100368) pag. 152

Codice 17.2**D.D. 9 marzo 2001, n. 62**

Comune di Druogno - Pratica Pos. n. 7/97 - F.I.P. anno 1997 - Revoca di contributo di Lire 100.092.000. Riduzione di impegno sul capitolo 25995/97 pag. 152

Codice 17.4**D.D. 13 marzo 2001, n. 65**

L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 180.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2001 (accantonamento n. 100362) per acquisizione diritti di riproduzione di una foto del sig. Enrico Formica pag. 152

Codice 17.4**D.D. 13 marzo 2001, n. 66**

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2001 - Impegno di spesa di L. 2.000.000 (o.f.i.) sul cap. 15020/2001 (Accantonamento n. 100364) pag. 152

Codice 17.4**D.D. 13 marzo 2001, n. 67**

L.R. 25/1996 - Iniziative con il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi - Rettifica ed integrazione alla D.D. n. 257 del 06.10.2000 (cap. n. 10476/2000 - Impegno n. 4616) - Accantonamento n. 100171 pag. 152

Codice 17.3**D.D. 3 aprile 2001, n. 86**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento e gasolio dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.p.A. A.P.I.-Anonima Petroli Italiana sito in Biella, via Cottolengo, 43 (cod. 20120040), mediante rinuncia al punto vendita sito in Asti, corso Einaudi 122 (cod. 50050060) pag. 154

Codice 17.3**D.D. 10 aprile 2001, n. 89**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.A.L.C.A. S.r.l. sito in Boves, corso Trieste (cod. 40280005), mediante rinuncia al punto vendita sito in Peveragno, frazione San Lorenzo 80 (cod. 41630002) pag. 154

Codice 17.1**D.D. 10 aprile 2001, n. 90**

L.R. 28/99 - art. 3 D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi luglio-settembre 2001 pag. 154

Codice 17.3**D.D. 11 aprile 2001, n. 95**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.p.A. API - Anonima Petroli Italiana sito Torino, via Pietro Cossa 150 (cod. 12720446), mediante rinuncia al punto vendita sito in Sagliano Micca, via Cappellaro 15 (cod. 21240002) pag. 155

Codice 17.3**D.D. 12 aprile 2001, n. 99**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.p.A. API - Anonima Petroli Italiana sito in Moncalieri, strada Carignano 62, S.S. 20 km 2+270 (cod. 11560038), mediante rinuncia al punto vendita sito in Vesime, S.P. 25 km. 27+300 (cod. 51130001) pag. 155

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 3 maggio 2001, n. 97**

Personale del ruolo del Consiglio Regionale: indirizzi in merito alle attività non consentite ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, in osservanza dei disposti contrattuali di cui all'art. 4, commi 7 e 8, del C.C.N.L. per il Personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali successivo a quello dell'1.4.1999 (GA) pag. 148

D.U.P.C.R. 8 maggio 2001, n. 99

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire all'Ufficio di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale; funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 1, comma 7): Volante Claudio (MP) pag. 148

CONTENZIOSO**D.G.R. 17 aprile 2001, n. 13 - 2777**

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso avanti al T.A.R. Lombardia - Milano proposto da privati ed a proporre ricorso al Consiglio di Stato per regolamento di competenza. Patrocinio dell'avv. Anita Ciavarra dell'Avvocatura regionale, dell'avv. Riccardo Marletta del foro di Milano e dell'avv. Enrico Romanelli del foro di Roma pag. 135

D.G.R. 17 aprile 2001, n. 7 - 2771

Liquidazione parcella all'avv. Paolo Emilio Ferreri. Spesa L. 4.740.200 (cap. 10560/2001) pag. 135

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.1****D.D. 30 marzo 2001, n. 58**

Programmi di recupero urbano di cui alla L. 4.12.93, n. 493. Comune di Biella. Assegnazione dei finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di cui alla DGR 15-25711 del 26.10.98 pag. 158

Codice 18.1**D.D. 30 marzo 2001, n. 58**

Programmi di recupero urbano di cui alla L. 4.12.93, n. 493. Comune di Biella. Assegnazione dei finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di cui alla DGR 15-25711 del 26.10.98 pag. 158

Codice 18.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 59**

L.R. 16/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 28 del 05/02/2001. Beneficiario sig. Folzi Natale pag. 158

Codice 18.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 59**

L.R. 16/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 28 del 05/02/2001. Beneficiario sig. Folzi Natale pag. 158

Codice 18.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 60**

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,70). Operatore Napoli Pasquale. Intervento nel Comune di S. Mauro T.se (TO) pag. 158

Codice 18.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 61**

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,70). Operatore Pochettino Teresa. Intervento nel Comune di Avigliana (TO) pag. 158

Codice 18.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 62**

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,70). Operatore Leone Alberto. Intervento nel Comune di Castelletto Cervo (BI) pag. 158

Codice 18.2**D.D. 2 aprile 2001, n. 63**

L.R. 59/96. Recupero della anticipazione finanziaria per L. 221.400.000 (Euro 114.343,56) e assestamento in capo all'operatore Soc. Coop. Casainsieme Quinta a.r.l.. Intervento in Rivarolo (TO). Cod. 6F/41 pag. 158

Codice 18.3**D.D. 2 aprile 2001, n. 64**

Autorizzazione all'erogazione a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Novara del saldo relativo al fondo sociale 1999 pag. 158

Codice 18.2**D.D. 3 aprile 2001, n. 65**

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,70). Operatore Folzi Natale. Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) pag. 158

Codice 18.2**D.D. 5 aprile 2001, n. 66**

Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 3, lett. q). Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994. D.M. Prot. n. 0394 del 16 marzo 1998. Erogazione della somma di lire 1.682.171.451 (Euro 868.769,05) sul capitolo n. 26256 del bilancio per l'anno finanziario 2000 pag. 158

Codice 18.3**D.D. 11 aprile 2001, n. 68**

L.R. n. 46/95, art. 14, comma 11. Autorizzazione al Comune di Quarna Sopra (No) all'esclusione temporanea di n. 1 alloggio di edilizia residenziale pubblica dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 pag. 158

Codice 18.3**D.D. 11 aprile 2001, n. 69**

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 14, comma 10. Autorizzazione al Comune di Caluso (To) all'assegnazione con rapporto differenziato vani/numero componenti il nucleo familiare di n. 1 alloggio a favore (omissis) pag. 159

Codice 18.3**D.D. 11 aprile 2001, n. 70**

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 14, comma 10. Autorizzazione al Comune di Veglio (Bi) all'assegnazione con rapporto differenziato vani/numero componenti il nucleo familiare di n. 1 alloggio a favore (omissis) pag. 159

Codice 18.2**D.D. 12 aprile 2001, n. 71**

Assestamento al 5° integrato, al 6° e 7° biennio del programma di Edilizia Agevolata ai sensi della legge n. 457 del 05.08.1978 pag. 159

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 13 marzo 2001, n. 159**

Art. 10 Legge 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Industria - terza tranche - del bando regionale 1996. Economia di L. 3.944.815.197 sul cap. 26770/97 (I. 296001) pag. 173

Codice 22.8**D.D. 13 marzo 2001, n. 160**

Art. 10 Legge 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Industria - prima tranche - del bando regionale 1996. Economia di lire 212.615.003 sul cap. 26770/97 (I. 277165) e di lire 798.869.997 sul capitolo 26780/97 (I. 276898) pag. 173

Codice 22.8**D.D. 13 marzo 2001, n. 161**

Art. 10 Legge 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Industria - seconda tranche - del bando regionale 1996. Economia di L. 4.220.431.800 sul cap. 26770/97 (I. 294273) pag. 173

Codice 22.8**D.D. 15 marzo 2001, n. 167**

Legge 10/1991. Contributi in materia di risparmio energetico. Reimpegno sul capitolo 27190/01 di residui perenti pari alla somma di L. 199.014.000 e contestuale liquidazione in favore della Società Fornace Calandra S.r.l. pag. 173

Codice 22.8**D.D. 15 marzo 2001, n. 168**

Legge 10/1991. Contributi in materia di risparmio energetico. Reimpegno sul capitolo 27190/01 di residui perenti pari alla somma di Lire 133.057.800 e contestuale liquidazione in favore della Società Iltar-Italbox S.p.A. pag. 173

Codice 22.8**D.D. 21 marzo 2001, n. 174**

Art. 8 legge 10/91. Bando regionale aperto a favore degli Enti Locali piemontesi - Settore "Edilizia" - Reimpegno di spesa di lire 170.800.000 sul cap. 26760/01 per l'erogazione dell'anticipazione del 70% sul contributo concesso con determinazione 290/98 pag. 174

Codice 22.8**D.D. 23 marzo 2001, n. 180**

Art. 8 L. 10/1991, art. 3 della legge regionale 19/84 e relativi regolamenti di applicazione. Bando regionale 1991 per la concessione di contributi in riferimento ad interventi per il contenimento dei consumi energetici nel settore "Edilizia". Reimpegno sul cap. 26760/01 per il pagamento di residui perenti pari alla somma di lire 181.548.000 relativi a contributi non ancora erogati e già oggetto di impegno nel 1993 pag. 174

Codice 22.8**D.D. 4 aprile 2001, n. 206**

Art. 8 L. 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Edilizia - seconda tranche - del bando regionale 1996 - Economia di lire 2.056.710.800 sul cap. 26760/97 (I. 294272) pag. 174

Codice 22.8**D.D. 4 aprile 2001, n. 207**

Art. 8 L. 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Edilizia - terza tranche - del bando regionale 1996 - Economia di lire 1.006.208.418 sul cap. 26760/97 (I. 296099) e di lire 4.309.600.000 sul cap. 26600/97 (I. 296098) - pag. 174

Codice 22.8**D.D. 4 aprile 2001, n. 209**

Art. 8 L. 10/91. Interventi concernenti il Risparmio energetico nel settore Edilizia - prima tranche - del bando regionale 1996 - Economia di lire 1.364.457.000 sul cap. 26760/97 (I. 276794) pag. 175

Codice 22.8**D.D. 6 aprile 2001, n. 212**

Legge 10/1991. Riapertura dei termini del bando regionale 1996. Modificazione della denominazione sociale della ditta "Federal Mogul Friction Products". in "Federal Mogul Holding S.r.l.". Economia di spesa di lire 7.144.000 sul cap. 26770/00 (Imp. 5017) pag. 175

ENTI LOCALI**D.G.R. 17 aprile 2001, n. 32-2796**

Deroghe ai livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000, connesse ai bandi regionali 2000 relativi alla concessione di contributi alle nuove forme associative costituite nell'anno 2000 ed al rifinanziamento di quelle ammesse a contributo per l'anno 1999 pag. 49

FIERE E MERCATI**Codice 17.2****D.D. 21 febbraio 2001, n. 39**

L.R. 16/97 e s.m.i. Comune di Gaglianico (BI) - Pos. n. 9/97. Sistemazione di area mercatale. Impegno su capitolo 27190/2001 e liquidazione per Lire 25.302.400 a titolo di saldo pag. 151

Codice 17.2**D.D. 15 marzo 2001, n. 69**

L.R. 18/84. Ripristini/Installazioni pese pubbliche comunali. Liquidazione contributi per lire 24.511.000 a titolo di saldo. Reimpegno sul capitolo 27190/2001 - Comuni di Caselle T.se e Sostegno pag. 152

Codice 17.4**D.D. 28 marzo 2001, n. 83**

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica dati manifestazioni regionali 2001 e revoca autorizzazione Fitness Exhibition 2001 e T2000, autorizzate con D.D. n. 184 del 28 luglio 2000 e D.D. n. 78 del 20/03/2001 pag. 153

Codice 17.4**D.D. 28 marzo 2001, n. 84**

L.R. 47/87 - Revoca allo svolgimento della manifestazione fieristica nazionale IMMOSHOW2001 - Comunicazione al competente Ministero pag. 154

Codice 17.4**D.D. 24 aprile 2001, n. 105**

L.R. 47/87, art. 9 - Trasmissione ai Comuni competenti delle istanze di autorizzazione allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche prive dei requisiti per il rilascio della qualifica regionale per l'anno 2002 pag. 155

Codice 17.4**D.D. 24 aprile 2001, n. 106**

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica Calendario manifestazioni regionali 2001 e revoca autorizzazione Extrema 2001 pag. 155

Codice 17.4**D.D. 24 aprile 2001, n. 107**

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica Calendario manifestazioni fieristiche nazionali e regionali 2001 della Soc. Lingotto Fiere S.p.A. - Comunicazione al competente Ministero pag. 156

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 7 maggio 2001, n. 31-2923**

Approvazione della Direttiva 2001-2002 Attività Formative per Apprendisti, anno 2001, ex art. 18 l.r. 63/95. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale delle relative risorse mediante accantonamento di L. 31.010.000.000 capitoli vari bilancio 2001 e prenotazione per L. 3.990.000.000 capitoli vari bilancio pluriennale 2001/2003 anno 2002 pag. 135

INDUSTRIA**D.P.G.R. 22 maggio 2001, n. 6/R**

Regolamento per la fruizione delle agevolazioni finalizzate alla rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione ai sensi della legge 16 luglio 1997, n. 228 e successive integrazioni. pag. 43

D.G.R. 7 maggio 2001, n. 33-2925

Funzioni delegate dallo Stato alla Regione in materia di incentivi alle imprese. Approvazione del Regolamento per la concessione e l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 4 quinquies L. 16/7/97 n. 228 e s.m.i. (Rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione) pag. 147

Codice 16.3**D.D. 22 febbraio 2001, n. 15**

Reg. Cee 2081/93 - OB. 2 - DOCUP 1997-99. Misura 1.5 "Servizi finanziari alle imprese" - Sottomisura a). Liquidazione a favore della Società Investire Partecipazioni per sottoscrizione aumento di capitale Società SYS S.p.A.. Reimpegno di L. 983.174.000 (capp. 26835-26833/2001) pag. 149

Codice 16.3**D.D. 22 febbraio 2001, n. 18**

Reg. Cee 2081/93 - OB. 2 - DOCUP 1997-99. Sottomisura 1.5a "Merchant Bank". Revoca della determinazione n. 15 del 22/2/2001 e liquidazione a favore della Società Investire Partecipazioni per sottoscrizione aumento di capitale Società SYS S.p.A.. Reimpegno di L. 983.174.000 (capp. 26835-26833/2001) pag. 149

Codice 16.3**D.D. 7 marzo 2001, n. 21**

L.R. 44/2000 - Fondo Unico per gli incentivi alle imprese. Assegnazione di quota a Mediocredito Centrale S.p.A.. Spesa di L. 10.000.000.000 (cap. 26751/2001) pag. 149

Codice 16.2**D.D. 7 marzo 2001, n. 22**

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. Area Industriale Attrezzata di Garessio. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2001 di L. 97.503.000 (cap. 27190/01) - liquidazione quota contributo per il ripristino delle opere di urbanizzazione pag. 149

Codice 16.2**D.D. 7 marzo 2001, n. 23**

L.R. 9/1980. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. Area Industriale Attrezzata di Dogliani. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2001 di L. 226.700.000 (cap. 27190/01) - liquidazione quota contributo per acquisizione terreni pag. 149

Codice 16.3**D.D. 20 marzo 2001, n. 34**

Reg. Cee 2081/93 - ob. 2 - anni 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici" - Comune di Torino. Reimpegno di spesa Bilancio 2001 L. 3.902.091.653 di cui L. 1.423.115.777 sul cap. 26835, L. 2.478.975.876 sul cap. 26833 pag. 150

Codice 16.3**D.D. 20 marzo 2001, n. 35**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - anni 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici" - Università di Torino. Reimpegno di spesa bilancio 2001 L. 1.835.456.368 di cui L. 1.415.557.593 sul cap. 26833, L. 419.898.775 sul cap. 27190 pag. 150

Codice 16.1**D.D. 30 marzo 2001, n. 46**

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Direzione Industria della Regione Piemonte e la Direzione regionale dell'I.N.P.S. pag. 150

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.2****D.D. 19 febbraio 2001, n. 216**

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84 - Comune di Viarigi - Lavori di pronto intervento per opera raccolta e regimazione acque meteoriche nel cimitero del capoluogo - Contributo L. 25.000.000 pag. 187

Codice 25.2**D.D. 2 aprile 2001, n. 444**

Alluvione autunno 2000 - Predisposizione ed approvazione del terzo stralcio attuativo del piano generale di ricostruzione di cui all'ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i., approvato con le DD.G.R. n. 108 - 1821 del 18.12.2000 e n. 7 - 2077 del 23.1.2001 pag. 187

PARCHI E RISERVE NATURALI**Legge regionale 25 maggio 2001, n. 12**

Modifica della legge regionale 1° giugno 1993, n. 16 (Integrazione alla legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, 'Istituzione della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto'). Abrogazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 67. pag. 31

Codice 21.6**D.D. 19 marzo 2001, n. 112**

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo. Artt. 3 e 17 D.lgs. 29/93 e s.m.i. - Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL pag. 163

Codice 21.6**D.D. 19 marzo 2001, n. 113**

Autorizzazione alla parziale modifica di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione Parco Fluviale del Po Tratto Torinese con determinazione dirigenziale n. 22 del 22.10.1997 pag. 163

Codice 21.5**D.D. 3 aprile 2001, n. 147**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione del numero 102 della Rivista "Piemonte Parchi". Liquidazione fattura. Spesa di Lire 360.000 (cap. 15650/2000) pag. 164

Codice 21.5**D.D. 10 aprile 2001, n. 155**

L.R. 14 novembre 1991, n. 55. Ingiunzione di ripristino dei luoghi al Sig. Marengo Sebastiano ed alla Società Comit S.r.l.. Comune di Pino Torinese, località Traforo, Strada Statale n. 10, Parco Naturale della Collina di Superga pag. 165

Codice 21.5**D.D. 10 aprile 2001, n. 156**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria alla Sig.ra Crespi Simona, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Galliate (NO), Località Ponte Ticino, all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino pag. 165

Codice 21.5**D.D. 10 aprile 2001, n. 157**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria alla Sig.ra Ferrari Emilia, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Cerano (NO), Località Bagno, all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino pag. 165

Codice 21.5**D.D. 10 aprile 2001, n. 158**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Farioli Gilberto, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Marano Ticino (NO), all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino pag. 165

Codice 21.5**D.D. 10 aprile 2001, n. 159**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Donati Attilio, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino pag. 166

Codice 21.5**D.D. 10 aprile 2001, n. 160**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Zagar Dorotea, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), Via Montebello, all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino pag. 166

Codice 21.5**D.D. 10 aprile 2001, n. 161**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Berta Giacomo per la realizzazione di opere eseguite nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo n. 264, all'interno del Parco Regionale La Mandria. Annullamento Determinazione Dirigenziale, n. 683 del 13 dicembre 2000 pag. 166

Codice 21.5**D.D. 24 aprile 2001, n. 166**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Boracchini Carla per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Oleggio (NO), Via Vecchia Ticino, 37 all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino pag. 166

Codice 21.5**D.D. 24 aprile 2001, n. 167**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Rovarini Moreno Enrico, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), Via Briccola, 36 all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino pag. 167

Codice 21.5**D.D. 24 aprile 2001, n. 168**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri La Gamba Giuseppe e Colloca Giuseppina, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Nichelino (TO), Via Castello di Mirafiori 37, all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po-Tratto Torinese pag. 167

Codice 21.5**D.D. 26 aprile 2001, n. 171**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Cognetti Antonio, in qualità di legale rappresentante della Domus Food S.r.l., sita nel Comune di Avigliana, Via Giaveno 4, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 167

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 173**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Cammarella Olindo per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 167

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 174**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Paleologo Pietro per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 168

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 174**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Strazzeri Liborio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 168

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 176**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Rinaudo Bruna Giuseppina per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 168

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 177**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Larosa Francesco per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 168

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 178**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Pecoraro Modesto per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 169

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 179**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Agù Piero e Giuganino Maria, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 169

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 180**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Gonella Maria Agnese per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 169

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 181**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Paleologo Salvatore per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 170

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 182**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Agnello Luigi per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 170

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 183**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Princi Antonio e Larosa Domenica per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 170

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 184**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Pesce Vittorio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 171

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 185**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Devito Saverio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 171

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 186**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Arri Susanna per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 171

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 187**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Franzone Carmelo per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 171

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 188**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Montante Salvatore per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 172

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 189**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Paleologo Floro per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 172

Codice 21.5**D.D. 2 maggio 2001, n. 190**

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Costantino Vincenzo per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese pag. 172

PERSONALE REGIONALE**D.U.P.C.R. 3 maggio 2001, n. 96**

Designazione componente Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 10 posti di categoria C1 per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo, contabile, di segreteria e archivista per diplomati ragionieri (AA) pag. 148

SANITÀ**D.P.G.R. 22 maggio 2001, n. 5/R**

Regolamento di attuazione di cui all'articolo 3 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 39 (Cimiteri per animali d'affezione) pag. 41

D.G.R. 7 maggio 2001, n. 16-2908

Adozione del Regolamento di attuazione di cui all'art. 3 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 39 avente ad oggetto: "Cimiteri per animali d'affezione" pag. 147

TURISMO**Codice 21.3****D.D. 29 marzo 2001, n. 129**

L.R. 29/10/1992 n. 44 art. 7 - Iscrizione nell'elenco professionale dei direttori d'albergo. Sig. Franci Giorgio pag. 163

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 133**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza BVS 28/98 Comune di S. Giorio di Susa pag. 163

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 134**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori relativi ad interventi da realizzare in località colpite dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 pag. 163

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 135**

Regolamento CE 2081/93 Obiettivo 5b Sottoprogramma IV Misura IV.2 - Approvazione di perizia di variante tecnica in corso d'opera e concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori. - Istanza CN 196/96 Comune di Saliceto pag. 163

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 136**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante e suppletiva - Istanza TO/L 4/98 Comunità Montana Valli di Lanzo pag. 164

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 137**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 - Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza CAV 1/98 Comune di Villafranca P.te pag. 164

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 138**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza VCG 8/98 Parco Naturale Val Troncea pag. 164

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 139**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - Concessione di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori - Istanza L.NI 8/98 Comune di San Francesco Al Campo pag. 164

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 140**

Legge 30.12.1988 n. 556 Progetto: "Complesso ricettivo La Cascinassa - Scarmagno" - Concessionario: C.R.G. Società Cooperativa a r.l. - Torino - Autorizzazione per lo svincolo di garanzia fideiussoria pag. 164

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 141**

Autorizzazione per la cancellazione del vincolo di specifica destinazione gravante sull'immobile sede dell'ex albergo Buca di Bacco in Vignole Borbera pag. 164

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 142**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza VOS 3/98 Ente Parco Nazionale Gran Paradiso pag. 164

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 143**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza VB 47/98 Comune di Trarego Viggiona pag. 164

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2001, n. 144**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Istanza VP 17/98 Comune di Luserna S. Giovanni pag. 164

TUTELA DELL'AMBIENTE**Legge regionale 25 maggio 2001, n. 11**

Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari pag. 29

Codice 22.5**D.D. 13 marzo 2001, n. 158**

D.D. 293 del 1.7.199. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara. Attivazione raccolta differenziata vetro presso utenze selezionate. Rendicontazione finale. Liquidazione saldo contributo Lire 4.344.750 ed accertamento economia Lire 2.904.000 pag. 173

Codice 22.5**D.D. 14 marzo 2001, n. 166**

L. 549/95, LR 59/95, LR 39/96. DGR 33-25548 del 28.09.1998. D.D. n. 359 del 17.12.1998. Progetti ammessi a contributi inerenti il miglioramento, negli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e stabilizzazione biologica dei fanghi provenienti da imprese dei settori produttivi agroalimentare e tessile. Revoca del contributo reg.le di L. 100.000.000 (Cap. 26983/98) per rinuncia della Ditta Invernizzi pag. 173

Codice 22.5**D.D. 19 marzo 2001, n. 172**

D.G.R. n. 26-25507 del 21.09.1998 e D.D. n. 293 del 1.07.1999. Progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti. Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. di Collegno. Progettazione definitiva dell'impianto di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata. Revoca contributo di Lire 135.148.500 al cap. 26936/99 (I. 352927) pag. 173

Codice 22.1**D.D. 22 marzo 2001, n. 175**

D.G.R. n. 40-23750 del 29.12.1997 (cap. 15640/98). Contributi per il sostegno di iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 1998. Associazione Legambiente Torino - Ecopolis, progetto "Adottiamo la città" erogazione di lire 50.538, quale saldo dei residui perenti agli effetti amministrativi pag. 174

Codice 22.5**D.D. 26 marzo 2001, n. 183**

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara Realizzazione stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti in Comune di Galliate. Rendiconto finale. Impegno e liquidazione saldo contributo concesso Lire 4.510.750 (cap. 27190/01) ed accertamento economia di spesa Lire 17.784.250 pag. 174

Codice 22.5**D.D. 27 marzo 2001, n. 184**

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. DD 322 del 21.7.1999. Consorzio Smaltimento rifiuti di Ciriè. Promozione compostaggio domestico. Rendicontazione finale. Impegno e liquidazione contributo spettante Lire 68.345.900 (cap. 27190/2001) pag. 174

Codice 22.5**D.D. 3 aprile 2001, n. 204**

Ditta Orim S.r.l. di Macerata. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002545. Restituzione garanzie finanziarie di cui alle fidejussioni assicurative n. 404.685, n. 404.686, n. 404.687, n. 404.688 dell'8 novembre 2000 emesse dalla Compagnia di assicurazioni "Nuova Tirrena" - Agenzia di Macerata pag. 174

Codice 22.5**D.D. 4 aprile 2001, n. 208**

D.D. 293 del 1.7.1999 - Società Canavesana Servizi di San Bernardo d'Ivrea. Raccolta differenziata frazione organica dei rifiuti urbani nei Comuni di Ivrea, Montalto Dora e Bollengo. Rendicontazione finale. Liquidazione saldo contributo Lire 153.792.500 ed accertamento economica di spesa Lire 67.571.250 pag. 175

Codice 22.5**D.D. 4 aprile 2001, n. 210**

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio ACEA di Pinerolo. Interventi territoriali di raccolta differenziata. Stazioni di conferimento di Villafranca Piemonte, Perosa Argentina e Vigone. Impegno e liquidazione seconda quota contributo regionale concesso. Lire 88.838.388 (cap. 27190/2001) pag. 175

Codice 22.7**D.D. 4 aprile 2001, n. 211**

Approvazione della Perizia Suppletiva e di Variante per il completamento dell'intervento di bonifica del sito ex Ramel, ubicato nel Comune di Salmour. Importo di L. 3.925.000.000. Impegno della maggiore spesa di L. 1.062.720.000 sul capitolo 26905/2001 pag. 175

Codice 22.5**D.D. 9 aprile 2001, n. 213**

Rilascio autorizzazione Regolamento CEE n. 259/93 alla ditta Lerau - Avenue de Stalingrad 2 - Z.A. Saint Léger - Stain (Francia) per trasferimento rifiuti presso la ditta Alfachimici di Moncalieri (TO) - Bollettino 018018 pag. 175

Codice 22.5**D.D. 9 aprile 2001, n. 214**

Rilascio autorizzazione Regolamento CEE n. 259/93 alla ditta Trans Littoral SA - BV de Pèrolles 4 - Fribourg (Svizzera) per trasferimento rifiuti presso la ditta Annovati di Frossasco (TO) - Bollettino CH 0000310 pag. 175

Codice 22.7**D.D. 11 aprile 2001, n. 216**

Comune di Romagnano Sesia. Progetto preliminare e definitivo di bonifica predisposto dalla Società Kimberly Clark S.r.l. Presa d'atto delle garanzie finanziarie prestate a favore della Regione Piemonte. Importo L. 107.336.000 pag. 175

Codice 22.1**D.D. 19 aprile 2001, n. 224**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 17 - Savigliano - a favore del Sig. Fulvio Mina pag. 176

Codice 22.1**D.D. 19 aprile 2001, n. 225**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 17 - Savigliano - a favore del Sig. Vairoletti Renato pag. 176

Codice 22.1**D.D. 19 aprile 2001, n. 226**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 17 - Savigliano - a favore del Sig. Baudino Mario pag. 176

Codice 22.2**D.D. 20 aprile 2001, n. 228**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativo al progetto di "Impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi, in parte già classificati tossico-nocivi" da realizzarsi in Comune di San Benigno Canavese (TO), presentato da Servizi Industriali pag. 176

Codice 22.5**D.D. 26 aprile 2001, n. 233**

Ditta S.T.E. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l. ora incorporata alla ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001657. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 166 del 27 gennaio 2000 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Davidson Security and Guarantee Limited" - Agenzia di Bologna pag. 176

Codice 22.5**D.D. 26 aprile 2001, n. 234**

Ditta S.T.E. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l. ora incorporata alla ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001660. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 163 del 27 gennaio 2000 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Davidson Security and Guarantee Limited" - Agenzia di Bologna pag. 176

Codice 22.5**D.D. 26 aprile 2001, n. 235**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001940. Restituzione garanzie finanziarie di cui alle fidejussioni assicurative n. 1231470 del 6 settembre 1999 e n. 1262511 del 13 luglio 2000 rilasciate alla Compagnia di Assicurazioni "La Viscontea" - Agenzia di Brescia pag. 176

Codice 22.5**D.D. 26 aprile 2001, n. 236**

Rilascio autorizzazione Regolamento CEE n. 259/93 alla Ditta Ecocat - Camì Can Bros 6 - Mortorell (Spagna) per trasferimento rifiuti presso la ditta Soris di Serravalle Scrivia (AL) - Bollettino E-006028 pag. 177

Codice 22.5**D.D. 3 maggio 2001, n. 239**

DD 58 del 12.12.197. A.C.S.R. di Cuneo. Approvazione progetto definitivo stazione di conferimento di Montanera per Lire 209.632.284. Rideterminazione quadro economico per la realizzazione delle stazioni di conferimento di Busca, Borgo San Dalmazzo, Cuneo (loc. Madonna dell'Olmo), Cuneo (loc. San Rocco) e Montanera. Contributo regionale spettante Lire 445.717.446 pag. 177

Codice 22.5**D.D. 7 maggio 2001, n. 242**

D.D. 293 del 1.7.1999 - C.A.T.N. Consorzio Azienda Torino Nord di Settimo. Raccolta differenziata porta a porta vetro e lattine da utenze selezionate. Rendicontazione finale e liquidazione saldo pag. 177

Codice 22.5**D.D. 9 maggio 2001, n. 244**

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Arcobaleno di Torino. Contributo regionale per recupero dei rifiuti anno 2000. Rendicontazione finale e liquidazione contributo pag. 177

Codice 22.5**D.D. 9 maggio 2001, n. 245**

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale La Rosa Blu di Torino. Contributo regionale per recupero dei rifiuti anno 2000. Rendicontazione finale e liquidazione contributo pag. 177

TUTELA DEL SUOLO**Codice 20.2****D.D. 21 febbraio 2001, n. 17**

Liquidazione fattura n. 14 del 9/10/00 dell'Università di Genova - CIMA - Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale a saldo dell'attività svolta nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria INTERREG II. Parziale revoca D.D. 162 del 16/11/2000 pag. 159

Codice 20.2**D.D. 23 febbraio 2001, n. 18**

L.R. 59/84. Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Interregionale di coordinamento per i problemi inerenti alla neve ed alle valanghe (A.I.NE.VA.). Pagamento quota L. 40.000.000 (cap. 10470/2001) pag. 159

Codice 20.2**D.D. 23 febbraio 2001, n. 19**

Rinnovo quote di abbonamento con adesione all'Associazione Geotecnica Italiana, Associazione ANENA, Società Geologica Italiana e Associazione Georisorse e Ambiente. Spesa L. 1.691.768 (cap. 10810/2001) pag. 159

Codice 20.2**D.D. 23 febbraio 2001, n. 20**

Amministrazione PP.TT.: concessione esercizio ponte radio per la rete meteorografica regionale. Determinazione delle finalità di esercizio e canone per l'anno 2001. Spesa L. 19.017.000 (cap. 10810/2001) pag. 159

Codice 20.2**D.D. 23 febbraio 2001, n. 21**

Area demaniale in Comune di Pontechianale in località Castello - ex Deposito Munizioni. Pagamento canone relativo all'annualità 2001. Spesa L. 300.000 (cap. 10810/2001) pag. 159

Codice 20.2**D.D. 23 febbraio 2001, n. 22**

Pagamento del canone demaniale annuo per il periodo 15/01/2001 - 14/01/2002 relativo all'area demaniale per l'installazione Radar meteorologico in località Bric della Croce (Pecetto). Spesa L. 350.000 (cap. 10810/2001) pag. 159

Codice 20.2**D.D. 23 febbraio 2001, n. 23**

Affidamento alla Ditta Eurelettronica ICAS S.r.l. del servizio triennale di assistenza tecnica al sistema automatico di radionsolaggio atmosferico regionale. Pagamento del canone annuo per l'anno 2001 di L. 54.000.000 (Cap. 10810/2001) pag. 159

Codice 20.2**D.D. 27 febbraio 2001, n. 25**

Integrazione alla D.D. n. 17 del 21/02/2001. Reimpegno L. 27.750.000 sul capitolo 13895 del bilancio 2001 pag. 160

Codice 20.2**D.D. 7 marzo 2001, n. 33**

Revoca D.D. n. 25 del 27/02/2001. Reimpegno L. 21.750.000 sul capitolo 13895 del bilancio 2001 pag. 160

Codice 20.4**D.D. 8 marzo 2001, n. 34**

Spedizione attrezzature scientifiche di proprietà della Regione Piemonte da America Latina - Italia - Torino Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione. Liquidazione fattura di L. 1.725.505 del Corriere Internazionale UPS United Parcel Service Italia S.r.l. pag. 160

Codice 20.2**D.D. 9 marzo 2001, n. 38**

Servizio di gestione e manutenzione delle Reti di monitoraggio meteorologico, idrometrico e di qualità delle acque della Regione Piemonte (contratto Rep. 3019 del 16/12/99). Impegno della somma residua di L. 139.942.000 (cap. 10810/2001) pag. 160

Codice 20.2**D.D. 9 marzo 2001, n. 39**

Liquidazione fatture della Rai Way S.p.A. inerenti il canone 2001 per l'ospitalità a titolo oneroso di appalti teletrasmissivi a servizio della rete meteorologica regionale, presso siti Rai Way, e l'integrazione del canone 2000. Spesa L. 39.690.000 (cap. 10810/2001) pag. 160

Codice 20.2**D.D. 9 marzo 2001, n. 40**

Fornitura di servizi di accompagnamento in località pericolose di funzionari regionali e rilievi meteorologici da parte di guide alpine ai sensi della convenzione con Collegio delle Guide Alpine del Piemonte. Rep. 4519 del 21/6/00. Spesa L. 22.000.000 (cap. 10810/2001) pag. 160

Codice 20.2**D.D. 14 marzo 2001, n. 43**

Approvazione di contrassegno SIAE sui CDROM contenenti la Banca Dati Meteorologica e la Banca Dati Sismica. Spesa L. 360.000 (cap. 10810/2001) pag. 160

Codice 20.2**D.D. 26 marzo 2001, n. 44**

Contratto Rep. 3510 dell'8/2/2000 per l'ospitalità di apparecchiature di teletrasmissione della rete regionale presso il sito di S. Bernardo del Vecchio di Verzuolo (CN) di proprietà di Aladina Radio S.r.l.. Pagamento canone per l'anno 2001. Spesa L. 4.378.148 (cap. 10810/2001) pag. 160

Codice 20.1**D.D. 27 marzo 2001, n. 45**

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di rifacimento tetto. Proprietà: Mannu Sandro. Comune di: Front C.se F. 4 Mapp. n. 60-64-66-67 pag. 160

Codice 20.1**D.D. 27 marzo 2001, n. 46**

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di costruzione cella frigo prefabbricata. Proprietà: "Cantina Dolcetto e Moscato Terrenostre" Soc. Coop. a r.l.. Comune di: Cossano Belbo (CN) F. 18 Mapp. n. 172 pag. 161

Codice 20.1**D.D. 27 marzo 2001, n. 47**

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di variante in corso d'opera relativi alle concessioni edilizie n. 100/92 e n. 105/93. Proprietà: Chiarle Marcello Chiarle Germano. Comune di: Santo Stefano Belbo F. 14 Mapp. n. 28 pag. 161

Codice 20.1**D.D. 27 marzo 2001, n. 48**

Autorizzazione alla GE.CO.IM S.r.l., ai sensi dell'art. 18 della legge 64/1974, per la costruzione di un fabbricato da destinare a caserma dei Carabinieri. Concessione n° 470 del 31/01/2001 pag. 161

Codice 20.1**D.D. 29 marzo 2001, n. 49**

L. n. 183/89 - L.R. 18/84. Comune di Casasco. Installazione sistema di teletrasmissione dati piezometrici in località Polverola pag. 161

Codice 20.2**D.D. 29 marzo 2001, n. 50**

Certificazione del Sistema Qualità del Settore Meteorografico e Reti di Monitoraggio della Regione Piemonte. Società SGS ICS S.r.l.. Spesa L. 2.160.000 (cap. 10810/01) pag. 162

Codice 20.1**D.D. 2 aprile 2001, n. 51**

Aggiornamento ed assistenza per quattro installazioni del software "Il Metro LL.PP." per le esigenze della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione. Ditta S.T.A. Data S.r.l.. Spesa L. 876.000 (cap. 10810/2001) pag. 162

Codice 20.2**D.D. 2 aprile 2001, n. 52**

P.O.P. Interreg II Italia - Francia 1994-99. Progetto a regia pubblica regionale "Collegamento delle reti di rilevamento e condivisione delle esperienze e conoscenze per la gestione del rischio ecologico. Liquidazione fattura n. 146 del 12/2/2001 di L. 12.960.000 del CSI Piemonte (cap. 13895/2001) pag. 162

Codice 20.2**D.D. 2 aprile 2001, n. 53**

Contratto tra R.P. e Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerca per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano per una ricerca relativa all'analisi dei movimenti franosi tipici dell'ambiente alpino e dei processi di lave torrentizie nell'ambito del programma INTERREG II Italia-Svizzera. Liquidazione L. 90.000.000: L. 2.250.000 cap. 27190/01, L. 87.750.000 cap. 20954/01 pag. 162

Codice 20.2**D.D. 2 aprile 2001, n. 54**

Contratto tra R.P. e Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Italiano di Idrobiologia di Pallanza per la progettazione e realizzazione di un centro finalizzato al controllo dei rischi naturali del territorio del Verbano nell'ambito del Programma INTERREG II Italia-Francia. Liquidazione L. 42.000.000 (cap. 20954/01) pag. 162

Codice 20.2**D.D. 2 aprile 2001, n. 55**

P.O.P. INTERREG II Italia-Svizzera Progetto a regia pubblica regionale "Collegamento delle reti di rilevamento e condivisione delle esperienze e conoscenza per la gestione del rischio geologico. DGR n. 30-25076 del 20/7/98 e DGR n. 64-25835 del 2/11/98. Affidamento incarichi. Liquidazione fatture L. 42.000.000 (cap. 20954/01) pag. 162

Codice 20.1**D.D. 4 aprile 2001, n. 56**

L. n. 183/89. L.R. 18/84. Comune di Nonio. Lavori di installazione sistemi di controllo del movimento franoso. Concessione contributo L. 84.000.000 (cap. 23985/99) pag. 162

Codice 20.1**D.D. 4 aprile 2001, n. 57**

Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 47 del 11/05/2000 a seguito di mero errore materiale pag. 162

Codice 20.1**D.D. 6 aprile 2001, n. 58**

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto di sistemazione ed ampliamento di fabbricato per civile abitazione. Proprietà: Sibona Giuseppe; F. n. 14 mapp. 190. Comune di: S. Stefano (CN) pag. 162

Codice 20.5**D.D. 12 aprile 2001, n. 60**

Legge 9.07.1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 2.02.1974 n. 64 - art. 2. Sistemazione fabbricato con recupero sottotetto a fini abitativi e ricavo autorimessa al piano terra sito nel Comune di Borgosesia - Fraz. Agnona, Via Piave n. 32. Istanza della Ditta Nalin Maria Teresa. Comune di Borgosesia (VC) pag. 163

Codice 23.1**D.D. 22 febbraio 2001, n. 16**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Definizione atti di Contabilità Finale - Lavori di raccolta acque superficiali a monte circonvallazione frazione Alzo - Erogazione saldo L. 52.236.644.= (Euro 26.977,98.=) - Amministrazione Comunale di Pella - Cap. 27190/2001 pag. 177

Codice 23.1**D.D. 5 marzo 2001, n. 26**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di ripristino sezioni di deflusso e difese torrente Vevera. Amministrazione Comunale di Arona - Erogazione 1° 60% pari a L. 48.000.000.= (Euro 24.789,94.=) - Cap. 27190/2001 pag. 177

Codice 23.1**D.D. 7 marzo 2001, n. 27**

L.R. n. 54/75. Lavori di rettifica alveo rio Nissone nel tratto adiacente la s.c. Mondonio-Capriglio nel Comune di Castelnuovo Don Bosco - Impegno ed erogazione spesa per L. 25.484.856.= - Cap. 27190/2001 pag. 177

Codice 23.1**D.D. 8 marzo 2001, n. 30**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Definizione atti di contabilità finali - Lavori di consolidamento versante a monte cimitero - Amministrazione Comunale di Lombardore - Cap. 27190/2001 - Erogazione saldo di L. 32.000.000.= (Euro 16.526,63.=) pag. 177

Codice 23.1**D.D. 8 marzo 2001, n. 31**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica torrente Risagliardo a monte del ponte di Via XXV Aprile in Comune di S. Germano Chisone - Contabilità finale - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Lire 56.298.978.= (Euro 29.076.=) - Cap. 27190/2001 pag. 177

Codice 23**D.D. 15 marzo 2001, n. 32**

Apertura di credito - spese di funzionamento della Direzione Difesa del suolo - Lit. 80.000.000.= cap. 10250 del Bilancio per l'anno 2001 pag. 178

Codice 23.1**D.D. 20 marzo 2001, n. 45**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Definizione atti di contabilità finali - Sistemazione frana Via Intolle - Erogazione 1° 30% L. 45.000.000.= (Euro 23.240,57.=) - Amministrazione Comunale di Vaglio Serra - Cap. 27190/2001 pag. 178

Codice 23.1**D.D. 25 marzo 2001, n. 46**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento frana località Cascine Bianche in Comune di Tollegno - Impegno ed erogazione spesa per un importo di L. 90.000.000.= (Euro 46.481,12.=) pari al 60% del contributo concesso - Cap. 27190/2001 pag. 178

Codice 23.1**D.D. 28 marzo 2001, n. 50**

Legge 641/96 - L.R. n. 51/97 - Lavori di sistemazione idrogeologica - Fondi attribuiti con deliberazione C.I.P.E. del 18.12.1996 - L. 2.500.000.000.= - Cap. 23993/2001 - Impegno di spesa pag. 178

Codice 23.1**D.D. 28 marzo 2001, n. 51**

L. n. 183/89 - L. n. 253/90 - Decreto Ministero LL.PP. n. 27 del 19.07.1991 - Reimpegno di L. 4.000.000.000.= - Cap. 23985/2001 - Impegno di spesa pag. 178

Codice 23.1**D.D. 5 aprile 2001, n. 58**

L. n. 267/98 - Presa d'atto della ripartizione dell'importo finanziato per gli interventi da effettuarsi nel Comune di Noasca pag. 178

Codice 23.1**D.D. 5 aprile 2001, n. 59**

LL.RR. 54/75 e n. 18/84 - Sistemazione idraulica torrente Sizzone nel comune di Fontaneto D'Agogna - Concessione contributo Lire 100.000.000 (Euro 51.645,69) - Cap. 23980/97 pag. 178

Codice 23.1**D.D. 9 aprile 2001, n. 60**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica Rio Barel in Comune di Cigliè - Contributo Lire 80.000.000.= (Euro 41.316,55.=) pag. 178

Codice 23.1**D.D. 19 aprile 2001, n. 61**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di ripristino sezioni di deflusso torrente Terdoppio in Comune di Momo - Contributo L. 100.000.000.= (Euro 51.645,68.=) pag. 178

Codice 23.1**D.D. 19 aprile 2001, n. 63**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica rio Buria e rio Pocapaglia in Comune di Sanfrè - Contributo Lire 100.000.000.= pag. 178

Codice 23.1**D.D. 2 maggio 2001, n. 64**

L. 236/93 - Lavori di manutenzione idraulica-forestale, ripristino sezioni, rimozione vegetazione, ripristino difese torrente Sizzone nel Comune di Cavaglio D'Agogna - Contributo L. 45.000.000.= (Euro 23.240,57.=) pag. 179

Codice 24.3**D.D. 19 aprile 2001, n. 178**

Ordinanza n. 1920/FPC del 20.5.1990 - Azienda Multi-servizi Casalese - Ampliamento acquedotto consortile: realizzazione pozzo ad uso idropotabile. Progetto di L. 242.185.630 (Euro 125.078,44) pag. 185

Codice 24.1**D.D. 26 aprile 2001, n. 181**

Istanza in data 5.10.1985 dell'E.N.E.L. per derivare dal torrente Anza e dai suoi affluenti una portata complessiva di 180 moduli massimi e 72,74 moduli medi per produrre, nella centrale idroelettrica di Pieve Vergonte (VB), la potenza nominale media di 21.655 kW. Parere ex art. 56 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 pag. 185

Codice 25.3**D.D. 19 febbraio 2001, n. 211**

Autorizzazione idraulica n. 3532 per la realizzazione dell'attraversamento del Rivo Gironde, con cavi telefonici a fibre ottiche, posati nel sedime della S.S. n. 24 del Monginevro in corrispondenza del ponte posto al km 73+820, in Comune di Salbertrand. Ditta: E-VIA S.p.A. pag. 186

URBANIZZAZIONE**Codice 24.3****D.D. 23 febbraio 2001, n. 85**

Appalto di servizi mediante pubblico incanto per l'effettuazione di "Indagini e studi finalizzati alla predisposizione dei programmi di intervento e dei relativi piani finanziari per l'ammodernamento degli impianti e delle reti dei servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione per gli Ambiti Territoriali ottimali n. 1, 2 e 4". Impegno di L. 1.058.534.732 (Euro 546.687,57) sul cap. 24355/2001 (A 100147) pag. 179

Codice 24.3**D.D. 5 marzo 2001, n. 102**

L.R. n. 18/84 - Consorzio Alta Meja. Lavori di potenziamento acquedotto consortile. Rideterminazione del contributo ed erogazione saldo. Impegno di L. 164.000.000 sul cap. 27190/2001 pag. 179

Codice 24.2**D.D. 6 marzo 2001, n. 103**

Intervento di manutenzione straordinaria e di ripristino funzionale stazione di monitoraggio idrometrico e della qualità dell'acqua superficiale "Bormida di Spigno e Mombaldone (AT)". Impegno di L. 52.866.000 (Euro 27303.01) sul cap. 15305/2001 (A 100295) pag. 179

Codice 24.3**D.D. 6 marzo 2001, n. 104**

Impegno di L. 10.000.000.000 (Euro 5.164.568,99) sul cap. 24360/2001 (A 100343) per l'attuazione del programma di finanziamenti per opere igienico-sanitarie approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998 pag. 179

Codice 24.3**D.D. 6 marzo 2001, n. 105**

Impegno di L. 12.000.000.000 (Euro 6.197.482,79) sul cap. 24360/2001 (A 368180) per l'attuazione del programma di finanziamenti per opere igienico-sanitarie approvato con Determinazione Dirigenziale n. 215 del 29 marzo 2000 pag. 179

Codice 24.1**D.D. 6 marzo 2001, n. 106**

Impegno della somma di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) sul cap. 10870/2001 (A 100138) per la consulenza del Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Torino riguardante "identificazione del modello idrogeologico concettuale degli acquiferi della pianura alessandrina e del settore sud-occidentale della pianura cuneese" pag. 179

Codice 24**D.D. 7 marzo 2001, n. 108**

Comune di Roppolo (BI) - Ridefinizione delle aree di salvaguardia di due pozzi dell'acquedotto comunale ubicati in regione Vernetto. Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni pag. 179

Codice 24.3**D.D. 13 marzo 2001, n. 110**

P.T.T.A. 1994-1996 - Comune di Bardonecchia (TO) - Lavori di potenziamento acquedotto (captazione sorgenti e adduzione idrica) - Impegno di L. 141.368.490 (Euro 73.010,73) sul cap. 27190/2001 per erogazione 3 acconto del contributo pag. 180

Codice 24.3**D.D. 19 marzo 2001, n. 113**

L.R. 18/84 - Comune di Casanova Elvo (VC) - Lavori di sostituzione fonti di approvvigionamento idropotabile. Impegno di L. 20.000.000 (Euro 10.329,14) sul cap. 27190/2001 per erogazione del saldo contributo pag. 180

Codice 24.3**D.D. 22 marzo 2001, n. 124**

Reg. CEE 2081/93, Obiettivo 5b - Misura V2 - Impegno e liquidazione di L. 33.893.959 (Euro 17.504,77) - cap. 27190/2001 pag. 181

Codice 24.3**D.D. 22 marzo 2001, n. 125**

Accordo di programma Governo-Regione per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue. Impegno della somma di L. 52.300.000.000 (Euro 27.010.695,82) sul cap. 24740/2001 pag. 181

Codice 24.3**D.D. 22 marzo 2001, n. 128**

Reg. CEE 2081/93 - Obiettivo 5b - Misura V2 - Impegno di L. 22.650.000 (Euro 11.697,75) Cap. 27190/2001 pag. 181

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 138**

Legge n. 41/1986, art. 14 - Deliberazione Cipe del 12.5.1988 (F.I.O. 1986). Impegno dell'importo di L. 264.653.753 (Euro 136.682,26) - Cap. 24860/2001 pag. 181

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 139**

D.G.R. n. 123-14222 in data 25.11.1996 - Consorzio Depurazione Acque Reflue Cusio - Agogna. Lavori di costruzione del collettore consortile di collegamento fognario alle frazioni Berzonno e Torlacqua in Comune di Pogno - 5 stralcio - 3 lotto. Approvazione perizia di variante e suppletiva di L. 396.887.000 (Euro 204.975,03) pag. 181

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 140**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Candelo (BI). Lavori di sistemazione dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 181

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 141**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Pagno (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione dell'acquedotto Comba - San Grato in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) pag. 181

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 142**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Caprezzo (VCO). Lavori di costruzione fognatura ed acquedotto a nord di via Ronchi. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 181

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 143**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Pavarolo (TO). Lavori di completamento della rete fognaria in via della Canonica. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 144**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Piatto (BI). Lavori di ampliamento e completamento della rete fognaria compresa la costruzione del depuratore. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 145**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Treiso (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura nella frazione S. Stefanetto in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 146**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Centallo (CN). Lavori di potenziamento di tratti di condotta idrica in frazione Roata Chiusani. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 147**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Cannobio (VCO). Lavori di raccolta acque nere e acque bianche zone via XIV Marzo e via Giulio Branca. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 148**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Arizzano (VCO). Lavori di potenziamento della fognatura comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 149**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Paderna (AL). Lavori di rifacimento tratti acquedottistici. Concessione contributo di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 150**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Lerma (AL). Lavori di realizzazione opere fognarie. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 151**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comunità Montana Valli Orco e Soana. Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento e sistemazione della rete di distribuzione dell'acquedotto in località Carello nel Comune di Locana, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 152**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Celle Macra (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura per la borgata Soglio, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 182

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 153**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di S. Pietro Val Lemina (TO). Lavori di costruzione nuovi tratti di acquedotto. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 154**

Determinazione Dirigenziale n. 914 del 15.10.1998 - Comune di Prunetto (CN). Lavori di costruzione fognatura ed impianti di depurazione. Perizia di variante di L. 410.000.000 (Euro 211.747,33) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 155**

Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997 - Comune di Rodello (CN). Lavori di completamento e potenziamento della fognatura. Perizia di variante di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 156**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Dusino San Michele (AT). Lavori di costruzione tratto fognario e realizzazione fossa Imhoff in località Ponte Grosso. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 157**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Aurano (VCO). Lavori di adeguamento della rete idrica della frazione "Case Cappelli". Concessione contributo di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 158**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 - Comune di Bibiana (TO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento opere di captazione sorgenti acquedotto comunale, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 159**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Castiglione Tinella (CN). Lavori di costruzione della fognatura - 2 lotto. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 160**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 - Consorzio Servizi Ecologici del Vergante - sede in Solcio di Lesa (NO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento dell'acquedotto in Comune di Meina, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Progetto di L. 125.000.000 (Euro 64.557,11). Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 161**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Magnano (BI). Lavori di potenziamento dell'acquedotto a servizio delle località Carbonera e San Secondo. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 162**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Gottasecca (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione opere acquedottistiche in località Valle in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 183

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 163**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Premosello Chiovena (VCO). Lavori di sistemazione dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 184

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 164**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Valdieri (CN). Lavori di sistemazione acquedotto e fognatura. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 184

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 165**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Intragna (VCO). Lavori di miglioramento dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 184

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 166**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Corio (TO). Lavori di rifacimento acquedotto Corio - Case Plà. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 184

Codice 24.3**D.D. 5 aprile 2001, n. 167**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Consorzio Alta Meja per lavori di formazione collettore acque nere a servizio di via Borgoticino nel Comune di Agrate Conturbia. Approvazione progetto di L. 300.000.000 (Euro 154.937,07). Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 184

Codice 24.3**D.D. 10 aprile 2001, n. 168**

Determinazione Dirigenziale n. 85 del 23 febbraio 2001 concernente: appalto di servizi mediante pubblico incanto per la effettuazione di indagini e studi in materia di servizio idrico integrato per gli Ambiti territoriali ottimali n. 1, 2 e 4. Parziale rettifica del capitolato d'oneri pag. 184

Codice 24.3**D.D. 13 aprile 2001, n. 170**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Coazzolo (AT). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84) pag. 184

Codice 24.3**D.D. 13 aprile 2001, n. 171**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Treville (AL). Lavori di realizzazione tratto di fognatura comunale. Concessione contributo di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84) pag. 184

Codice 24.3**D.D. 13 aprile 2001, n. 172**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Cuccaro Monferrato (AL). Lavori di adeguamento della rete fognaria. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 184

Codice 24.3**D.D. 13 aprile 2001, n. 173**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Mirabello Monferrato (AL). Lavori di realizzazione tratti di fognatura in via Madonna. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 185

Codice 24.3**D.D. 13 aprile 2001, n. 174**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Albugnano (AT). Lavori di costruzione tratto fognario in località Vezzolano. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 185

Codice 24.3**D.D. 13 aprile 2001, n. 175**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Arquata Scrivia (AL). Lavori di allacciamento fognatura nelle località Pessino e Varinella. Concessione contributo di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98) pag. 185

Codice 24.3**D.D. 13 aprile 2001, n. 176**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Volpiano (TO). Lavori di realizzazione opere fognarie in via Michelangelo e zona industriale. Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) pag. 185

Codice 24.3**D.D. 13 aprile 2001, n. 177**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Mombercelli (AT). Revoca Determinazione Dirigenziale n. 511 in data 5.7.1999. Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) per lavori di costruzione tratto fognario ed impianto di depurazione in località Pontetto pag. 185

Codice 24.3**D.D. 26 aprile 2001, n. 182**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Castelletto Molina (AT). Lavori di costruzione di un tratto di acquedotto in Regione Barbare. Concessione contributo di L. 40.000.000 (Euro 20.658,27) pag. 186

Codice 24.3**D.D. 26 aprile 2001, n. 183**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di S. Giacomo Vercellese. Lavori di completamento acquedotto e fognatura. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 186

Codice 24.3**D.D. 26 aprile 2001, n. 184**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Cabella Ligure (AL). Lavori di costruzione condotta fognaria in località Rossano. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 186

Codice 24.3**D.D. 26 aprile 2001, n. 185**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Moriondo Torinese. Lavori di ampliamento della rete fognaria ed impianto di depurazione in regione Bausone. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 186

Codice 24.3**D.D. 26 aprile 2001, n. 186**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Bogogno (NO). Lavori di potenziamento della rete idrica in via Mazzini. Concessione contributo di L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) pag. 186

Codice 24.3**D.D. 26 aprile 2001, n. 187**

Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997 - Comune di Baldichieri D'Asti. Revoca Determinazione Dirigenziale n. 363 in data 13.5.1999. Concessione contributo di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) per lavori di costruzione tratti fognari in Via Regina Margherita ed in Regione Murati pag. 186

Codice 24.3**D.D. 26 aprile 2001, n. 188**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 - Comune di Oulx (TO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di sistemazione e miglioramento captazioni degli acquedotti delle frazioni Puy e Beulard in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) pag. 186

Codice 24.3**D.D. 26 aprile 2001, n. 189**

L.R. 18/84 - Comune di Magnano - Consorzio Acquedotto della Serra - Potenziamento acquedotto. Novazione soggettiva di mutuo con la Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale. Conferma contributo pag. 186

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

AVVISO DI RETTIFICA

Legge regionale 14 maggio 2001, n. 10.

Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001 - 2003.

All'articolo 7 comma 2 e all'articolo 8 comma 2 della legge in oggetto, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 20 - parte I e II - del 16 maggio 2001, è richiamato erroneamente l'articolo 5 comma 3 della l.r. 10/2001 anzichè **l'articolo 6 comma 3** della l.r. 10/2001.

All'articolo 24 comma 1 della legge in oggetto è richiamato erroneamente l'articolo 3, comma 3 della legge regionale 24 ottobre 1995, n. 75 anzichè **l'articolo 3, comma 1** della legge regionale 24 ottobre 1995, n. 75.

La summenzionata legge sarà pubblicata in modo corretto e completa degli allegati contabili sul Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 22 - parte I e II - del 30 maggio 2001.

Legge regionale 25 maggio 2001, n. 11.

Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari.

Il Consiglio regionale ha approvato.

Il Commissario del Governo ha apposto il visto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Finalità)

1. La Regione Piemonte, al fine di prevenire i danni alla salute ed all'ambiente, interviene per assicurare l'eliminazione, mediante il trattamento termico, di animali morti in allevamento o abbandonati e di carni o parti di animali macellati non idonee al consumo alimentare umano ed animale.

Art. 2.

(Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale)

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, la Regione istituisce un consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale, di seguito denominato consorzio, regolato dalle norme del codice civile.

2. Aderiscono al consorzio gli allevatori piemontesi operanti in forma singola o associata. Possono

altresi aderire gli operatori della filiera zootecnica ed industriale operanti in forma singola o associata.

3. La Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, nomina un Commissario con l'incarico di costituire il consorzio entro i successivi centottanta giorni e di svolgere le funzioni connesse fino all'insediamento degli organi.

4. Con la stessa deliberazione di cui al comma 3 è stabilito l'ammontare dell'emolumento da riconoscere al Commissario e del rimborso delle spese sostenute, comprese quelle per le attività di segreteria.

Art. 3.

(Vincoli per la costituzione del consorzio)

1. Il consorzio è costituito sulla base dei seguenti vincoli:

a) i servizi resi agli allevatori residenti in Piemonte sono considerati prioritari sotto il profilo operativo e finanziario;

b) l'ammontare della quota di adesione annuale degli allevatori al consorzio è stabilita dalla Giunta regionale, anche in forma differenziata per gli allevamenti operanti nelle zone montane;

c) il consorzio opera mediante programmi annuali di attività, predisposti sulla base degli indirizzi previsti dalle istruzioni di cui all'articolo 7, da trasmettersi alla Giunta regionale per l'approvazione ed il loro finanziamento;

d) il costo dei servizi di smaltimento dei rifiuti di origine animale resi ad industrie alimentari o mangimistiche è stabilito dal consorzio a totale copertura delle spese sostenute;

e) il consorzio opera secondo le indicazioni della Giunta regionale in campo sanitario ed ambientale, tenendo conto delle esigenze legate ad emergenze alle quali deve essere accordata priorità.

2. Lo statuto del consorzio è approvato dalla Giunta regionale.

3. Il consorzio presenta semestralmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta nel semestre precedente. Di tale relazione viene data informazione alle Commissioni consiliari competenti per materia.

Art. 4.

(Compiti e funzioni del consorzio)

1. Il consorzio, direttamente o mediante contratti o convenzioni con imprese pubbliche o private operanti nei settori interessati:

a) assicura la raccolta, il deposito, il trattamento, il coincenerimento o l'incenerimento di rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti, da industrie alimentari o di trasformazione per impieghi non alimentari, tenendo conto di eventuali vincoli sanitari;

b) promuove ed organizza forme assicurative contro le malattie del bestiame ed i danni all'attività zootecnica.

2. Il consorzio, fatta salva la priorità di intervento per gli allevatori che operano sul territorio del Piemonte di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), può offrire servizi per lo smaltimento di rifiuti di origine animale ad enti pubblici e ad imprese che operano nel settore delle carni fresche e trasformate, anche operanti fuori Regione.

Art. 5.

(Finanziamenti)

1. La Regione concede al consorzio un aiuto di avviamento destinato a contribuire alla copertura dei costi di costituzione e di gestione dei programmi annuali di attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c).

2. Il contributo è concesso per un periodo di cinque anni a partire dalla data di insediamento degli organi del consorzio, in base alla spesa ammissibile ed alle misure percentuali determinate con la deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 7 nei limiti degli importi decrescenti stabiliti dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo.

3. La Regione provvede inoltre a concedere le seguenti agevolazioni:

a) un contributo annuo a favore del consorzio da definirsi nei bilanci di previsione, a parziale copertura delle spese sostenute per lo smaltimento degli animali morti, sulla base dei criteri stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 7, entro il limite previsto dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo;

b) un contributo annuo a favore del consorzio pari al cinquanta per cento del premio di assicurazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b);

c) contributi per l'eventuale adeguamento degli impianti e delle attrezzature necessarie ad assicurare l'eliminazione dei rifiuti di origine animale, sulla base dei criteri stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 7.

4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 11 gennaio 2001 n. 1, convertito dalla legge 9 marzo 2001, n. 49 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la distruzione del materiale specifico a rischio per encefalopatie spongiformi bovine e delle proteine animali ad alto rischio, nonché per l'ammasso pubblico temporaneo delle proteine animali a basso rischio"), la Regione concede un'indennità integrativa rispetto a quella prevista dallo Stato ai sensi della l. 49/2001 ai soggetti che assicurano la distruzione, compreso l'eventuale stoccaggio, dei materiali e delle farine animali a rischio specifico BSE e ad alto rischio, prodotti nel territorio piemontese entro il 31 maggio 2001.

Art. 6.

(Contributi a favore dei Comuni)

1. I soggetti gestori degli impianti di trattamento di scarti animali ad alto rischio, basso rischio ed a rischio di encefalopatia spongiforme bovina (BSE) corrispondono al Comune sede dell'impianto un contributo annuo pari all'importo previsto dall'articolo 41, comma 1 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 59 (Norme per la riduzione, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti), per ogni chilogrammo di materiale trattato nell'impianto.

Art. 7.

(Istruzioni per l'applicazione della legge)

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale approva, sentite le competenti Commissioni consiliari, le istruzioni per l'applicazione, riguardanti, in particolare, le modalità di funzionamento e di articolazio-

ne del consorzio, le procedure e gli indirizzi per la redazione dei programmi annuali di attività del consorzio di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), le modalità di erogazione degli incentivi, la tipologia ed i limiti delle spese ammissibili, le percentuali di contribuzione, le priorità degli interventi nonché gli aspetti operativi ed organizzativi.

Art. 8.

(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata per l'anno finanziario 2001 la spesa complessiva di lire 12.900.000.000.

2. Alla copertura della spesa si provvede mediante riduzione del capitolo 15910, per lire 12.200.000.000, e del capitolo 27170, per lire 700.000.000, in termini di competenza e di cassa e mediante l'istituzione, nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 2001, dei capitoli indicati nei successivi commi.

3. Per l'attuazione dell'articolo 5, comma 1, è istituito, nello stato di previsione della spesa del bilancio 2001, un capitolo con denominazione "Contributo alle spese di costituzione e di gestione dei programmi annuali di attività del consorzio per lo smaltimento o per il recupero dei rifiuti di origine animale" con dotazione nei termini di competenza e di cassa di lire 1.000.000.000.

4. Per l'attuazione dell'articolo 5, comma 3, lettera a), è istituito, nello stato di previsione della spesa del bilancio 2001, un capitolo con denominazione "Contributo a favore del consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale per la parziale copertura delle spese sostenute per lo smaltimento degli animali morti", con dotazione nei termini di competenza e di cassa di lire 5.000.000.000.

5. Per l'attuazione dell'articolo 5, comma 3, lettera b), è istituito, nello stato di previsione della spesa del bilancio 2001, un capitolo con denominazione "Contributo a favore del consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale per l'onere derivante dal costo del premio assicurativo dei soci allevatori contro le malattie del bestiame", con dotazione nei termini di competenza e di cassa di lire 5.000.000.000.

6. Per l'attuazione dell'articolo 5, comma 3, lettera c), è istituito, nello stato di previsione della spesa del bilancio 2001, un capitolo con denominazione "Contributi per l'eventuale adeguamento degli impianti e delle attrezzature necessarie ad assicurare l'eliminazione dei rifiuti di origine animale", con dotazione nei termini di competenza e di cassa di lire 700.000.000.

7. Per l'attuazione dell'articolo 5, comma 4, è istituito, nello stato di previsione della spesa del bilancio 2001, un capitolo con denominazione "Indennità integrativa per la distruzione, compreso l'eventuale stoccaggio dei materiali e delle farine animali a rischio specifico BSE e ad alto rischio", con dotazione nei termini di competenza e di cassa di lire 1.200.000.000.

8. La presente legge costituisce integrazione degli elenchi 4 e 5 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ove viene aggiunta nella elencazione riferita all'Agricoltura la voce: "contributi al consorzio per lo smaltimento o il recupero di rifiuti di origine animale".

Art. 9.

(Norme transitorie)

1. La concessione degli aiuti previsti dalla presente legge e' disposta dopo il parere dell'Unione europea sulla legge.

2. Gli interventi di cui alla presente legge sono elaborati ed attuati nel rispetto delle normative e degli indirizzi comunitari e nazionali, nonché dei principi di sussidiarietà e addizionalità delle risorse finanziarie.

Art. 10.

(Dichiarazione di urgenza)

1. La presente legge viene dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 25 maggio 2001

Enzo Ghigo

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 25 maggio 2001

Enzo Ghigo

Allegato A

*Planimetria
(Art. 1)*

Stante la notevole dimensione della cartografica la medesima è stata riprodotta fuori scala frazionandola in più parti secondo lo schema sottoindicato (ndr).

Legge regionale 25 maggio 2001, n. 12.

Modifica della legge regionale 1° giugno 1993, n. 16 (Integrazione alla legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, 'Istituzione della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto'). Abrogazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 67.

Il Consiglio regionale ha approvato.

Il Commissario del Governo ha apposto il visto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

1. La cartografia in scala 1:5000 di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1° giugno 1993, n. 16 (Integrazione alla legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, 'Istituzione della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto') come modificata dalla legge regionale 4 settembre 1996, n. 67, e' sostituita con l'allegata cartografia in scala 1:5000.

Art. 2.

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 16/1993, le parole: "indicati nella planimetria in scala 1:5000 allegata alla presente legge", sono sostituite con le parole: "individuati con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione dell'Area protetta."

Art. 3.

1. E' abrogata la legge regionale 4 settembre 1996, n. 67.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE PIEMONTE



DIREZIONE REGIONALE N. 21 - TURISMO - SPORT - PARCHI
SETTORE PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE

SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

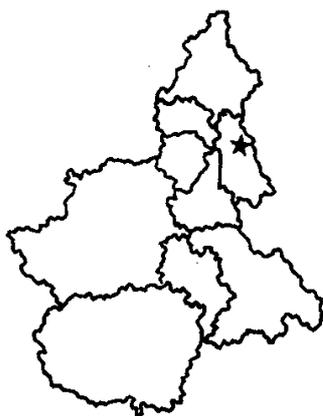
RISERVA NATURALE SPECIALE CANNETI DI DORMELLETO

Legge Regionale 16 maggio 1980, n. 47

CONFINI

TORINO 2001

SCALA 1: 5.000



UBICAZIONE DELL'AREA

1	2	3	4
5	6	7	8

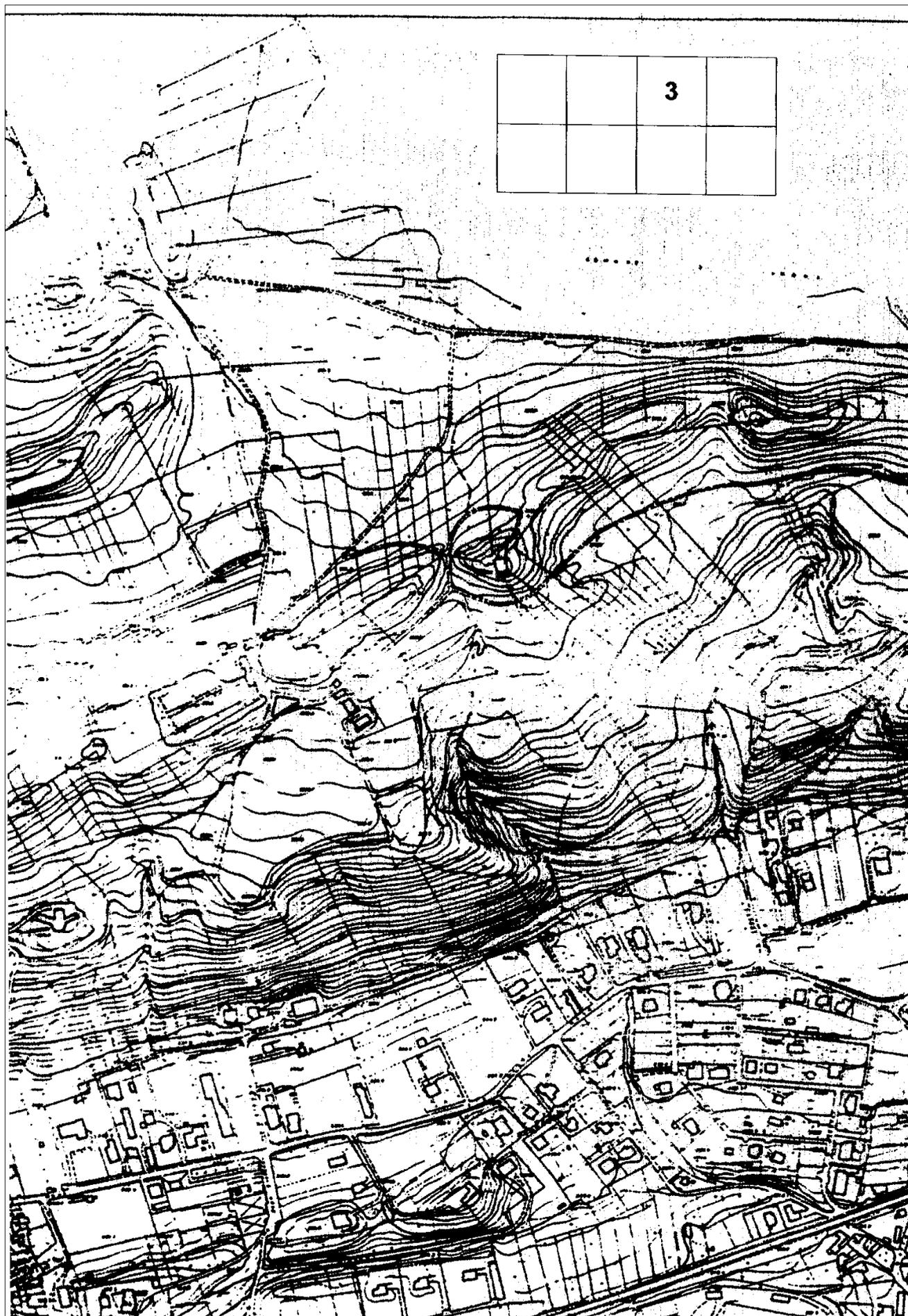
PROV. DI NOVARA
COMUNE DI DORMELLETO

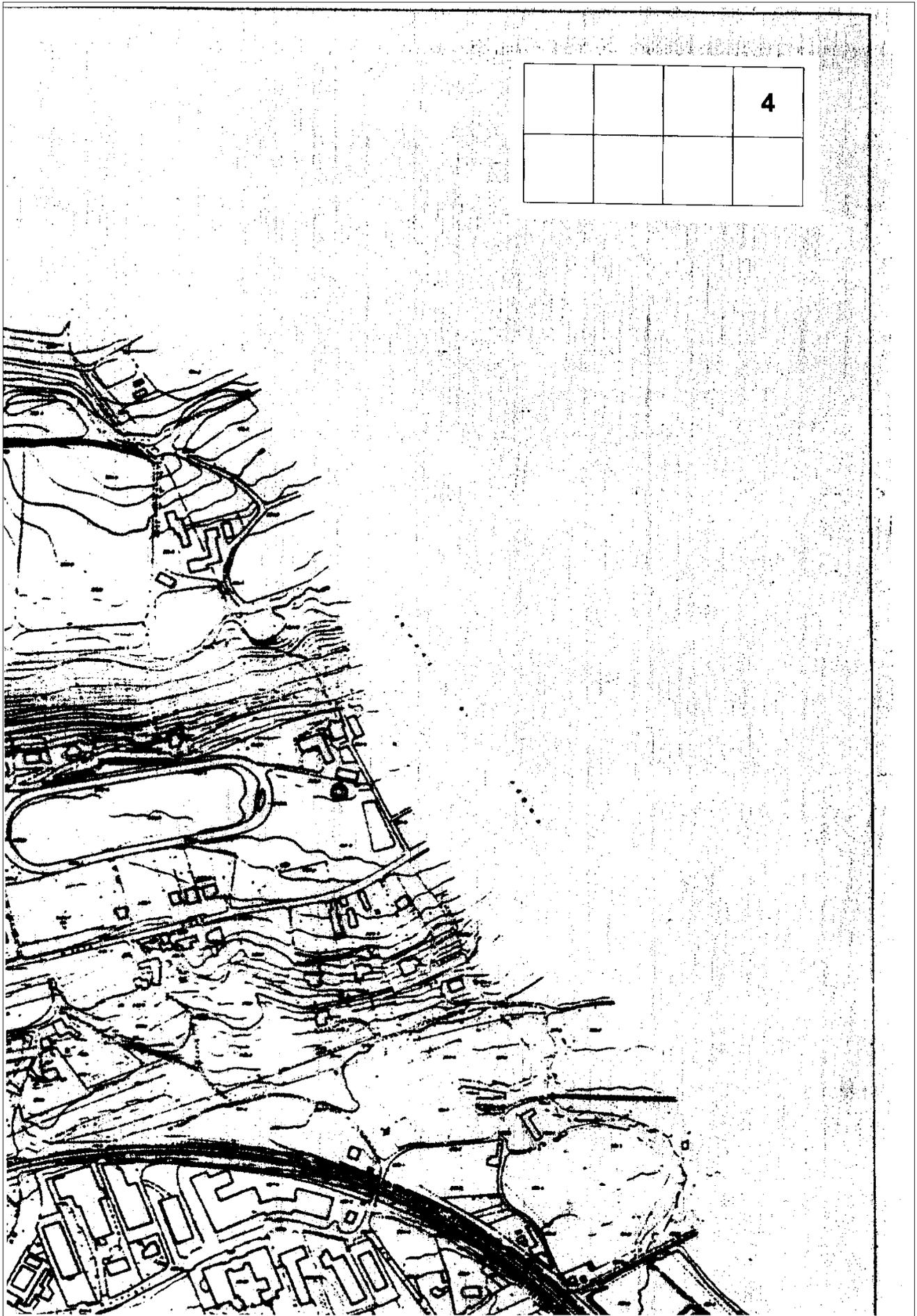
Scala 1:5000

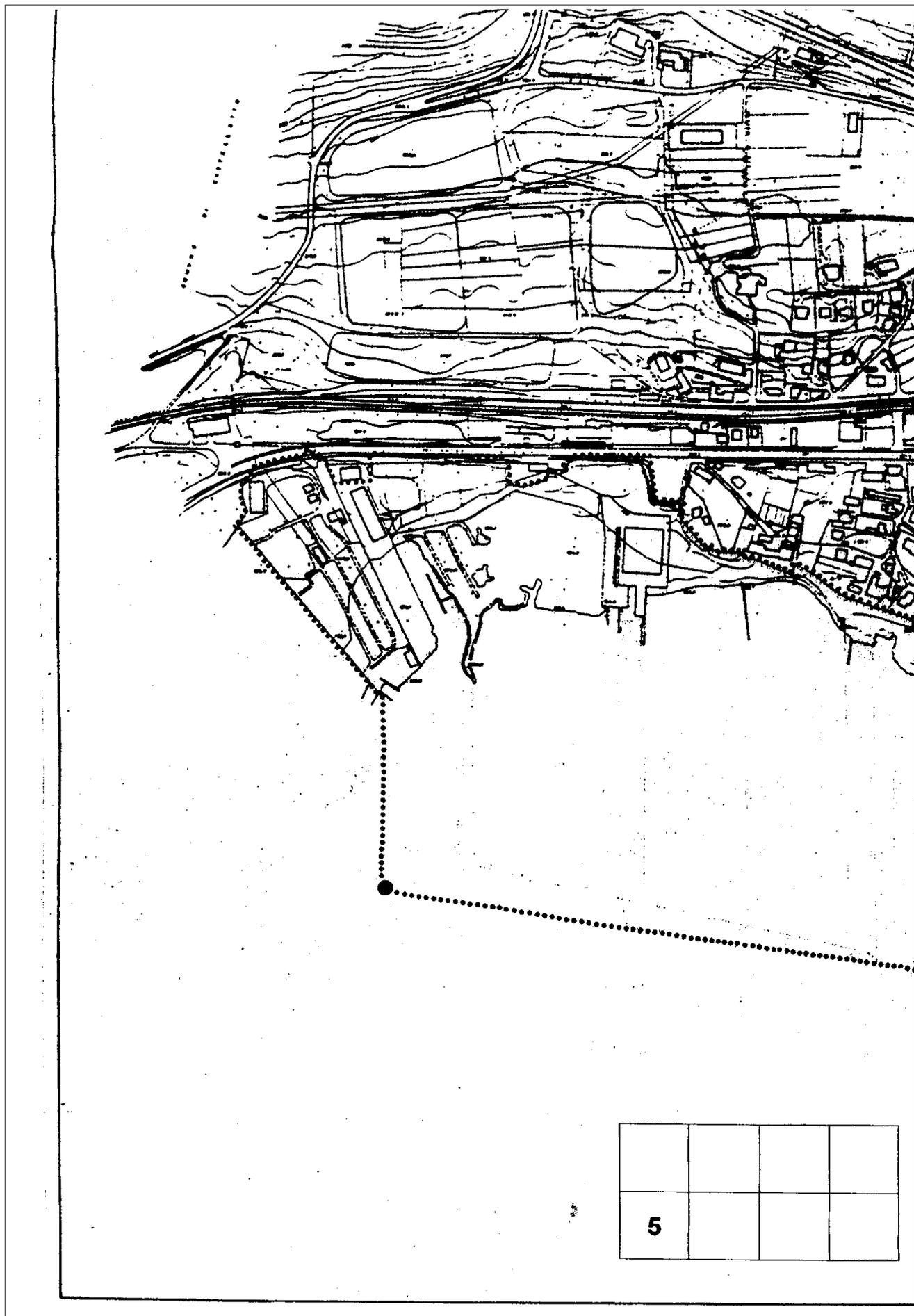
1			







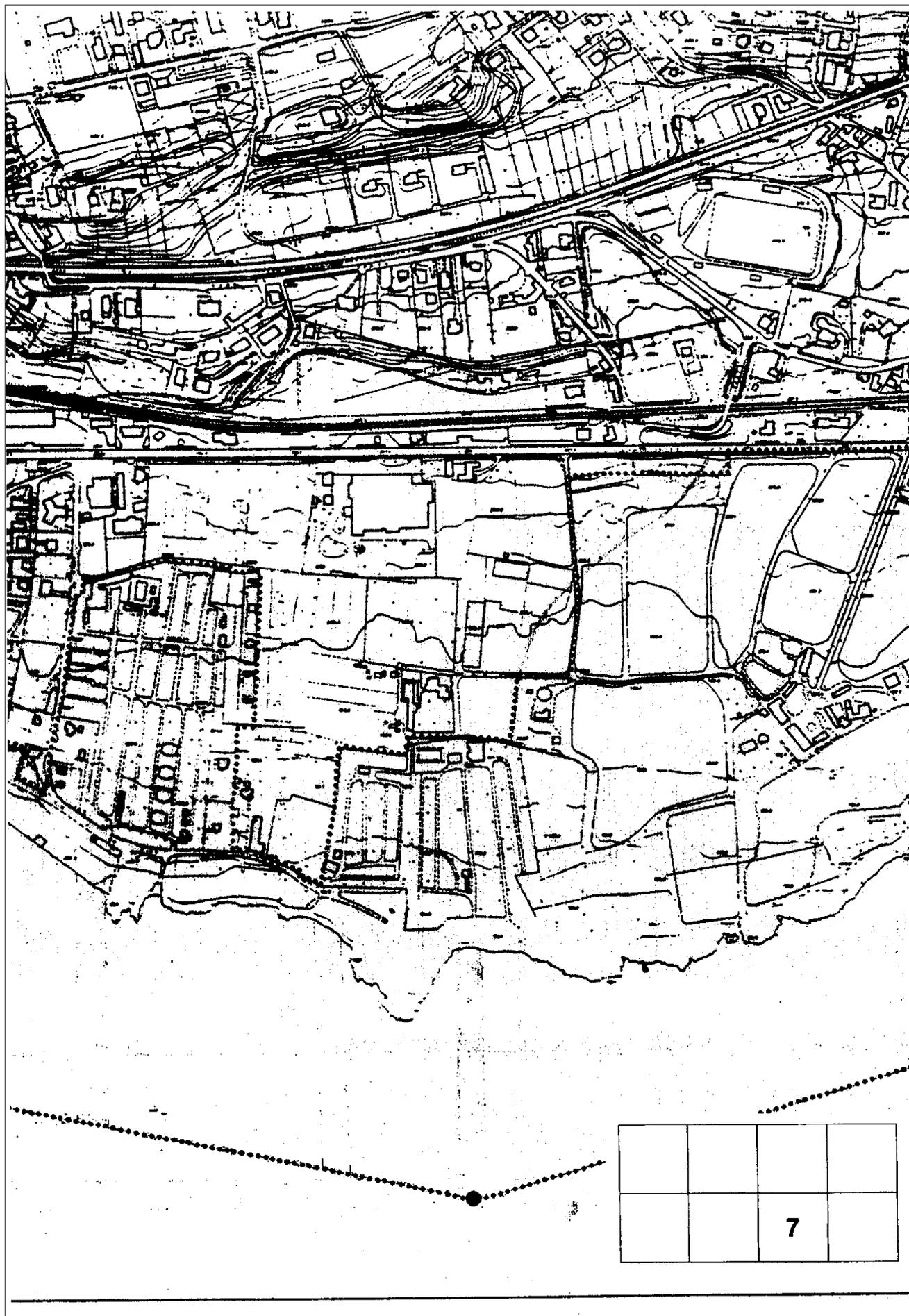


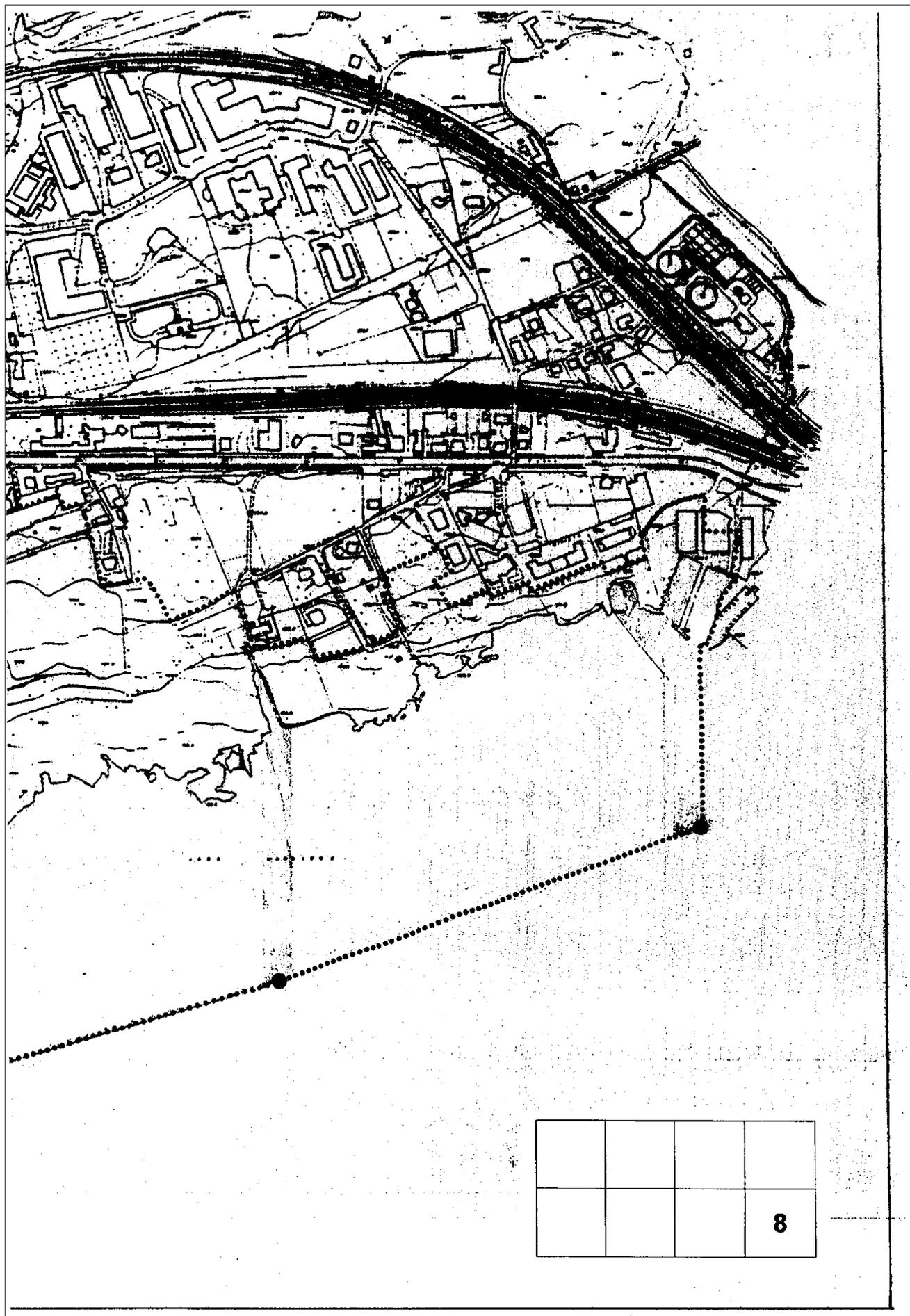


5			



	6		





Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 maggio 2001, n. 5/R

Regolamento di attuazione di cui all'articolo 3 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 39 (Cimiteri per animali d'affezione)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Vista la legge regionale 7 aprile 2000, n. 39;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16 - 2908 del 7 maggio 2001;

Preso atto che il Commissario di Governo ha apposto il visto

EMANA

il seguente regolamento:

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 7 APRILE 2000, N. 39 (CIMITERI PER ANIMALI D'AFFEZIONE)

Art. 1.

(Disposizioni generali)

1. I cimiteri per animali d'affezione possono essere realizzati sia da soggetti privati che da enti pubblici.

2. I siti cimiteriali per animali d'affezione devono essere localizzati in zona giudicata idonea dall'Amministrazione comunale nell'ambito dello strumento urbanistico.

3. In tali cimiteri e' consentito esclusivamente l'interro di spoglie delle specie animali di cui all'articolo 2 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 39 (Cimiteri per animali da affezione).

4. Le spoglie animali che vengono conferite nei cimiteri per animali d'affezione devono essere accompagnate da apposito certificato veterinario che escluda la presenza di malattie trasmissibili all'uomo o denunciabili ai sensi del vigente regolamento di polizia veterinaria.

5. Nei cimiteri per animali d'affezione e' consentito l'interramento delle spoglie, non la loro tumulazione.

Art. 2.

(Procedure autorizzative di carattere localizzativi)

1. I soggetti interessati alla costruzione o ampliamento di cimiteri per animali d'affezione devono richiedere al Comune il rilascio dell'autorizzazione edilizia. La relativa domanda deve essere corredata dall'elaborato progettuale di rito, accompagnato dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

a) relazione idrogeologica della localita', con particolare riferimento alla composizione chimico-fisica del terreno, alla profondita' e alla direzione della falda;

b) una relazione tecnico-sanitaria che rechi:

1) la descrizione della localita', con specifico riferimento all'ubicazione, all'orografia ed all'estensione dell'area;

2) la descrizione dell'area dovra' altresì, valutare la compatibilita' del sito sotto gli aspetti igienico sanitari, anche in riferimento ai risultati della relazione idrogeologica. Dovranno inoltre esse-

re indicati i sistemi di allontanamento delle acque reflue e dei rifiuti solidi assimilati agli urbani, l'ubicazione ed il numero di servizi igienici, l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 27 della legge 30 marzo 1971, n. 118 e al relativo regolamento di attuazione promulgato con decreto del Presidente della Repubblica 384/78;

c) estratto del P.R.G.C. in scala non inferiore a 1:2000 che rappresenti, oltre alla zona oggetto di costruzione o di ampliamento, anche le zone circostanti, con indicata, tra l'altro, qualsiasi fonte di approvvigionamento idrico, ai fini della tutela della zona di rispetto di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole) nonche' all'articolo 27 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) come da ultimo modificato dall'articolo 29 della legge regionale 6 dicembre 1984, n. 61;

d) l'osservanza della normativa vigente per quanto attiene alla costruzione degli impianti tecnici: elettrico, etc.

e) parere igienico sanitario espresso dal Servizio di igiene e sanita' pubblica della Azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio.

Art. 3.

(Procedure autorizzative di carattere gestionale)

1. I soggetti interessati alla gestione dei cimiteri per animali d'affezione sono sottoposti ad autorizzazione comunale, che viene rilasciata dietro parere dell'ASL competente per territorio, la quale accettera' l'idoneita' degli impianti e delle attrezzature, sotto l'aspetto igienico sanitario, avendo particolare cura dell'idoneita' sanitaria dei lavoratori.

Art. 4.

(Disposizioni di carattere localizzativo)

1. Il cimitero per animali d'affezione deve essere isolato da un edificio o da piu' edifici, o dal centro abitato, mediante una zona di rispetto a salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica.

2. Le dimensioni della fascia di rispetto sono determinate con un minimo di 50 m. dalla recinzione esterna del cimitero.

3. In caso di ampliamento di un cimitero esistente, l'ampiezza della fascia di rispetto deve essere mantenuta ad almeno 50 m.

4. Il cimitero deve essere recintato lungo il perimetro e adeguatamente schermato da una cortina verde. La recinzione deve avere un'altezza non inferiore a 2 m. dal piano esterno di campagna.

5. Il cimitero deve essere approvvigionato di acqua potabile, e dotato sia di servizio igienico completo almeno di una tazza o turca e di un lavandino accessibile e visitabile, utilizzato anche dal pubblico, sia di un locale ufficio riscaldato, corredato di ripostiglio e spogliatoio.

6. Il terreno del cimitero deve essere dotato di scoli superficiali per il pronto smaltimento delle acque meteoriche e, ove sia necessario, di opportuno drenaggio, purché questo non provochi una eccessiva privazione dell'umidita' del terreno destinato a campo per l'interro, tale da nuocere al regolare an-

damento del processo di mineralizzazione delle spoglie.

Art. 5.

(Caratteristiche dei terreni)

1. I campi destinati all'interro delle spoglie devono essere ubicati in suolo idoneo per natura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche e per livello della falda idrica.

2. Il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto sino alla profondità di m. 1,50 o capace di essere reso tale con facili opere di scasso, deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità e di capacità per l'acqua per favorire la mineralizzazione delle spoglie.

3. Tali condizioni possono essere artificialmente realizzate con riporto di terreni estranei.

4. La falda deve trovarsi a conveniente distanza dal piano di campagna e avere una altezza tale da essere, in piena o comunque col più alto livello della zona di assorbimento capillare almeno a distanza di m. 0,50 dal fondo della fossa di interro.

Art. 6.

(Caratteristiche delle fosse da interro)

1. Ciascuna fossa per interro deve essere scavata ad una profondità tale dal piano di superficie del cimitero, da consentire una copertura di terreno di almeno cm. 70 per i piccoli animali e di almeno cm. 150 per gli animali di grossa taglia, dopo che sia stato deposto il contenitore della spoglia dell'animale.

2. Le dimensioni delle fosse devono essere adeguate alle spoglie da interrare.

3. I vialetti tra le fosse non possono invadere lo spazio destinato all'accoglimento delle spoglie, ma devono essere larghe almeno 50 cm. tra fossa e fossa.

Art. 7.

(Disseppellimento di spoglie animali)

1. Il disseppellimento delle spoglie di piccoli animali è consentito solo dopo che sia trascorso un periodo non inferiore a 5 anni dall'inumazione. Per il disseppellimento delle spoglie di animali di grossa taglia, tale termine è determinato in 10 anni dall'interro.

2. Le fosse, liberate dalle spoglie, previa disinfezione possono essere utilizzate per nuovi interri.

3. L'ASL competente per territorio svolge attività di vigilanza per quanto attiene alle condizioni igienico sanitarie del cimitero.

Art. 8.

(Soppressione del cimitero)

1. L'istanza di soppressione deve essere indirizzata al Comune. L'ASL esprime parere in merito e fornisce le indicazioni atte alla salvaguardia della salute pubblica e del territorio.

2. La soppressione del cimitero può essere effettuata solo se siano superati 5 anni dall'ultimo seppellimento di animali di piccola taglia, e 10 anni dall'ultimo seppellimento di animali di grossa taglia.

Art. 9.

(Trasporto delle spoglie)

1. L'impresa che gestisce il sito cimiteriale deve essere autorizzata dal locale servizio veterinario dell'ASL al trasporto delle spoglie animali. Tale servizio fornirà disposizioni relative alla pulizia e disinfezione dei veicoli utilizzati.

2. Le spoglie animali devono essere conferite al sito cimiteriale racchiuse in un contenitore biodegradabile, atto sia ad impedire la dispersione di liquidi e materiale biologico, nonché esalazioni moleste durante il trasporto, sia atto a favorire una corretta mineralizzazione delle spoglie stesse.

Art. 10.

(Prescrizioni sanitarie per gli addetti ai lavori nel cimitero)

1. Gli addetti all'impianto cimiteriale devono essere regolarmente vaccinati contro il tetano e dotati di tutti i sistemi di protezione utili a prevenire rischi di natura biologica, chimica, fisica.

Art. 11.

(Tenuta del registro presenze)

1. Il gestore del cimitero per animali d'affezione è tenuto a compilare apposito registro, vidimato inizialmente ed ogni anno dal Servizio veterinario dell'ASL, in cui sono annotati tipo di animale, estremi del proprietario, data di accettazione, punto di interrimento. Le certificazioni veterinarie acquisite sono allegate al registro.

Art. 12.

(Smaltimento dei rifiuti cimiteriali)

1. I rifiuti derivanti dalle operazioni di disseppellimento delle spoglie animali devono essere gestiti secondo i disposti del decreto ministeriale 26 giugno 2000, n. 219. Le ossa provenienti dal disseppellimento devono essere avviate ad operazioni di smaltimento.

Art. 13.

(Vigilanza)

1. La vigilanza sull'esercizio dei cimiteri per animali d'affezione è affidata al Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente.

Art. 14.

(Sanzioni)

1. Ferme restando le sanzioni previste da altre legislazioni di merito, in materia di urbanistica, igiene e sicurezza del lavoro, ambiente e polizia veterinaria, l'inosservanza delle disposizioni del presente regolamento sono sanzionate ai sensi dell'articolo 344 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modifiche e integrazioni, e comportano l'emanazione di ordinanza sindacale di merito.

2. Successive e/o reiterate violazioni comportano l'esperimento delle sanzioni di cui all'articolo 650 del codice penale e, ove ritenuto necessario, la proposta di sospensione o revoca dell'autorizzazione. In tal caso la fidejussione viene incamerata dal Comune.

3. I proventi delle sanzioni sono incamerati dall'ASL di competenza, ai sensi della legge regiona-

le 3 luglio 1996, n. 35 (Delega o subdelega delle funzioni amministrative sanzionatorie in materia di igiene alimenti e bevande, sostanze destinate all'alimentazione, sanità pubblica e veterinaria, disciplina dell'attività urbanistico-edilizia).

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 22 maggio 2001

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 maggio 2001, n. 6/R

Regolamento per la fruizione delle agevolazioni finalizzate alla rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione ai sensi della legge 16 luglio 1997, n. 228 e successive integrazioni.

Si pubblica il regolamento per la fruizione, da parte delle imprese industriali, commerciali, di servizi e turistico-alberghiere, delle agevolazioni finalizzate alla rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione ai sensi della legge n. 228/1997 e successive integrazioni. Si procederà alla pubblicazione del regolamento relativo alle medesime agevolazioni per le imprese artigiane su un successivo Bollettino Ufficiale (Ndr).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Vista la legge 16 luglio 1997, n. 228 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

Visto l'articolo 21 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 33 - 2925 del 7 maggio 2001;

Preso atto che il Commissario di Governo ha apposto il visto

EMANA

il seguente regolamento:

REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI FINALIZZATE ALLA RILOCALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE COLLOCATE IN AREE A RISCHIO DI ESONDAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 228/1997 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.

Art. 1.

(Banche finanziatrici)

1. Tutte le Banche iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia) operanti nel territorio nazionale.

Art. 2.

(Interventi agevolativi)

1. Contributi agli interessi, garanzia a copertura dei rischi di credito connessi ai finanziamenti ed estinzione dei precedenti finanziamenti di cui abbiano beneficiato i soggetti danneggiati ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 febbraio 1995, n. 35.

Art. 3.

(Soggetti beneficiari)

1. Sono ammesse ai finanziamenti agevolati previsti dall'articolo 2 della l. 35/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e nei limiti delle risorse residue assegnate al Mediocredito Centrale, le imprese industriali, commerciali, di servizi e turistico-alberghiere con insediamenti ricompresi nelle fasce fluviali "A e B" soggette a vincolo, nonché nelle aree della fascia "C", individuate ai sensi della delibera del Comitato istituzionale delle Autorità di bacino del fiume Po, n. 26 dell'11 novembre 1997, con la quale è stato adottato il piano stralcio delle fasce fluviali.

2. Per le aziende collocate nelle aree della fascia "C" è necessario, ai fini della concessione delle agevolazioni, che nello strumento urbanistico vigente o nella deliberazione comunale di adeguamento al PSFF siano previsti per le suddette aree misure restrittive analoghe a quelle della fascia "B".

3. Le misure restrittive devono sussistere alla data di presentazione della domanda di finanziamento alle banche, oppure alla data di avvio degli investimenti di rilocalizzazione, se anteriore a quella di presentazione della domanda.

4. Sono ammessi anche, nei limiti previsti dall'articolo 4 quinquies, comma 6 bis della legge 16 luglio 1997, n. 228, come inserito dall'articolo 23 della legge 30 marzo 1998, n. 61, i titolari di aziende agricole, singole e associate, comprese le cooperative per la raccolta, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli.

5. Sono ammessi inoltre, nei limiti delle risorse disponibili, i professionisti che risultavano iscritti negli appositi albi, collegi o ordini professionali alla data del 20 luglio 1997.

6. Sono altresì compresi tra i soggetti beneficiari:

a) le imprese ed i professionisti locatari degli insediamenti ubicati nelle aree di cui sopra, nonché le imprese ed i professionisti già provvisoriamente rilocalizzati: tali soggetti possono accedere alle agevolazioni anche per l'acquisto o la realizzazione del nuovo insediamento;

b) le imprese proprietarie di insediamenti adibiti ad attività produttive e lasciati liberi dai locatari.

Art. 4.

(Spese ammissibili alle agevolazioni)

1. Il finanziamento agevolato ricomprende gli oneri di acquisizione di aree idonee, di acquisizione e/o di ristrutturazione di edifici preesistenti in aree idonee, comprese le spese e gli oneri fiscali derivanti, esclusi quelli per i quali l'impresa è legittimata ad esercitare il diritto alla rivalsa, di realizzazione degli insediamenti e delle abitazioni funzionali all'impresa, di trasferimento delle scorte, delle attrezzature e degli impianti produttivi, nel limite della pari capacità produttiva, nonché le spese per la

demolizione e per il ripristino delle aree dismesse e il costo per la perizia giurata. Per abitazione funzionale dell'impresa si intende l'abitazione incorporata nello stabilimento o laboratorio dell'impresa ovvero insistente sullo stesso terreno di pertinenza e che viene utilizzata per scopi di abitazione esclusivamente dal nucleo familiare dell'imprenditore e del custode incaricato.

2. Nel caso in cui il beneficiario attui contestualmente interventi di ampliamento della capacità produttiva o di innovazione tecnologica, i relativi oneri sono a carico del beneficiario medesimo. L'intervento di rilocalizzazione può essere limitato ai soli insediamenti del beneficiario o porzioni degli stessi ricadenti nelle aree sopra individuate.

3. Possono essere inseriti nel piano di finanziamento non solo gli impianti essenziali del nuovo insediamento da realizzare (energia elettrica, acqua, etc.), ma anche gli impianti produttivi e le attrezzature qualora da apposita perizia giurata risulti l'impossibilità di trasferirli dalla vecchia alla nuova sede senza pregiudicarne irrimediabilmente la funzionalità, ovvero la non convenienza economica al trasferimento.

4. Il finanziamento coprirà, anche in questi casi, il costo del nuovo impianto nei limiti della pari capacità produttiva rispetto al precedente.

5. Non è ammissibile, all'interno del piano di finanziamento, l'onere inerente il ripristino delle aree dismesse per i siti lasciati liberi da coltivazioni di cave, in quanto già inclusi nelle concessioni delle coltivazioni delle cave stesse.

6. Sono ammissibili, all'interno del piano di finanziamento, le spese sostenute a far tempo dalla data di entrata in vigore della legge e per le quali il beneficiario non abbia usufruito di altre agevolazioni pubbliche.

Art. 5.

(Importo del finanziamento)

1. Il finanziamento è concesso in misura non superiore al 95 per cento dei primi 2 miliardi di lire di spesa, in misura non superiore al 75 per cento della spesa eccedente fino a dieci miliardi di lire e in misura non superiore al 50 per cento per l'ulteriore eccedenza. La spesa si intende al netto di I.V.A.

Art. 6.

(Durata del finanziamento)

1. La durata del finanziamento non può superare i dieci anni, comprensivi di un periodo massimo di preammortamento di tre anni e di un periodo massimo di rimborso di sette anni.

Art. 7.

(Tasso di finanziamento praticato dalle Banche)

1. Il tasso fisso nominale annuo praticato dalla Banca finanziatrice non può eccedere il rendimento medio lordo del campione di titoli pubblici soggetti ad imposta (RENDISTATO), rilevato dalla Banca d'Italia, relativo al mese precedente quello di stipula del contratto (arrotondato ai cinque centesimi superiori), moltiplicato di un punto percentuale.

Art. 8.

(Tasso di interesse a carico dei beneficiari)

1. Il tasso di interesse a carico del beneficiario è pari al 1,5 per cento, nominale annuo posticipato, corrisposto in via semestrale, a decorrere dall'inizio del periodo di ammortamento del finanziamento.

Art. 9.

(Norma transitoria)

1. Alle imprese che, alla data del 12 dicembre 2000, hanno già stipulato il finanziamento di cui all'articolo 4 quinquies della l. 228/97, è riconosciuto, a decorrere dalla medesima data, il tasso agevolato dell'1,5 per cento; la durata del finanziamento, che non può superare i dieci anni, ricomprenderà un periodo massimo di preammortamento di tre anni a decorrere dalla data della prima erogazione nei limiti delle residue disponibilità.

Art. 10.

(Contributo agli interessi)

1. Il Mediocredito Centrale, nei limiti delle disponibilità residue assegnate ai sensi dell'articolo 2 della l. 35/1995, corrisponde al beneficiario, per il tramite della Banca che eroga il finanziamento, un contributo agli interessi pari alla differenza tra la rata di ammortamento (capitale e interessi) calcolata al tasso fisso nominale annuo praticato dalla Banca e la rata calcolata al tasso dell'1,5 per cento. Nel periodo di preammortamento il contributo è pari all'intero onere per interessi.

2. Le Banche accreditano ai beneficiari i contributi con la stessa valuta di erogazione del Mediocredito Centrale soltanto dopo aver accertato l'avvenuto pagamento della rata di finanziamento, nella misura dovuta da parte dei beneficiari stessi.

3. Le Banche compensano, su richiesta del beneficiario, il contributo in conto interessi ad esso destinato con gli interessi dallo stesso dovuti in base al contratto di finanziamento.

4. Il contributo agli interessi è erogato dal Mediocredito Centrale al netto della ritenuta d'acconto del 4 per cento, operata dal Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 della l. 35/1995, ai sensi degli articoli 28 e 29 del d.p.r. 600/1973, ove applicabile.

5. Il Mediocredito Centrale, per conto del Fondo, invia annualmente alle imprese la dichiarazione relativa alle ritenute effettuate.

Art. 11.

(Presentazione della domanda di finanziamento alle Banche)

1. Il soggetto interessato a fruire delle agevolazioni presenta la domanda alla Banca dalla quale intende ottenere il finanziamento, entro il termine del 31 dicembre 2001, allegando la seguente documentazione:

a) attestazione del Comune che l'impresa è insediata nelle zone specificate all'articolo 3 e, in particolare, per quanto riguarda la fascia C, che ricorrano i requisiti di cui all'articolo 3, commi 2 e 3;

b) attestazione del Comune che il nuovo insediamento è previsto nel territorio del medesimo comune o di altri comuni distanti non più di trenta chilometri, al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del d.m. 24 aprile 1998 ovvero in zona che in base

al piano regolatore comunale sia stata individuata come area di sicurezza ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della deliberazione 1/96 dell'Autorità di bacino del fiume Po in data 5 febbraio 1996; la distanza di 30 chilometri va intesa come distanza del confine del nuovo territorio comunale individuato dal confine del comune ove l'impresa è ubicata;

c) autorizzazioni delle competenti autorità per la realizzazione dei nuovi insediamenti o, se non ancora rilasciate, copia delle relative richieste presentate dal beneficiario;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che specifichi gli interventi da realizzare per la rilocalizzazione e gli eventuali investimenti realizzati con il finanziamento ottenuto ai sensi della l. 35/1995;

e) perizia giurata e asseverata che specifichi la capacità produttiva anteriore agli interventi e quella prevista a rilocalizzazione ultimata, nonché gli investimenti o interventi di ampliamento della capacità produttiva o di innovazione tecnologica, i cui oneri sono a carico del soggetto richiedente;

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, limitatamente ai professionisti, che attesti l'iscrizione alla data del 20 luglio 1997 nell'apposito albo, collegio o ordine professionale.

2. Alla domanda di finanziamento dovrà inoltre essere allegato quanto necessario ai sensi della vigente normativa antimafia.

Art. 12.

(Contratto di finanziamento)

1. Il contratto di finanziamento può prevedere che l'erogazione del medesimo sia subordinata all'ottenimento dell'agevolazione. Lo stesso deve contenere l'indicazione che i pagamenti a carico del mutuatario siano quelli derivanti da un piano di ammortamento al tasso, determinato come in precedenza descritto, nominale annuo corrisposto in via semestrale posticipata a rata costante di capitale e interessi (metodo progressivo francese) (*), indicandone il relativo importo e le date di scadenza.

2. Il contratto deve, altresì, indicare l'importo della rata calcolata al tasso dell'1,5 per cento. Per il calcolo dei giorni è utilizzato l'anno commerciale prendendo in considerazione sia il giorno di erogazione del finanziamento sia quello di scadenza delle rate; ne consegue che la valuta di accredito dei rimborsi e dei contributi è quella del giorno successivo alla scadenza. Le scadenze semestrali sono fissate nei giorni 4 o 19 del mese, con valuta rispettivamente al 5 o al 20 del mese. Il contratto deve, infine, contenere l'impegno del beneficiario ad ap-

$$\begin{array}{l}
 \text{- (*) la rata costante:} \quad R = C \frac{i (1+i)^n}{(1+i)^n - 1} \\
 \\
 \text{- la quota capitale al tempo k:} \quad C k = R \frac{(1+i)^{k-1}}{(1+i)^n}
 \end{array}$$

dove: C = Ammontare del finanziamento
 i = Tasso semestrale posticipato (pari alla metà di quello nominale annuo indicato nelle comunicazioni del Mediocredito Centrale)
 n. = Numero delle rate semestrali di rimborso del finanziamento

Gli arrotondamenti verranno effettuati all'unità più vicina sulla base di due decimali.

plicare l'articolo 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

Art. 13.

(Garanzia del Fondo istituito presso il Mediocredito Centrale)

1. I rischi derivanti alle Banche finanziatrici dalla mancata restituzione del capitale e dal mancato pagamento degli interessi, anche di mora, altri accessori, oneri e spese adeguatamente documentati, connessi o dipendenti dai finanziamenti, sono coperti, nei limiti delle disponibilità assegnate, dalla garanzia del Fondo centrale istituito presso Mediocredito Centrale ai sensi dell'articolo 28 del decreto legge 18 novembre 1966 n. 976, convertito con modificazioni dalla legge 23 dicembre 1966 n. 1142.

2. La garanzia è concessa su espressa richiesta delle Banche e copre il 100 per cento della perdita che le Banche dimostrino di aver sofferto a chiusura delle procedure di recupero.

3. Qualora le Banche abbiano acquisito sul finanziamento la garanzia di un Confidi, le stesse devono darne tempestiva comunicazione a Mediocredito Centrale allegando copia della delibera del Confidi di concessione della garanzia, copia della convenzione sottoscritta con il Confidi o altra documentazione equipollente.

4. Non possono essere richieste ai beneficiari altre garanzie di alcun genere, salvo che sull'eventuale quota di finanziamento non agevolata. Fatta eccezione per la garanzia del Confidi, la garanzia del Fondo non è cumulabile con nessuna altra garanzia, pubblica o privata.

5. La garanzia del Fondo ha effetto dalla data della sua concessione da parte di Mediocredito Centrale o dalla data dell'atto di erogazione del finanziamento se questo è erogato dopo la concessione della garanzia.

6. In caso di revoca del contributo agli interessi per mancata destinazione delle somme da parte dei soggetti finanziati agli scopi previsti, ai fini dell'eventuale operatività della garanzia del Fondo dovrà pervenire a Mediocredito Centrale, pena l'automatica decadenza della garanzia, entro 2 mesi dalla data della delibera di Mediocredito Centrale di revoca del contributo, la comunicazione della Banca dell'avvenuta risoluzione del contratto di finanziamento agevolato. In caso di parziale revoca del contributo per parziale mancata destinazione delle somme, la risoluzione del contratto potrà essere limitata alla parte di finanziamento non destinata agli scopi di legge, ai fini dell'eventuale operatività su di essa della garanzia.

Art. 14.

(Determinazione e liquidazione dell'accordo sulla futura perdita e della perdita definitiva)

1. A valere sulle disponibilità del Fondo, Mediocredito Centrale corrisponde un acconto sulla futura perdita non superiore al 50 per cento della insolvenza.

2. L'acconto può essere richiesto solo dopo che la Banca abbia avviato le procedure di recupero del credito e abbia escusso la eventuale garanzia del Confidi.

3. Alla richiesta dell'acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione della Banca che attesti la data del primo inadempimento, la data di risoluzione del contratto o della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine, l'importo delle rate scadute e non pagate e del capitale residuo a tale data, la data di avvio delle procedure di recupero del credito con indicazioni sugli atti intrapresi, sullo stato delle procedure di recupero del credito e sulle eventuali somme già recuperate; per i soli finanziamenti assistiti da garanzia del Confidi, documentazione comprovante l'escussione della garanzia del Confidi stesso.

Art. 15.

(Ammontare dei pagamenti)

1. La somma a conguaglio, a favore o a carico del Fondo, è corrisposta a seguito dell'accertamento, d'intesa con Mediocredito Centrale, della perdita definitiva a carico delle Banche e previa esibizione della documentazione relativa alla definizione delle procedure od alla relazione della Banca finanziatrice attestante i motivi della irrecuperabilità del credito. La perdita liquidabile è determinata (come da modello allegato) nel modo seguente:

a) con riferimento alla data di risoluzione del contratto o della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine si rileva l'esposizione della Banca per rate di capitale e interessi scadute e non pagate, interessi di mora contrattualmente previsti dalla data del primo inadempimento alla data di risoluzione del contratto o della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine, residua quota di capitale a scadere;

b) sull'ammontare dell'esposizione di cui sub a) -al netto, a scalare, dell'acconto e degli eventuali recuperi - il Fondo riconosce interessi dalla data di risoluzione del contratto o della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine fino alla data di conclusione delle procedure di recupero ovvero fino alla data della delibera di Mediocredito Centrale di irrecuperabilità del credito. Il tasso da utilizzare per il calcolo è il costo della provvista in vigore al momento della stipula del finanziamento garantito (rendistato relativo al mese precedente quello di stipula del contratto arrotondato ai cinque centesimi superiori);

c) dall'ammontare dell'esposizione sono dedotte le somme a ogni titolo recuperate;

d) all'ammontare dell'esposizione sono aggiunti altri accessori, oneri e spese, se adeguatamente documentati, connessi o dipendenti dai finanziamenti.

2. Nel caso di conguaglio a favore del Fondo le Banche sono tenute a restituire tempestivamente al Fondo l'eccedenza liquidata in acconto maggiorata

degli interessi, decorrenti dalla data di erogazione dell'acconto, pari al costo della provvista come determinato al punto b), con decorrenza dalla data di incasso delle somme liquidate in conto futura perdita.

Art. 16.

(Presentazione della domanda di agevolazione al Mediocredito Centrale)

1. La domanda di agevolazione al Mediocredito Centrale, sottoscritta dal richiedente e dalla Banca, dovrà essere trasmessa da quest'ultima al Mediocredito Centrale stesso, allegando il contratto di finanziamento stipulato con il mutuatario, la documentazione elencata al paragrafo "Presentazione della domanda di finanziamento alle Banche" lettere a), b), c), d), e), f) e, ove acquisita, la documentazione antimafia, corredata dei documenti in copia conforme resisi necessari per la relativa acquisizione, ovvero, ove non acquisita, i documenti, anche in copia conforme, necessari alla relativa richiesta.

Art. 17.

(Istruttoria del Mediocredito Centrale)

1. L'istruttoria del Mediocredito Centrale viene effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. In via generale resta stabilito che tutta la documentazione che perverrà al Mediocredito Centrale durante l'orario di chiusura degli uffici, verrà considerata pervenuta alla loro riapertura.

2. Sono esaminate con priorità le domande presentate dai soggetti beneficiari dei finanziamenti agevolati ai sensi della l. 35/1995 e dai soggetti che devono rilocalizzare in condizioni di sicurezza la propria attività per ordine delle competenti autorità.

3. Verificata da parte del Mediocredito Centrale la completezza della documentazione raccolta il Comitato Agevolazioni delibera.

4. Contestualmente il Comitato Agevolazioni accorda, ove richiesta, la prevista garanzia del Fondo centrale. La delibera di concessione dell'agevolazione e della copertura del Fondo è trasmessa alla Banca finanziatrice, che ne dà notizia al beneficiario.

Art. 18.

(Erogazione del finanziamento)

1. Ottenuta la delibera, la Banca eroga una quota pari al 30 per cento dell'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, su presentazione da parte del beneficiario di copia delle autorizzazioni alla realizzazione degli insediamenti rilasciate dalle competenti autorità. La restante parte del finanziamento è erogata su presentazione di fatture o altra idonea documentazione delle spese sostenute, entro il periodo di preammortamento, che decorre dalla data della prima erogazione del finanziamento stesso e termina 180 giorni prima della scadenza della prima rata di rimborso del finanziamento. La Banca comunica al Mediocredito Centrale le erogazioni effettuate.

Art. 19.

(Erogazione del contributo)

1. Il Mediocredito Centrale comunica alla Banca il piano dei contributi relativi ai finanziamenti erogati dalla Banca medesima.

2. Le Banche trasmettono, per conto dei beneficiari dei finanziamenti, al Mediocredito Centrale, una specifica richiesta di erogazione del contributo, con elenco recante i nominativi dei beneficiari correlati dei numeri di posizione assegnati dal Mediocredito Centrale stesso, che dovrà pervenire almeno 30 giorni prima della scadenza di ciascuna rata. Qualora la richiesta di erogazione del contributo dovesse pervenire al Mediocredito Centrale successivamente al termine stabilito, il contributo potrà essere erogato successivamente alla scadenza con valuta corrente.

3. Annualmente, a decorrere dalla prima rata di contributo, le Banche dovranno comunicare al Mediocredito Centrale di aver accertato, anche mediante dichiarazione dei beneficiari, che gli stessi continuano a svolgere la loro attività. Eventuali variazioni del piano di ammortamento originario, comunque sempre contenute nei limiti stabiliti dalla norma, dovranno essere tempestivamente comunicate al Mediocredito Centrale.

4. Gli atti aggiuntivi conseguenti ad eventuali riduzioni d'importo dei finanziamenti dovranno essere inviati al Mediocredito Centrale non oltre la data di richiesta di erogazione dei contributi relativi alla scadenza della prima rata di rimborso del finanziamento da parte dei beneficiari; in tale evenienza gli interessi di preammortamento sono erogati dal Mediocredito Centrale alle Banche sulla base dell'importo del finanziamento ridotto.

Art. 20.

(Applicazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 1997, n.266)

1. Tale norma prevede:

a) a favore dei beneficiari non inadempienti, la corresponsione di un contributo aggiuntivo, tale da ridurre dello 0,50 per cento il tasso di interesse agevolato su ciascuna rata pagata dalle imprese stesse (articolo 19, comma 1);

b) a favore di beneficiari che non siano in grado di pagare integralmente le rate di rimborso dei finanziamenti, la possibilità, nel limite delle prime sei rate, di accodare parzialmente, con la stessa cadenza prevista nel piano di ammortamento originario, le rate non pagate all'ultima rata di ammortamento, a condizione che abbiano pagato un importo almeno pari al 25 per cento dell'ammontare originario della rata del piano di ammortamento determinato al tasso agevolato per le prime tre rate ed un importo non inferiore al 50 per cento della rata per le successive tre rate, con l'applicazione sugli importi accodati di un tasso d'interesse pari al 3,5 per cento (articolo 19, comma 2).

2. A tal fine, il modulo di richiesta di erogazione del contributo sarà integrato a cura delle Banche con l'indicazione, per ciascun beneficiario, se il beneficiario stesso intenda avvalersi della disposizione dell'articolo 19, comma 1 o della disposizione dell'articolo 19, comma 2.

3. A - Per i beneficiari che si avvalgono dell'articolo 19, comma 1.

1) La Banca richiede il contributo previsto per la rata dal piano di contribuzione, incrementato di una quota aggiuntiva pari all'interesse dello 0,50 per cento annuo sul debito residuo del piano di ammortamento determinato al tasso agevolato;

2) Il Mediocredito Centrale eroga contestualmente il contributo già previsto nel piano di contribuzione e quello aggiuntivo;

3) Qualora il beneficiario paghi in ritardo la rata, alla successiva richiesta di pagamento del contributo o con comunicazione ad hoc, nel caso in cui il piano di ammortamento sia terminato, la Banca ne dà comunicazione al Mediocredito Centrale, il quale provvede a recuperare la quota aggiuntiva non dovuta;

4) Il recupero di cui al punto 3 sarà operato al netto della ritenuta fiscale del 4 per cento a patto che la comunicazione di cui al medesimo punto, nonché il relativo versamento, pervengano al Mediocredito Centrale entro il quinto giorno di calendario successivo alla valuta di erogazione; in caso contrario il recupero verrà effettuato come di consueto al lordo.

3. B - Per i beneficiari che si avvalgono dell'articolo 19, comma 2.

1) Il riscadenzamento può avvenire per la quota non pagata dai beneficiari, nei limiti consentiti dall'articolo 19, comma 2, delle prime sei rate del piano di ammortamento originario.

2) Le Banche comunicano al Mediocredito Centrale l'importo da riscadenzare contestualmente alla richiesta di erogazione dei contributi e richiedono il contributo nella misura prevista dal piano contributivo.

3) Il contributo agli interessi è erogato dal Mediocredito Centrale al netto della ritenuta d'acconto del 4 per cento sulla sola quota di competenza dell'impresa, in quanto la quota di diretta spettanza della Banca non è soggetta a tale ritenuta ai sensi degli articoli 28 e 29 del d.p.r. 600/1973.

4) Le Banche trattengono la quota di contributo di diretta spettanza in misura tale da consentire che gli importi da accodare siano pari alle quote non pagate delle rate a tasso agevolato ed accreditano ai beneficiari la restante quota di contributo.

5) Le Banche integreranno il piano di ammortamento secondo le seguenti modalità:

a) la rata oggetto di riscadenzamento viene accodata, con la stessa cadenza, al piano di ammortamento originario ovvero all'ultima rata già riscadenzata;

b) alla scadenza così creata si avrà, in linea capitale, l'importo rimasto impagato della rata a credito della Banca (rata originaria Banca, meno quota pagata dall'impresa, meno contributo pagato dal Mediocredito Centrale);

c) a tutte le scadenze successive a quella riscadenzata, previste dal piano di ammortamento originario, e sulle nuove scadenze ad esso accodate saranno calcolati e capitalizzati a favore della Banca gli interessi contrattualmente previsti (Rendistato maggiorato di un punto), calcolati sul capitale di cui alla lettera b);

d) l'interesse a carico dei beneficiari va calcolato secondo le stesse modalità di cui alla lettera c), ma applicando il tasso del 3,5 per cento;

e) la differenza tra la rata a favore della Banca (lettere b) e c)) e quella a carico del beneficiario (lettere b) e d)) costituisce il contributo da richiedere al Mediocredito Centrale.

Art. 21.

(Revoca e cessazione del contributo)

1. L'erogazione cessa, rispettivamente, a partire dalla data di estinzione del finanziamento, di cessazione dell'attività o di dichiarazione di fallimento, nel caso in cui la rata precedente tale evento risulti regolarmente pagata dal beneficiario; altrimenti il contributo cessa dal giorno successivo alla scadenza dell'ultima rata pagata.

Art. 22.

(Recupero dei contributi erogati e non più dovuti)

1. I contributi già erogati e non più dovuti a seguito di revoca o cessazione sono restituiti al Mediocredito Centrale, per il tramite della banca finanziatrice, maggiorati degli interessi legali decorrenti dalla data della revoca o della cessazione dei contributi stessi.

2. In tutti gli altri casi in cui il Mediocredito Centrale sia legittimato a chiedere il rimborso di contributi erogati e non più dovuti, il medesimo procederà ad effettuare i necessari conguagli alla prima scadenza utile applicando agli importi da retrocedere da parte delle Banche, a partire dalla data di erogazione dei contributi non più dovuti fino alla data di pagamento, una maggiorazione pari al costo della provvista vigente alla data di erogazione (Rendistato arrotondato ai cinque centesimi superiori).

3. La misura del tasso di maggiorazione da applicare sarà comunicata in sede di richiesta di rimborso dei contributi.

4. Viene naturalmente fatto salvo il diritto delle Banche di rimborsare i contributi con valuta antergata, ovvero applicando le maggiorazioni calcolate come sopra.

Art. 23.

(Controlli)

1. Entro tre mesi dalla data di erogazione a saldo del finanziamento la Banca finanziatrice trasmette al Mediocredito Centrale i prospetti riepilogativi delle spese sostenute dal beneficiario e la relativa documentazione. Il Mediocredito, sulla base della documentazione di spesa ricevuta, effettua controlli su un campione non inferiore al 15 per cento delle imprese che hanno beneficiato del contributo, al fine di verificare che non esistano i presupposti per revocare il contributo medesimo.

Art. 24.

(Modalità di estinzione dei finanziamenti agevolati ai sensi della l. 35/1995)

1. Il soggetto che abbia beneficiato di un finanziamento agevolato ai sensi della l. 35/1995, dopo aver ricevuto la comunicazione di concessione dell'agevolazione ai sensi della legge, per ottenere l'erogazione del nuovo finanziamento, chiede al Mediocredito, per il tramite della Banca finanziatrice, l'estinzione del precedente finanziamento. L'estinzione copre la quota capitale residua del precedente finanziamento, calcolata alla data di presentazione alla Banca della domanda di rilocalizzazione ai sensi della l. 228/1997 e gli interessi maturati sulle somme erogate per la parte a carico del Mediocredito nonché gli oneri relativi alle penali per rimborso anticipato del finanziamento, queste ultime nei

limiti del danno effettivamente subito e documentato dalla banca creditrice.

2. Nei casi in cui la domanda di rilocalizzazione sia stata presentata in data anteriore alla scadenza della rata di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto ministeriale 13 aprile 2000, n. 125, allorquando sia stata richiesta la rinegoziazione prevista dall'articolo 3 quinquies della legge 13 luglio 1999, n. 226, l'estinzione copre il valore complessivo della rinegoziazione.

3. L'importo dovuto verrà erogato con valuta pari alla data di presentazione alla Banca della domanda di estinzione; qualora la domanda di estinzione sia precedente alla data della delibera di concessione delle agevolazioni sul finanziamento ai sensi della l. 228/1997, sarà riconosciuta una valuta pari a quest'ultima data.

4. Il debito residuo da estinguere può trovare capienza nell'importo del finanziamento concesso ai sensi della l. 228/1997 oppure può eccedere tale importo.

5. L'estinzione del finanziamento agevolato sarà effettuata limitatamente alla quota della somma erogata finalizzata al ripristino degli insediamenti, o porzioni dei medesimi, che vengono rilocalizzati per la quale la spesa risulterà documentata da fatture e altra idonea documentazione.

6. Il beneficiario potrebbe non essere tenuto a documentare la spesa anche della quota non assistita dalle agevolazioni di cui agli articoli 2 e 3 bis della l. 35/1995, nel caso in cui l'operazione di ricostruzione progettata non sia stata completata per cause non imputabili alla volontà del beneficiario stesso.

7. Nel caso in cui non sia ancora trascorso il periodo di preammortamento del precedente finanziamento, il beneficiario può chiedere, fino al termine di detto periodo, l'estinzione della parte residua del finanziamento ricevuto, previa presentazione al Mediocredito, per il tramite della Banca finanziatrice, della documentazione di spesa.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 22 maggio 2001

Enzo Ghigo

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 maggio 2001, n. 45

Art. 55, comma 4, l.r. 4.9.1996, n. 70 - Comitato regionale per il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria - Rinnovo

(omissis)

decreta

E' costituito il Comitato regionale per il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria come segue:

Presidente:

- Assessore regionale competente;

Componenti:

- Assessore della Provincia di Alessandria con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Asti con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Biella con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Novara con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Torino con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Vercelli con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Verbano-Cusio-Ossola con delega in materia.

Per la Provincia di Cuneo, in assenza di designazione, si ritiene d'individuare l'Assessore competente in materia.

- Gianfranco Francisetti in rappresentanza dell'associazione venatoria nazionale riconosciuta F.I.D.C.;

- Mario Alfredo Cincimino in rappresentanza dell'associazione venatoria nazionale riconosciuta Enalcaccia;

- Antonio Cardillo in rappresentanza dell'associazione venatoria nazionale riconosciuta A.N.U.U.;

- Giovanni Rolle in rappresentanza della Federazione Regionale Coltivatori Diretti;

- Ugo Pallavidino in rappresentanza della Federazione Regionale Agricoltori del Piemonte;

- Elena Di Bella in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori;

- Giovanni Peverati in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Alessandria;

- Teresio Candelo in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Asti;

- Cleto Canova in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Biella;

- Giacomo Gioda in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Cuneo;

- Gianna Brustia in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Novara;

- Giuseppe Armando in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Torino;

- Antonio Datrino in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Vercelli;

- Giorgio Canova in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Biella;

- Giovanni Cerqui in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Cuneo;

- Fabrizio Lenzi in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Torino;

- Bruno Campagnoli in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

- Massimo Langhi in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Vercelli.

Le funzioni di Segretario del Comitato sono svolte dal Sig. Paolucci Giorgio del Settore Caccia e Pesca.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2001, n. 32-2796

Deroghe ai livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000, connesse ai bandi regionali 2000 relativi alla concessione di contributi alle nuove forme associative costituite nell'anno 2000 ed al rifinanziamento di quelle ammesse a contributo per l'anno 1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assumere, in via eccezionale, relativamente a ciascuna richiesta di deroga ai livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 connessa ai bandi regionali 2000, per la concessione di contributi alle nuove forme associative costituite nell'anno 2000 ed al rifinanziamento di quelle ammesse a contributo per l'anno 1999, la corrispondente decisione contenuta nelle allegate schede, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che la concessione di deroga per l'anno 2000 comporta esclusivamente il finanziamento, se ed in quanto spettante, per il solo anno 2000.

(omissis)

Allegato

38-296 17.4.2001

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI SCOLASTICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABIT. TI CENS.TO 1991	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
1	CASTIGLIONE TORINESE (TO) F.R.	CONVENZIONE	-	CASTIGLIONE TORINESE, CRIZANO, RIVALBA, SAN RAFFAELE CIMENA, SCIOZZE	9940	ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE CONVENZIONATA DEI SERVIZI SCOLASTICI	Castiglione Torinese non è contiguo agli altri Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale
2	SUSA (TO) F.R.	CONVENZIONE	C.M. ALTA VAL SUSÀ: GIAGLIONE, CHIOMONTE, GRAVERE C.M. BASSA VAL SUSÀ: SUSA, VENAUS, MEANA DI SUSÀ, MOMPANTERO, NOVALESA	SUSA, GIAGLIONE, CHIOMONTE, VENAUS, MEANA DI SUSÀ, GRAVERE, MOMPANTERO, NOVALESA	12021	GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA DI SUSÀ	appartenenza a due diverse Comunità Montane	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Alta Val Susa e alla C.M. Bassa Val Susa ad esercitare il proprio ruolo relativamente all'attività oggetto di convenzione.
3	CASALINO (NO) A.R.	CONVENZIONE	-	CASALINO, GRANOZZO CON MONTICELLO	2569	CONVENZIONE SCUOLA MEDIA	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica. - Invito inoltre al Comune capofila a far svolgere il servizio dall'Unione costituita dagli stessi Enti.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI SCOLASTICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABIT. TI CENS.TO 1991	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
4	ZUBIENA (BI) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLE DELL'ELVO; MAGNANO; C.M. BASSA VALLE DELL'ELVO; ZUBIENA	ZUBIENA, MAGNANO	1510	GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI - SCUOLA MATERNA	appartenenza a due C.M. diverse ; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valle dell'Elvo e alla C.M. Bassa Valle dell'Elvo ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i propri Comuni.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI SCOLASTICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
5	ZUBIENA (BI) F.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLE DELL'ELVO: MAGNANO, TORRAZZO E SALA BIELLESE; C.M. BASSA VALLE DELL'ELVO: ZUBIENA	SALA BIELLESE, MAGNANO, TORRAZZO, ZUBIENA	2320	GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE	appartenenza a due C.M. diverse; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valle dell'Elvo ed alla C.M. Bassa Valle dell'Elvo ad esercitare il proprio ruolo, gestendo la funzione per i propri Comuni.
6	MURISENGO (AL) F.R.	CONVENZIONE	-	MURISENGO, CERRINA, GABIANO, MOMBELLO MONFERRATO, ALFIANO NATTA	6591	SERVIZI SCOLASTICI (CULTURA, ISTRUZIONE, TERRITORIO)	Alfiano Natta e Murisengo non sono contigui agli altri 3 Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con l'invito a raggiungere la contiguità territoriale
7	GAMALERO (AL) A.R.	CONVENZIONE	-	GAMALERO, FRASCARO, BORGORATTO ALESSANDRINO	1806	SERVIZIO DI SCUOLABUS	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI SCOLASTICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
8	SILVANO D'ORBA (AL) A.R.	CONVENZIONE	C.M. ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE: TAGLIOLO MONFERRATO	SILVANO D'ORBA, TAGLIOLO MONF. TO, ROCCA GRIMALDA	4427	SERVIZIO SCUOLABUS	Tagliolo Monferrato appartiene alla C.M.; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito per i Comuni fuori di C.M a consociarsi solo con Comuni fuori C.M. e ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica. - Invito alla C.M. Alta Val Lemme e Alto Ovadese ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI SCOLASTICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
9	DIANO D'ALBA (CN) A.R.	CONVENZIONE	-	DIANO D'ALBA, MONTELUPO ALBESE, RODELLO	3973	TRASPORTO SCOLASTICO	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica.
10	MONTEROSSO GRANA (CN) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLE GRANA: MONTEROSSO GRANA, PRADLEVES, CASTELMAGNO	MONTEROSSO GRANA, PRADLEVES, CASTELMAGNO	1070	SERVIZIO PER L'ESERCIZIO CONGIUNTO SERVIZI SCUOLABUS	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valle Grana ad esercitare il proprio ruolo relativamente all'attività oggetto di convenzione.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI SCOLASTICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
11	BALMUCCIA (VC) F.R.	CONVENZIONE	C.M. VAL SESIA: ALAGNA VALSESIA, BALMUCCIA, RIVA VALDOBBIÀ, MOLLIA, CAMPERTOGNO, RASSA, PIODE, PILA, SCOPELLO, SCOPA, BOCCIOLETO, ROSSA, RIMASCO, RIMA, CARCOFORO	ALAGNA VALSESIA, BALMUCCIA, RIVA VALDOBBIÀ, MOLLIA, CAMPERTOGNO, RASSA, PIODE, PILA, SCOPELLO, SCOPA, BOCCIOLETO, ROSSA, RIMASCO, RIMA, CARCOFORO	3248	GESTIONE CONVENZIONATA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ADIBITO A SEDE SCOLASTICA; SEGRETERIA E CONTABILITA'; SOSTENIMENTO SPESE DI TRASPORTO PER PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DIDATTICHE; SERVIZI DI PREFEZIONE; SERVIZI SPORTIVI	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Val Sesia ad esercitare il proprio ruolo relativamente all'attività oggetto di convenzione.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANGANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
12	CASALNOCETO (AL) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLI CURONE, GRUJE E OSSONA: CASASCO, MONTACUTO, POZZOL GROPPA	CASALNOCETO, CASASCO, MONTACUTO, POZZOL GROPPA	1864	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Casasco, Montacuto e Pozzolo Groppo appartengono alla C.M.; tutti i Comuni non sono contigui; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
13	BORGHETTO DI BORBERA (AL) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VAL BORBERA E VALLE SPINTE: BORGHETTO DI BORBERA, GRONDONA	BORGHETTO DI BORBERA, GRONDONA, SARDIGLIANO	2764	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Borghetto di Borbera e Grondona appartengono alla C.M.; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000,

F.R. = Finanziata con riserva

A.R. = Ammessa con riserva

N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
14	CARBONARA SCRIVIA (AL) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLI CURONE GRUE OSSONA- MONTEGIOCO	CARBONARA SCRIVIA, MONTEGIOCO	1282	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Montegioco appartiene alla C.M. ; i due Comuni non sono contigui ; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANGANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
15	SAREZZANO (AL) F.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLI CURONE GRUE OSSONA: MONTEMARZINO	SAREZZANO, MONTEMARZINO, VOLPEDO, BERZANO	2811	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Montemarzino appartiene alla C.M. ; Sarezzano e Berzano non sono contigui con Volpedo e Montemarzino; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
16	SILVANO D'ORBA (AL) R	CONVENZIONE	-	SILVANO D'ORBA,FRANCAVILLA BISIO, GAMALERO	2968	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	tutti i Comuni non sono contigui tra loro ; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
17	MONLEALE (AL) N.A.	CONVENZIONE	C.M. VALLI CURONE GRUE OSSONA: MONLEALE	MONLEALE, VOLPEGLINO, CASTELLAR GUIDOBONO	1238	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Monteale appartiene alla C.M. ; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva

A.R. = Ammessa con riserva

N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
18	VILLALVERNIA (AL) N.A.	CONVENZIONE	C.M. ALTO VAL LEMME E ALTO OVADESE; BOSIO; C.M. VALLI CURONE GRUE OSSONA; DERNICE	VILLALVERNIA, BOSIO, CAREZZANO, SANT'AGATA FOSSILI, DERNICE	3279	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	appartenenza a 2 C.M.; Derrnice e Bosio non sono contigui fra loro e fra gli altri Comuni; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANGANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
19	CASTELNUOVO BELBO (AT) A.R.	CONVENZIONE	-	CASTELNUOVO BELBO, CORTIGLIONE	1438	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Castelnuovo Belbo e Cortiglione non sono contigui tra loro; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
20	PERLETTO (CN) N.A.	CONVENZIONE	C.M. LANGA, VALLI BORMIDA E UZZONE; PERLETTO, CASTINO, PEZZOLO VALLE UZZONE, ROCCHETTA BELBO	PERLETTO, CASTINO, PEZZOLO VALLE UZZONE, ROCCHETTA BELBO	1493	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Pezzolo Valle Uzzzone non contiguo con gli altri Comuni; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
21	SAN DAMIANO MACRA (CN) N.A.	CONVENZIONE	C.M. VALLE MAIRA; SAN DAMIANO MACRA, CARTIGNANO, MARMORA, CANOSIO	SAN DAMIANO MACRA, CARTIGNANO, MARMORA, CANOSIO	971	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Marmora e Canosio non sono contigui con S. Damiano Macra e Canosio; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
22	NETRO (BI) N.A.	CONVENZIONE	C.M. VALLE DELL'ELVO: NETRO; C.M. BASSA VALLE DELL'ELVO: ZUBIENA	NETRO, ZUBIENA	2118	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	appartenenza a C.M. diverse; Netro e Zubiena non sono contigui tra loro; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
23	CAVOUR (TO) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLE VARAITA: VENASCA	CAVOUR, CAMPIGNONE F.LE, VENASCA	7987	CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE	Venasca è in Provincia di Cuneo e appartiene alla C.M. ; Venasca non è contiguo con gli altri Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
24	SAN SECONDO DI PINEROLO (TO) A.R.	CONVENZIONE	C.M. PINEROLESE PEDEMONTANO: SAN SECONDO DI PINEROLO	VILAFRANCA PIEMONTE, SAN SECONDO DI PINEROLO	8016	SEGRETERIA COMUNALE	non sono contigui ; San Secondo di Pinero lo appartiene alla C.M.	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
25	SCIOLZE (TO) A.R.	CONVENZIONE	-	PAVAROLO, SCIOLZE	2211	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	Sciolze e Pavarolo non sono contigui tra loro; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
26	BRIGNANO FRASCATA (AL) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	C.M. VALLI CURONE, GRUE OSSONA: BRIGNANO FRASCATA, COSTA VESCOVATO, CASTELLANIA	BRIGNANO FRASCATA, COSTA VESCOVATO, CASTELLANIA	1081	SEGRETERIA COMUNALE	Brignano Frascata non è contiguo agli altri Comuni; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva

A.R. = Ammessa con riserva

N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
27	SERRAVALLE SCRIVIA (AL) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	C.M. VAL BORBERA E VALLE SPINTI: CABELLA LIGURE, CANTALLUPO LIGURE	SERRAVALLE SCRIVIA, CABELLA LIGURE, CANTALLUPO LIGURE	7579	SEGRETERIA COMUNALE	Cabella Ligure e Cantallupo Ligure appartengono alla C.M.; non sono contigui tra loro	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
28	MURISENGO (AL) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	-	MURISENGO, CAMINO, VILLAMIROGLIO	2846	SEGRETERIA COMUNALE	Tutti i Comuni non sono contigui tra loro; manca la soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.
29	BORGIALLO (TO) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	C.M. COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA: BORGIALLO, CHIESANUOVA, COLLERETTO, CASTELNUOVO	BORGIALLO, CHIESANUOVA, COLLERETTO, CASTELNUOVO	973	SEGRETERIA COMUNALE	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER UFFICIO TECNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
30	OTTIGLIO (AL) A.R.	CONVENZIONE	-	OTTIGLIO, FRASSINELLO MONF.TO, TREVILLE	1634	UFFICIO TECNICO (URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PROGETTAZIONE)	Treville non è contiguo agli altri Comuni; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica e la contiguità territoriale.
31	ALFIANO NATTA (AL) A.R.	CONVENZIONE	-	ALFIANO NATTA, VILLADEATI, ODALENGO PICCOLO	1658	UFFICIO TECNICO	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica.
32	COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) A.R.	CONVENZIONE	-	COSTIGLIOLE D'ASTI, S. MARTINO ALFIERI, COAZZOLO	6927	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO TECNICO	Coazzoło non è contiguo agli altri Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con l'invito ai 3 Comuni a far svolgere la funzione dalle Unioni a cui appartengono.

F.R. = Finanziata con riserva

A.R. = Ammessa con riserva

N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER UFFICIO TECNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
33	CASSINASCO (AT) A.R.	CONVENZIONE	C.M. LANGA ASTIGIANA, VAL BORMIDA, CASSINASCO, MOMBALDONE, MONTABONE, ROCCHETTA PALAFAEA	CASSINASCO, MOMBALDONE, MONTABONE, ROCCHETTA PALAFAEA	1716	SERVIZIO TECNICO- URBANISTICO ASSOCIATO	Montabone non è contiguo con gli altri Comuni; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Langa Astigiana Val Bormida ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.
34	MONALE (AT) N.A.	CONVENZIONE	-	MONALE, SAN DAMIANO, FRINCO	8742	SERVIZIO TECNICO	Monale, San Damiano e Frinco non sono contigui tra loro	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER UFFICIO TECNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
35	RIFREDDO (CN) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO; RIFREDDO, MARTINIANA PO	RIFREDDO, MARTINIANA PO	1704	UFFICIO TECNICO COMUNE	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valli Po, Bronda e Infernotto ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.
36	SINIO (CN) N.A.	CONVENZIONE	-	SINIO, SERRALUNGA D'ALBA	982	UFFICIO TECNICO COMUNALE	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica.
37	SPIGNO MONFERRATO (AL) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	C.M. ALTA VALLE ORBA, VALLE ERRO E BORMIDA DI SPIGNO; SPIGNO MONFERRATO E MERANA	SPIGNO MONFERRATO E MERANA	1597	UFFICIO TECNICO	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Alta Valle Orba, Valle Erro Bormida di Spigno ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER UFFICIO TECNICO

N. ORD.	ENTE RICHIE- DENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
38	CASAPINTA (BI) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	C.M. PREALPI BIELLESI: CASAPINTA, MEZZANA MORTIGLIENGO	CASAPINTA, MEZZANA MORTIGLIENGO	1207	UFFICIO TECNICO	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Prealpi Biellesi ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER UFFICIO TECNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
39	PREMIA (VB) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA: PREMIA, BACENO, FORMAZZA	PREMIA, BACENO, FORMAZZA	2098	UFFICIO TECNICO ED AMMINISTRATIVO GESTIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valli Antigorio Divedro Formazza ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.
40	CRAVAGLIANA (VC) F.R.	CONVENZIONE	C.M. VALSESIA: SABBIA, CRAVAGLIANA, FOBELLO, CERVATTO, RIMELLA	SABBIA, CRAVAGLIANA, FOBELLO, CERVATTO, RIMELLA	1002	INFORMATIZZAZIONI E COSTITUZIONE UFFICIO TECNICO	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valsesia ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER UFFICIO TECNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
41	COGGIOLA (BI) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLE SESSERA: COGGIOLA, PORTULA	COGGIOLA, PORTULA	4230	SERVIZIO UFFICIO TECNICO	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valle Sessera ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.
42	C.M. ALTA VALLE ELVO (BI) F.R.	C.M.	C.M. ALTA VALLE ELVO: POLLONE, SORDEVOLO, MUZZANO, GRAGLIA, NETRO, DONATO, SALA BIELLESE, TORRAZZO, MAGNANO, ZIMONE. C.M. BASSA VALLE ELVO: ZUBIENA	POLLONE, SORDEVOLO, MUZZANO, GRAGLIA, NETRO, DONATO, SALA BIELLESE, TORRAZZO, MAGNANO, ZIMONE. ZUBIENA	11712	UFFICIO TECNICO	Zubiena appartiene alla C.M. Bassa Valle Elvo	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a raggiungere l'appartenenza alla stessa C.M. e con invito alla C.M. Bassa Valle Elvo di attivarsi per il Comune di Zubiena e gli altri Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER UFFICIO TECNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
43	PINASCA (TO) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA: PINASCA, MASSELLO	PINASCA, MASSELLO	2924	SERVIZIO TECNICO	Pinasca e Massello non sono contigui tra loro; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valli Chisone e Germanasca ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.
44	BORGOFRANCO D'IVREA (TO) A.R.	CONVENZIONE	C.M. DORA BALTEA CANAVESANA: QUINCINETTO, NOMAGLIO	BORGOFRANCO D'IVREA, QUINCINETTO, NOMAGLIO	6157	SERVIZIO MANUTENTIVO DELLE OPERE E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI	Quincinetto e Nomaglio appartengono alla C.M. Dora Baltea Cnavesana; Quincinetto non è contiguo agli altri Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad associarsi tra Comuni della stessa C.M. o tra Comuni fuori C.M.; nonché a raggiungere la contiguità territoriale; con invito infine alla C.M. ad esercitare il proprio ruolo gestendo le funzioni per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER UFFICIO TECNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
45	ROCCHETTA BELBO (CN) A.R.	CONVENZIONE	C.M. LANGA, VALLI BORMIDA E UZZONE; ROCCHETTA BELBO, CASTINO	ROCCHETTA BELBO, CASTINO	753	SERVIZI MANUTENTIVI IMPIANTI COMUNALI	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Langa Valli Bormida e Uzzone ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI INFORMATICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANGANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
46	MURISENGO (AL) A.R.	CONVENZIONE	-	MURISENGO, VILLAMIROGLIO, CAMINO	2846	PROMOZIONE TELEMATICA TERRITORIALE	Murisengo, Villamirogljo e Camino non sono contigui tra loro; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica e la contiguità territoriale.
47	POCAPAGLIA (CN) A.R.	CONVENZIONE	-	POCAPAGLIA, SOMMARIVA PERNO, CERESOLE	6515	GESTIONE INFORMATIZZATA DEL TERRITORIO	Ceresole d'Alba non è contiguo agli altri Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale
48	BENE VAGIENNA (CN) A.R.	CONVENZIONE	-	BENE VAGIENNA, FAULE	3582	SERV. INFORMATIVO TERRITORIALE	Bene Vagienna e Faule non sono contigui; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica e la contiguità territoriale.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI IDRICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
49	FRANCAVILLA BISIO (AL) A.R.	CONVENZIONE	-	FRANCAVILLA BISIO, TASSAROLO	972	GESTIONE ASSOCIATA POZZI DI CAPTAZIONE DELL'ACQUA	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI IDRICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
50	SANTO STEFANO BELBO (CN) F.R.	CONVENZIONE	C.M. ALTA LANGA: BORGOMALE, BOSIA, CRAVANZANA C.M. LANGA, VALLI BORMIDA E UZZONE: CASTINO, ROCCHETTA BELBO	SANTO STEFANO BELBO (CN), BERGAMASCO (AL), BORGOMALE (CN), BOSIA (CN), CALAMANDRANA (AT), CANELLI (AT), CASTELNUOVO BELBO (AT), CASTINO (CN), COSSANO BELBO (CN), CRAVANZANA (CN), INCISA SCAPACCINO (AT), NIZZA MONFITO (AT), ROCCHETTA BELBO (CN), BRUNO (AT)	33091	COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE E MONITORAGGIO DEL TORRENTE BELBO	appartenenza a diverse Province: ALESSANDRIA: Bergamasco; ASTI: Calamandrana, Canelli, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato, Bruno; CUNEO: Santo Stefano Belbo, Borgomale, Bosia, Castino, Cossano Belbo, Cravanzana, Rocchetta Belbo appartenenza a C.M. diverse	Deroga concessa per l'anno 2000, con invito a tutti i Comuni sul cui territorio scorre il torrente Belbo ad aderire alla forma associativa.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI IDRICI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
51	CONSORZIO INTERCOMUNAL E ACQUEDOTTO CASALGRASSO-POLONGHERA-FAULE (CN) N.A.	CONSORZIO	-	POLONGHERA, FAULE, CASALGRASSO	3068	SERVIZI FOGNATURA E DEPURAZIONE	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
52	SPIGNO MONF.TO (AL) A.R.	CONVENZIONE	C.M. ALTA VALLE ORBA, ERRO E BORMIDA DI SPIGNO: SPIGNO MONF.TO E MERANA	SPIGNO MONF.TO E MERANA	1597	SERVIZIO FINANZIARIO CONTABILE	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.
53	SESSAME (AT) A.R.	CONVENZIONE	C.M. LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA: SESSAME	SESSAME, SAN PAOLO SOLBRITO, DUSINO SAN MICHELE	1981	GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO FINANZIARIO DI RAGIONERIA	Sessame non è confuguo agli altri 2 Comuni e appartiene alla C.M. Langa Astigiana, Val Bormida; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito per i Comuni fuori C.M. a consociarsi solo con Comuni fuori C.M. e ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica e la confuguità territoriale. - Invito alla C.M. Langa Astigiana Val Bormida ad esercitare il proprio ruolo gestendo le funzioni per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
54	GAMALERO (AL) R	CONVENZIONE	-	GAMALERO, FRASCARO	1191	CONTABILITA' E TRIBUTI	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
55	SAUZE D'OULX (TO) A.R.	CONVENZIONE	C.M. ALTA VAL DI SUSA: SAUZE D'OULX, CHIOMONTE	SAUZE D'OULX, CHIOMONTE	1953	RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA	Sauze d'Oulx e Chiomonte non sono contigui tra loro; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Alta Val di Susa ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER LO SPORTELLO UNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
56	C.M. VALLI CURONE GRUE OSSONA (AL) F.R.	C.M.	C.M. VALLI CURONE, GRUE OSSONA, AVOLASCA, BRIGNANO FRASCATA, CASASCO, CASTELLANIA, COSTA VESCOVATO, DERNICE, FABBRICA CURONE, GARBAGNA, GREMIASCO, MONLEALE, MONTACUTO, MONTEGIOTTO, MONTEMARZINO, POZZOL GROPPA, S. SEBASTIANO CURONE, VOLPEDO, BERZANO DI TORTONA, CERRETO GRUE	AVOLASCA, BRIGNANO FRASCATA, CASASCO, CASTELLANIA, COSTA VESCOVATO, DERNICE, FABBRICA CURONE, GARBAGNA, GREMIASCO, MONLEALE, MONTACUTO, MONTEGIOTTO, MONTEMARZINO, POZZOL GROPPA, S. SEBASTIANO CURONE, VOLPEDO, BERZANO DI TORTONA, CERRETO GRUE	8560	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Volpedo, Berzano di Tortona, Cerreto Grue non appartengono a nessuna Comunità montana	Deroga concessa per l'anno 2000.
57	NEIVE (CN) F.R.	CONVENZIONE	-	BARBARESCO, CAMO, CASTIGLIONE TINELLA, MANGO, NEIVE, NEVGLIE, TREISO, TREZZO TINELLA	7446	SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE, PROTEZIONE CIVILE, CULTURA E TURISMO	Castiglione Tinella non è contiguo agli altri Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER LO SPORTELLO UNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
58	SAN DAMIANO MACRA (CN) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLE MAIRA: SAN DAMIANO MACRA, CARTIGNANO, MARMORA, CANOSIO	SAN DAMIANO MACRA, CARTIGNANO, MARMORA, CANOSIO	971	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	S. Damiano Macra e Cartignano non sono contigui con Marmora e Canosio; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valle Maira ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.
59	FAULE (CN) A.R.	CONVENZIONE	-	FAULE, POLONGHERA	1656	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica.
60	CANALE (CN) F.R.	CONVENZIONE	-	CASTELLINALDO, GOYONE, MAGLIANO ALFIERI, PRCIOCCA, BALDISSERO D'ALBA, MONTICELLO D'ALBA, CANALE	13830	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Baldissero e Monticello d'Alba non sono nè contigui tra loro nè con gli altri Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER LO SPORTELLO UNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
61	DESANA (VC) F.R.	CONVENZIONE	-	DESANA, BORGO VERCELLI, SALI VERCELLESE, SAN GERMANO	5233	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Desana, Borgo Vercelli, Sali Vercellese e San Germano non sono contigui tra loro	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER LO SPORTELLO UNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
62	BIELLA (BI) F.R.	CONVENZIONE	C.M. BASSA VALLE CERVO: ANDORNO, TAVIGLIANO, TOLLEGNO, ZUMAGLIA; C.M. BASSA VALLE DELL'ELVO: CAMBURZANO, MONGRANDO, OCCHIEPPO INFERIORE; C.M. ALTA VALLE DEL CERVO LA BURSCH: CAMPAGLIA, PIEDICAVALLO, ROSAZZA; C.M. VALLE DELL'ELVO: GRAGLIA, MUZZANO, NETRO	BIELLA, ANDORNO, CAMBURZANO, CAMPAGLIA, CAVAGLIA, GAGLIANICO, GRAGLIA, MONGRANDO, MUZZANO, NETRO, OCCHIEPPO INFERIORE, PIEDICAVALLO, ROSAZZA, TAVIGLIANO, TOLLEGNO, ZUMAGLIA	77532	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Appartenenza a diverse Comunità Montane: Piedicavallo, Rosazza e Campiglia Cervo sono contigui fra loro ma non con gli altri Comuni - Cavaglia non è contiguo a nessun Comune	Deroga concessa per l'anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER LO SPORTELLO UNICO

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
63	C.M. DORA BALTEA CANAVESANA (TO) F.R.	C.M.	C.M. DORA BALTEA CANAVESANA; ANDRATE, CAREMA, NOMAGLIO, QUASSOLO, QUINCINETTO, SETTIMO VITTONI, TAVAGNASCO	ANDRATE, CAREMA, NOMAGLIO, QUASSOLO, QUINCINETTO, SETTIMO VITTONI, TAVAGNASCO, BORGOFRANCO D'IVREA	9442	SPORTELLO UNICO	Borgofranco d'Ivrea non appartiene a nessuna Comunità montana	Deroga concessa per l'anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
64	C.M. VALLI CURONE GRUONE OSSONA (AL) A.R.	C.M.	C.M. VALLI CURONE GRUONE OSSONA: BRIGNANO FRASCATA, FABBRICA CURONE, GREMIASCO, MONLEALE, MONTEGIOCO, S. SEBASTIANO CURONE, AVOLASCA, GARBAGNA, MONTEMARZINO	BRIGNANO FRASCATA, FABBRICA CURONE, GREMIASCO, MONLEALE, MONTEGIOCO, S. SEBASTIANO CURONE, AVOLASCA, GARBAGNA, MONTEMARZINO, VOLPEGLINO	4996	POLIZIA MUNICIPALE	Volpeglino non appartiene a nessuna Comunità montana	Deroga concessa per l'anno 2000.
65	MONTA' (CN) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	-	MONTA', S. STEFANO POERO, CISTERNA D'ASTI, FERRERE	7843	POLIZIA MUNICIPALE	Ferrere e Cisterna sono in Provincia di Asti	Deroga concessa per l'anno 2000.
66	PANCALIERI (TO) A.R.	CONVENZIONE	-	PANCALIERI, CASTAGNOLE PIEMONTE, LOMBRIASCO	4368	CONTROLLO DEL TERRITORIO	Castagnole Piemonte non è contiguo agli altri Comuni, manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica e la contiguità territoriale.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
67	SAN GILLIO (TO) A.R.	CONVENZIONE	C.M. VAL CERONDA E CASTERNONE; GIOVOLETTO	SAN GILLIO, GIOVOLETTO	4304	CONVENZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE INTERCOMUNALE	Giovoletto appartiene alla C.M. Val Ceronda e Casternone; manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito per i Comuni fuori C.M. ad associarsi con Comuni fuori C.M., integrandosi con altri Comuni per raggiungere la soglia minima demografica. Invito alla C.M. Val Ceronda e Casternone ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i propri Comuni.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
68	CASTELLAMONTE (TO) F.R.	CONVENZIONE	C.M. VALLE SACRA: BORGIALLO, CASTELLAMONTE, CASTELNUOVO NIGRA, CHIESANUOVA, CINTANO, COLLERETTO CASTELNUOVO; C.M. VAL CHIUSELLA: ALICE SUPERIORE, PECCO, VISTRORIO, VIDRACCO	ALICE SUPERIORE, CASTELLAMONTE, CHIESANUOVA, CINTANO, BORGIALLO, COLLERETTO CASTELNUOVO, CASTELNUOVO NIGRA, PECCO, TORRE CANAVESE, VIDRACCO, VISTRORIO	13006	SERVIZIO POLIZIA LOCALE	appartenenza a diverse C.M.: Torre Canavese non appartiene a nessuna C.M.	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad associarsi tra Comuni all'interno della stessa C.M. . Invito alla C.M. Valle Sacra e alla C.M. Val Chiusella ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i propri Comuni.
69	CAVALLIRIO (NO) A.R.	CONVENZIONE	-	CAVALLIRIO, BOCA, PRATO SESIA	4065	SERVIZIO DI VIGILANZA PER LA MISURAZIONE DELLA VELOCITA'	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a gestire in modo associato l'intero servizio di Polizia locale e ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSOCIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
70	C.M. ALTA VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO (AL) F.R.	C.M.	C.M. ALTA VALLE ORBA, ERRO E BORMIDA DI SPIGNO; CASTELLETTO D'ERRO, DENICE, MERANA, MONTECHIARO D'ACQUI, MORBELLO	CASTELLETTO D'ERRO, DENICE, MERANA, MONTECHIARO D'ACQUI, MORBELLO, PONTI	2405	SERVIZIO DI RACCOLTA RR.SS.UU.	Ponti non appartiene a nessuna C.M.	Deroga concessa per l'anno 2000.
71	PRALI (TO) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA; PRALI, SALZA DI PINEROLO	PRALI, SALZA DI PINEROLO	442	SERVIZIO DI RACCOLTA RR.SS.UU.	marca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito alla C.M. Valli Chisone e Germanasca ad esercitare il proprio ruolo gestendo la funzione per i Comuni di C.M.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANGANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
72	PROV. BIELLA N.A.	ACCORDO ART. 15 D.P.R. 241/80	C.M. PREALPI BIELLESE: LESSONA C.M. BASSA VALLE CERVO: MAGLIANO, PRALLUNGO, SAGLIANO, TAVIGLIANO, TOLLEGGNO, RONCO BIELLESE C.M. ALTA VALLE DEL CERVO- LA BURSCHI: ROSAZZA, PIEDICAVALLO C.M. VALLE DI MOSSO: TRIVERO, CAPRILE, PRALLUNGO, VALLANZENGO, VALLE SANT'NICOLA, MOSSO C.M. VALLE SESSERA: CAPRILE C.M. BASSA VALLE DELL'ELVO: OCCHIEPPO SUPERIORE	BENNA, LESSONA, MAGLIANO, ROSAZZA SAGLIANO, TRIVERO, CAPRILE, MASSERANO, PRALLUNGO, TAVIGLIANO, TOLLEGGNO, VALLANZENGO, VALLE S. NICOLA, VERRONE, GAGLIANICO, MOSSO, PIEDICAVALLO, SANDIGLIANO, OCCHIEPPO SUP., RONCO BIELLESE, CASTELLETTO CERVO, MOTTALCIATA	39678	NUCLEO DI VALUTAZIONE	I Comuni appartengono a diverse C.M. Non contiguità tra i seguenti gruppi di Comuni: (Piedicavallo, Rosazza), (Mosso, Trivero), (Tavigliano, Sagliano, Magliano, Tollegno, Prallungo), (Valle S. Nicola, Vallanzengo), (Lessona, Masserano, Castelletto Cervo, Mottalciata), (Benna, Verrone, Sandigliano, Gaglianico) - Occhieppo Sup., Ronco Biellese, Caprie non sono contigui con gli altri Comuni	Deroga concessa per l'anno 2000.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER IL SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
73	QUATTORDO (AL) ANNO 1999 RIF. 99	CONVENZIONE	-	QUATTORDO, SOLERO, QUARIGNENTO, FUBINE, PIOVERA, ALLUVIONI CAMBIO, VIGNALE MONFERRATO	9527	NUCLEO DI VALUTAZIONE	Quattordio, Piovera e Alluvioni Cambio non sono contigui tra loro e con gli altri Comuni	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER I SERVIZI VARI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
74	LESA (NO) F.R.	CONVENZIONE	C.M. DUE LAGHI: NEBBIUNO	LESA, MEINA, NEBBIUNO, BELGIRATE	6207	GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE ED AREE PUBBLICHE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E AMBIENTE	Nebbiuno appartiene alla C.M. Due Laghi; Belgirate appartiene alla Provincia del VCO	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito per il Comune fuori C.M. ad associarsi con Comuni fuori C.M. ed appartenenti alla stessa Provincia. Invito alla C.M. Due Laghi ad esercitare il proprio ruolo gestendo le funzioni per i propri Comuni.
75	BARBANIA (TO) N.A.	CONVENZIONE	C.M. ALTO CANAVESE; LEVONE	BARBANIA, FRONT. LEVONE, ROCCA CANAVESE	4838	SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI; POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA E COMMERCIO; SERVIZI TECNICI; AREA TECNICO MANUTENTIVA; PROTEZIONE CIVILE	Manca soglia demografica; Front non è contiguo; Levone appartiene alla C.M. Alto Canavese; gli altri non appartengono a nessuna C.M.	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito per i Comuni fuori C.M. ad associarsi con Comuni fuori C.M. Invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica e la contiguità territoriale. Invito alla C.M. Alto Canavese ad esercitare il proprio ruolo gestendo le funzioni per i propri Comuni.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER I SERVIZI VARI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANGANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
76	TRISOBBIO (AL) F.R.	UNIONE	-	CARPENETO, CASTELNUOVO BORMIDA, MONTALDO BORMIDA, ORSARA BORMIDA, TRISOBBIO	3388	AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E DI CONTROLLO, POLIZIA LOCALE, TURISTICA, TERRITORIO ED AMBIENTE, VIABILITA', UFFICIO TECNICO E SERVIZI CORRELATI	Manca soglia demografica; Castelnuovo Bormida non è contiguo agli altri Comuni	Deroga concessa per l'anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica e la contiguità territoriale.
77	VILLANOVA MONFERRATO (AL) F.R.	UNIONE	-	VILLANOVA MONFERRATO (AL), BALZOLA (AL), MORANO SUL PO (AL), PONTSTURA (AL), CONIOLO (AL), RIVE VERCELLESE (VC)	7266	STATO CIVILE, ANAGRAFE, SERVIZIO ELETTORALE, PASSAPORTI E FINANZE	non appartenenza alla stessa Provincia: Rive Vercellese appartiene alla provincia di Vercelli	Deroga concessa per l'anno 2000.
78	MOLINO DEI TORTI (AL) ANNO 1999 RIF. 99	UNIONE	-	MOLINO DEI TORTI ED ALZANO SCRIVIA	1178	SERVIZI AMMINISTRATIVI, CONTABILI, TRIBUTI, TECNICI, ACQUEDOTTO, ASSISTENZA SCOLASTICA, SEGRETARIATO SOCIALE	manca soglia demografica	Deroga eccezionalmente concessa per il solo anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER I SERVIZI VARI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
79	CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)-C.TA' COLLINARE ALTO ASTIGIANO F.R.	UNIONE		ALBIGNANO, ARAMENGO, BERZANO SAN PIETRO, BUTTIGLIERA D'ASTI, CAPRIGLIO, CASTELNUOVO DON BOSCO, CERRETO D'ASTI, MOMBELLO DI TORINO, MONCUCCO T.SE MONTARIA, MORANSENGO, MORIONDO T.SE, PASSERANO MARMORITO, PINO D'ASTI	10049	VIABILITA', RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI, PROTEZIONE CIVILE, ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	Moransengo non è contiguo agli altri Comuni; Moriondo Torinese e Mombello di Torino appartengono alla prov. di Torino e non alla prov. di Alessandria	Deroga concessa per l'anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale.

F.R. = Finanziata con riserva
 A.R. = Ammessa con riserva
 N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER I SERVIZI VARI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
80	MONTALDO SCARAMPI (AT)- C.TA' COLLINARE VALTIGLIONE E DINTORNI F.R.	UNIONE	-	AGLIANO TERME, AZZANO D'ASTI, BELVEGLIO, CASTELNUOVO CALCEA, ISOLA D'ASTI, MOMBERCELLI, MONGARDO, MONTALDO SCARAMPI, ROCCA D'ARAZZO, VAGLIO SERRA E VIGLIANO D'ASTI	10918	GESTIONE TRIBUTI COMUNALI, GESTIONE SERVIZIO ANAGRAFE, GESTIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATI, PULIZIA E MANUTENZIONE STRADE, PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Vaglio Serra non è contiguo agli altri Comuni	Deroga concessa per l'anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER I SERVIZI VARI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
81	MONTIGLIO M.TO (AT)- U.V.A. (UNIONE VERSA ASTIGIANO) F.R.	UNIONE		COCCONATO, CUNICO, MONTIGLIO M.TO, PIOVA' MASSAIA, ROBELLA, TONENGO, VIALE D'ASTI	5100	RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U., SERVIZIO VIGILANZA URBANA E AMMINISTRATIVA, GESTIONE DELLE RISORSE UMANE IN OGNI SUA ARTICOLAZIONE, SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO, UFFICIO TECNICO, MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DELLE INFRASTRUTTURE	Viale d'Asti non è contiguo agli altri Comuni	Deroga concessa per l'anno 2000, con invito a raggiungere la contiguità territoriale

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

FORME ASSOCIATIVE PER I SERVIZI VARI

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	ENTI ASSO-CIATI FACENTI PARTE DI C.M.	ENTI ASSOCIATI	N. TOT. ABITANTI	NATURA SERVIZI E/O FUNZIONI COMUNALI	REQUISITI MANCANTI	DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
82	CASALINO (NO) F.R.	UNIONE	-	CASALINO, GRANOZZO CON MONTICELLO	2569	SERVIZIO TECNICO E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE; SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI, NETTEZZA URBANA; SERVIZIO FINANZIARIO; SERVIZIO TRIBUTARIO; SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE; GESTIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO; SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE; SERVIZI SCOLASTICI E SOCIOASSISTENZI ALI; SERVIZIO AREA AMMINISTRATIVA	Manca soglia demografica	Deroga concessa per l'anno 2000, con invito ad integrarsi con altri Comuni al fine di raggiungere la soglia minima demografica.

F.R. = Finanziata con riserva
A.R. = Ammessa con riserva
N.A. = Non ammessa

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2001, n. 15-2874

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, in termini di competenza ed in termini di cassa il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

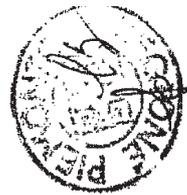
(omissis)

Allegato

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

ENTRATE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI IN TERMINI DI COMPETENZA per l'anno 2000	ASPORTATE PRESUNTO DEI RISCHI ATTIVI per l'anno 2000	PREVISIONI IN TERMINI DI COMPETENZA per l'anno 2001	PREVISIONI IN TERMINI DI CASSA per l'anno 2001	Cap. RES. CO ELENCHI c Anno R. TABELLE
2800	2801 Spesa			6.950.589.303		
	Avanzo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2000	5.585.200.849				
	Fondo di cassa presente all'inizio dell'esercizio in corso				5.719.596.896	
ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI E CONTRIBUTI						
Titolo 1						
Categoria 1 - ASSEGNAZIONI						
5	1100000	Assegnazione di fondi per le spese di ordinaria gestione con riferimento al capitolo 19315 del Bilancio Regionale	1.931.394.400	7.520.400	1.892.619.000	1.890.149.400
10	1100000	Assegnazione straordinaria di fondi per l'ordinaria gestione a carattere diverso				
15	1100000	Assegnazione di fondi per gli oneri relativi al personale dipendente dell'Ente	3.325.154.337	1.448.468.377	3.157.665.000	4.680.725.377
20	1100000	Assegnazione di fondi per il servizio mensa del personale dipendente dell'Ente	125.800.000	195.836.969	200.000.000	395.836.969
25	1100000	Assegnazione delle somme ministeriali per l'impiego di obbiettivi di efficienza in servizio sostitutivo civile (Legge 15.12.1972 n. 772)				



Pagina 1

PARCO LA MANDRIA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

ENTRATE

NUM. CAPITolo	Art.	DESCRIZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. RES. Co. ELENCHI
2000	2001	50652	5.383.540.329	5.242.294.000	5.486.117.746	143/11/12
Totale Categoria 1						

Categoria 2 - CONTRIBUTI

NUM. CAPITolo	Art.	DESCRIZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. RES. Co. ELENCHI
30	1200000	Contributi straordinari per acquisto attrezzature tecnico-scientifiche, video-fotografiche, impianti radio		50.000.000	50.000.000	
35	1200000	Contributi per realizzazione disinfortis, pubblicazioni, cartografie e nongrafie dell'ente		50.000.000		
40	1200000	Contributi straordinari per acquisizione di terreni e fabbricati		400.000.000	2.468.832.883	
45	1200000	Contributi per costruzioni e miglioramento impianti dell'ente, nonché contributi per restauro di beni diversi e per la realizzazione di impianti ed infrastrutture	2.145.000.000	2.771.320.000		
50	1200000	Contributi straordinari per costruzione, ripristino e sistemazione di strade, sentieri e relativa segnaletica		110.000.000	110.000.000	
55	1200000	Contributi per formazione aree attrezzate, aree verdi, parcheggi e capisegi		200.000.000	200.000.000	
60	1200000	Contributi straordinari per interventi di riequilibrio ecologico, miglioramento ambientale, disinquinamento e raccolta rifiuti	122.531.000	96.000.000	396.000.000	
65	1200000	Contributi straordinari per costituzione di squadra A.T.A. e per impianti ed attrezzature ad essa collegati		300.000.000		



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

TITOLO I CATEGORIA 2

ENTRATE

BUC. CAPITOLO 316. FONDI 2000 2001 SPESA

3640194239E

Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000

Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001

Cap. des. Co. ZIEMPI E

Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001

anno N. 1436111

1.050.000.000

1.000.000.000

1.050.000.000

Contributi straordinari per interventi in campo agricolo e forestale e per il miglioramento di alpeggi

1200800

70

Contributi per interventi su aree di notevole interesse botanico, per giardini botanici e per sperimentazione attività forestale

1200800

75

Contributi per operazioni sul patrimonio faunistico, compresi progetti di reintroduzione di nuove specie

1200800

80

Contributi straordinari diversi per attività di ricerca scientifica

1200800

85

Contributi per organizzazione di mostre, convegni, tavole rotonde, seminari a carattere diverso

1200900

90

Contributi per attività turistiche, fieristiche, promozionali, sportive, ricreative nonché per interventi e miglioramento dell'immagine dell'Ente

1200100

95

Contributi per attività didattiche, corsi di lavoro, di studio e di ricerca, attuati da scuole, gruppi, associazioni nonché per organizzazione di corsi di formazione

1200800

100

Contributi per interventi a favore del patrimonio storico, culturale, linguistico e delle tradizioni popolari nonché per il museo e la biblioteca dell'Ente

1200800

105

Contributi per collaborazione alla raccolta di dati

1200800

110

PARCO LA MURATA



Pagina 3

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

TITOLO 1 CATEGORIA 2

ENTRATE	NUM. CAPITOLO	RTF.	DEMNINIAZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Importo presunto dei residui attivi per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. Res. Co. ELLICI E TABELLE Anno N.
	2000	2001	Spesa					

materiali, nonché per la gestione di stazione rilevamento dati diversi

115 1200000 Contributi straordinari diversi 266.000.000

Totale categoria 2 3.591.531.000 2.939.939.700 2.960.000.000 4.797.251.783

Totale titolo 1 8.975.000.339 4.583.767.446 7.302.284.000 11.683.363.529

TITOLO 2

ENTRATE DERIVANTI DA REDDITE PATRIMONIALI ED UTILI DI SERVIZI

Categoria 1 - REDDITI DERIVANTI ALLA VENDITA DI BENI E ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

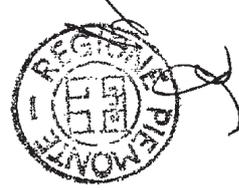
120 2101000 Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente, materiale propagandistico, illustrativo, divulgativo 6.000.000 27.000 5.000.000 5.027.000

121 2101000 Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente, materiale propagandistico, illustrativo, divulgativo (Cap. rilevante ai fini IVA) 4.000.000 2.004.000 2.000.000 4.004.000

125 2101000 Proventi derivanti dalla vendita di prodotti diversi, fotografici, films, diapositive e altri materiali

130 2101000 Proventi derivanti dalla vendita di prodotti tipici commercializzati con il marchio dell'Ente

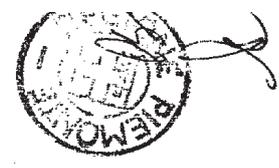
135 2102000 Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente (laboratorio, biblioteca, cinepresa, fototeca)



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

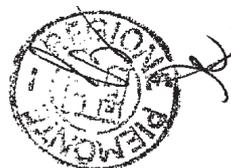
TITOLO 2 CATEGORIA 1

ANNO	CAPITULO	RIF.	Cap. CODICI	DESCRIZIONE	Previsioni in certi di competenza per l'anno 2001	Previsioni in certi di competenza per l'anno 2001	Previsioni in certi di competenza per l'anno 2001	Cap. 305.00 Finanziari
2000	2001	2001	59653		per l'anno 2001	per l'anno 2001	per l'anno 2001	Tabella
136	2102000			Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente (cap. rilevante ai fini IVA)	186.400.000	76.400.000	135.000.000	277.490.000
140	2102000			Proventi derivanti dalla prestazione di servizi di accompagnamento di scuole, gruppi e visitatori diversi, proiezioni films e dispositivi comprendente operazioni rilevanti ai fini IVA	15.000.000	1.105.000		1.105.000
				Residui				
145	2102000			Proventi derivanti dalla gestione di rifugi alpini e altre strutture ricettive dell'Ente				
150	2102000			Proventi derivanti dalla gestione di aree verdi, aree attrezzate, espositivi e parcheggi (cap. rilevante ai fini IVA)		3.475.000		3.475.000
				Residui				
155	2102000			Proventi derivanti dal noleggio di animali ed attrezzature diverse (cap. rilevante ai fini IVA)	5.000.000	1.055.000	90.000.000	91.055.000
160	2102000			Proventi derivanti dalla gestione di giardini botanici nonché da altri allestimenti il cui ingresso è a pagamento	13.000.000	230.000	29.000.000	29.230.000
165	2102000			Proventi derivanti dall'utilizzazione dei boschi e degli alberghi (cap. rilevante ai fini IVA)	35.000.000	36.677.672	40.000.000	76.677.672
170	2102000			Proventi derivanti dalla gestione di piani frantistocchi, da operazioni di abbattimento selettivo nonché da operazioni di cessazione della fanna (cap. rilevante ai fini IVA)	75.000.000	13.646.600	60.000.000	73.646.600
175	2102000			Proventi derivanti dalla gestione aziendale di beni patrimoniali, nonché proventi derivanti dalle attività	20.000.000	3.924.420	20.000.000	23.924.420



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

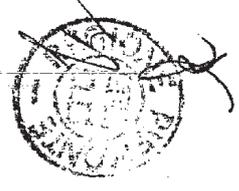
ENTRATE		DENOMINAZIONE		TITOLO 2 CATEGORIA 1	
NUM. CAPITOLO	REF.	AMMONTARE PRESALTO	PREVISIONI IN	PREVISIONI IN	Cap. Res. Co
2000	2001	per l'anno 2000	termini di competenza	termini di cassa	ELICENZI
Spesa		per l'anno 2000	per l'anno 2001	per l'anno 2001	ANNO N. TABELLE
zootecniche e di allevamento di selvaggina (cap. rilevante ai fini IVA)					
180	2102000	Preventi derivanti dal pagamento di biglietto di accesso all'area protetta	990.235	89.200	745.397
185	2102000	Preventi derivanti da sanzioni amministrative		656.697	
190	2102000	Entrate varie ed eventuali			
			340.398.236	138.713.912	511.820.689
			Totale Categoria 1		
CATEGORIA 2 - REDDITI E PREVENTI PATRIMONIALI					
195	2201000	Redditi di beni patrimoniali, affitto inarabill	189.593.000	180.000.000	217.449.343
200	2202000	Interessi attivi sulla disponibilità di cassa	1.000.000	20.000.000	64.512.255
205	2203000	Preventi derivanti dalla partecipazione a società			
			190.593.000	82.361.618	282.361.618
			Totale Categoria 2		
			530.993.236	221.075.530	793.782.227
			Totale Titolo 2		



PINCO LA VANDER

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

ENTRATE		TITOLO 3 CATEGORIA 1			
NM. CAPITULO	RIE.	DESCRIZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. Res. Co. STENCI F
2000	2001	Spese	Cap. CODICI	ANNO X.	TABELLE
TITOLO 3					
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RIMBORSO CREDITI					
Categoria 1 - ALIENAZIONE DI BENI					
210	3100000	Proventi derivanti dalla vendita di beni e di oggetti fuori uso (Cap. rilevante ai fini IVO)	70.000.000	96.634.640	96.634.640
Residui					
215	3100000	Proventi derivanti da alienazione di animali allevati in detenzione alla stalla dell'Ente			
			Totale Categoria 1	96.634.640	96.634.640
Categoria 2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI, DONAZIONI, EREDITA'					
220	3200000	Trasferimento di capitali, eredita e donazioni effettuate all'Ente sia da persone fisiche che da persone giuridiche			
			Totale Categoria 2		
Categoria 3 - RIMBORSI					
225	3300000	Ricevere danni arrecati al patrimonio			
230	3300000	Indennizzi ed assicurazioni			

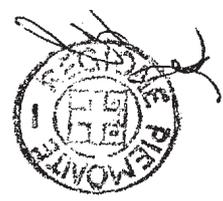


Pagina 7

PARCO LA MORBIA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

ENTRATE	MON. CAPITOLO	RIF. C/P. CODICI	DESCRIZIONE	TITOLO 3 CATEGORIA 3					
				Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Man mano presentate nei residui attivi per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. Res. Co. Elementi C	IMMELLE Anno 5.
235	3300000		Recupero di somme diverse relative al personale comprese le somme dovute da assenti di personale per mandato amministrativo (Legge n. 662 del 27.12.1999)	100.490.915	107.490.915	2.000.000	100.490.915		
240	3300000		Recupero di somme diverse	110.000.000	51.990.793	140.000.000	191.990.793		
				Totale Categoria 3				300.490.915	342.481.708
				Categoria 4 - AMMORTAMENTI					
245	3400000		Ammortamento di beni patrimoniali	350.300.000		350.000.000	300.481.708	350.000.000	
				Totale Categoria 4				350.300.000	350.000.000
				Totale Titolo 3				650.790.915	692.481.708
				Titolo 4					
				ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI CREDITIZIE					
				Categoria 1 - ANTICIPAZIONI ED ALTRE OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE					
250	4100000		Anticipazioni bancarie						
				Totale Categoria 1					



PASCA LA MARIOTA

Pagina 1

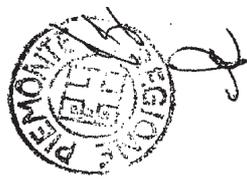
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

ESTIMATE		DETERMINAZIONE		TITOLO 4 CATEGORIA 1	
NUM. CAPITOLO	REF.	PREVISIONI IN TERZINI	AVANZARE PRESUNTO	PREVISIONI IN	TERZINI IN
2000	2001	Cap. CODICI	di competenza per l'anno 2000	termini di competenza per l'anno 2001	termini di cassa per l'anno 2001
2000	2001	Spesa	per l'anno 2000	per l'anno 2001	ANNO N. 2001
				TABELLE	
Totale Titolo 4					
Titolo 5					
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI, PARTITE DI GIRO					
Categoria 1 - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA					
255	5101000	Ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per prestazioni professionali esterne	94.000.000	94.000	95.871.000
256	5101000	Ritenute previdenziali vari al 100 da versarsi all'INPS per collaborazioni coordinate continuative	7.500.000	7.500.000	7.500.000
260	5101000	Ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per il personale dipendente	488.000.000	3.567.000	491.567.000
265	5101000	Ritenute erariali sulle indennita', sugli assegni e sulle competenze corrisposte per l'esercizio di pubbliche funzioni	7.000.000	7.000.000	7.000.000
270	5101000	Ritenute previdenziali ed assistenziali di competenza ed assegni corrisposti al personale	200.000.000	200.000.000	200.000.000
275	5102000	Ritenute quote sindacali sugli stipendi del personale dipendente	6.500.000	6.500.000	6.500.000
280	5102000	Ritenute diverse effettuate al personale dipendente compresa la cessione del quinto dello stipendio	20.000.000	20.000.000	20.000.000



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

ENTRATE		DENOMINAZIONE		TITOLO 5 CATEGORIA 1	
NUM. CAPITOLO	Rif.	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Importare presunto del residuo attivo per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001
2000	2001	Spesa	Spesa	Spesa	Spesa
285	5102000	Recupero della pensione provvisoria anticipata al personale in esistenza	5.000.000	5.000.000	5.000.000
290	5102000	Recupero anticipazione di fondo economie	50.000.000	50.000.000	50.000.000
295	5102000	Depositi cauzionali diversi	60.000.000	60.000.000	60.000.000
300	5102000	Altre partite che si compensano con la Spesa	20.000.000	20.000.000	20.480.000
		Totale Categoria 1	1.026.000.000	1.031.000.000	1.035.141.000
		Totale Titolo 5	1.026.000.000	1.031.000.000	1.035.141.000
		Totale generale dell'Entrata	16.775.755.339	16.348.500.000	15.980.000.000





BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Stanziamiento di competenza per l'anno 2001	Stanziamiento di cassa per l'anno 2001
Avanzo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2000		
Avanzo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2000	6.950.509.303	
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio in corso		5.779.596.896
ENTRATE DERIVANTI DA ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI		
Titolo 1		
Totale Categoria 1 - ASSICURAZIONI	5.247.204.000	6.886.111.746
Totale Categoria 2 - CONTRIBUTI	2.066.000.000	4.797.251.783
Totale Titolo 1	7.302.204.000	11.683.363.529
ENTRATE DERIVANTI DA REDDITI PATRIMONIALI ED UTILI DI SERVIZI		
Titolo 2		
Totale Categoria 1 - REDDITI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	372.706.697	511.428.489
Totale Categoria 2 - REDDITI E PAGAMENTI PATRIMONIALI	200.000.000	282.361.610
Totale Titolo 2	572.706.697	793.790.099
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RIMBORSO CREDITI		
Totale Categoria 1 - ALIENAZIONE DI BENI		96.031.640

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

RIASSUNTO DELLE ENTRATE		DESCRIZIONE		Stanziamiento di competenza per l'anno 2001	Stanziamiento di cassa per l'anno 2001
Totale Categoria 2 - "INNESEBIMENTI DI CAPITALI, DONAZIONI, CREDITI"					
Totale Categoria 3 - "RISORSI"				142.000.000	301.487.700
Totale Categoria 4 - "AMMORTAMENTI"				350.000.000	350.000.000
Totale Titolo 3				492.000.000	748.116.340
Entrate derivanti da operazioni creditizie					
Totale Categoria 1 - "ANTICIPAZIONI ED ALTRE OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE"					
Totale Titolo 4					
Entrate per contabilità speciali, partite di giro					
Totale Categoria 1 - "PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA"					
Totale Titolo 5				1.031.000.000	1.035.141.000
Totale generale dell'Entrata per l'anno 2001				16.348.500.000	19.150.000.000



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA

NUM. CAPITOLO RIF.	Cap.	CODICI	DESCRIZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Quantare presunto dei residui passivi per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. Res.Co ELEGGI E	ANNO N. TABELLE
2000	2001	Extra		1	2	3	4		
			Dipartimento Finanziario d'Amministrazione	0		0			
			TITOLO I						
			SPESA CORRENTE						
			ORGANI ISTITUZIONALI						
5	5	010100 1100101	Indennità di carica, gettoni di presenza ed altri compensi al Presidente ed ai componenti degli Organi Istituzionali dell'Ente	24.439.916	7.219.350	26.600.000	33.219.350		
10	10	010100 1100101	Rimborsi spese ed indennità spettanti ai componenti degli Organi Istituzionali dell'Ente che si recano fuori sede per ragioni del loro incarico	0	0	0	0		
15	15	010100 1100101	Riborsso spese ai componenti degli Organi Istituzionali dell'Ente per la partecipazione alla seduta degli organi suddetti	3.456.179	2.000.000	4.000.000	5.000.000		
20	20	310100 1100101	Rimborsi a ditte ed Enti pubblici economici per assenza del servizio per mandato amministrativo (Legge 414 del 27.12.1997)	0	0	0	0		
25	25	010100 1100101	Compensi, onorari e rimborsi per consulenza prestata da Enti o privati, consessi, indagini conoscitive, studi e ricerche in genere, prestate a favore degli Organi Istituzionali dell'Ente	0	0	0	0		
30	30	010100 1100101	Spese per indennità di carica dovute dall'Ente ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti	4.500.000	5.405.740	4.500.000	10.305.740		



[Handwritten signature]

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA		DENMINAZIONE		TITOLO I SEZIONE I	
IND. CAPITULO	RIF. CODICI	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Avanzare presunto dei residui passivi per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in Cap. Res. Co. ELLICHI I
2000	2001 Extra	per l'anno 2001	per l'anno 2000	per l'anno 2001	per l'anno 2001
35	35	010100 1100101	Spese di rappresentanza	5.000.000	5.000.000
		Totale Sezione I		37.386.095	53.525.270
SEZIONE II					
PERSONALE					
CATEGORIA 01 - SPESE DEL PERSONALE A CARICO DELLA REGIONE					
40	40	010201 1201102	Stipendi ed altri assignedi al personale dipendente	2.174.000.000	2.680.000.000
45	45	010201 1201102	oneri riflessi a carico dell'Ente per il personale dipendente	1.005.702.939	1.005.104.007
50	50	010201 1201102	Spese per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	492.054.000	515.000.000
55	55	010201 1201102	Spese per l'omologazione del trattamento di precedenza del personale dell'Ente (L.R. 27.5.80 n° 64)	24.000.000	23.573.394
60	60	010201 1201102	Corresponsione agli avanzi diritto degli accomati sull'invalidità di fine servizio dovuti dagli Istituti di previdenza (L.R. 27.12.77 n°63)	0	0
65	65	010201 1201102	oneri per la fruizione del servizio senza da parte del personale dipendente	125.000.000	200.000.000



Parco LA MARZIA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA		TITOLO I SEZIONE II			
NUM. CAPITOLO	RII.	DECOMPOSIZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Cap. Res. Do E L.P.R.C. I
2000	2001	CONDICI	1800 X	1800 X	TAB. I-E

Totale CATEGORIA 91 3.821.356.939 333.007.184 4.133.007.184

CATEGORIA 02 - SPESE DEL PERSONALE A CARICO DELL'ENTE

70	70	010202 1202000	Stipendi ed assegni fissi al personale assunto a tempo determinato, lavoratori stagionali agricolo-forestali, per centri di lavoro, compresi oneri accessori diversi, inademmità e rimborsi.	27.135.000	7.000.000	7.000.000
75	75	010202 1202000	Spese per accertamenti sanitari al personale dipendente (art. 5 e 6 della legge 10.05.1970 n° 300)	8.500.000	8.500.000	16.000.000
80	80	010202 1202000	Interventi di assistenza al personale comprese le utilità sociali, culturali e ricreative, art. 33 del 9.P.R.	0	0	0
85	85	010202 1202000	Rimborsi agli Enti di provenienza di assenti a carattere contingente e di oneri riflessi per il personale congedato	0	0	0
90	90	010202 1202000	Sequestrazioni varie al personale per concorse ammesse e risarcimento danni	0	0	0
95	95	010202 1202000	Indennità di missione e rimborso spese, comprese le indennità chilometriche per le trasferte del personale, nonché indennità, rimborsi spese per il trasferimento di personale in attività di servizio	20.000.000	6.007.014	21.009.014
100	100	010202 1202000	Interventi ordinari e straordinari per l'aggiornamento professionale del personale dell'Ente, nonché partecipazione a corsi, convegni, seminari ed altre attività	35.000.000	31.544.916	81.544.916

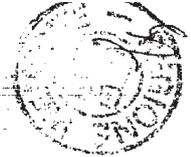


SPESA		BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001				TITOLO I SEZIONE II	
NUM. CAPITULO	RIF.	DEMINIMAZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Importare presunto dei residui passivi per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. Res. Co E TABELLE
2000	2001	Entrata					ANNO N. TABELLE
di formazione professionale							
105	105	010202 1202000	Spese per la predisposizione degli stipendi al personale del Parco	15.000.000	4.357.420	10.000.000	22.357.420
110	110	010202 1202000	Spese per l'acquisto delle divise, dell'arredato e di attrezzature diverse per la dotazione del personale che ne ha diritto	64.000.000	22.433.191	60.000.000	92.433.191
115	115	010202 1202000	Spese ed oneri per il rinnovo del porto d'armi e decreti per il personale dell'Ente	4.500.000		15.000.000	15.000.000
120	120	010202 1202000	Spese per associazione concorsi a posti vacanti in organico, per eccezione di prove di selezione per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato	57.433.686	35.600.000	0	35.600.000
125	125	010202 1202000	Spese per sistemazione, iniezione e mantenimento obiettivi di crescita in servizio sostitutivo civile (L. 15.12.72 n° 772)	0	0	0	0
			Totale CATEGORIA 02	235.568.686	102.564.541	198.500.000	291.864.541
			Totale SEZIONE II	4.057.125.625	635.571.725	3.998.500.000	4.424.071.725
SEZIONE III							
DETI E SERVIZI							
CATEGORIA 01 - GESTIONE IMMOBILI							
DETI LA REDDITA							
PAGINA 16							

BIANCO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

TIPOLOGIA DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap.	DESCRIZIONE	PREVISIONI IN TERMINI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2001		PREVISIONI IN TERMINI DI CASSA PER L'ANNO 2001		Cap. Res. Co. ELENCI E TABELLE	
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita		
130	130	1301000	525.000.000	104.227.750	608.000.000	704.227.750		
		010301						
		1301000	Spese per immobili destinati ad uffici e servizi, consumi locali, acqua, gas, energia elettrica, pulizia, rifiuti solidi urbani, deiezione, vigilanza notturna, oneri condominiali, riscaldamento					
135	135	010301	160.669.393	91.709.177	248.800.000	341.709.177		
		1301000	Spese per la manutenzione ordinaria dei locali di proprietà ed in uso all'ente e dei relativi impianti					
140	140	010301	65.000.000		65.000.000			
		1301000	Premi assicurativi contro furto, incendio, responsabilità civile relativi a fabbricati ed attrezzature dell'Ente, nonché assicurazioni diverse a tutela degli amministratori e del personale					
			Totale CATEGORIA 01		750.449.393	196.616.967	945.000.000	1.131.616.967
CATEGORIA 02 - GESTIONE UFFICI								
145	145	010302	21.000.000	7.254.141	21.000.000	20.254.141		
		1302000	Spese per stampati, fotocopie, carta, cancelleria, registri, carta bollata, bolli e marche per la gestione delle attività dell'Ente					
150	150	010302	85.000.000	10.300.400	85.000.000	95.300.400		
		1302000	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, imprese moltiplici per la gestione di segreteria telefonica, di apparecchiatura facsimile e telex					
155	155	010302						
		1302000	Spese per spedizioni materiali e di trasporto aerei e diversi					
			Totale CATEGORIA 02		106.000.000	17.614.621	123.614.621	



[Handwritten signature]

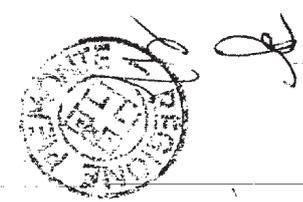
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA	N.º CAPITULO	RT.	DENOMINAZIONE	TITOLO I SEZIONE III			
				Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	ELEMENTI E TABELLE
160	160	010303 1303000	Spese per la conservazione e la manutenzione di arredi, mobili macchine e ufficio	25.000.000	20.000.000	25.547.160	
165	165	010303 1303000	Spese per la manutenzione e gestione di attrezzature, materiali, strumenti tecnici, attrezzature che-foto-video nonché spese per materiale fotografico di consumo, sviluppo e stampa	31.000.000	50.000.000	53.651.395	
170	170	010303 1303000	Spese per la gestione e la manutenzione del laboratorio del Parco nonché per stazioni di rilevamento dati antropologici e relativi alle condizioni ecologiche e agli inquinamenti dell'ambiente	0	0	0	
175	175	010303 1303000	Spese per la gestione e manutenzione delle attrezzature, degli strumenti della falegnameria del Parco, nonché per l'acquisto di legname ed altro materiale di consumo e la sua lavorazione presso terzi	0	0	0	
180	180	010303 1303000	Spese per la gestione, manutenzione ed esercizio di impianti radio dell'Ente	7.000.000	9.000.000	9.000.000	
Totale CATEGORIA 03				63.000.000	79.000.000	98.198.555	
CATEGORIA 04 - AUTOREZZI							
185	185	010304 1304000	Spese ordinarie di esercizio, manutenzione e gestione autoveicoli, anche su cingoli e autocarri con motore a scoppio compreso il carburante ed eventuali costi per noleggio di autoveicoli diversi	105.000.000	100.000.000	109.557.160	
186	186	010304	Spese ord. di esercizio mant. e gest. autoveicoli anche se	0.000.000	0.000.000	0.000.000	
PARCO LA MADONNA							



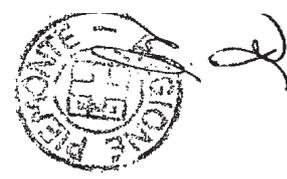
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA	NUM. CAPITOLO	Bif. Cap. CODICI	DENOMINAZIONE	TITOLO I SEZIONE III			
				Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Cap. Res.Co	ELIMENZI E TABELLE
	190	010304 1304000	classifici e utensili con motore compresi il carburante ed eventuali costi per noleggio di automezzi diversi (Cap. rilevante ai fini IVA)	30.000.000	40.000.000	40.000.000	
			Spese per assicurazioni automezzi diversi in detrazione all'Ente nonché bolli di circolazione				
			Totale CATEGORIA 04	143.000.000	111.667.160	143.000.000	159.667.160
			CATEGORIA 05 - PUBBLICAZIONI				
	195	010305 1305000	Spese per la stampa, pubblicazione, acquisizione di materiali inerenti l'Ente compresi depositanti, pubblicazioni etc. nonché rilegatura, consultazione tecnico-pubblicitorie per la predisposizione dei mandati	26.700.000	500.000	130.000.000	130.500.000
			Spese per la stampa pubblicazione acquisizione di materiali inerenti l'Ente compresi depositanti pubblicazioni ecc. (con. rilevante ai fini IVA)				
	196	010305 1305000	Spese per acquisto libri, passaporto e riviste e loro catalogazione	14.107.400	502.000	14.000.000	14.902.000
			Totale CATEGORIA 05	40.807.400	1.002.000	144.000.000	145.902.000
			CATEGORIA 06 - GESTIONE STRUTTURE ED INTERVENTI A CARATTERE DIVERSO				
	205	010306 1306000	Spese per la gestione della stalla dell'Ente, mantenimento animali ausiliari nonché spese di manutenzione delle relative attrezzature	0	0	0	0



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA		TITOLO I SEZIONE III			
NUM. CAPITOLO	BIF.	DESCRIZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001
2000	2001				
Cap.	Art.				
2000	2001				
ENTRATA	ENTRATA				
210	210	010306 1306000	Spese per la gestione di servizi connessi al noleggio di attrezzature diverse nonché spese per la manutenzione delle attrezzature stesse	0	0
215	215	010306 1306000	Spese per la gestione di strutture informative dell'Ente e dei punti di vendita dei prodotti tipici nonché per la gestione di attività turistiche di accompagnamento ed altre attività turistiche inf.rve	0	0
220	220	010306 1306000	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione delle strutture ricettive dell'Ente, Ostello, foresteria, cenacci di sorveglianza	0	0
225	225	010306 1306000	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione di aree verdi, aree attrezzate, parcheggi e spazi dell'Ente	95.300.000	127.400.000
226	226	010306 1306000	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione delle aree verdi mediante convenzionamento con terzi	0	0
230	230	010306 1306000	Spese per la manutenzione ordinaria, la sistemazione ed il mantenimento della tabellazione e della segnalazione interna ed esterna all'area protetta	10.000.000	5.000.000
235	235	010306 1306000	Spese per la gestione ordinaria del giardino botanico nonché spese per la raccolta delle specie e la conservazione dell'erbario dell'Ente	1.500.000	2.500.000
240	240	010306 1306000	Spese per la raccolta ordinaria e straordinaria e lo smaltimento dei rifiuti, nonché per la organizzazione e realizzazione di feste di raccolta differenziata, campagne di informazione etc	375.400.000	310.000.000
245	245	010306 1306000	Spese relative alla costituzione ed al funzionamento di Squadra Antincendio boschive nonché per attrezzature, impianti ed opere riguardanti la prevenzione e l'estinzione	3.000.000	2.000.000
				64.379.992	191.399.992
				5.000.000	10.000.000
				5.000.000	2.500.000
				31.273.333	341.273.333
				2.000.000	2.000.000



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

NUM. CAPITOLO 2000	RIF. 2001	CP. ENTR	CODICI ENTR	DETERMINAZIONE	TITOLO I SEZIONE III			
					Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Annotare presunto dei residui passivi per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001

di incassi forestali

Totale CATEGORIA 06 482.900.000 100.673.325 446.500.000 547.173.325

Totale SEZIONE III 1.509.376.793 336.173.428 1.869.500.000 2.194.673.428

SEZIONE IV

CONSULENZA E RICERCA

CATEGORIA 01 - CONSULENZE, STUDI, INDAGINI E RICERCHE

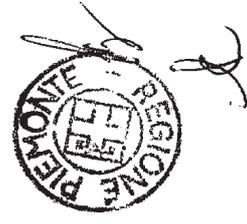
250	250			Spese per consulenze in materia di servizi amministrativi, gestione IVA ed altre pratiche di interesse tributario in lingue estere, consulenze etc	156.400.000	34.373.734	95.000.000	131.373.734
255	255			Spese per consulenze a carattere tecnico e di progettazione in genere in materia paesaggistica, urbanistica, marchi di placchette territoriali e per la stesura di stire e perizie tecniche	596.157.425	429.150.000	402.000.000	831.550.000
260	260			Spese per studi, indagini, ricerche, consulenze su qualsiasi scienza di interesse dell'Ente, nonché sul patrimonio dello stesso ed in occasione di specifici progetti di studio ed intervento etc	150.500.000	106.000.000	100.000.000	206.000.000
265	265			Spese per lavori di studio e di ricerca, concorsi di natura diversa su argomenti ed attività di interesse dell'Ente	0	0	0	0

Totale CATEGORIA 01 914.057.425 572.223.002 597.000.000 1.169.223.002

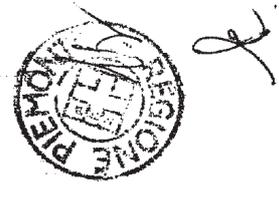


BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

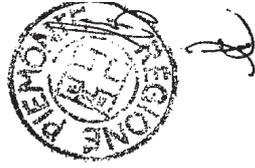
SPESA		TITOLO I SEZIONE IV					
NR. CAPITOLO RIF.	REDDITAZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. 465.00 ELEZIONI E TABELLE ANNO N.		
2000	2001	Entrata	Cap. 465.00	Cap. 465.00	Cap. 465.00		
SEZIONE V							
COLLABORAZIONI E CONVEGNI							
Totale SEZIONE IV 914.857.425 572.223.802 597.000.000 1.169.227.802							
270	270	010500 1500000	Spese di collaborazione con i mezzi di informazione e per inserzioni	20.000.000	3.789.600	50.000.000	53.789.600
275	275	010500 1500000	Spese per collaborazioni istituzionali con Enti, istituzioni Pubblici, associazioni anche estere, Enti strumentali della Regione comprese spese inerenti lo scambio di personale tra gli enti suddetti	0	0	0	0
280	280	010500 1500000	Spese per organizzazione convegni, conferenze, tavole rotonde, mostre, seminari, rassegne e altre collaborazioni su carattere diverso anche in collaborazione con Enti ed associazioni diversi	0	0	0	0
285	285	010500 1500000	Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie a carattere turistico, sportivo e di propaganda della figura dell'ente e contributi per l'organizzazione delle attività di cui sopra	32.883.000	7.822.000	54.000.000	61.822.000
290	290	010500 1500000	Spese per l'organizzazione, la promozione, la realizzazione di manifestazioni ed altre attività di fruizione ambientale, didattica, valorizzazione e recupero del patrimonio storico, culturale, linguistico.	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000
295	295	010500 1500000	Spese per corsi di formazione professionale di figura le cui attività sia attinente a quella dell'ente, nonché corsi di aggiornamento per insegnanti, operatori ambientali di gruppi ed ass.ni diverse	0	0	0	0
300	300	010500 1500000	Spese per organizzazione corsi di attività naturalistiche, nonché stages di studio, di ricerca e di lavoro	0	0	0	0



SPESA		BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001				TITOLO I SEZIONE V	
NUM. CAPITOLO	DIF. CAP. CODICI	DENOMINAZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	ANNO N.	INIZIALE
2000	2001	ENTRA					
			Totale SEZIONE V	72.883.000	114.611.600	125.411.600	
SEZIONE VI							
GESTIONE AZIENDALE							
305	305	010000 160000	Spese per la gestione zootecnica (Cap. rilevante ai fini IVA)	65.000.000	16.792.964	81.792.964	
310	310	010000 160000	Spese per la gestione di attività di allevamento di selvaggina (Cap. rilevante ai fini IVA)	0	0	0	
315	315	016000 160000	Spese per la manutenzione dei mezzi meccanici e delle attrezzature necessarie alla gestione aziendale (Cap. rilevante ai fini IVA)	11.000.000	4.000.000	14.000.000	
			Totale SEZIONE VI	76.000.000	20.792.964	95.792.964	
SEZIONE VII							
SPESA DI AMMINISTRAZIONE DIVERSE E TRIBUTI							
320	320	010700 1700000	Spese per il Servizio di Tesoreria	3.500.000	3.500.000	3.500.000	
325	325	010700 1700000	Contributi ed altri oneri per l'adesione ad Associazioni, Comitati e Federazioni nonché spese commesse al gestellaggio con altri Enti	9.306.700	10.000.000	10.000.000	
330	330	010700 1700000	Spese per la stipulazione contratti ed oneri conseguenti	1.000.000	1.000.000	1.000.000	



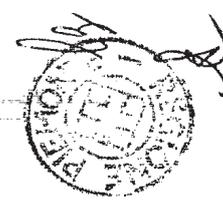
SPESA		BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001				TITOLO I SEZIONE VII	
NUM. CAPITULO	RT.	SEGNALAZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. Res. Co E	ELEMENTI E TABELLE
2000	2001						
			Cap. Co	Cap. Res. Co			
			ENTRATA				
340	340	010700 1700000	Indennizzi e risarcimenti danni a privati	0	0		
345	345	010700 1700000	Imposte, tasse, tributi vari nonché sanzioni amministrative a carattere diverso	260.000.000	2.194.600	260.000.000	262.194.600
			Totale SEZIONE VII	273.806.700	2.194.600	274.500.000	276.694.600
SEZIONE VIII							
OGGETTI NON RIPARTIBILI							
0	010000 1800000	Fondo di Riserva di Cassa (375)		0	0		371.601.100
347	010000 1800000	Somme da versare in entrata per l'ammortamento di beni patrimoniali		350.000.000		350.000.000	350.000.000
350	010000 1800000	Restituzione somme indebitamente riscosse dall'Ente		0		0	
351	010000 1800000	Restituzione fondi vincolati alla Regione Piemonte		0		0	
355	010000 1800000	Residui perentivi agli effetti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di natura corrente		492.117.424		322.182.719	322.182.719
			Totale SEZIONE VIII	842.117.424		352.182.719	713.933.819



pagina 24

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

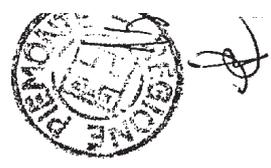
SPESA	NUM. CAPITOLO	RIF.	DENOMINAZIONE	TITOLO I SEZIONE VIII			
				Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. Res. Co. E. I. S. C. A. T.	Cap. Res. Co. E. I. S. C. A. T.
	2000	2001	Entrata	Cap. E. I. S. C. A. T.	Cap. E. I. S. C. A. T.	Cap. E. I. S. C. A. T.	Cap. E. I. S. C. A. T.
	365	365	Fondo di riserva per le spese obbligatorie	14.481.725	188.000.091	188.000.091	188.000.091
	370	370	Fondo di riserva per le spese impreviste	0	0	0	0
			Totale SEZIONE VIII	856.599.159	852.182.810	852.182.810	1.223.863.970
			Totale TITOLO I	7.377.744.797	7.379.382.810	7.379.382.810	9.563.437.379
			TITOLO II				
			SEZIONE I				
			AMMINISTRAZIONE GENERALE				
	300	300	Spese per acquisto arredi, mobili e macchine d'ufficio	75.042.724	58.000.000	58.000.000	118.046.724
			Totale SEZIONE I	75.042.724	58.000.000	58.000.000	118.046.724
	305	305	Spese per acquisto di attrezzature, materiali, strumenti tecnici, cartografia, attrezzature cine-foto-video necessarie per attività di ricerca, di studio nonché per altre attività di Istituto dell'Ente	2.000.000	45.000.000	45.000.000	45.000.000
	370	370	Spese per l'allestimento e per l'acquisto di attrezzature e materiali per il laboratorio dell'Ente nonché per stazioni di rilevamento dati meteorologici e relativi alle condizioni ecologiche etc	0	0	0	0



DA SAMP. L. G. BARBERA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA		BIL.		DEBITAZIONE		PREVISIONI IN TERMI- NI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2001		PREVISIONI IN TERMI- NI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2000		PREVISIONI IN TERMI- NI DI CASSA PER L'ANNO 2001		Cap. Res. da ELENCHI E TABELLE	
395	395	020100	2100000	020100	2100000	020100	2100000	020100	2100000	020100	2100000	020100	2100000
		Spese per l'acquisto di attrezzature, strumenti e materiali per la falegnameria dell'Ente											
400	400					112.412.901		112.000.000		45.000.000		157.000.000	Utenze n.5
		Spese per acquisto o pernozz di autoveicoli dell'Ente											
405	405					4.231.016				0			
		Spese per l'acquisto di impianti radio ed attrezzature diverse connesse alle radiocomunicazioni											
410	410					0				0			
		Spese per l'acquisto di animali ausiliari da utilizzarsi per l'attività dell'Ente nonché attrezzature e materiali per la stalla dell'Ente											
415	415					9.954.519		6.904.959		415.000.000		427.904.959	
		Spese per l'acquisto di strutture, noleggio di attrezzature ed impianti e materiali vari da impiegarsi per la fruizione dell'area protetta											
				Totale SEZIONE I		203.651.190		178.971.005		555.000.000		733.971.005	
SEZIONE II													
GESTIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO													
420	420					0		0		0			
		Spese per acquisizione terreni e fabbricati											
425	425					1.444.794.757		842.344.227		1.330.500.000		1.972.844.227	
		Spese di costruzione, ristrutturazione, sistema di illuminazione destinati a uffici, servizi, laboratori, officine, rifugi, bivacchi, altane, st ruture ricre, fabbricati dell'Ente comprese spese di arredamento											
430	430					2.942.000.000		448.839.175		2.539.000.000		3.487.679.000	
		Spese per il restauro di beni di notevole interesse storico											



SPESA		BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001		TITOLO II SEZIONE II	
NUM. CAPITOLO	REF.	DENOMINAZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001
2000	2001				ANNO N. INIZIALE
435	435	2200000	5.900.000	5.900.000	10.000.000
		Spese per il restauro di beni di notevole interesse artistico, quadri, sculture, compresi arredi e paramenti etc.			
440	440	2200000	0	0	0
		Spese per interventi a tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e archeologico, compresa la chiusura delle grotte e degli scavi archeologici			
445	445	2200000	537.210.000	532.000.000	532.000.000
		Spese per interventi su impianti e infrastrutture quali pavimentazioni, canalizzazioni, illuminazioni, linee elettriche, telefoniche, reti idriche e fognarie			
450	450	2200000	311.800.000	196.700.000	285.112.710
		Spese per la costruzione, il ripristino, la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade di collegamento interno, strade forestali, stradelle, sentieri, passaggi, passerelle di collegamento			
455	455	2200000	0	11.945.637	11.945.637
		Spese per la realizzazione di aree attrezzate, parcheggi, aree verdi e coperti			
460	460	2200000	5.410.004.357	4.933.290.000	5.865.391.666
		Contributi a privati per interventi di conservazione del patrimonio edilizio esistente			
Totale SEZIONE II			5.900.000	4.933.290.000	5.865.391.666



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

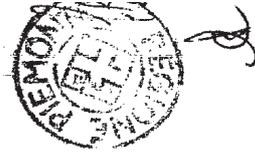
SPESA		CITTOLO II SEZIONE III			
NUM. CAPITOLO	BIF. CATEG. C	PREVISIONI IN TERMINI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2001	AVANZARE PRESENTO DEI RESIDUI PASSIVI PER L'ANNO 2000	PREVISIONI IN TERMINI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2001	PREVISIONI IN TERMINI DI CASSA PER L'ANNO 2001
2000	2001	2001	2000	2001	2001
Cap.	Cap. Co				Cap. Res. Co
2000	2001				2001
Cap. Co	Cap. Co				2001
2001	2001				2001
Cap. Co	Cap. Co				2001
2001	2001				2001
SEZIONE III					
AMBIENTE, FLORA, FAUNA E RICERCA SCIENTIFICA					
CATEGORIA 01 - AMBIENTE					
465	465	020301 2301000	Spese per interventi di miglioramento ambientale, impianto scampate, praticelli e censuamento di specie faunistiche e diverse di manutenzione, sistemazione e miglioramento dell'area	1.266.000.000	641.766.456
470	470	020301 2301000	Spese per il disinquinamento ed il miglioramento ambientale dell'area protetta, nonché spese per analisi di acque ed aria, per valutazione inquinamento atmosferico ed acustico	0	0
		Totale CATEGORIA 01		1.266.000.000	641.766.456
CATEGORIA 02 - AGRICOLTURA, FORESTAZIONE, ALPI-COLTURA					
475	475	020302 2302000	Spese per l'incattivazione ed il miglioramento delle attività agricole, nonché spese per miglioramenti irrigui, compresi contributi ad Enti e privati per il finanziamento di progetti di intervento	0	30.000.000
480	480	020302 2302000	Spese per l'incattivazione ed il miglioramento delle attività di allevamento e alpeggio, sui pascoli e sulle infrastrutture delle alpi pascolive, compresi contributi per progetti di intervento	0	30.000.000
485	485	020302 2302000	Spese connesse alla gestione del Piano di Ass. Co forestale, comprese strutture ed attrezzature necessarie alla gestione di cui sopra	252.240.000	19.000.000
490	490	020302 2302000	Spese per l'allestimento del giardino botanico e spese per aree di notevole interesse botanico, compresi interventi	0	222.450.000
		Totale CATEGORIA 02		252.240.000	281.450.000



[Handwritten signature]

PARCA LA MARETTA

SPESA		BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001		TITOLO II SEZIONE III	
NR. CAPITOLO	Bif. Cap. CODICI	DESCRIPTORE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001
2000	2001	Entrata			TABELLE
		leati alle coltivazioni a carattere sperizante di specie diverse	252.240.000	19.000.000	263.450.000
Totale CATEGORIA 02			252.240.000	19.000.000	263.450.000
CATEGORIA 03 - FAUNA					
495	495	Spese per interventi sulla fauna, acquisto animali per reintroduzioni, catture di animali, controlli sanitari, materiali per gli interventi di cui sopra e per la gestione faunistica, assistenza animali	14.000.000	4.000.000	17.000.000
	020303				
	2303000				
496	496	Spese per interventi sulla fauna, accise di animali per reintroduzioni, catture di animali ecc. (capp. riferite ai fini IVA)	4.500.000	3.000.000	7.500.000
	020302				
	2303000				
500	500	Spese per preparazioni biologiche e tassidermiche comprese acquisto materiali necessari alla preparazione nonché acquisto di reperti	10.000.000	15.497.600	15.497.600
	020303				
	2303000				
Residui			26.500.000	22.497.600	48.997.600
Totale CATEGORIA 03			26.500.000	22.497.600	48.997.600
Totale SEZIONE III			1.546.740.000	683.166.056	2.321.616.056
SEZIONE IV					
TURISMO					
505	505	Spese per l'allestimento di strutture informative dell'Ente, Centri Visita ed Informazione, Edicole informative, punti di osservazione e centri di decorezzazione nonché per l'allestimento della segale	0	110.800.000	110.800.000
	020400				
	2400000				



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA		TITOLO II SEZIONE IV			
NOI. CAPITOLO	NOI. CONTI	DEMONTRAZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di spesa per l'anno 2001
2000	2001	ENCL	Cap. Res. Co	ELICHI	Tabelle
510	510	020400		0	
		2400000			
Spese per l'allestimento di punti vendita di prodotti tipici, nonché per l'acquisto di prodotti tipici locali da destinare alla vendita con il marchio dell'Ente e spese relative					
Totale SEZIONE IV					
			110.000.000		110.000.000
SEZIONE V					
EDUCAZIONE E CULTURA					
CATEGORIA 01 - FORMAZIONE DIDATTICA					
515	515	020501		0	
		2501000			
Spese per l'allestimento strutture, servizi, materiali a favore del turismo scolastico e sociale, acquisto attrezzature e sistemazione locali per la didattica ambientale e per proiezioni in genere					
520	520	020501		0	
		2501000			
Spese per la realizzazione di itinerari didattico-naturalistici, progettazione, allestimento e realizzazione di sentieri naturalistici autoguidati					
Totale CATEGORIA 01					
CATEGORIA 02 - CULTURA					
525	525	020502		0	
		2502000			
Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione dei musei dell'Ente e di strutture a carattere storico culturale					
530	530	020502		0	
		2502000			
Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione della biblioteca dell'Ente					



PIEMONTE LA SANBORTA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA		TITOLO II SEZIONE V			
NUM. CAPITOLO	Rif.	DECOMPOSIZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di copertura per l'anno 2001	Cap. Res.Co ELEMEN- E
2000	2001	Entrata	Entrata	Entrata	Tabella

Totale CATEGORIA 02

Totale SEZIONE V

SEZIONE VI

GESTIONE AZIENDALE

535	535	020600	Spese per acquisto di attrezzature e pezzi ricambiati per la gestione aziendale (Cap. rilevante ai fini IVA)	54.795.570	24.935.570	0	25.653.570
-----	-----	--------	--	------------	------------	---	------------

Residui

540	540	020600	Spese per la costruzione e l'adattamento di locali e di attrezzature per gli allievi (Cap. rilevante ai fini IVA)	80.000.000	25.997.000	50.000.000	75.997.000
-----	-----	--------	---	------------	------------	------------	------------

Totale SEZIONE VI

107.937.524

SEZIONE VII

ONERI NON ATTENDIBILI

541	541	020700	Residui perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di investimento	599.134.075	211.967.190	211.967.190	211.967.190
-----	-----	--------	--	-------------	-------------	-------------	-------------

Totale SEZIONE VII

211.967.190



PARCO LA MANTOVA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA

ANV. CAPITOLO RIF.	DEGNOMIAZIONE	Previsioni in esercizi di competenza per l'anno 2000	Previsioni in esercizi di competenza per l'anno 2001	Previsioni in esercizi di competenza per l'anno 2001	Previsioni in esercizi di competenza per l'anno 2001	Cap. Res. Co. ELEMENI
2000 2001	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Art. N. TABELLE
545	545		7.877.938.942	2.400.133.408	7.478.317.190	9.345.087.521
Totale TITOLO III						

TITOLO III

RIORSO PRESTITI

SEZIONE I
RIORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA

545	545	030100	Restituzione anticipazioni di cassa compresi i relativi interessi nonché quelli maturati per rimborsi adeguate	0	0	
Totale SEZIONE I						
Totale TITOLO III						

TITOLO IV

CONTABILITA' SPECIALI

SEZIONE I
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA

550	550	040100	Versamento delle ritenute esortali sulle competenze e sugli assegni compensati per prestazioni professionali esterne	95.000.000	95.000.000	95.000.000
551	551	040100	Versamento dei contributi pari al 10% da versare all'INPS per collaborazioni coordinate continuative	7.500.000	7.500.000	7.500.000

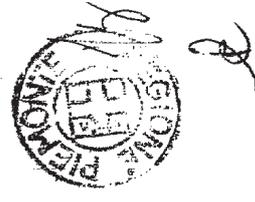


PAGINA LA RENDICONTAZIONE

pagina 12

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA		TITOLO IV SEZIONE I			
NUM. CAPITOLO	RIF.	DECOMPOSIZIONE	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2001	Cap. Res. Co. Bilancio
2000	2001	ENTRATA	ENTRATA	ENTRATA	TABELLE
565	565	040100 4100000	Messa in servizio delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per il personale dipendente	480.000.000	480.000.000
560	560	040100 4100000	Messa in servizio delle ritenute erariali sulle indennità, sui congedi e sugli assegni corrisposti per l'esercizio di pubbliche funzioni	7.000.000	7.000.000
565	565	040100 4100000	Messa in servizio delle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle competenze e sugli assegni corrisposti al personale	200.000.000	200.000.000
570	570	040100 4100000	Messa in servizio delle quote sindacali trattate al personale	6.500.000	6.500.000
575	575	040100 4100000	Messa in servizio delle ritenute diverse effettuate al personale dipendente compresa la cessione del 5° dello stipendio	20.000.000	20.000.000
580	580	040100 4100000	Anticipazione della pensione provvisoria al personale in liquidazione	5.000.000	5.000.000
585	585	040100 4100000	Anticipazione fondo eccedenza	50.000.000	50.000.000
590	590	040100 4100000	Depositi cauzionali diversi	60.000.000	60.000.000
595	595	040100 4100000	Altre partite che si compensano con l'Entrata	20.000.000	20.000.000



PAGE LA RAVENNA

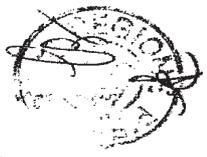
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2001

SPESA	AVV. CAPITOLI	VIF.	Cap.	CODICI	RESCALAZIONE		TITOLO IV SEZIONE I	
					Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2001
2000	2001	Entro			40.461.100	1.031.000.000	40.461.100	1.031.000.000
Totale SEZIONE I					40.461.100	1.031.000.000	40.461.100	1.031.000.000
Totale TITOLO IV					40.461.100	1.031.000.000	40.461.100	1.031.000.000
Totale generale dell'uscita					16.785.785.339	3.834.187.917	16.348.500.000	19.988.008.000



Pagina 74

SPESA OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO 2001	
Nr. CAP.	DESCRIZIONE
90	Compartecipazioni varie al personale per concorso ammesse e risarcimento danni.
95	Indennità di missione e rimborso spese, comprese le indennità chilometriche per le trasferte del personale, nonché indennità, rimborsi spese per il trasferimento di personale in attività di servizio.
100	Interventi ordinari e straordinari per l'aggiornamento professionale del dipendente dell'Ente, nonché partecipazione di dipendenti a corsi, convegni, seminari ed altre iniziative di formazione professionale anche organizzate da enti ed associazioni esterne.
105	Spese per la predisposizione degli stipendi al personale dell'Ente.
110	Spese per l'acquisto delle divise, dell'armamento e di attrezzature diverse, per la dotazione del personale che ne ha diritto.
115	Rimborso spese ed indennità spettanti ai componenti degli organi istituiti dall'Ente che si recano fuori sede per ragioni del loro incarico.
120	Rimborso spese ai componenti degli organi istituiti dall'Ente per la partecipazione alle sedute degli organi suddetti.
125	Rimborsi a ditte ed enti pubblici economici per assenza dal servizio per mandato amministrativo (Legge 816 del 27 dicembre 1989).
130	Compensi onorari e rimborsi per consulenze prestate da Enti o privati, indagini conoscitive, studi e ricerche in genere, prestate a favore degli organi istituzionali dell'Ente.
135	Spese dovute all'Ente ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.
140	Spese di rappresentanza.
145	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente.
150	Oneri riflessi a carico dell'Ente per il personale dipendente.
155	Spese per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.
160	Spese per la omologazione del trattamento di previdenza del personale dell'Ente (L.R. 27 maggio 1986 n. 64).
165	Corresponsione agli aventi diritto degli accenti sull'indennità di fine servizio dovuta dagli Istituti di Previdenza (L.R. 27.12.77 n. 63).
170	Oneri per la fruizione del servizio mensa da parte del personale dipendente.
	Stipendi ed assegni fissi al personale assunto a tempo determinato, lavoratori stagionali agricolo-forestali, per cantieri di lavoro, compresi oneri accessori diversi, indennità e rimborsi.
	Spese per accertamenti sanitari al personale dipendente (art. 5 e 6 della Legge 10.05.1970 n.300).
	Interventi di assistenza al personale comprese le attività sociali, culturali e ricreative (art. 33 del D.P.R. 10 gennaio 1987 n. 3 e relative leggi di applicazione).
	Rimborso agli enti di provenienza di assegni a carattere continuativo e di oneri riflessi per il personale comandato.
	Spese per la manutenzione ordinaria dei locali di proprietà ed in uso all'Ente e dei relativi impianti.
	Premi assicurativi contro furto, incendio, responsabilità civile, relativi a fabbricati ed attrezzature dell'Ente, nonché assicurazioni diverse a tutela degli amministratori e del personale.
	Spese per stampe, fotocopie, carta, cancelleria, registri, carta bolata, bolli e marche per la gestione delle attività dell'Ente.
	Spese postali, telefoniche, telegrafiche, comprese quelle per la gestione di segreteria telefonica, di apparecchiatura facsimile e telex.
	Spese per spedizioni materiali e di trasporto materiali diversi.
	Spese per la conservazione e la manutenzione di arredi, mobili e macchinari d'ufficio.
	Spese per manutenzione e gestione di attrezzature, materiali, strumenti tecnici, attrezzature cine-foto-video nonché spese per materiale fotografico di consumo, sviluppo e stampa materiale fotografico.
	Spese per la gestione e la manutenzione del laboratorio del Parco nonché per stazioni rilevamento dei metereologici e relativi alle condizioni ecologiche e agli inquinamenti dell'ambiente.



P:\Ente\lamm_nu\lobbiga.doc

P:\Ente\lamm_nu\lobbiga.doc

445	Spese per interventi su impianti e infrastrutture quali pavimentazioni, canalizzazioni, illuminazioni, linee elettriche, telefoniche, reti fittiche e fognaie.	445	Spese per interventi su impianti e infrastrutture quali pavimentazioni, canalizzazioni, illuminazioni, linee elettriche, telefoniche, reti fittiche e fognaie.
450	Spese per la costruzione, ripristino, la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade di collegamento interno, strade forestali, stradelle, sentieri, passaggi, passerelle di collegamento.	450	Spese per la costruzione, ripristino, la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade di collegamento interno, strade forestali, stradelle, sentieri, passaggi, passerelle di collegamento.
455	Spese per la realizzazione di aree attrezzate, parcheggi, aree verdi e campi.	455	Spese per la realizzazione di aree attrezzate, parcheggi, aree verdi e campi.
460	Contributi ai privati per interventi di conservazione del patrimonio edificio esistente.	460	Contributi ai privati per interventi di conservazione del patrimonio edificio esistente.
465	Spese per interventi di miglioramento ambientale, inerbimento scapale, graffiamento e cespugliamento di sponde francesi nonché opere diverse di manutenzione, sistemazione e miglioramento dell'area.	465	Spese per interventi di miglioramento ambientale, inerbimento scapale, graffiamento e cespugliamento di sponde francesi nonché opere diverse di manutenzione, sistemazione e miglioramento dell'area.
470	Spese per il disinquinamento ed il miglioramento ambientale dell'area protetta, nonché spese per analisi di acqua ed aria, per valutazione inquinamento atmosferico ed acustico.	470	Spese per il disinquinamento ed il miglioramento ambientale dell'area protetta, nonché spese per analisi di acqua ed aria, per valutazione inquinamento atmosferico ed acustico.
475	Spese per l'incensivazione ed il miglioramento delle attività agricole, nonché spese per miglioramenti irrigui, compresi contributi ed Enti e privati per il funzionamento di progetti di intervento.	475	Spese per l'incensivazione ed il miglioramento delle attività agricole, nonché spese per miglioramenti irrigui, compresi contributi ed Enti e privati per il funzionamento di progetti di intervento.
480	Spese per l'incensivazione ed il miglioramento delle attività di allevamento e appoggio, sui pascoli e sulle infrastrutture delle alpi pascolive, compresi contributi per progetti di intervento.	480	Spese per l'incensivazione ed il miglioramento delle attività di allevamento e appoggio, sui pascoli e sulle infrastrutture delle alpi pascolive, compresi contributi per progetti di intervento.
485	Spese commesse alla gestione del Piano di Assesamento forestale, comprese strutture ed attrezzature necessarie allo gestione di cui sopra.	485	Spese commesse alla gestione del Piano di Assesamento forestale, comprese strutture ed attrezzature necessarie allo gestione di cui sopra.
490	Spese per l'allestimento del giardino botanico e spese su aree di notevole interesse botanico, compresi interventi legati alle coltivazioni a carattere sperimentale di specie diverse.	490	Spese per l'allestimento del giardino botanico e spese su aree di notevole interesse botanico, compresi interventi legati alle coltivazioni a carattere sperimentale di specie diverse.
495	Spese per interventi sulla fauna, acquisto animali per reintroduzioni, cure di animali, controlli sanitari, materiali per gli interventi di cui sopra e per la gestione faunistica, assistenza animali.	495	Spese per interventi sulla fauna, acquisto animali per reintroduzioni, cure di animali, controlli sanitari, materiali per gli interventi di cui sopra e per la gestione faunistica, assistenza animali.
496	Spese per interventi sulla fauna acquisto di animali per reintroduzioni cattura di animali, ecc. (Cap. rilevante ai fini I.V.A.).	496	Spese per interventi sulla fauna acquisto di animali per reintroduzioni cattura di animali, ecc. (Cap. rilevante ai fini I.V.A.).
500	Spese per preparazioni biologiche e tassidermiche compreso acquisto materiali necessari alla preparazione nonché acquisto di reperi.	500	Spese per preparazioni biologiche e tassidermiche compreso acquisto materiali necessari alla preparazione nonché acquisto di reperi.
505	Spese per l'allestimento di strutture informative dell'Ente, Centri Visita ed informazione, Edicole informative, punti di osservazione e centri di documentazione nonché per l'allestimento della segreteria interna ed esterna all'area protetta.	505	Spese per l'allestimento di strutture informative dell'Ente, Centri Visita ed informazione, Edicole informative, punti di osservazione e centri di documentazione nonché per l'allestimento della segreteria interna ed esterna all'area protetta.
510	Spese per l'allestimento di punti vendita di prodotti tipici, nonché per l'acquisto di prodotti tipici locali da destinare alla vendita con il Marchio dell'Ente e spese relative al loro collocamento ed alla loro commercializzazione.	510	Spese per l'allestimento di punti vendita di prodotti tipici, nonché per l'acquisto di prodotti tipici locali da destinare alla vendita con il Marchio dell'Ente e spese relative al loro collocamento ed alla loro commercializzazione.
515	Spese per allestimento strutture, servizi, materiali e favore del turismo scolastico sociale, acquisto attrezzature e sistemazione locali per la didattica ambientale prolezioni in genere.	515	Spese per allestimento strutture, servizi, materiali e favore del turismo scolastico sociale, acquisto attrezzature e sistemazione locali per la didattica ambientale prolezioni in genere.
520	Spese per la realizzazione di itinerari didattico-naturalistici, progettazione, allestimento e realizzazione di sentieri naturalistici attrezzati.	520	Spese per la realizzazione di itinerari didattico-naturalistici, progettazione, allestimento e realizzazione di sentieri naturalistici attrezzati.
525	Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione del museo dell'Ente e di carattere storico culturale.	525	Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione del museo dell'Ente e di carattere storico culturale.
325	Contributi ed altri oneri per l'adesione ad Associazioni, Comitati e Federazioni nonché spese commesse al gemellaggio con altri Enti.	325	Contributi ed altri oneri per l'adesione ad Associazioni, Comitati e Federazioni nonché spese commesse al gemellaggio con altri Enti.
330	Spese per la stipulazione contratti ed oneri conseguenti.	330	Spese per la stipulazione contratti ed oneri conseguenti.
340	Indennizzi e risarcimenti dovuti a privati.	340	Indennizzi e risarcimenti dovuti a privati.
345	Imposte, tasse e tributi vari nonché sanzioni amministrative a carattere diverso.	345	Imposte, tasse e tributi vari nonché sanzioni amministrative a carattere diverso.
347	Somme da versare in entrata per l'ammortamento dei beni patrimoniali.	347	Somme da versare in entrata per l'ammortamento dei beni patrimoniali.
350	Restituzione somme indebitamente riscosse dall'Ente.	350	Restituzione somme indebitamente riscosse dall'Ente.
351	Restituzione fondi vincolati alla Regione Piemonte.	351	Restituzione fondi vincolati alla Regione Piemonte.
355	Restiuti parenti agli affitti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di natura corrente.	355	Restiuti parenti agli affitti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di natura corrente.
360	Spese per acquisto arredi, mobili e macchinari ufficio.	360	Spese per acquisto arredi, mobili e macchinari ufficio.
365	Spese per acquisto di attrezzature, materiali, strumenti tecnici, cartografia, attrezzature cine-foto-video necessarie per attività di ricerca, di studio nonché per altre attività di Istituto dell'Ente.	365	Spese per acquisto di attrezzature, materiali, strumenti tecnici, cartografia, attrezzature cine-foto-video necessarie per attività di ricerca, di studio nonché per altre attività di Istituto dell'Ente.
390	Spese per l'allestimento o per l'acquisto di attrezzature e materiali per il laboratorio dell'Ente nonché, per stazioni di rilevamento dati meteorologici e relativi alle condizioni ecologiche, ecc.	390	Spese per l'allestimento o per l'acquisto di attrezzature e materiali per il laboratorio dell'Ente nonché, per stazioni di rilevamento dati meteorologici e relativi alle condizioni ecologiche, ecc.
395	Spese per l'acquisto di attrezzature, strumenti e materiali per la falegnameria dell'Ente.	395	Spese per l'acquisto di attrezzature, strumenti e materiali per la falegnameria dell'Ente.
400	Spese per acquisto o permuta di automezzi dell'Ente.	400	Spese per acquisto o permuta di automezzi dell'Ente.
405	Spese per acquisto impianti radio ed attrezzature diverse commesse alle radiocomunicazioni.	405	Spese per acquisto impianti radio ed attrezzature diverse commesse alle radiocomunicazioni.
410	Spese per l'acquisto di animali ausiliari da utilizzarsi per l'attività dell'Ente nonché attrezzature e materiali per la stalla dell'Ente.	410	Spese per l'acquisto di animali ausiliari da utilizzarsi per l'attività dell'Ente nonché attrezzature e materiali per la stalla dell'Ente.
415	Spese per l'acquisto di strutture, noleggio di attrezzature ed impianti e materiali vari da impiegarsi per la fruizione dell'area protetta.	415	Spese per l'acquisto di strutture, noleggio di attrezzature ed impianti e materiali vari da impiegarsi per la fruizione dell'area protetta.
420	Spese per acquisizione terreni e fabbricati.	420	Spese per acquisizione terreni e fabbricati.
425	Spese di costruzione, ristrutturazione, sistemazione immobili da destinare a uffici, servizi, laboratori, officina, rifugi, lavacchi, altane, strutture ricettive, fabbricati dell'Ente comprese spese di arredamento.	425	Spese di costruzione, ristrutturazione, sistemazione immobili da destinare a uffici, servizi, laboratori, officina, rifugi, lavacchi, altane, strutture ricettive, fabbricati dell'Ente comprese spese di arredamento.
430	Spese per il restauro di beni di notevole interesse storico e paesaggistico, nonché chiese, cappelle, monumenti di valore architettonico.	430	Spese per il restauro di beni di notevole interesse storico e paesaggistico, nonché chiese, cappelle, monumenti di valore architettonico.
435	Spese per il restauro di beni di notevole interesse artistico, quadri, sculture, compresi arredi e parametri vari.	435	Spese per il restauro di beni di notevole interesse artistico, quadri, sculture, compresi arredi e parametri vari.
440	Spese per interventi a tutela e conservazione del patrimonio speleologico e archeologico, comprese la chiusura delle grotte e degli scavi archeologici.	440	Spese per interventi a tutela e conservazione del patrimonio speleologico e archeologico, comprese la chiusura delle grotte e degli scavi archeologici.



Y:\Materiale\materia\redollegga.doc

Y:\Materiale\materia\redollegga.doc

530	Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione della biblioteca dell'Ente.
535	Spese per acquisto di attrezzature e mezzi meccanici per la gestione aziendale (Cap. rilevante ai fini I.V.A.).
540	Spese per la costruzione e l'adattamento di locali e di attrezzature per gli allevamenti (Cap. rilevante ai fini I.V.A.).
541	Residui perenni agli effetti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese d'investimento.

Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2001, n. 7 - 2771

Liquidazione parcella all'avv. Paolo Emilio Ferreri. Spesa L. 4.740.200 (cap. 10560/2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Paolo Emilio Ferreri dello Studio Legale Ferreri la somma di L. 4.740.200, al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma totale di L. 4.740.200 è impegnata sul cap. 10560/2001 (imp. n. 1406).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2001, n. 13 - 2777

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso avanti al T.A.R. Lombardia - Milano proposto da privati ed a proporre ricorso al Consiglio di Stato per regolamento di competenza. Patrocinio dell'avv. Anita Ciavarra dell'Avvocatura regionale, dell'avv. Riccardo Marletta del foro di Milano e dell'avv. Enrico Romanelli del foro di Roma

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Lombardia - Milano in premessa descritto ed a proporre ricorso al Consiglio di Stato per regolamento di competenza, nonché alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nei giudizi e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra, professionista legale addetta all'Avvocatura regionale, dell'avv. Riccardo Marletta del foro di Milano ed dell'avv. Enrico Romanelli del foro di Roma con le connesse elezioni di domicilio presso gli stessi.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Riccardo Marletta ed all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2001, n. 31-2923

Approvazione della Direttiva 2001-2002 Attività Formative per Apprendisti, anno 2001, ex art. 18 l.r. 63/95. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale delle relative risorse mediante accantonamento di L. 31.010.000.000 capitoli vari bilancio

2001 e prenotazione per L. 3.990.000.000 capitoli vari bilancio pluriennale 2001/2003 anno 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la Direttiva 2001 - 2002 Attività Formative per Apprendisti, posta in allegato "A", quale parte integrante della presente deliberazione, nella formulazione elaborata a seguito dell'esame delle proposte emerse in sede di Segretariato per la formazione e l'orientamento professionale, sentito il parere delle Province;

di approvare la spesa complessiva di L. 35.000.000.000 relativa alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva in oggetto da assegnare alla Direzione Formazione Professionale Lavoro.

Alla spesa complessiva di L. 35.000.000.000 si fa fronte :

per L. 31.010.000.000 mediante accantonamento sui sottoelencati capitoli del bilancio 2001

L. 12.758.400.000 cap. 11547 FSE (100752/A)

L. 12.474.880.000 cap. 11443 F.d.R (100753/A)

L. 3.118.720.000 cap. 11400 Cofinanziamento (100754/A)

L. 2.658.000.000 cap. 11400 Bilancio Regionale (100755/A)

per L- 3.990.000.000 mediante prenotazione sui sottoelencati capitoli del bilancio pluriennale 2001/2003 anno 2002

L. 1.641.600.000 cap. 11546 FSE (100079/P)

L. 1.605.120.000 cap. 11442 F.d.R (100080/P)

L. 401.280.000 cap. 11540 Cofinanziamento (100081/P)

L. 342.000.000 cap. 11400 Bilancio Regionale (100082/P)

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 63/95.

(omissis)

Allegato

Indice

Premessa - Direttiva 2001

1. Azioni ammissibili

- Tipologia delle azioni

2. Caratteristiche dei destinatari

3. Soggetti attuatori

4. Offerta formativa catalogo provinciale

- Finalità

- Principali caratteristiche

- Contenuti logisti-organizzativi

- Contenuti di qualità

- Obiettivi trasversali della programmazione comunitaria

5. Modalità di iscrizione al catalogo provinciale

6. Comunicazione dati dell'apprendista

7. Comunicazione dell'offerta formativa

8. Adempimenti relativi all'obbligo della formazione esterna

- Apprendisti post obbligo formativo non inseriti nei piani corsi delle agenzie formative
- 9 Comunicazione di iscrizione alle attività formative
- 10 Obbligo formativo
 - Obbligo formativo, pianificazione e programmazione delle attività
 - Durata delle attività formative per apprendisti in obbligo formativo
 - Modalità organizzative per la composizione delle classi
 - Apprendisti in obbligo formativo non inseriti nei piani corsi delle agenzie formative
 - Abbandono dell'apprendistato da parte degli apprendisti in obbligo formativo
- 11 Piani delle agenzie formative
 - Formazione in FAD
 - Gestione finanziaria dei piani
 - Classificazione per Fasce
 - Comunicazione alle imprese
- 12 Pianificazione dell'offerta - Priorità
- 13 Pianificazione finanziaria
 - Risorse disponibili
 - Riparto delle risorse per ambito territoriale e per periodo di avvio delle azioni
 - Modalità di trasferimento dei finanziamenti alle Province
 - Azioni a favore di strutture e sistemi
- 14 Piani provinciali di attività
- 15 Parametrazione costi e durata delle attività formative
 - Centri di costo preventivabili
 - Costo di una annualità formativa. Modalità di calcolo
 - Attività formative riferite a tipologie di contratti collettivi che prevedono durate ridotte in relazione al titolo di studio dell'apprendista
 - Riconoscimento dei costi
- 16 Modalità di gestione delle azioni formative
- 17 Monitoraggio e valutazione
- 18 Interventi regia regionale
- 19 Disposizioni finali

DIRETTIVA 2001

La presente Direttiva disciplina, ai sensi dell'art. 16 della legge nazionale 24 giugno 1997, n. 196 e successive modificazioni e nell'ambito di quanto previsto dall'art. 18 della legge regionale 13 aprile 1995 n. 63, l'attuazione ed il finanziamento delle azioni oggetto di contributi comunitari, nazionali e regionali, secondo le modalità previste dal Programma Operativo Regionale per l'obiettivo 3 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 2068 del 21/9/2000, per gli interventi a sostegno della formazione di persone in esercizio di apprendistato realizzabili dai soggetti indicati nelle misure specifiche del Complemento di Programmazione al POR approvato con DGR n. 44-1879 del 28/12/2000 e nelle misure specifiche previste dalla decretazione nazionale.

Le attività di formazione dovranno essere progettate, nel rispetto delle durate previste dai rispettivi

contratti collettivi di lavoro e dovranno inoltre tenere conto delle disposizioni previste dal Decreto Ministeriale 8 aprile 1998 e dal Decreto Ministeriale 20 maggio 1999 n. 179, sulle quattro aree relative ai contenuti (competenze relazionali, organizzazione ed economia, disciplina del rapporto di lavoro, sicurezza sul lavoro), delle regole generali, previste dall'art. 68 della legge n. 144 del 1999 sull'obbligo formativo e dai relativi regolamenti applicativi, e del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2000 sulle disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di tutor aziendale.

Le attività di formazione disciplinate dalla presente direttiva saranno organizzate per quadrimestre secondo le modalità di seguito indicate.

La presente Direttiva è caratterizzata dalla massima flessibilità operativa al fine di rendere agibile l'assegnazione e l'uso delle risorse attraverso criteri di semplificazione delle procedure e celerità di risposta all'evoluzione del numero e della qualità dei contratti di apprendistato stipulati in Piemonte. Tutto ciò consentirà la predisposizione di risposte rapide alle esigenze di formazione e di perfezionamento espresse dal sistema delle imprese piemontesi. A tal fine la Direttiva assume impianto e modalità gestionali di tipo sperimentale.

1 - AZIONI AMMISSIBILI

Tipologia delle Azioni

L'attuazione dei programmi di formazione esterna per persone in esercizio di apprendistato può assumere nel corso della realizzazione la seguente struttura di azioni:

- Corso strutturato per gruppi di allievi con caratteristiche omogenee secondo la classificazione per fasce (fascia 1 Apprendisti in obbligo formativo - Fascia 2 Apprendisti con più di 18 anni privi di titoli superiori o di qualifica professionale - Fascia 3 Apprendisti in possesso di qualifica, diploma o laurea) comprensivo del progetto didattico ed operativo, dell'indicazione di strutture e degli strumenti utilizzati, del sistema di verifica dei risultati e del preventivo di spesa.

- Progettazione e realizzazione di interventi di formazione a distanza (FAD) finalizzati alla ottimizzazione dell'offerta formativa sul territorio.

- Formazione dei tutori aziendali secondo quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 28 febbraio 1999; in via sperimentale sono inoltre previste azioni di formazione dei tutori aziendali a regia regionale nei settori dell'artigianato e della piccola e media impresa, nell'ambito delle linee di indirizzo del Patto per lo sviluppo del Piemonte.

- Azioni di Counselling, accoglienza, orientamento.

- Azioni a favore di strutture e sistemi.

- Spese allievi per trasporti e, per i soli apprendisti in obbligo formativo, in via sperimentale, è previsto un contributo finanziario, erogato secondo le modalità di seguito indicate, per l'acquisto di un personal computer o altro strumento HW/SW per la connessione telematica.

2 - CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI DELLE AZIONI

Sono di seguito definite le categorie dei destinatari, classificate in tre tipologie di apprendisti e dei tutori aziendali:

- Fascia 1 - Apprendisti in obbligo formativo (art. 68, legge 17 maggio del 1999 n. 144)
- Fascia 2 - Apprendisti con più di 18 anni privi di titoli superiori o di qualifica professionale
- Fascia 3 - Apprendisti in possesso di qualifica, diploma o laurea
- Tutori aziendali

3 - SOGGETTI ATTUATORI

In relazione alle condizioni previste dalla presente Direttiva, si considerano destinatari dei contributi per la realizzazione delle attività formative le categorie di operatori di seguito definite:

- Agenzie formative (legge regionale 13 aprile 1995 n. 63 art. 11 lettere a) - b) - c))
- ATI costituita da agenzie formative e consorzi di impresa (legge regionale 13 aprile 1995 n. 63 art. 11 lettera d))
- ATS costituita da agenzie formative
- ATS costituita da agenzie formative e Istituzioni scolastiche secondarie statali o Universitarie o non statali (paritarie ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 o con riconoscimento legale ai sensi del D.lgs. n. 297 del 1994)

4 - OFFERTA FORMATIVA CATALOGO PROVINCIALE

4.1 Finalità e requisiti generali

Il Catalogo provinciale dell'offerta formativa è istituito dalle singole Province, mediante l'apposita modulistica predisposta dagli uffici regionali. Esso viene formalizzato a seguito della verifica dei requisiti dei soggetti attuatori titolari delle proposte di disponibilità. Il Catalogo provinciale dell'offerta formativa è finalizzato alla definizione dell'offerta formativa da parte della pubblica amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16, legge 17 giugno 1997, n. 196 e successive modificazioni. Il Catalogo dell'offerta formativa deve essere reso pubblico e disponibile a tutti i soggetti interessati entro il 20 luglio 2001.

L'offerta formativa deve in ogni caso tener conto della dislocazione territoriale delle imprese al fine di agevolare la frequenza degli apprendisti. A tale proposito si dovrà applicare un parametro di distanza massima tra il Comune in cui lavora l'apprendista e il Comune sede dell'Agenzia formativa, compreso, considerando la via più breve, tra i 30 ed i 50 chilometri, in dipendenza della rete dei trasporti pubblici disponibili.

Al fine di garantire la massima fruibilità dell'offerta formativa da parte del sistema delle imprese, le Province possono dare indicazioni al sistema formativo circa i settori produttivi e le zone dove risulta non adeguata l'offerta formativa in relazione ai fabbisogni del sistema produttivo connessi all'apprendistato.

4.2 Principali caratteristiche

Il Catalogo dell'offerta formativa deve essere strutturato in modo tale che sia garantita la massima flessibilità dell'offerta formativa e contestualmente la massima capillarità su tutto il territorio regionale. A tal fine le attività formative previste devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- struttura modulare del percorso formativo
- aggiornabilità del catalogo
- localizzazione territoriale: (l'offerta deve essere definita a livello di Bacino per l'impiego, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 1999, n. 24).

4.2.1 Contenuti logistico-organizzativi

Il Catalogo dovrà indicare le seguenti specifiche:

- localizzazione della sede formativa
- indicazione del soggetto attuatore
- flessibilità nella definizione dei calendari delle attività formative al fine di consentire la realizzazione degli interventi formativi articolati su percorsi modulari. Tali moduli dovranno essere calendarizzati con modalità stabilite in collaborazione diretta con le imprese, in relazione alle esigenze tecnico-organizzative delle stesse (Circolare 9 novembre 2000 n. 78 lett. b).

4.2.2 Contenuti di qualità

La struttura del corso deve prevedere:

- un modulo di accoglienza finalizzato alla valutazione del livello di ingresso dell'apprendista e alla definizione del "patto formativo" tra l'apprendista, la struttura formativa e l'impresa.
- moduli di base e moduli di contenuti trasversali in ottemperanza ai decreti ministeriali 8 aprile 1998 e 20 maggio 1999 n. 179;
- moduli professionalizzanti sulle competenze chiave nei vari settori, i cui contenuti dovranno, in relazione alle funzioni svolte in azienda, essere ancorati ad una rielaborazione dell'esperienza di lavoro al fine di rendere espliciti gli apprendimenti impliciti acquisiti sul luogo di lavoro.

In ogni modulo dovranno essere descritti i relativi contenuti ed obiettivi, nonché le modalità di valutazione e riconoscimento dei crediti formativi.

La metodologia didattica ed organizzativa dovrà inoltre garantire la possibilità di ridefinire il percorso modulare professionalizzante durante lo svolgimento del corso, riprogettando il medesimo anche in termini di competenze in corrispondenza alle indicazioni regionali e delle imprese interessate. L'impresa e l'agenzia formativa possono concordare particolari percorsi formativi ancorati all'esperienza di lavoro dell'apprendista da realizzarsi anche all'esterno dell'agenzia formativa fermo restando la compatibilità economica per la realizzazione degli stessi. Tali percorsi potranno eventualmente essere realizzati con il concorso economico da parte dell'impresa interessata.

4.2.3 Obiettivi trasversali della programmazione comunitaria. Principio dello sviluppo della società dell'informazione.

Gli interventi formativi dovranno prevedere all'interno della struttura modulare la diffusione delle conoscenze di base in campo informatico. Le agenzie formative dovranno disporre dei laboratori informatici e dei relativi software idonei all'ambito formativo dell'apprendista.

5 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CATALOGO PROVINCIALE

I soggetti attuatori, indicati al precedente punto 3, interessati alla gestione di attività formative rivolte a persone in esercizio di apprendistato, devono presentare, su apposita modulistica predisposta dagli uffici regionali, ai competenti uffici della Provincia di riferimento, la proposta di disponibilità all'iscrizione al Catalogo provinciale.

I soggetti attuatori possono indicare, nella fase di presentazione del Catalogo, la disponibilità a realizzare nell'ambito del percorso formativo moduli integrativi di personalizzazione del percorso sulla

base delle condizioni indicate al precedente punto 4.2.2.

Le Province provvedono, sentiti gli organismi di concertazione provinciale, alla redazione del Catalogo dell'offerta formativa a seguito dell'esame delle domande presentate dai soggetti attuatori.

La presentazione della proposta di disponibilità non presuppone automaticamente l'assegnazione dei corsi.

La proposta di disponibilità dovrà essere presentata presso le sedi provinciali sotto indicate entro il 13 giugno 2001. Ai fini dell'aggiornamento del Catalogo provinciale dell'offerta formativa i soggetti attuatori possono presentare in qualunque momento nuove proposte di disponibilità. Le Province provvederanno all'aggiornamento entro i termini di cui al punto 11.

PROVINCIA	AMMINISTRAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	C.A.P.
ALESSANDRIA	Amministrazione provinciale di Alessandria Servizio Formazione Professionale	Via Galimberti, 2	Alessandria	15100
ASTI	Amministrazione provinciale di Asti Ufficio Lavoro e Formazione Professionale	Piazza Alfieri, 33	Asti	14100
BIELLA	Amministrazione provinciale Biella Ufficio Formazione Professionale - Lavoro	Via Quintino Sella, 12	Biella	13900
CUNEO	Amministrazione provinciale di Cuneo Settore Assistenza - Formazione - Lavoro	Via XX Settembre, 48	Cuneo	12100
NOVARA	Amministrazione provinciale di Novara Assessorato Lavoro e Formazione Professionale	Piazza Matteotti, 1	Novara	28100
TORINO	Amministrazione provinciale di Torino Servizio Formazione e Orientamento Professionale	Via Gaudenzio Ferrari, 1	Torino	10124
VERBANIA C.O.	Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola	Villa Fedora SS n° 33 del Sempione	Baveno	28831
VERCELLI	Amministrazione provinciale di Vercelli Ufficio Formazione Professionale	Via San Cristoforo, 3	Vercelli	13100

6 - COMUNICAZIONE DATI DELL'APPRENDISTA

L'impresa deve effettuare la comunicazione dei dati dell'apprendista, presso i competenti centri per l'impiego entro 5 giorni dall'avvenuta assunzione; essa dovrà contenere il nominativo dell'apprendista assunto, la data di assunzione e quant'altro richiesto dalla normativa vigente in materia (art. 9 bis, legge 28 novembre 1996 n. 608). Tale comunicazione, se effettuata mediante la modulistica integrativa appositamente predisposta, assolve contestualmente l'obbligo di comunicazione di cui al D.M. 15 ottobre 1999 n. 359 (Comunicazione dati apprendista e tutore aziendale).

7 - COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli uffici provinciali a seguito dell'avvenuta comunicazione dei dati dell'apprendista, comunicano formalmente l'offerta formativa all'impresa così come previsto dall'art. 16 della legge 24 1997 n. 196 e successive modificazioni. La comunicazione formale dell'offerta formativa ha valore di voucher formativo ai fini dell'iscrizione dell'apprendista presso una agenzia indicata nel Catalogo allegato alla comunicazione stessa.

8 - ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'OBBLIGO DELLA FORMAZIONE ESTERNA

Le imprese, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'offerta formativa formalmente trasmessa dagli uffici provinciali, provvedono all'iscrizione dell'apprendista presso una delle agenzie formative indicate nel Catalogo provinciale, avvalendosi della comunicazione formale dell'offerta formativa, effettuata dalla Provincia, che vale come voucher. L'agenzia formativa rilascerà una dichiarazione attestante l'avvenuta iscrizione.

8.1 - Apprendisti post obbligo formativo non inseriti nei piani corsi delle agenzie formative

Qualora l'agenzia formativa non operi l'avvio delle attività entro 60 giorni dalla data di iscrizione dell'apprendista, così come previsto al successivo punto 11, dovrà dare comunicazione all'impresa interessata. L'impresa, entro i 30 giorni successivi, provvederà ad iscrivere l'apprendista presso una nuova agenzia formativa avvalendosi del supporto degli uffici provinciali.

9 - COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le agenzie di formazione comunicano al centro per l'impiego competente l'elenco degli apprendisti iscritti alle attività formative e l'elenco degli apprendisti frequentanti attività formative. Tale comunicazione dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale nei termini successivamente indicati.

I centri per l'impiego renderanno disponibili, su richiesta delle autorità competenti, l'elenco delle imprese i cui apprendisti non risultino iscritti e/o frequentanti le attività formative.

10 - OBBLIGO FORMATIVO

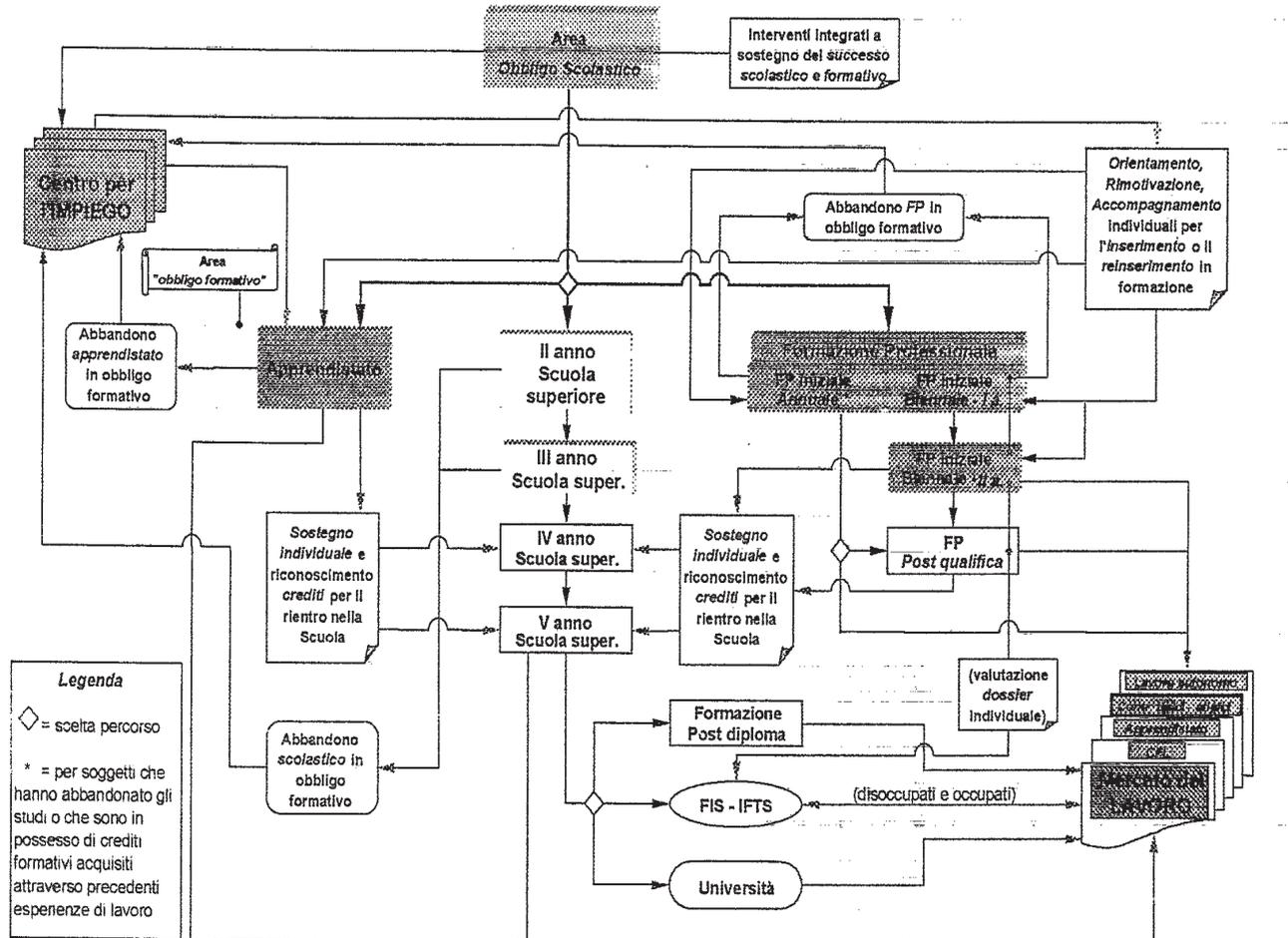
L'apprendistato in quanto uno dei canali per l'assolvimento dell'obbligo formativo rientra nel disegno strategico della Regione Piemonte affinché entro l'anno 2001, si rendano a tutti gli effetti operative le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia. Per realizzare in modo compiuto l'impianto complessivo e fare in modo che ad ogni giovane (obbligatorio per i nati nel 1985 e 1986) venga prospettata la soluzione più idonea per entrare nel mondo del lavoro con una professionalità adeguata sia alle proprie aspettative ed attitudini sia alle esi-

genze reali del mercato del lavoro, si rende necessaria una intensa opera di collaborazione tra le Istituzioni e gli Operatori pubblici e privati che a vario titolo intervengono sulla materia dell'obbligo formativo. In particolare è indispensabile che le Province (attraverso i Centri per l'impiego), le Agen-

zie Formative, le Istituzioni Scolastiche, ognuna per la propria competenza, svolgano un ruolo sinergicamente attivo e di sussidiarietà qualora risultasse necessario, per rendere più agevole il procedimento previsto dalla normativa.

Lo schema di flusso che segue rappresenta graficamente il disegno strategico che si intende perseguire.

FLUSSO DI AZIONI INTEGRATE TRA SISTEMI FORMATIVI, SISTEMA SCOLASTICO E SERVIZI PER L'IMPIEGO - Azioni rivolte ai giovani disoccupati



10.1 Obbligo formativo, pianificazione e programmazione delle attività.

L'obbligo formativo, di cui all'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144, è assolto all'interno del percorso di apprendistato, come disciplinato dall'articolo 16 della legge 24 giugno 1997 n. 196 e successive modificazioni, attraverso la frequenza di moduli aggiuntivi per la durata di almeno 120 ore (DPR 12 luglio 2000 n. 257 - Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età).

I moduli formativi aggiuntivi sono rivolti a:

- elevare il livello culturale e professionale dei giovani apprendisti al fine di favorire il loro pieno e proficuo inserimento sociale.
- fornire le competenze di base per un efficace inserimento nel mondo del lavoro:
- favorire gli eventuali passaggi nel sistema di istruzione e formazione, ed in particolare nel siste-

ma di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) attraverso il conseguimento degli standard minimi previsti per l'accesso a tale sistema,

Secondo quanto stabilito nella bozza del decreto di attuazione dell'articolo 5 del DPR 12 luglio 2000, n. 257, bozza condivisa dalle parti sociali e attualmente sottoposta alla Conferenza Stato - Regioni, i contenuti dei moduli aggiuntivi previsti per gli apprendisti in obbligo formativo devono riguardare:

le competenze linguistiche (lingua italiana e una lingua straniera), le competenze matematiche e le competenze informatiche.

Le competenze acquisite nella formazione esterna e nel luogo di lavoro, vengono misurate sulla base degli standard di riferimento indicati nell'ambito di ognuna delle aree di competenza individuate.

AREE DI COMPETENZA	OBIETTIVI	STANDARD DI RIFERIMENTO*
COMPETENZE LINGUISTICHE: ♦ Lingua italiana ♦ Lingua straniera	Esprimersi e comunicare in lingua italiana in forma corretta ed adeguata alle esigenze di interazione sociale, di inserimento professionale, di espressività individuale. Utilizzare in modo efficace le diverse modalità dei processi di comunicazione. Possedere una proprietà di linguaggio adeguata a semplici situazioni quotidiane. Essere in grado di interagire in situazioni interpersonali e di gruppo. Comprendere semplici testi, anche a carattere informativo.	Livello 3 della scala IALS - International Adult Literacy Survey Livello 2 della scala ALTE - Association of Language Testers in Europe
COMPETENZE MATEMATICHE	Risolvere situazioni problematiche in diversi ambiti di esperienza con l'uso di appropriati strumenti matematici. Effettuare calcoli, misure e rappresentazioni attraverso grafici e tabelle, soprattutto in relazione a problemi e situazioni della vita quotidiana e professionale. Interpretare ed utilizzare le rappresentazioni statistiche riferite a situazioni della vita quotidiana e professionale.	Livello 3 della scala ALLS - Adult Literacy and Lifeskills Survey
COMPETENZE INFORMATICHE	Conoscere ed utilizzare i principali programmi applicativi. Reperire e scambiare informazioni attraverso l'utilizzo di reti informatiche.	Standard di riferimento: ECDL - European Computer Driving License

*Il conseguimento di livelli di competenza diversi rispetto agli standard indicati viene comunque certificato e può costituire credito formativo nell'ambito del sistema formativo integrato.

Lo standard di riferimento è da intendersi come obiettivo finale del percorso didattico relativo all'obbligo formativo.

Oltre alle aree di competenza indicate, almeno 8 ore annue sono dedicate a ciascuna delle seguenti aree di contenuto:

= orientamento professionale:

conoscere l'andamento del mercato del lavoro e dei fabbisogni di professionalità del sistema produttivo in funzione dello sviluppo del proprio progetto professionale

= elementi di cittadinanza attiva: partecipare responsabilmente alla vita sociale e pubblica, in relazione allo sviluppo del proprio progetto personale e professionale. Saper interagire con l'amministrazione ed i servizi pubblici e privati nella considerazione dei propri diritti e dei propri doveri.

Al fine di raggiungere gli obiettivi precedentemente indicati la progettazione dei moduli formativi aggiuntivi viene effettuata in raccordo con quanto previsto dall'articolo 16, comma 2, delle Legge 24 giugno 1997, n. 196, seguendo criteri di flessibilità e di personalizzazione, sulla base del livello di conoscenze e competenze posseduto, dell'età degli ap-

prendisti, della durata e dei contenuti professionali del contratto di apprendistato, degli standard previsti.

Il primo modulo è dedicato all'accoglienza e alla definizione del Patto formativo tra l'apprendista e la struttura formativa. Tale modulo sarà realizzato, ove possibile, in raccordo con quanto previsto all'articolo 1, comma 2 del decreto del Ministro del Lavoro del 20 maggio 1999, n. 179.

10.2 Durata delle attività formative per apprendisti in obbligo formativo

La frequenza a moduli aggiuntivi della durata di almeno 120 ore si applica progressivamente nei confronti degli apprendisti presenti nel territorio regionale che:

- nell'anno 2000 compiono 15 anni e hanno assolto l'obbligo di istruzione
- nell'anno 2001 compiono 15 e 16 anni
- a partire dall'anno 2002 compiono 15 anni, 16 anni e 17 anni.

10.3 Modalità organizzative per la composizione delle classi

La pianificazione delle attività per apprendisti rientranti nella fascia dell'obbligo formativo è da considerarsi prioritaria rispetto al complesso delle azioni di formazione esterna per l'apprendistato. A tale proposito, al fine di garantire una offerta formativa il più possibile vicina all'universo degli apprendisti in obbligo formativo, si ritiene necessario adottare le seguenti modalità organizzative.

Gli apprendisti in obbligo formativo saranno avviati in azioni di formazione esterna riconducibili allo standard di corso denominato "Introduzione ai processi produttivi".

Questo livello di standardizzazione consentirà la composizione delle classi in maniera più agevole e non rigidamente coerente alla qualifica che sarà conseguita al termine del percorso di apprendistato. Tale obiettivo potrà essere pianificato da un punto di vista didattico-organizzativo, in annualità formative successive all'avvio della formazione esterna.

10.4 Apprendisti in obbligo formativo: non inseriti nei piani corsi delle agenzie formative

A seguito della presentazione dei Piani da parte delle agenzie formative, secondo le modalità indicate al successivo punto 11, le Province provvedono, sentite le imprese di riferimento, ad individuare la sede formativa idonea al fine di collocare gli apprendisti in obbligo formativo non inseriti nei piani dei corsi attivabili, dandone comunicazione alle agenzie formative presso le quali l'impresa aveva originariamente iscritto tali apprendisti.

E' facoltà delle province fornire servizi di assistenza per le imprese che abbiano inserito apprendisti in obbligo formativo.

10.5 Abbandono dall'apprendistato da parte degli apprendisti in obbligo formativo

In caso di abbandono del percorso di apprendistato per cessazione del rapporto di lavoro, le Agenzie formative devono indirizzare gli apprendisti ancora in obbligo formativo al competente Centro per l'impiego affinché essi possano essere reinseriti in un percorso formativo alternativo fino all'assolvimento dell'obbligo previsto dalla legge. Alla comunicazione viene allegata una certificazione sulle competenze acquisite dall'apprendista. I Centri per l'impiego, ricevuta comunicazione della cessazione del rapporto di lavoro, hanno comunque il compito di convocare i giovani ancora in obbligo formativo, al fine di offrire ad essi servizi di orientamento personalizzati in grado di consentire, sulla base dell'analisi del livello di conoscenze e competenze possedute, dell'età e delle inclinazioni individuali, la scelta tra i vari percorsi formativi possibili per il completamento della formazione del soggetto.

11 - PROPOSTE DELLE AGENZIE FORMATIVE

Le Agenzie formative comunicano, mediante l'apposita modulistica predisposta dagli uffici regionali, alla Provincia di riferimento la proposta delle attività realizzabili al fine di ottenere l'autorizzazione all'avvio dei corsi e la relativa copertura finanziaria.

La proposta presentata dalle agenzie, articolata secondo la classificazione per fasce, dovrà altresì contenere l'elenco degli apprendisti in obbligo formativo unitamente all'elenco degli apprendisti delle fasce 2 e 3 che per basso numero di iscritti non

sono stati inseriti nei corsi per i quali si richiede l'autorizzazione alla partenza.

La presentazione delle proposte formative alle Province, da parte delle Agenzie formative, dovrà avvenire, ai sensi della presente Direttiva, nei seguenti tre periodi:

I° periodo entro il mese di ottobre 2001

II° periodo entro il mese di febbraio 2002

III° periodo entro il mese di giugno 2002

11.1 Formazione in FAD

E' possibile l'attivazione di programmi di formazione a distanza che dovranno, in ogni caso, essere adottati d'intesa con la Provincia di riferimento e su presentazione di un specifico progetto esecutivo. Le azioni formative in FAD dovranno essere svolte in sedi diverse dal luogo di lavoro e in locali adeguatamente attrezzati. In via sperimentale i programmi di FAD potranno avere una durata massima di 40 ore.

11.2 Gestione finanziaria dei piani

Al fine di rendere disponibili risorse finanziarie derivanti da economie di gestione dei piani provinciali già attivati e finanziati, le agenzie formative, 30 giorni prima delle scadenze sopra indicate trasmettono formalmente agli uffici provinciali competenti la situazione delle presenze di apprendisti nei corsi già finanziati. Tale situazione dovrà porre in evidenza le eventuali economie derivanti dal calo delle presenze di apprendisti, per cessazione del rapporto di lavoro, contabilizzate secondo i parametri indicati al punto 15.

11.3 Classificazione per Fasce

L'insieme delle iscrizioni di apprendisti pervenute alle agenzie formative dalle singole imprese, secondo le modalità e nei tempi indicati, dovranno essere organizzate in gruppi classe secondo le seguenti classificazioni:

Fascia 1 - Apprendisti compresi nella fascia di età dell'obbligo formativo

Fascia 2 - Apprendisti con più di 18 anni privi di titoli superiori

Fascia 3 - Apprendisti in possesso di titoli superiori

Qualora si renda necessario, ai fini dell'ottimizzazione della proposta formativa, l'agenzia di formazione può provvedere all'inserimento di apprendisti appartenenti alla fascia 2, sia in corsi rivolti ad apprendisti in fascia 1, sia in corsi rivolti ad apprendisti in fascia 3.

Questa modalità organizzativa potrà essere gestita a seguito di una adeguata valutazione di congruità delle caratteristiche dell'apprendista. L'inserimento di apprendisti di fascia 2 in corsi di fascia 1 potrà avvenire a condizione che gli apprendisti di fascia 1 rappresentino la maggioranza degli iscritti al corso.

La durata delle attività formative relative alle tipologie di fascia è comunque subordinata alla normativa di riferimento.

11.4 Comunicazione alle imprese

Le agenzie formative comunicano, alle imprese interessate, dalle azioni formative esterne, l'avvenuta partecipazione alle attività formative.

12 - PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA - PRIORITA'

Le Amministrazioni Provinciali organizzano la pianificazione dell'offerta formativa su base territoriale con riferimento alla suddivisione per Bacini per l'impiego di cui alla D.G.R. 24- 26752 del 1 marzo 1999.

Il limite territoriale del Bacino per l'impiego può essere superato in relazione a specifiche esigenze organizzative. Sulla base di accordi tra le Province interessate anche il limite territoriale della Provincia stessa può essere superato per agevolare la migliore organizzazione delle attività formative.

Priorità

La pianificazione dell'offerta formativa a livello provinciale deve tener conto, secondo l'ordine di seguito indicato, dei seguenti elementi di priorità:

a) Obbligo formativo

Sono da considerarsi prioritarie, in relazione alle disponibilità finanziarie, le azioni formative rivolte ad apprendisti in obbligo formativo.

b) Obiettivi trasversali della programmazione comunitaria. Principio della pari opportunità.

Sono da considerarsi prioritari i corsi con la più alta percentuale di partecipazione femminile.

c) Connessione all'analisi dei fabbisogni formativi

Sono da considerarsi indicativamente prioritarie le azioni di formazione riferite alle figure professionali rilevate dalla indagine sui fabbisogni curata dalla Direzione Formazione Professionale Lavoro riferita principalmente a situazioni produttive industriali. Le Amministrazioni provinciali, anche con il supporto degli enti bilaterali, possono provvedere alla realizzazione di specifiche analisi di carattere territoriale al fine di verificare la reale corrispondenza dei fabbisogni locali alla pianificazione dell'offerta formativa.

d) Dislocazione territoriale

Sono da considerarsi prioritarie le azioni di formazione realizzabili presso sedi formative raggiungibili con maggiore facilità dalla sede di lavoro dell'apprendista.

13 - PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

13.1 Risorse disponibili

Vengono attribuite alla presente Direttiva le risorse previste dal Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 e del bilancio regionale per le annualità 2001/2002 a valere sulla misura A3 per un totale di lire 35.000.000.000 (18.075.991.47 di euro). Di cui 15.000.000.000 riferiti sulla programmazione 2001 e 20.000.000.000 riferiti alla programmazione 2002.

Il complesso delle risorse disponibili sarà ridefinito allorché saranno trasferite dallo Stato alle Regioni, con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le risorse di cui all'art. 118, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Le risorse finanziarie sono rese disponibili per l'attivazione di una annualità formativa.

13.2 Riparto delle risorse per ambito territoriale e per periodo di avvio delle azioni

Dei 35.000.000.000 sopra indicati la Regione si riserva 1.000.000.000 per lo svolgimento di azioni specifiche a carattere sperimentale. Le restanti risorse saranno ripartite tra le Province per lo svolgimento delle attività formative (lire 32.000.000.000) e per la realizzazione di azioni a favore di strutture e sistemi (lire 2.000.000.000).

La quota di 32.000.000.000 destinata alla realizzazione di attività formative verrà ripartita a livello provinciale in proporzione alla percentuale di apprendisti avviati in ciascuna Provincia nel periodo gennaio - ottobre 2000, sul totale regionale dello stesso periodo ed è rilevata su dati forniti dalle Direzioni Provinciali del Lavoro elaborati dall'ORML.

TABELLA DI RIPARTIZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA PER PROVINCIA

		I. EROGAZIONE		II. EROGAZIONE		SALDO		TOTALE		
		Lire		Lire		Lire		Euro		
		L. 13.500.000.000	L. 14.500.000.000	L. 4.000.000.000	L. 32.000.000.000	16.526.620,77				
PROVINCIA	% incidenza	42,1875%	45,3125%	12,5000%	100,0000%					
Alessandria	9,7648%	L. 1.318.252.974	L. 1.415.901.343	L. 390.593.474	L. 3.124.747.791	1.613.797,55				
Asti	5,7260%	L. 773.011.897	L. 830.272.038	L. 229.040.562	L. 1.832.324.497	946.316,63				
Biella	4,7554%	L. 641.984.972	L. 689.539.414	L. 190.217.769	L. 1.521.742.155	785.914,23				
Cuneo	16,7154%	L. 2.256.574.828	L. 2.423.728.519	L. 668.614.764	L. 5.348.918.110	2.762.485,66				
Novara	6,2165%	L. 839.229.806	L. 901.394.977	L. 248.660.683	L. 1.989.285.466	1.027.380,20				
Torino	48,8172%	L. 6.590.325.611	L. 7.078.497.878	L. 1.952.689.070	L. 15.621.512.558	8.067.837,93				
VCO	4,3728%	L. 590.325.611	L. 634.053.434	L. 174.911.292	L. 1.399.290.336	722.673,15				
Vercelli	3,6318%	L. 490.294.302	L. 526.612.398	L. 145.272.386	L. 1.162.179.086	600.215,41				
		100,0000%	L. 13.500.000.000	L. 14.500.000.000	L. 4.000.000.000	L. 32.000.000.000	16.526.620,77			

La disponibilità finanziaria per Provincia è indicativamente ripartita, in relazione al periodo di avvio degli interventi ed alle relative scadenze di presentazione dei piani di attività delle Agenzie formative, secondo lo schema rappresentato dalla seguen-

te tabella. Le cifre sotto indicate rappresentano il volume massimo dell'attività formativa che potrà essere avviata. In relazione ad essa verrà erogato ai soggetti attuatori un anticipo pari al 70% del contributo previsto.

ATTIVITÀ PROGRAMMABILE PER PROVINCIA - IMPORTI DI RIFERIMENTO

PERIODI DI RIFERIMENTO	SETTEMBRE 2001	FEBBRAIO 2002	MAGGIO 2002	TOTALE	
	Lire	Lire	Lire	Lire	euro
PROVINCIA	L. 17.000.000.000	L. 7.500.000.000	L. 7.500.000.000	L. 32.000.000.000	16.526.620,77
Alessandria	L. 1.660.022.264	L. 732.362.764	L. 732.362.764	L. 3.124.747.791	1.613.797,55
Asti	L. 973.422.389	L. 429.451.054	L. 429.451.054	L. 1.832.324.497	946.316,63
Biella	L. 808.425.520	L. 356.658.318	L. 356.658.318	L. 1.521.742.155	785.914,23
Cuneo	L. 2.841.612.746	L. 1.253.652.682	L. 1.253.652.682	L. 5.348.918.110	2.762.485,66
Novara	L. 1.056.807.904	L. 466.238.781	L. 466.238.781	L. 1.989.285.466	1.027.380,20
Torino	L. 8.298.928.547	L. 3.661.292.006	L. 3.661.292.006	L. 15.621.512.558	8.067.837,93
VCO	L. 743.372.991	L. 327.958.673	L. 327.958.673	L. 1.399.290.336	722.673,15
Vercelli	L. 617.407.639	L. 272.385.723	L. 272.385.723	L. 1.162.179.086	600.215,41
	L. 17.000.000.000	L. 7.500.000.000	L. 7.500.000.000	L. 32.000.000.000	16.526.620,77

13.3 Modalità di trasferimento dei finanziamenti alle province

Il trasferimento alle singole Province dell'insieme delle dotazioni finanziarie sopra indicate verrà effettuato in tre erogazioni successive, la prima pari ad un importo di L. 13.500.000.000 entro il mese di luglio 2001 a seguito della predisposizione del Catalogo Provinciale dell'offerta formativa, la seconda pari ad un importo di L. 14.500.000.000 entro il mese di febbraio 2002 su richiesta della Provincia.

Il saldo sarà effettuato, a copertura, delle spese sostenute per la realizzazione delle attività formative, fino al raggiungimento delle disponibilità finanziarie previste, a conclusione di tutte le azioni, dietro presentazione di un rapporto conclusivo sull'andamento e sui risultati della sperimentazione, accompagnato dal resoconto dettagliato delle spese sostenute dai soggetti attuatori e dell'elenco dei relativi beneficiari gestori delle azioni formative.

13.4 Azioni a favore di strutture e sistemi

Saranno corrisposte alle province, risorse finanziarie secondo le modalità di ripartizione sottoindicate.

Tali risorse potranno essere spese per iniziative a favore di strutture e sistemi in ambito apprendistato, previste nel Complemento di programmazione al POR della Regione Piemonte Misura 3. Le Province dovranno predisporre i piani per azioni a favore di strutture e sistemi secondo lo schema di classificazione delle azioni predisposto dalla Struttura Nazionale di Valutazione FSE presso l'ISFOL.

A seguito della presentazione dei piani, valutata la congruità degli stessi, la regione erogherà le somme sottoindicate nell'ambito delle relative dispo-

nibilità temporali. Le risorse assegnate ad ogni provincia sono riferite alla gestione dell'annualità formativa 2001/2002.

RIPARTIZIONE DISPONIBILITÀ 2002				L. 1.000.000.000	
		QUOTA FISSA	QUOTA PROPORZIONALE	TOTALE	
		L. 300.000.000	L. 700.000.000	L. 1.000.000.000	516.456,90
PROVINCIA	% incidenza	LIRE	LIRE	LIRE	Euro
Alessandria	9,7648%	L. 37.500.000	L. 68.353.858	L. 105.853.858	54.668,96
Asti	5,7260%	L. 37.500.000	L. 40.082.098	L. 77.582.098	40.067,81
Biella	4,7554%	L. 37.500.000	L. 33.288.110	L. 70.788.110	36.559,01
Cuneo	16,7154%	L. 37.500.000	L. 117.007.584	L. 154.507.584	79.796,51
Novara	6,2165%	L. 37.500.000	L. 43.515.620	L. 81.015.620	41.841,08
Torino	48,8172%	L. 37.500.000	L. 341.720.587	L. 379.220.587	195.851,09
VCO	4,3728%	L. 37.500.000	L. 30.609.476	L. 68.109.476	35.175,61
Vercelli	3,6318%	L. 37.500.000	L. 25.422.668	L. 62.922.668	32.496,85
TOTALE	100,0000%	L. 300.000.000	L. 700.000.000	L. 1.000.000.000	516.456,90

14 - PIANI PROVINCIALI DI ATTIVITÀ

A seguito della individuazione dei Soggetti attuatori delle attività formative le Province trasmettono ogni quadrimestre alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro - Settore Attività Formative il Piano Provinciale di Attività redatto sull'apposita modulistica predisposta dagli uf-

fici regionali. Tale piano dovrà essere inviato ai competenti uffici regionali entro 30 giorni dal termine di presentazione dei piani di attività da parte delle Agenzie formative.

15. PARAMETRIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

15.1 Centri di costo preventivabili

N.D'ORDINE	CENTRO DI COSTO	TITOLO DI SPESA
1	FORMAZIONE FRONTALE	Spese generali, a titolo esemplificativo comprensive di : <ul style="list-style-type: none"> • Spese insegnanti • Tutori • Coordinamento e direzione • Funzionamento e gestione • Altre spese
2	FORMAZIONE A DISTANZA	Spese generali, a titolo esemplificativo comprensive di : <ul style="list-style-type: none"> • Tutore/Animatore on line • Docente esperto dei contenuti • Coordinamento e direzione • Tecnico HW/SW • Spese di funzionamento e gestione • Altre spese
3	SPESE ALLIEVI	Spese generali, a titolo esemplificativo comprensive di : <ul style="list-style-type: none"> • Trasporto • Contributo all'acquisto di un P.C. o altro strumento HW/SW per la connessione telematica*

*Complemento di Programmazione FSE - Obiettivo 3 2000/2006. Obiettivo Trasversale "società dell'informazione. La quota di assegnazione per l'acquisto di un PC o di altro strumento HW/SW per la connessione telematica non potrà superare il 50% della spesa documentata fino a un massimo di L.1.500.000 pro-capite e sarà erogabile solamente per gli apprendisti in obbligo formativo. Il contributo per l'acquisto sarà calcolato sulla base del numero delle ore effettivamente frequentate rispetto al totale delle ore corso. In ogni caso il diritto al contributo è subordinato alla frequenza di almeno l'80% del monte ore corso.

Per quanto concerne le spese ammissibili, si fa riferimento alle normative previste dai regolamenti comunitari e alle disposizioni emanate dai competenti settori regionali. Le modalità di rendicontazio-

ne e di monitoraggio saranno definite con successivi atti della Direzione Regionale Formazione Professionale lavoro entro il mese di dicembre 2001.

15.2 Costo di una annualità formativa. Modalità di calcolo

Condizioni generali di inizio attività

n. allievi massimo	18
n. allievi massimo	12
n. allievi mass. rendicontabile	12

Corsi rivolti ad apprendisti in obbligo formativo - Durata 240 ore

1- Quota fissa per corso	L.	15.600.000
2 - Quota fissa formazione tutore (8 ore minimo x 230.000)	L:	1.840.000
Valore del voucher	L.	3.300.000

Il rendiconto del costo di una annualità formativa è determinato dall'importo della quota fissa (15.600.000), sommato al valore del voucher per il numero di apprendisti che terminano l'attività formativa. Il numero massimo di apprendisti contabilizzabili e pari a 12 unità.

A tale importo può essere aggiunto il valore del costo dell'intervento formativo riferito alla formazione dei tutori aziendali, l'importo massimo previsto per questa azione è di L. 1.840.000

Il costo minimo riconoscibile di un corso della durata di 240 ore è pari a L. 28.800.000.

Costo massimo di un corso - n. 12 allievi finali e formazione tutori L. 57.040.000

Corsi rivolti ad apprendisti in obbligo formativo - Durata 120 ore

1- Quota fissa per corso	L.	7.800.000
2 - Quota fissa formazione tutore (8 ore minimo x 230.000)	L:	1.840.000
Valore del voucher	L.	1.650.000

Il rendiconto del costo di una annualità formativa è determinato dall'importo della quota fissa (7.800.000), sommato al valore del voucher per il numero di apprendisti che terminano l'attività formativa. Il numero massimo di apprendisti contabilizzabili e pari a 12 unità.

A tale importo può essere aggiunto il valore del costo dell'intervento formativo riferito alla formazione dei tutori aziendali, l'importo massimo previsto per questa azione è di L. 1.840.000.

Il costo minimo riconoscibile di un corso della durata di 120 ore è pari a L. 14.400.000.

Costo massimo di un corso - n. 12 allievi finali e formazione tutori L. 29.440.000

Per particolari situazioni di razionalizzazione della proposta formativa le agenzie possono prevedere l'avvio di attività anche al di sotto dei 12 allievi. La preventivazione del corso sarà di conseguenza rapportata al numero di allievi inseriti in relazione al valore del voucher. Rimangono invariate tutte le altre modalità di contabilizzazione dei costi.

15.3 Attività formative riferite a tipologie di contratti collettivi che prevedono durate ridotte in relazione al titolo di studio dell'apprendista.

La determinazione del costo di una annualità formativa a cui partecipano apprendisti con obbli-

ghi di durata alle attività formative diversa deve seguire le seguenti modalità di calcolo:

1. Costo fisso del corso. Pari a L. 7.800.000.

2. Determinazione del valore del voucher, per gli apprendisti per i quali è prevista una durata ridotta, con modalità proporzionale alla durata di 120.

Voucher = $1.650.000 \times N^{\circ}$ ore contrattualmente previste/120.

3. Ordinamento decrescente dei Voucher rapportati al relativo valore (dal più alto al più basso).

4. Contabilizzazione dei Voucher, così ordinati, fino al numero massimo rendicontabile di 12.

5. Il costo complessivo del corso, (formazione tutore esclusa) è quindi determinato dalla somma del costo fisso (punto 1), con il valore dei voucher contabilizzati secondo le modalità indicate ai punti 2, 3, 4.

15.4 Riconoscimento dei costi

I soggetti attuatori al termine dell'attività formativa contabilizzano il costo del corso in relazione alla parametrizzazione indicate nelle precedenti tabella.

In ottemperanza a quanto disposto nella Circolare Ministeriale 9 novembre 2000 n. 78, le agenzie formative provvedono ad organizzare iniziative di recupero delle assenze degli apprendisti al fine di garantire la partecipazione all'attività di formazione esterna per almeno l'80% delle ore annualmente previste. Le agenzie formative non avranno diritto a percepire la quota voucher relativa agli apprendisti che non avranno frequentato almeno l'80% del monte ore corso.

16 - MODALITA' DI GESTIONE DELLE AZIONI FORMATIVE**A) Proposte formative.**

Le Agenzie formative, in qualità di Soggetti attuatori, inviano al Settore Standard Formativi, Qualità e Orientamento Professionale, tramite la procedura informatizzata Sinfod on line la progettazione di dettaglio delle azioni ad esse affidate. Tale invio dovrà avvenire entro e non oltre 90 giorni dall'inizio delle attività corsuali. Il Settore potrà indicare modifiche, soprattutto nei termini di riscrittura per competenze e modalità di certificazione.

B) Integrazione tra i sistemi

Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite nell'esercizio dell'apprendistato, per effetto dell'attività lavorativa e dell'attività di formazione professionale, costituiscono crediti formativi per l'eventuale accesso a corsi di istruzione secondaria superiore. Tale modalità dovrà essere definita nell'ambito di accordi quadro tra la Direzione Scolastica Regionale del Ministro della P.I. e la Direzione regionale formazione professionale lavoro. Le Istituzioni scolastiche e le Agenzie di formazione possono determinare, con apposite intese, i criteri e le modalità per la valutazione dei crediti formativi ed il riconoscimento del loro valore ai fini del passaggio dall'uno all'altro sistema, così come previsto dall'art. 6, D.P.R. 12 luglio 2000 n. 257 (Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144).

C) Certificazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi devono avere struttura modulare e sono certificati attraverso due modalità:

1. L'Agenzia formativa titolare dei corsi rilascia formale attestazione del percorso formativo effettua-

to, secondo i modelli di cui alla D.G.R. 18 gennaio 1999 n. 22-26487 e D.D. 30 marzo 1999, n. 156 e successive modificazioni, agli apprendisti che passano all'annualità successiva e agli apprendisti che hanno frequentato anche solo parzialmente il percorso formativo. L'unità minima di attestazione è da considerarsi il modulo. Le attestazioni di cui sopra dovranno indicare il numero di ore di presenza dell'apprendista e il numero del monte dei moduli frequentati.

2. La Provincia rilascia agli apprendisti che completano il percorso formativo, mediante il modello di Attestato di Frequenza e Profitto, approvato con la D.G.R. 18 gennaio 1999 n. 22-26487 e D.D. 30 marzo 1999, n. 156 e successive modificazioni, una certificazione finale dei risultati conseguiti. Tale attestazione tiene conto dei moduli superati con successo, del dossier prodotto dall'apprendista e dell'eventuale verifica aggiuntiva prevista; le attestazioni sono da considerarsi anche come crediti per nuove ammissioni all'interno dei processi formativi.

La Regione Piemonte definirà le modalità dell'eventuale certificazione filiale di qualifica anche a seguito dei lavori del gruppo di monitoraggio. In generale gli allievi con certificazione di competenze riferentesi all'80% di un percorso di qualifica potranno essere ammessi al relativo esame finale.

D) Apprendisti in possesso di titoli post - obbligo (Art. 3 comma 2 Decreto Ministeriale 8 aprile 1998)

Per gli apprendisti in possesso di titoli di studio post obbligo o di attestato di qualifica professionale idonei rispetto all'attività da svolgere, accordi nazionali tra le parti sociali possono definire, nello specifico, i casi di impegno formativo ridotto, i relativi contenuti formativi e la durata dell'apprendistato; in questo caso occorrerà pianificare all'interno del corso percorsi formativi differenziati.

E) Riassunzione di apprendisti (Art. 3, comma 1, Decreto Ministeriale 8 aprile 1998)

Nei casi di riassunzione presso altro datore di lavoro in qualità di apprendista per lo stesso profilo professionale, coloro che abbiano già svolto le attività formative di carattere trasversale e di base di cui all'art. 2, punto a, del Decreto 8 aprile 1998, sono esentati dalla frequenza dei moduli formativi già completati previo dimostrazione dell'avvenuta partecipazione ai corsi.

Il passaggio dalla prima alla seconda annualità deve essere certificato dal Soggetto attuatore dell'attività formativa mediante una dichiarazione attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti.

F) Attività formativa nel settore dell'industria metalmeccanica

Per le attività svolte nel settore dell'industria metalmeccanica, le Agenzie formative dovranno concordare con i tutori aziendali i contenuti didattici e le modalità di raggiungimento degli obiettivi riferiti alle ore di formazione da svolgere all'interno dell'azienda.

G) Formazione tutori aziendali (D.M. 28 febbraio 2000)

All'avvio della prima annualità di formazione esterna, i tutori aziendali sono tenuti a partecipare, ad almeno una specifica iniziativa formativa a loro rivolta, di durata non inferiore ad 8 ore, organizza-

ta e finanziata dalle Agenzie di formazione titolari di corsi per apprendisti. La formazione dei tutor dovrà sviluppare le competenze previste dall'art. 3 del D.M. 28 febbraio 2000. Tali azioni di formazione sono da vedersi anche come momenti di negoziazione sui reciproci ambiti di intervento.

Le agenzie formative possono avvalersi di strutture o personale specializzato per la formazione dei tutori aziendali.

17 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Regione manterrà funzioni di raccordo generale, di monitoraggio e di valutazione. Le attività di monitoraggio sull'andamento della sperimentazione e di valutazione della stessa, verranno effettuate con il supporto del Comitato di Pilotaggio sull'apprendistato nelle funzioni ad esso attribuite con D.G.R. n. 28 - 26787, del 8 marzo 1999.

Le attività di monitoraggio e valutazione, prevedendo un'attenta osservazione ed analisi della sperimentazione in atto e delle ripercussioni della stessa sulle realtà territoriali ed aziendali, rappresentano un essenziale strumento per sostenere il processo di "miglioramento continuo" del sistema apprendistato. Esse consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarre utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere alla fase progettuale in corso, sia per le successive fasi di programmazione.

L'attribuzione alla Regione del coordinamento delle attività di monitoraggio consente:

- = di garantire una corretta e omogenea metodologia di intervento e di raccolta delle informazioni e di organizzare la circolazione delle stesse, senza sostituirsi ai soggetti che già attuano in proprio attività coerenti di monitoraggio e di raccolta di informazioni (raccordare, mettere in rete e integrare le attività di monitoraggio messe in atto o previste da ciascuna Provincia);

- = di comprendere e valorizzare le singole esperienze e di costruire un quadro coerente delle diverse realtà al fine di meglio individuare sia i problemi che le buone pratiche su cui concentrare l'attenzione per il miglioramento continuo del sistema;

- = di evidenziare i problemi e rapportarli alle cause reali degli stessi per consentire di trovare soluzioni efficaci;

- = di fornire supporto alle diverse realtà che ne manifestino l'esigenza per introdurre miglioramenti in itinere e innescare processi virtuosi di miglioramento.

- = di stabilire rapporti di collaborazione con tutti gli attori del sistema "apprendistato" (regione, province, parti sociali, centri per l'impiego, agenzie formative, scuole, imprenditori, formatori, apprendisti)

impegnandoli, con le proprie specificità di ruolo e di responsabilità, nel processo di analisi delle azioni in corso e di miglioramento continuo delle stesse.

Al fine di realizzare gli obiettivi di cui sopra verrà costituito un Comitato di coordinamento con compiti di indirizzo sulle modalità di organizzazione e gestione del monitoraggio. Tale Comitato sarà composto dalla Regione con compiti di coordinamento generale, dalle Province, dalle parti sociali, da rappresentanti della Direzione Generale Regionale MPI del Piemonte e degli altri soggetti che garantiscono l'offerta formativa per l'apprendistato.

A livello provinciale attività di monitoraggio possono essere esplicitate dalle strutture che gli enti bi-

lateralmente si sono date per l'avvio e la gestione di precedenti progetti sperimentali.

18 - INTERVENTI A REGIA REGIONALE

Delle risorse previste dal POR obiettivo 3 (Lire 35.000.000.000) la Regione si riserva una quota pari a lire 1.000.000.000, per lo svolgimento di azioni a regia regionale di carattere sperimentale. A tale somma si aggiungerà una quota delle risorse che saranno trasferite dallo Stato alle Regioni, con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in base a quanto previsto dall'art. 118, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Tali azioni sono:

A) Azioni di supporto alla formazione dei tutori aziendali

Nell'ambito degli indirizzi assunti dal Patto per lo sviluppo del Piemonte, relativamente ad azioni di supporto allo sviluppo del sistema formativo per l'apprendistato, si provvederà ad attivare sperimentalmente un'azione finalizzata alla formazione dei tutori aziendali, con particolare riferimento ai settori produttivi oggetto di precedenti sperimentazioni regionali in ambito apprendistato.

L'azione potrà coinvolgere fino a 400 soggetti, titolari o dipendenti delle aziende interessate. La gestione e realizzazione delle attività sarà sviluppata, così come indicato dalla apposita scheda tecnica allegata al Patto per lo sviluppo del Piemonte e dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n. 92/2000, con il concorso delle parti sociali.

B) Programmi interregionali

Sulla base di specifici accordi interregionali potranno avviarsi azioni sperimentali di carattere interregionale rivolte alle imprese ed ai settori produttivi collocati in zone di confine.

C) Programmi transnazionali e internazionali

Sulla base di accordi con regioni, organismi formativi o associativi appartenenti a Stati esteri si potranno avviare azioni sperimentali riferite a specifici settori produttivi o specifiche figure professionali.

D) Progettazione e sperimentazione riferite alla formazione a distanza

Nell'ambito della definizione del sistema formativo per l'apprendistato potranno essere finanziati studi di fattibilità e sperimentazioni relative alla formazione a distanza. Questa azione potrà avere connessioni operative con la sperimentazione sulla formazione dei tutori aziendali e sarà finalizzata alla definizione di modalità e metodologie didattiche riferite alla formazione di tutte le tipologie di apprendisti.

19 - DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione Regionale Formazione Professionale Lavoro determinerà con propri atti eventuali deroghe o modificazioni riguardanti aspetti gestionali e organizzativi relativi alla realizzazione delle azioni previste dalla presente direttiva.

Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2001, n. 16-2908

Adozione del Regolamento di attuazione di cui all'art. 3 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 39 avente ad oggetto: "Cimiteri per animali d'affezione"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni sostanziate in premessa, il "Regolamento regionale di attuazione della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 39 avente ad oggetto: "Cimiteri per animali d'affezione", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, che verrà emanato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1 della Legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

- di dichiarare il presente atto soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2001, n. 33-2925

Funzioni delegate dallo Stato alla Regione in materia di incentivi alle imprese. Approvazione del Regolamento per la concessione e l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 4 quinquies L. 16/7/97 n. 228 e s.m.i. (Rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il regolamento per la concessione e l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 4 quinquies della L. 16/7/1997 n° 228 e s.m.i. (Rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione) alle imprese industriali, commerciali, di servizi, turistico - alberghiere (allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione); che verrà emanato dal Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1 della L. Cost. 1/99;

- di dichiarare il presente atto soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge 127/97.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 3 maggio 2001, n. 96

Designazione componente Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 10 posti di categoria C1 per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo, contabile, di segreteria e archivista per diplomati ragionieri (AA)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, (voti sei, resi nelle forme di legge), unanime,

delibera

1. di designare, in qualità di esperto, il Dr. Albino Tomellini a far parte della Commissione giudicatrice del Concorso pubblico per esami a n. 10 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" per diplomati ragionieri;

2. di comunicare quanto sopra deliberato all'Assessorato al Personale per le incombenze di competenza.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 3 maggio 2001, n. 97

Personale del ruolo del Consiglio Regionale: indirizzi in merito alle attività non consentite ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, in osservanza dei disposti contrattuali di cui all'art. 4, commi 7 e 8, del C.C.N.L. per il Personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali successivo a quello dell'1.4.1999 (GA)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di adottare in analogia a quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 13-2206 del 12 febbraio 2001 apposti indirizzi, in ottemperanza ai disposti normativi richiamati in premessa, in materia di attività che, in ragione delle interferenze con i compiti istituzionali, non sono comunque consentite ai dipendenti afferenti il ruolo del Consiglio Regionale, ricompresi nella fattispecie di cui all'art. 4, commi 7 e 8, del C.C.N.L. successivo a quello dell'1/4/1999, riconducibili alle tipologie

analiticamente indicate in normativa al presente atto;

2. di precisare che in tutti i casi per "assegnazione all'ufficio", si intende l'assegnazione al Settore di appartenenza ovvero l'assegnazione diretta alla Direzione;

3. di precisare inoltre che ogni variazione rispetto alle attività prestate dal dipendente nelle diverse situazioni sopra illustrate dovrà essere tempestivamente comunicata dallo stesso all'Amministrazione (Settore di appartenenza e Direzione Amministrazione e Personale), per l'adozione dei provvedimenti necessari a rimuovere lo stato di incompatibilità che eventualmente si sia determinato rispetto alla attività dell'ufficio cui lo stesso risulta assegnato;

4. di sottolineare che, al di là delle attività individuate, rimane ferma la valutazione in concreto nei singoli casi delle attività non consentite in quanto determinati conflitto d'interesse, verifica da compiersi, secondo le procedure interne applicate in ambito regionale ed in particolare quelle discendenti dall'attuazione della legge regionale n. 10/1989 e dalle altre disposizioni statali per contenute a queste riconducibili disciplinati la materia delle incompatibilità;

5. di richiamare i divieti e le prescrizioni espresse al comma 58 dell'art. 1 della legge n. 662/1996, in particolare concernenti la fattispecie del dipendente part-time con prestazioni lavorativa non superiore a; 50% che si trovi in detto rapporto per lo svolgimento di un'altra attività lavorativa;

6. di dare atto che dal presente atto di indirizzi è stata informativa ai soggetti sindacali individuati all'art. 10, del comma 2, del C.C.N.L. dell'1/4/1999.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 8 maggio 2001, n. 99

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire all'Ufficio di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale; funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 1, comma 7): Volante Claudio (MP)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto della stipula del contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. a decorrere dall'8 maggio 2001 da parte del Sig.

- Volante Claudio: contratto di diritto privato a tempo determinato riferito a prestazioni di responsabile dell'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Mancuso Gianni nell'ambito dell'Ufficio di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Al dipendente sarà corrisposto un compenso complessivo annuo lordo (per il periodo da 8.5.2001 e fino alla durata in carico dell'amministratore di riferimento);

2. di dare atto che, per quanto riguarda il costo di detto personale, si è provveduto, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 50/2001, ad accantonare sul capitolo 4030 art. 4 l'importo corrispondente al valore annuo stanziato per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 226 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.3

D.D. 22 febbraio 2001, n. 15

Reg. Cee 2081/93 - OB. 2 - DOCUP 1997-99. Misura 1.5 "Servizi finanziari alle imprese" - Sottomisura a). Liquidazione a favore della Società Investire Partecipazioni per sottoscrizione aumento di capitale Società SYS S.p.A.. Reimpegno di L. 983.174.000 (capp. 26835-26833/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 22 febbraio 2001, n. 18

Reg. Cee 2081/93 - OB. 2 - DOCUP 1997-99. Sottomisura 1.5a "Merchant Bank". Revoca della determinazione n. 15 del 22/2/2001 e liquidazione a favore della Società Investire Partecipazioni per sottoscrizione aumento di capitale Società SYS S.p.A.. Reimpegno di L. 983.174.000 (capp. 26835-26833/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 7 marzo 2001, n. 21

L.R. 44/2000 - Fondo Unico per gli incentivi alle imprese. Assegnazione di quota a Mediocredito Centrale S.p.A.. Spesa di L. 10.000.000.000 (cap. 26751/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 7 marzo 2001, n. 22

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. Area Industriale Attrezzata di Garessio. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2001 di L. 97.503.000 (cap. 27190/01) - liquidazione quota contribuito per il ripristino delle opere di urbanizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 7 marzo 2001, n. 23

L.R. 9/1980. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. Area Industriale Attrezzata di Dogliani. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2001 di L. 226.700.000 (cap. 27190/01) - liquidazione quota contribuito per acquisizione terreni

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 20 marzo 2001, n. 32

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere". Autorizzazione per la prosecuzione ed ampliamento di una cava in località Falè del comune di Casalgrasso (CN) - Progetto esecutivo di sistemazione definitiva inserito entro il "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" (ll.rr. 28/1990, 65/1995 e 38/1998). Ditta Monviso S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il progetto di sistemazione definitiva della cava in località Falè del Comune di Casalgrasso (CN) il cui completamento è previsto nell'arco di 20 anni.

2. Di autorizzare la ditta Monviso S.p.A. con sede in Casalgrasso - Regione Falè alla coltivazione ed ampliamento della cava ed alla contemporanea esecuzione degli interventi di valorizzazione ambientale progettuali, secondo la cronologia prevista in progetto sino al 28 giugno 2005.

3. La presente autorizzazione, tenuto conto che il primo lotto biennale è già stato autorizzato con la determinazione dirigenziale della Regione Piemonte - Direzione Industria n. 188 del 23 dicembre 1999, che conserva efficacia, è riferita ai lavori di coltivazione e valorizzazione ambientale per l'esecuzione di quanto previsto nel rimanente periodo del primo quinquennio del progetto generale di cui al punto 1, entro il termine temporale fissato al punto 2.

4. La coltivazione ed il recupero della cava nonchè gli interventi di valorizzazione ambientale devo-

no essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute negli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti comunali.

5. La ditta esercente è tenuta, entro 20 giorni dal ricevimento del presente atto, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di L. 3.913.300.000 (tremiliardi novecentotredicimilioni trecentomilalire) corrispondenti a 2.024.150 Euro ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. n. 69/1978 con scadenza al 28 luglio 2007.

La polizza è sostitutiva di quella già corrisposta in base alla determinazione n. 188 del 23 dicembre 1999.

Copia della suddetta fidejussione deve essere inviata all'Amministrazione comunale di Casalgrasso (CN) e all'Ente di Gestione del "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" - tratto cuneese.

6. L'importo della fidejussione di cui al precedente punto 5 è relativo a tutte le opere di qualificazione ambientale, e tiene conto dei costi di gestione generali ed esclude le infrastrutture progettate in quanto tali opere sono comprese nella convenzione del Piano Esecutivo (art. 45 della l.r. 5 dicembre 1997 n. 56 e s.m.i.).

7. E' in facoltà della ditta esercente richiedere la liberazione di quota parte della suddetta cauzione o fidejussione a seguito della completa esecuzione in corso d'opera di parte dei lavori di recupero ambientale previsti e prescritti.

8. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, deve essere stipulata convenzione tra l'Ente di Gestione del "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - tratto cuneese - e la ditta Monviso S.p.A., secondo lo schema (All. C), fatto salvo il contenuto riferito agli artt. 4 e 12 dello schema medesimo.

9. La convenzione di cui al precedente punto 8 è sostitutiva di quella attualmente in vigore stipulata dalla ditta Monviso S.p.A. con l'Ente di Gestione del "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" - tratto cuneese - in ottemperanza alla determinazione dirigenziale della Regione Piemonte - Direzione Industria - n. 118 del 23 dicembre 1999.

10. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione e negli Allegati A, B e C e la mancata stipula nei termini previsti della convenzione di cui al precedente punto 8 costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. n. 69/1978.

11. La presente determinazione verrà inviata al Comune di Casalgrasso (CN) e all'Ente di Gestione del "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" - tratto cuneese -, per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. n. 69/1978.

12. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

13. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del pre-

sente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3
D.D. 20 marzo 2001, n. 34

Reg. Cee 2081/93 - ob. 2 - anni 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici" - Comune di Torino. Reimpegno di spesa Bilancio 2001 L. 3.902.091.653 di cui L. 1.423.115.777 sul cap. 26835, L. 2.478.975.876 sul cap. 26833

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3
D.D. 20 marzo 2001, n. 35

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - anni 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici" - Università di Torino. Reimpegno di spesa bilancio 2001 L. 1.835.456.368 di cui L. 1.415.557.593 sul cap. 26833, L. 419.898.775 sul cap. 27190

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.1
D.D. 30 marzo 2001, n. 46

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Direzione Industria della Regione Piemonte e la Direzione regionale dell'I.N.P.S.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4
D.D. 5 aprile 2001, n. 52

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. per una cava di sabbia e ghiaia sita in località Cascina Topino del Comune di Alba (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, il progetto di cava in località Cascina Topino del Comune di Alba (CN), presentato ai sensi dell'articolo 10 l.r. 40/1998 dalla Società Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. con sede in località Piana Biglini n. 95 - Alba (CN), deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 l.r. 40/1998.

La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 17.6

D.D. 15 febbraio 2001, n. 34

Acquisto n. 330 copie della ristampa del 1° Volume "Mani del Piemonte - L'Artigianato d'Arte" di Orlando Perera - Spesa di Lire 20.790.000= (O.F.I.) Cap. 14491/2001 - n. accantonamento 100370

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 21 febbraio 2001, n. 39

L.R. 16/97 e s.m.i. Comune di Gaglianico (BI) - Pos. n. 9/97. Sistemazione di area mercatale. Impegno su capitolo 27190/2001 e liquidazione per Lire 25.302.400 a titolo di saldo

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione n. 156 del 28 novembre 1997, con la quale è stata ammessa a contributo, tra le altre, l'istanza presentata dal Comune di Gaglianico (BI) nell'importo complessivo di Lire 96.060.000;

vista la determinazione n. 237 del 16.06.1998 con la quale si concedeva il contributo al Comune suddetto nell'importo di Lire 96.060.000;

vista la determinazione n. 434 del 16.12.98 con la quale si rideterminava il contributo nell'entità di Lire 87.731.000 e si erogava la somma di Lire 52.638.600, pari al 60% del medesimo;

considerato che, sulla base della documentazione prodotta, il Comune di Gaglianico giustificata l'erogazione del saldo del contributo, rideterminato a consuntivo in misura pari a Lire 77.941.000, nell'en-

tità di Lire 25.302.400 nel rispetto delle disposizioni di cui al provvedimento di concessione sopracitato;

considerato che l'importo di Lire 35.092.400 è stato riprodotto sull'apposito capitolo 27190 del bilancio 2001, relativo ai residui perenti, in base al disposto dell'art. 67 della L.R. 55/81;

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. 29/93 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con L.R. n. 16/97 e s.m.i.;

tutto ciò premesso,

determina

1. Di impegnare sul capitolo 27190/2001 la somma di Lire 25.302.400 a titolo di saldo del contributo concesso a favore del Comune di Gaglianico (BI) con determinazione n. 237/98.

2. di autorizzare l'erogazione del saldo del contributo citato in misura pari a Lire 25.302.400.

3. di ridurre l'impegno n. 297066 sul capitolo 25995/97 della somma di Lire 9.790.000 e di consolidare la medesima somma economia di spesa.

La somma di Lire 25.302.400 verrà corrisposta mediante accreditamento sul c/c bancario, intestato al Comune di Gaglianico - Servizio di Tesoreria Biverbanca S.p.A., cod. ABI n. 06090, cod. CAB n. 44490.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 21 febbraio 2001, n. 40

L.R. 16/97 e s.m.i. Comune di Gattinara (VC) - Pos. n. 10/97. Sistemazione di area mercatale. Impegno su capitolo 27190/2001 e liquidazione per lire 20.424.200 a titolo di saldo

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 22 febbraio 2001, n. 41

L.R. n. 32/87 - Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 215 del 24.08.2000. Impegno di L. 4.045.600 (ofi) a favore della "Proget S.r.l." sul cap. 14860 accant. n. 100362

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 27 febbraio 2001, n. 48

Accordo di programma MINCOMES - Regione Piemonte del 24.07.1997 - Programma iniziative 2001 - Impegno di spesa di L. 10.000.000 (esente da IVA ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.) sul cap. 14860/2001 (Accantonamento n. 100362) a favore della ditta Publidex di Enrico Decastelli per la realizzazione di materiale promozionale in occasione di "Italia Matsuri", Tokyo, 28 aprile - 6 maggio 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 27 febbraio 2001, n. 49

L.R. 32/88 - Impegno di spesa di L. 4.176.000 (ofi) sul cap. 14860/2001 (Acc. n. 100362) per l'acquisto di penne "Aurora" a favore della Aurora Due S.r.l.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 28 febbraio 2001, n. 51

Accordo di programma MINCOMES - Regione Piemonte del 24.07.1997 - Programma iniziative 2001 - Impegno di spesa di L. 7.200.000 (esente da IVA ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.) sul cap. 14860/2001 (Accantonamento n. 100362) a favore del Consorzio per la Tutela dell'Asti per la realizzazione di materiale promozionale in occasione di "Italia Matsuri", Tokyo, 28 aprile - 6 maggio 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.5

D.D. 1 marzo 2001, n. 52

Sovracampionamento Excelsior in collaborazione con Unioncamere. Impegno di spesa di L. 48.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14485/2001 (acc. n. 100368)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.2

D.D. 9 marzo 2001, n. 62

Comune di Druogno - Pratica Pos. n. 7/97 - F.I.P. anno 1997 - Revoca di contributo di Lire 100.092.000. Riduzione di impegno sul capitolo 25995/97

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 13 marzo 2001, n. 65

L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 180.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2001 (accantonamento n. 100362) per acquisizione diritti di riproduzione di una foto del sig. Enrico Formica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 13 marzo 2001, n. 66

L.R. 32/87 - Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2001 - Impegno di spesa di L. 2.000.000 (o.f.i.) sul cap. 15020/2001 (Accantonamento n. 100364)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 13 marzo 2001, n. 67

L.R. 25/1996 - Iniziative con il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi - Rettifica ed integrazione alla D.D. n. 257 del 06.10.2000 (cap. n. 10476/2000 - Impegno n. 4616) - Accantonamento n. 100171

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 15 marzo 2001, n. 69

L.R. 18/84. Ripristini/Installazioni pese pubbliche comunali. Liquidazione contributi per lire 24.511.000 a titolo di saldo. Reimpegno sul capitolo 27190/2001 - Comuni di Caselle T.se e Sostegno

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione n. 358 del 6.11.1998 con la quale si ammettevano a contributo, tra le altre, le domande presentate dai Comuni di Caselle T.se e Sostegno per il ripristino e installazione dei rispettivi pesi pubblici comunali;

vista la determinazione n. 105 del 20.5.1999 con la quale si concedevano i contributi suddetti a favore del Comune di Caselle Torinese nell'entità di lire 30.581.000 e di Sostegno nell'entità di lire 7.692.000;

considerato che sulla base della documentazione prodotta, i Comuni in oggetto giustificano la liquidazione dei rispettivi contributi, in particolare:

- per il Comune di Caselle Torinese la contabilità finale dei lavori datata 29.5.2000, certificato di regolare esecuzione, liquidazione dei lavori datata 29.5.2000 e copia della fattura n. 108 del 31.3.2000;
- per il Comune di Sostegno la determinazione n. 48 del 17.8.2000 di approvazione della contabilità finale dei lavori e copia della fattura n. 75 del 30.06.2000.

considerato che l'importo di lire 38.273.000 è stato riprodotto sull'apposito capitolo 27190 del bilancio 2001 relativo ai residui perenti, in base al disposto dell'art. 67 della L.R. 55/81;

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. 29793 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con determinazioni nn. 358/98 e 105/99;

tutto ciò premesso

determina

1. Di impegnare sul capitolo 27190/2001 la somma di lire 24.511.000.

2. di autorizzare l'erogazione della somma complessiva di lire 24.511.000 di cui Lire 16.819.000 a favore del Comune di Caselle Torinese, pari al 57,7% della spesa ammessa a beneficio e sostenuta a consuntivo, di Lire 7.692.000 a favore del Comune di Sostegno pari al 57,7% della spesa ammessa a beneficio e sostenuta a consuntivo.

3. di ridurre contestualmente di lire 13.762.000 l'impegno 327925 (capitolo n. 25990/98) assunto con

Determinazione n. 358 del 6.11.1998 e riprodotto sul capitolo 27190/2001, considerando tale somma economia (lire 13.762.000 per il Comune di Caselle Torinese).

La somma di Lire 16.819.000 verrà erogata a favore del Comune di Caselle Torinese mediante accredito sul c/c bancario.

La somma di Lire 7.692.000 verrà erogata a favore del Comune di Sostegno mediante accredito sul c/c.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 28 marzo 2001, n. 83

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica dati manifestazioni regionali 2001 e revoca autorizzazione Fitness Exhibition 2001 e T2000, autorizzate con D.D. n. 184 del 28 luglio 2000 e D.D. n. 78 del 20/03/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, a norma della L.R. 47/87, la modifica dei soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche a carattere regionale in programma nel 2001 - autorizzate con D.D. n. 184 del 28/07/00 e D.D. n. 78 del 20/03/01 -, sotto indicate:

Sede	Denominazione	Data	Organizzatori	Nuovi organizzatori
Pinerolo Expo Fenulli	25° Rassegna dell'artigianato del Pinerolese	25 agosto 2 settembre 2001	Comune di Pinerolo	ATL 2 Montagne doc ple Traforo Frejus 10064 Pinerolo
Torino Lingotto Fiere	Expocasadue 2001	12-21 ottobre 2001	Lingotto Fiere S.p.A. via Nizza 294 10126 Torino	Fierimpresa S.p.A. via Nizza 294 10126 Torino

- di autorizzare, a norma della L.R. 47/87, la modifica delle date di svolgimento delle manifestazioni fieristiche a carattere regionale in programma

nel 2001 - autorizzate con D.D. n. 184 del 28/07/00 -, sotto indicate:

Sede	Denominazione	Data	Nuova data	Organizzatori
Torino Torino Esposizioni	Mondobimbo 2001	20-29 aprile 2001	30 marzo 8 aprile 2001	Fierimpresa S.p.A. via Nizza 294 10126 Torino
Torino Torino Esposizioni	Mille Idee per un Dono 2001	7-23 dicembre 2001	14-23 dicembre 2001	Fierimpresa S.p.A. via Nizza 294 10126 Torino

- di revocare, a norma della L.R. 47/87, le autorizzazioni allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche a carattere regionale in programma nel

2001 - autorizzate con D.D. n. 184 del 28/07/00 -, sotto indicate:

Sede	Denominazione	Data	Organizzatori
Torino Torino Esposizioni	Fitness Exhibition 2001	21-25 marzo 2001	Fierimpresa S.p.A. via Nizza 294 10126 Torino
Torino Lingotto Fiere	5° "T 2000" - Salone dei prodotti e degli arredamenti per tabaccheria	27-28 ottobre 2001	Promoter 2001 S.r.l. via Paolo Emilio 87 00192 Roma

- di darne comunicazione ai Comuni sede di svolgimento, ai fini della vigilanza che dovrà essere svolta secondo le modalità dell'art. 11, L.R. 47/87.

(omissis)

IL DIRIGENTE

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

(omissis)

Codice 17.4

D.D. 28 marzo 2001, n. 84

L.R. 47/87 - Revoca allo svolgimento della manifestazione fieristica nazionale IMMOSHOW2001 - Comunicazione al competente Ministero

- Di revocare l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione fieristica - autorizzata con D.D. n. 185 del 28/07/2000 - qui di seguito elencata:

determina

Sede	Denominazione	Data	Organizzatori	Nuovi Organizzatori
Torino Palazzo del Lavoro	Immoshow Il Salone dell'Immobiliare qualifica: nazionale	9-11 novembre 2001		Rebus S.r.l. C.so G.
Ferraris 26 10121 Torino	Revolution S.r.l. C.so G. Ferraris 26 10121 Torino			

- di darne notizia al Comune di Torino ai fini della vigilanza;

- di darne comunicazione al competente Ministero.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

mediante rinuncia al punto vendita sito in Peveragno, frazione San Lorenzo 80 (cod. 41630002)

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.3

D.D. 3 aprile 2001, n. 86

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento e gasolio dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.p.A. A.P.I.-Anonima Petroli Italiana sito in Biella, via Cottolengo, 43 (cod. 20120040), mediante rinuncia al punto vendita sito in Asti, corso Einaudi 122 (cod. 50050060)

Codice 17.1

D.D. 10 aprile 2001, n. 90

L.R. 28/99 - art. 3 D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi luglio-settembre 2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

- Di fissare per il periodo luglio-settembre 2001, il seguente calendario delle riunioni della Conferenza dei Servizi prevista all'art. 9 comma 3 del D.lgs. 114/98 da svolgersi presso la Sala Stucchi, al I° piano della sede regionale di Via XX Settembre 88 Torino:

12 luglio (giovedì) ore 9,30

26 luglio (giovedì) ore 9,30

6 settembre (giovedì) ore 9,30

27 settembre (giovedì) ore 9,30

Codice 17.3

D.D. 10 aprile 2001, n. 89

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.A.L.C.A. S.r.l. sito in Boves, corso Trieste (cod. 40280005),

- di predisporre per ciascuna seduta, apposito ordine del giorno con l'elenco delle domande di autorizzazione per grandi strutture di vendita da esaminare, consultabile presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza - Direzione Commercio e Artigianato Via XX Settembre 88 - Torino.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.3

D.D. 11 aprile 2001, n. 95

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.p.A. API - Anonima Petroli Italiana sito Torino, via Pietro Cossa 150 (cod. 12720446), mediante rinuncia al punto vendita sito in Sagliano Micca, via Cappellaro 15 (cod. 21240002)

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 12 aprile 2001, n. 96

Approvazione di schema di atto aggiuntivo alle convenzioni tra Regione Piemonte e Artigiancassa S.p.A. rep. n. 1899 del 19 luglio 1999 e rep. n. 5123 del 13 novembre 2000 ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 112/1998

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.3

D.D. 12 aprile 2001, n. 99

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distri-

buzione carburanti per autotrazione della S.p.A. API - Anonima Petroli Italiana sito in Moncalieri, strada Carignano 62, S.S. 20 km 2+270 (cod. 11560038), mediante rinuncia al punto vendita sito in Vesime, S.P. 25 km. 27+300 (cod. 51130001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 24 aprile 2001, n. 105

L.R. 47/87, art. 9 - Trasmissione ai Comuni competenti delle istanze di autorizzazione allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche prive dei requisiti per il rilascio della qualifica regionale per l'anno 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 24 aprile 2001, n. 106

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica Calendario manifestazioni regionali 2001 e revoca autorizzazione Extrema 2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, a norma della L.R. 47/87, la modifica della data di svolgimento della manifestazione a carattere regionale - autorizzata con D.D. n. 184 del 28/07/00 -, sotto indicata:

Sede	Denominazione	Data Precedente	Nuova Data
Alessandria Quartiere Fieristico	397° Fiera zootecnica di S. Giorgio Organizzatori: Comune di Alessandria	14-25 aprile 2001	31 maggio - 3 giugno 2001

- di revocare, a norma della L.R. 47/87, l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione a ca-

rattere regionale - autorizzata con D.D. n. 184 del 28/07/00 -, sotto indicata:

Sede	Denominazione	Data	Organizzatori
Torino Palazzo del Lavoro	Extrema 2001 Avventura sport & Natura	13-21 ottobre 2001	Torino Fiere e Servizi S.r.l. via Ventimiglia 211 10127 Torino

- di autorizzare l'annullamento del provvedimento di revoca - D.D. n. 318 del 16/11/2000 - della manifestazione a carattere regionale, sotto indicata:

Sede	Denominazione	Data	Organizzatori
Torino Palazzo del Lavoro	Idea Casa 2001 (omissis)	14-23/11/01	Exposervice S.r.l. via Salita Castello 2 12045 Fossano Cn

- di darne comunicazione ai Comuni sede di svolgimento, ai fini della vigilanza che dovrà essere svolta secondo le modalità dell'art. 11, L.R. 47/87.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Codice 17.4
D.D. 24 aprile 2001, n. 107

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica Calendario manifestazioni fieristiche nazionali e regionali 2001 della Soc. Lingotto Fiere S.p.A. - Comunicazione al competente Ministero

- Di autorizzare, a norma della L.R. 47/87, la modifica del Calendario fieristico 2001 della Soc. Lingotto Fiere S.p.A. integrando le denominazioni delle manifestazioni fieristiche a carattere nazionale - autorizzate con D.D. n. 185 del 28/07/00 - e regionale - autorizzata con D.D. n. 38 del 20/02/01 -, come sotto indicate:

Manifestazioni nazionali

Sede	Data	Denominazione Precedente	Nuova Denominazione
Torino Centro Espositivo Lingotto Fiere	12-14 settembre 2001	Proseg. Italia	Proseg Italia Salone Professionale del Facility Management e Global Service
Torino Centro Espositivo Lingotto Fiere	20-23 ottobre 2001	Salone del Dolce	Dolc'è Salone Professionale dell'Arte Dolciaria e del Cioccolato
Torino Centro Espositivo Lingotto Fiere	15-18 novembre 2001	Salone del Vino	Salone del Vino Mostra Convegno per Produttori e Professionisti del Vino

Manifestazioni regionali

Sede	Data	Denominazione Precedente	Nuova Denominazione
Torino Centro Espositivo Lingotto Fiere	8-11 novembre 2001	2000 Parchi	Parchi del 2000 1° Mostra Mercato Europea delle aree protette

- di revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche a carattere nazionale

- rilasciate con D.D. n. 185 del 28/07/00 -, sotto indicate:

Sede	Data	Denominazione	Organizzatori
Torino Centro Lingotto Fiere	2-5 giugno 2001	1° Biennale della Eco Efficienza	Lingotto Fiere S.p.A. via Nizza 294 10126 Torino
Torino Centro Lingotto Fiere	8-11 novembre 2001	Modelform 2001	Lingotto Fiere S.p.A. via Nizza 294 10126 Torino

- di darne comunicazione al Comune di Torino ai fini della vigilanza che dovrà essere svolta secondo le modalità dell'art. 11, L.R. 47/87;

- di darne comunicazione al competente Ministero ai fini della modifica del Calendario ufficiale

delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali per l'anno 2001.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.7

D.D. 9 maggio 2001, n. 116

Reg. CEE 2081/93 ob. 2 - Docup 1997-1999 - misura 1.3a - Impresa artigiana AMG di Ferraiuolo Sonia - Revoca del contributo - Riscossione della quota capitale erogata e dei relativi interessi legati per L. 21.649.934 (Capitoli n. 2439, 2436, 2340 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso)

Vista la sottomisura 1.3a del Docup approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 375-4973 del 2/4/97 ai sensi dell'ob. 2 del Reg. Cee 2081/93 anni 1997-1999 che prevede un contributo in conto capitale, a fronte di spese d'investimento operate da PMI artigiane di produzione e servizi per i soggetti ubicati nelle zone ritenute ammissibili;

vista la D.G.R. n. 165-21211 del 21/7/97 con la quale sono state approvate le modalità di attuazione degli interventi di cui al citato Docup e i bandi relativi per la presentazione delle domande di contributo;

richiamata la D.G.R. n. 235-21963 del 6/8/97 di approvazione delle modalità di applicazione dei criteri di valutazione e selezione delle domande per la concessione dei contributi;

verificato che in data 17/10/1997 l'impresa artigiana "AMG di Ferraiuolo Sonia", con sede a Strambino in Via IV Novembre, 20, presentava domanda ai sensi del bando per la concessione di un contributo ammesso complessivo pari a L. 49.662.000 e veniva inserita nella citata graduatoria al n. 259;

vista la Determina n. 175 del 31/3/98 di approvazione della graduatoria aperta delle domande ammissibili e l'assegnazione dei contributi per L. 17.000.000.000;

preso atto che in data 17/9/1998 la Ditta AMG trasmetteva la documentazione occorrente per la liquidazione del 1° anticipo del contributo pari a L. 20.371.812, importo che veniva liquidato con provvedimento del 9/10/1998 prot. 17649/17/17.7;

verificato che l'impresa artigiana "AMG di Ferraiuolo Sonia" ha cessato la propria attività in data 31/12/1998, come risulta da visura camerale;

visto il punto 20 del Bando, ai sensi del quale "i beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto presentato e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nullaosta ed autorizzazioni, alla corretta manutenzione e regolare esercizio dell'opera finanziata secondo i criteri generali correnti, che potranno essere accertati attraverso periodiche ispezioni da parte delle amministrazioni eroganti. I beneficiari sono obbligati a non alienare, cedere o comunque distrarre le opere realizzate col contributo per un periodo di cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori, nel caso di macchinari, attrezzature e impianti; per dieci anni nel caso di immobili. Qualora il soggetto beneficiario non realizzi l'intervento per il quale è stato concesso il contributo ovvero non rispetti i tempi di attuazione e di rendicontazione previsti o l'obbligo di non alienare, cedere o distrarre le opere, come precedentemente richiesto, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso con il recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Tuttavia, la Regione, per gli interventi non ultimati entro il termine stabilito ma risultanti funzionali alle finalità del pro-

getto, potrà erogare un contributo proporzionale all'investimento realizzato";

ritenuto pertanto che la Ditta in questione avendo cessato l'attività in data 31/12/1998, non possiede più i requisiti dal bando e dal Regolamento Cee per l'erogazione del contributo;

ritenuto necessario procedere alla revoca del contributo all'impresa "AMG di Ferraiuolo Sonia", con la conseguente restituzione della somma di L. 20.371.812, liquidata in data 9/10/1998, in un'unica quota, maggiorata degli interessi legali maturati alla data della presente determina;

rilevato che, con l'Allegato "A", che si richiama a far parte integrante del presente provvedimento, si stabilisce la misura del contributo oggetto di restituzione a titolo di quota-capitale e a titolo di quota-interessi;

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 55/81 e s.m.i.;

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97

determina

di revocare, per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano, il contributo concesso con determina n. 175 del 31/3/98 all'impresa artigiana "AMG di Ferraiuolo Sonia" con sede in Strambino in Via IV Novembre, 20;

di richiedere all'impresa "AMG di Ferraiuolo Sonia" la restituzione in una unica soluzione della somma già erogata, pari a L. 20.371.812 e di L. 1.278.122 per gli interessi legali maturati dal 3/12/1998 (data accreditamento della Tesoreria Regionale) alla data della presente determina come da allegato "A";

di provvedere, a mezzo dei servizi competenti, alla conseguente riscossione dell'importo di:

L. 10.797.060 sul capitolo n. 2439 (FESR) (Accert. n. 499/01), a titolo di quota capitale,

L. 8.352.443 sul capitolo n. 2436 (Stato) (Accert. n. 500/01), a titolo di quota capitale,

L. 1.222.309 sul capitolo n. 2340 (Regione) (Accert. n. 501/01), a titolo di quota capitale,

L. 1.278.122 sul capitolo n. 2340 (Accert. n. 502/01), a titolo di quota interessi per un corrispettivo totale di L. 21.649.934

La somma complessiva dovrà essere versata sul c/c bancario n. 10/395258 cod. ABI 01025, cod. CAB 01100, intestato a Tesoreria della Regione Piemonte, Istituto bancario San Paolo IMI di Torino, Via Garibaldi 2 - 10122 Torino, tramite bonifico bancario con la seguente causale "Regolamento CEE n. 2081/93, prot. 185 - restituzione contributo" dandone comunicazione scritta, accompagnata dall'attestato di versamento al Settore Promozione sviluppo e credito dell'Artigianato - Via XX Settembre, 88 - 10122 Torino.

L'allegato "A" è richiamato a far parte integrante del presente provvedimento.

In casi di mancato pagamento entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determina sul B.U.R. si procederà in via giudiziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte, entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Responsabile del Settore
Lucia Barberis

Codice 18.1

D.D. 30 marzo 2001, n. 58

Programmi di recupero urbano di cui alla L. 4.12.93, n. 493. Comune di Biella. Assegnazione dei finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di cui alla DGR 15-25711 del 26.10.98

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 59

L.R. 16/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 28 del 05/02/2001. Beneficiario sig. Folzi Natale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 60

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,70). Operatore Napoli Pasquale. Intervento nel Comune di S. Mauro T.se (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 61

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,70). Operatore Pochettino Teresa. Intervento nel Comune di Avigliana (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 62

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,70). Operatore Leone Alberto. Intervento nel Comune di Castelletto Cervo (BI)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 aprile 2001, n. 63

L.R. 59/96. Recupero della anticipazione finanziaria per L. 221.400.000 (Euro 114.343,56) e assestamento in capo all'operatore Soc. Coop. Casainsieme Quinta a.r.l. Intervento in Rivarolo (TO). Cod. 6F/41

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 2 aprile 2001, n. 64

Autorizzazione all'erogazione a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Novara del saldo relativo al fondo sociale 1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 3 aprile 2001, n. 65

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,70). Operatore Folzi Natale. Intervento nel Comune di Pinerolo (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 5 aprile 2001, n. 66

Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 3, lett. q). Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994. D.M. Prot. n. 0394 del 16 marzo 1998. Erogazione della somma di lire 1.682.171.451 (Euro 868.769,05) sul capitolo n. 26256 del bilancio per l'anno finanziario 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 11 aprile 2001, n. 68

L.R. n. 46/95, art. 14, comma 11. Autorizzazione al Comune di Quarna Sopra (No) all'esclusione temporanea di n. 1 alloggio di edilizia residenziale pubblica dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 11 aprile 2001, n. 69

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 14, comma 10. Autorizzazione al Comune di Caluso (To) all'assegnazione con rapporto differenziato vani/numero componenti il nucleo familiare di n. 1 alloggio a favore (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 11 aprile 2001, n. 70

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 14, comma 10. Autorizzazione al Comune di Veglio (Bi) all'assegnazione con rapporto differenziato vani/numero componenti il nucleo familiare di n. 1 alloggio a favore (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 12 aprile 2001, n. 71

Assestamento al 5° integrato, al 6° e 7° biennio del programma di Edilizia Agevolata ai sensi della legge n. 457 del 05.08.1978

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 20.2

D.D. 21 febbraio 2001, n. 17

Liquidazione fattura n. 14 del 9/10/00 dell'Università di Genova - CIMA - Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale a saldo dell'attività svolta nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria INTERREG II. Parziale revoca D.D. 162 del 16711/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 23 febbraio 2001, n. 18

L.R. 59/84. Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Interregionale di coordinamento per i problemi inerenti alla neve ed alle valanghe (A.I.NE.VA.). Pagamento quota L. 40.000.000 (cap. 10470/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 23 febbraio 2001, n. 19

Rinnovo quote di abbonamento con adesione all'Associazione Geotecnica Italiana, Associazione ANENA, Società Geologica Italiana e Associazione Georisorse e Ambiente. Spesa L. 1.691.768 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 23 febbraio 2001, n. 20

Amministrazione PP.TT.: concessione esercizio ponte radio per la rete meteorografica regionale. Determinazione delle finalità di esercizio e canone per l'anno 2001. Spesa L. 19.017.000 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 23 febbraio 2001, n. 21

Area demaniale in Comune di Pontechianale in località Castello - ex Deposito Munizioni. Pagamento canone relativo all'annualità 2001. Spesa L. 300.000 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 23 febbraio 2001, n. 22

Pagamento del canone demaniale annuo per il periodo 15/01/2001 - 14/01/2002 relativo all'area demaniale per l'installazione Radar meteorologico in località Bric della Croce (Pecetto). Spesa L. 350.000 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 23 febbraio 2001, n. 23

Affidamento alla Ditta Eurelettronica ICAS S.r.l. del servizio triennale di assistenza tecnica al sistema automatico di radionsolaggio atmosferico regionale. Pagamento del canone annuo per l'anno 2001 di L. 54.000.000 (Cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 27 febbraio 2001, n. 25

Integrazione alla D.D. n. 17 del 21/02/2001. Reimpegno L. 27.750.000 sul capitolo 13895 del bilancio 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Bovo

Codice 20.2

D.D. 7 marzo 2001, n. 33

Revoca D.D. n. 25 del 27/02/2001. Reimpegno L. 21.750.000 sul capitolo 13895 del bilancio 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.4

D.D. 8 marzo 2001, n. 34

Spedizione attrezzature scientifiche di proprietà della Regione Piemonte da America Latina - Italia - Torino Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione. Liquidazione fattura di L. 1.725.505 del Corriere Internazionale UPS United Parcel Service Italia S.r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 9 marzo 2001, n. 38

Servizio di gestione e manutenzione delle Reti di monitoraggio meteorologico, idrometrico e di qualità delle acque della Regione Piemonte (contratto Rep. 3019 del 16/12/99). Impegno della somma residua di L. 139.942.000 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 9 marzo 2001, n. 39

Liquidazione fatture della Rai Way S.p.A. inerenti il canone 2001 per l'ospitalità a titolo oneroso di appalti teletrasmissivi a servizio della rete meteorologica regionale, presso siti Rai Way, e l'integrazione del canone 2000. Spesa L. 39.690.000 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 9 marzo 2001, n. 40

Fornitura di servizi di accompagnamento in località pericolose di funzionari regionali e rilievi meteorologici da parte di guide alpine ai sensi della convenzione con Collegio delle Guide Alpine del Piemonte. Rep. 4519 del 21/6/00. Spesa L. 22.000.000 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 14 marzo 2001, n. 43

Approvazione di contrassegno SIAE sui CDROM contenenti la Banca Dati Meteorologica e la Banca Dati Sismica. Spesa L. 360.000 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 26 marzo 2001, n. 44

Contratto Rep. 3510 dell'8/2/2000 per l'ospitalità di apparecchiature di teletrasmissione della rete regionale presso il sito di S. Bernardo del Vecchio di Verzuolo (CN) di proprietà di Aladina Radio S.r.l. Pagamento canone per l'anno 2001. Spesa L. 4.378.148 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.1

D.D. 27 marzo 2001, n. 45

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di rifacimento tetto. Proprietà: Mannu Sandro. Comune di: Front C.se F. 4 Mapp. n. 60-64-66-67

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di Autorizzare

Ai sensi dell'art. 2 della L. 02/02/1974 n. 64, l'esecuzione dei lavori di che trattasi relativamente a quanto presente in progetto, fermo restando l'obbligo del rispetto delle vigenti leggi ed in modo particolare quelle urbanistiche.

A lavori ultimati dovrà essere presentato dal direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti nella presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal titolo III della Legge n. 64/1974.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 27 marzo 2001, n. 46

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di costruzione cella frigo prefabbricata. Proprietà: "Cantina Dolcetto e Moscato Terrenostre" Soc. Coop. a r.l. Comune di: Cossano Belbo (CN) F. 18 Mapp. n. 172

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di Autorizzare

Ai sensi dell'art. 2 della L. 02/02/1974 n. 64, l'esecuzione dei lavori di che trattasi a condizione che:

. l'orlo del terrazzo venga protetto, per una lunghezza superiore al fronte della struttura in progetto, con idonea scogliera adeguatamente fondata e ben raccordata alla scogliera autorizzata con Prot. 4717/GEO in data 25-07-1997;

Resta fermo l'obbligo del rispetto delle vigenti leggi ed in modo particolare quelle urbanistiche.

A lavori ultimati dovrà essere presentato dal direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti nella presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal titolo III della Legge n. 64/1974.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 27 marzo 2001, n. 47

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di variante in corso d'opera relativi alle concessioni edilizie n. 100/92 e n. 105/93. Proprietà: Chiarle Marcello Chiarle Germano. Comune di: Santo Stefano Belbo F. 14 Mapp. n. 28

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di Autorizzare

Ai sensi dell'art. 2 della L. 02/02/1974 n. 64, l'esecuzione dei lavori di variante in corso d'opera e la sanatoria dei lavori precedentemente eseguiti ed inerenti alle concessioni edilizie n. 102/92 e 105/93, fermo restando l'obbligo del rispetto delle vigenti leggi ed in modo particolare quelle urbanistiche.

A lavori ultimati dovrà essere presentato dal direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti nella presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal titolo III della Legge n. 64/1974.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 27 marzo 2001, n. 48

Autorizzazione alla GE.CO.IM S.r.l., ai sensi dell'art. 18 della legge 64/1974, per la costruzione di un fabbricato da destinare a caserma dei Carabinieri. Concessione n° 470 del 31/01/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la GE.CO.IM. S.r.l., ai sensi dell'art. 18 della legge 02/02/1974 n° 64, all'esecuzione dei lavori in oggetto relativamente a quanto previsto in progetto e fermo restando l'obbligo del rispetto delle vigenti leggi urbanistiche.

A lavori ultimati dovrà essere presentato dal direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/1985.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti nella presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal titolo III della legge 64/1974.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 29 marzo 2001, n. 49

L. n. 183/89 - L.R. 18/84. Comune di Casasco. Installazione sistema di teletrasmissione dati piezometrici in località Polverola

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.2

D.D. 29 marzo 2001, n. 50

Certificazione del Sistema Qualità del Settore Meteorografico e Reti di Monitoraggio della Regione Piemonte. Società SGS ICS S.r.l. Spesa L. 2.160.000 (cap. 10810/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.1

D.D. 2 aprile 2001, n. 51

Aggiornamento ed assistenza per quattro installazioni del software "Il Metro LL.PP." per le esigenze della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione. Ditta S.T.A. Data S.r.l. Spesa L. 876.000 (cap. 10810/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 2 aprile 2001, n. 52

P.O.P. Interreg II Italia - Francia 1994-99. Progetto a regia pubblica regionale "Collegamento delle reti di rilevamento e condivisione delle esperienze e conoscenze per la gestione del rischio ecologico. Liquidazione fattura n. 146 del 12/2/2001 di L. 12.960.000 del CSI Piemonte (cap. 13895/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 2 aprile 2001, n. 53

Contratto tra R.P. e Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerca per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano per una ricerca relativa all'analisi dei movimenti franosi tipici dell'ambiente alpino e dei processi di lave torrentizie nell'ambito del programma INTERREG II Italia-Svizzera. Liquidazione L. 90.000.000; L. 2.250.000 cap. 27190/01, L. 87.750.000 cap. 20954/01

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 2 aprile 2001, n. 54

Contratto tra R.P. e Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Italiano di Idrobiologia di Pallanza per la progettazione e realizzazione di un centro finalizzato al controllo dei rischi naturali del territorio del Verbano nell'ambito del Programma INTER-

REG II Italia-Francia. Liquidazione L. 42.000.000 (cap. 20954/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.2

D.D. 2 aprile 2001, n. 55

P.O.P. INTERREG II Italia-Svizzera Progetto a regia pubblica regionale "Collegamento delle reti di rilevamento e condivisione delle esperienze e conoscenza per la gestione del rischio geologico. DGR n. 30-25076 del 20/7/98 e DGR n. 64-25835 del 2/11/98. Affidamento incarichi. Liquidazione fatture L. 42.000.000 (cap. 20954/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vincenzo Cocco

Codice 20.1

D.D. 4 aprile 2001, n. 56

L. n. 183/89. L.R. 18/84. Comune di Nonio. Lavori di installazione sistemi di controllo del movimento franoso. Concessione contributo L. 84.000.000 (cap. 23985/99)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 4 aprile 2001, n. 57

Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 47 del 11/05/2000 a seguito di mero errore materiale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 6 aprile 2001, n. 58

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto di: sistemazione ed ampliamento di fabbricato per civile abitazione. Proprietà: Sibona Giuseppe; F. n. 14 mapp. 190. Comune di: S. Stefano (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.5

D.D. 12 aprile 2001, n. 60

Legge 9.07.1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 2.02.1974 n. 64 - art. 2. Sistemazione fabbricato con recupero sottotetto a fini abitativi e ricavo autorimessa al piano terra sito nel Comune di Borgosesia - Fraz. Agnona, Via Piave n. 32. Istanza della Ditta Nalin Maria Teresa. Comune di Borgosesia (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di Autorizzare

Ai sensi dell'art. 2 della L. 2.02.1974 n. 64, l'esecuzione dei lavori in oggetto specificati, fermo restando l'obbligo del rispetto delle vigenti leggi urbanistiche e delle seguenti condizioni.

1 - I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, nel corso degli stessi, si dovranno verificare gli assunti geotecnici, al fine di adempiere al dettato del DM 11.03.1988 n. 47.

2 - Si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedire la loro permeazione nel terreno ed il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse.

3 - Occorrerà inoltre attenersi alle prescrizioni costruttive contenute nella relazione geologico-tecnica a firma del Dott. Geol. Franco Tamone, datata 15.11.2000.

A lavori ultimati dovrà essere presentata dal Direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti nella presente determinazione, si applicheranno le sanzioni previste dal titolo III della Legge n. 64/1974.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice 21.6

D.D. 19 marzo 2001, n. 112

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo. Artt. 3 e 17 D.lgs. 29/93 e s.m.i. - Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, lett. c) vigente CCNL

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 19 marzo 2001, n. 113

Autorizzazione alla parziale modifica di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione Parco Fluviale del Po Tratto Torinese con determinazione dirigenziale n. 22 del 22.10.1997

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.3

D.D. 29 marzo 2001, n. 129

L.R. 29/10/1992 n. 44 art. 7 - Iscrizione nell'elenco professionale dei direttori d'albergo. Sig. Franci Giorgio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 133

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza BVS 28/98 Comune di S. Giorio di Susa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 134

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori relativi ad interventi da realizzare in località colpite dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 135

Regolamento CE 2081/93 Obiettivo 5b Sottoprogramma IV Misura IV.2 - Approvazione di perizia di variante tecnica in corso d'opera e concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori. - Istanza CN 196/96 Comune di Saliceto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 136

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante e suppletiva - Istanza TO/L 4/98 Comunità Montana Valli di Lanzo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 137

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 - Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza CAV 1/98 Comune di Villafranca P.te

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 138

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza VCG 8/98 Parco Naturale Val Tronca

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 139

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - Concessione di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori - Istanza L.NI 8/98 Comune di San Francesco Al Campo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 140

Legge 30.12.1988 n. 556 Progetto: "Complesso ricettivo La Cascinassa - Scarmagno" - Concessionario: C.R.G. Società Cooperativa a r.l. - Torino - Autorizzazione per lo svincolo di garanzia fideiussoria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 141

Autorizzazione per la cancellazione del vincolo di specifica destinazione gravante sull'immobile sede dell'ex albergo Buca di Bacco in Vignole Borbera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 142

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza VOS 3/98 Ente Parco Nazionale Gran Paradiso

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 143

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza VB 47/98 Comune di Trarego Viggiona

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2001, n. 144

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Istanza VP 17/98 Comune di Luserna S. Giovanni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.5

D.D. 3 aprile 2001, n. 147

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione del numero 102 della Rivista "Piemonte Parchi". Liquidazione fattura. Spesa di Lire 360.000 (cap. 15650/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 aprile 2001, n. 155

L.R. 14 novembre 1991, n. 55. Ingiunzione di ripristino dei luoghi al Sig. Marengo Sebastiano ed alla Società Comit S.r.l. Comune di Pino Torinese, località Traforo, Strada Statale n. 10, Parco Naturale della Collina di Superga

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 aprile 2001, n. 156

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria alla Sig.ra Crespi Simona, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Galliate (NO), Località Ponte Ticino, all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Crespi Simona, ai fini della sanatoria edilizia per l'ampliamento di un fabbricato destinato a sala da ballo-disco e per la costruzione di tre fabbricati destinati ad autorimessa, spogliatoio e ripostiglio nel Comune di Galliate (NO), località Ponte Ticino, all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 aprile 2001, n. 157

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria alla Sig.ra Ferrari Emilia, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Cerano (NO), Località Bagno, all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere non favorevole, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Ferrari Emilia, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di locali adibiti a bar, servizi igienici, camera e veranda in ampliamento di fabbricato esistente, comprese modifiche planimetriche e di facciata e trasformazione da provvisorio in definitivo di edificio destinato a bar e ristoro nel Comune di Cerano (NO), località Bagno, su terreno distinto al NCT al Fg. 15, n. 221, all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 aprile 2001, n. 158

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Farioli Gilberto, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Marano Ticino (NO), all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere non favorevole, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'istanza presentata dal Sig. Farioli Gilberto, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di tre fabbricati agricoli destinati a deposito, ricovero attrezzi e pollaio, nel Comune di Marano Ticino (NO), località Baraggia, NCT Fg 14, mapp. 254, sub 3, 4, 5 e 11, all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 aprile 2001, n. 159

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Donati Attilio, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere non favorevole, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'istanza presentata dal Sig. Donati Attilio, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un fabbricato destinato a magazzino, nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), su terreno distinto al NCT al Fg. 6, n. 136, all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 aprile 2001, n. 160

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Zagar Dorotea, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), Via Montebello, all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere non favorevole, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Zagar Dorotea, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di due fabbricati a destinazione residenziale, nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), Via Montebello, su terreno distinto in mappa al Fg. 21, n. 159, all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6

dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 aprile 2001, n. 161

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Berta Giacomo per la realizzazione di opere eseguite nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo n. 264, all'interno del Parco Regionale La Mandria. Annullamento Determinazione Dirigenziale, n. 683 del 13 dicembre 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare, per le motivazioni espresse in premissa, la Determinazione dirigenziale n. 683 del 13 dicembre 2000, la quale è sostituita dalla presente Determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Berta Giacomo, ai fini della sanatoria edilizia per il cambio di destinazione d'uso di parte del sottotetto di un edificio da rurale ad abitativo e per la chiusura di una tettoia aperta a destinazione agricola, nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Cavallo n. 264, all'interno della Zona di Pre-Parco del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 aprile 2001, n. 166

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Boracchini Carla per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Oleggio (NO), Via Vecchia Ticino, 37 all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Boracchini Carla, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato de-

stinato ad autorimessa e di due locali destinati a ripostiglio e deposito in ampliamento di fabbricato esistente, nel Comune di Oleggio (NO), Via Vecchia Ticino, n. 37, all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino, i seguenti pareri:

. favorevole per la realizzazione di due locali destinati a ripostiglio e deposito in ampliamento di fabbricato esistente, come da rilievo allegato all'istanza;

. non favorevole per la realizzazione di un basso fabbricato destinato ad autorimessa.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 aprile 2001, n. 167

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 53. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Rovarini Moreno Enrico, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), Via Briccola, 36 all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'istanza presentata dal Sig. Rovarini Moreno Enrico, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di opere interne con cambio di destinazione d'uso del piano seminterrato di fabbricato di civile abitazione nel Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO), Via Briccola, 36, all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 aprile 2001, n. 168

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri La Gamba Giuseppe e Colloca Giuseppina, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Nichelino (TO), Via Castello di Mirafiori 37, all'inter-

no del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po-Tratto Torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri La Gamba Giuseppe e Colloca Giuseppina, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di una porzione di fabbricato adiacente ad edificio esistente, nel Comune di Nichelino (TO), Via Castello di Mirafiori, 37, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po-Tratto torinese, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 26 aprile 2001, n. 171

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Cognetti Antonio, in qualità di legale rappresentante della Domus Food S.r.l., sita nel Comune di Avigliana, Via Giaveno 4, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 173

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i.. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Cammarella Olindo per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Cammarella Olindo, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a magazzino nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 43-44, n. 185, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tri-

bunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 174

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i..
Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Paleologo Pietro per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Paleologo Pietro, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a magazzino nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 43-44, n. 264, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 175

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i..
Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Strazzeri Liborio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Strazzeri Liborio, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di tre bassi fabbricati adibiti a magazzino-deposito e servizio igienico, nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 43, n. 184, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 176

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i..
Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Rinaudo Bruna Giuseppina per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Rinaudo Bruna Giuseppina, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 532, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 177

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i..
Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig.

Larosa Francesco per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Larosa Francesco, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 486, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 178

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Pecoraro Modesto per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Pecoraro Modesto, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 39, n. 142, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi

del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 179

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Agù Piero e Giuganino Maria, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Agù Piero e Giuganino Maria, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 44, n. 16, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 180

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Gonella Maria Agnese per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Gonella Maria Agnese, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito

nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 49, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 181

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Paleologo Salvatore per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Paleologo Salvatore, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 30, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 182

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Agnello Luigi per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Agnello Luigi, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di due bassi fabbricati adibiti a deposito e servizio igienico nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 112, all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 183

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Princi Antonio e Larosa Domenica per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dai Sig.ri Princi Antonio e Larosa Domenica, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di due bassi fabbricati adibiti a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 43, nn. 189-191, all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 184

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Pesce Vittorio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Pesce Vittorio, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 62, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 185

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Devito Saverio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Devito Saverio, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a magazzino, nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 43-44, n. 266, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6

dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 186

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Arri Susanna per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dalla Sig.ra Arri Susanna ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito nel Comune di Carignano (TO), Strada Vicinale Ronco, NCT fg. 43, n. 183, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 187

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Franzone Carmelo per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine

all'istanza presentata dal Sig. Franzone Carmelo, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato destinato ad abitazione, due tettoie aperte e due tettoie chiuse destinate a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 645, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 188

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Montante Salvatore per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Montante Salvatore, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a magazzino, nel Comune di Carignano (TO), Località Strada del Ronco, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 189

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Paleologo Floro per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Siste-

ma delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Paleologo Floro, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 29, all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 maggio 2001, n. 190

Legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 e s.m.i. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Costantino Vincenzo per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Carignano (TO), all'interno del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dal Sig. Costantino Vincenzo, ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato adibito a deposito nel Comune di Carignano (TO), NCT Fg. 31, n. 540 (ex 35), all'interno del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto torinese.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 22.5

D.D. 13 marzo 2001, n. 158

D.D. 293 del 1.7.199. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara. Attivazione raccolta differenziata vetro presso utenze selezionate. Rendicontazione finale. Liquidazione saldo contributo Lire 4.344.750 ed accertamento economia Lire 2.904.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.8

D.D. 13 marzo 2001, n. 159

Art. 10 Legge 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Industria - terza tranche - del bando regionale 1996. Economia di L. 3.944.815.197 sul cap. 26770/97 (I. 296001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 13 marzo 2001, n. 160

Art. 10 Legge 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Industria - prima tranche - del bando regionale 1996. Economia di lire 212.615.003 sul cap. 26770/97 (I. 277165) e di lire 798.869.997 sul capitolo 26780/97 (I. 276898)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 13 marzo 2001, n. 161

Art. 10 Legge 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Industria - seconda tranche - del bando regionale 1996. Economia di L. 4.220.431.800 sul cap. 26770/97 (I. 294273)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.5

D.D. 14 marzo 2001, n. 162

L.R. 13 aprile 1995 n. 59. Borsa di studio in materia di rifiuti. Impegno di spesa di L. 10.000.000 (Euro 5.164,57), cap. 15240/2001 [2001/100026]

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 14 marzo 2001, n. 166

L. 549/95, LR 59/95, LR 39/96. DGR 33-25548 del 28.09.1998. D.D. n. 359 del 17.12.1998. Progetti ammessi a contributi inerenti il miglioramento, negli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e stabilizzazione biologica dei fanghi provenienti da imprese dei settori produttivi agroalimentare e tessile. Revoca del contributo reg.le di L. 100.000.000 (Cap. 26983/98) per rinuncia della Ditta Invernizzi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.8

D.D. 15 marzo 2001, n. 167

Legge 10/1991. Contributi in materia di risparmio energetico. Reimpegno sul capitolo 27190/01 di residui perenti pari alla somma di L. 199.014.000 e contestuale liquidazione in favore della Società Fornace Calandra S.r.l.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 15 marzo 2001, n. 168

Legge 10/1991. Contributi in materia di risparmio energetico. Reimpegno sul capitolo 27190/01 di residui perenti pari alla somma di Lire 133.057.800 e contestuale liquidazione in favore della Società Iltar-Italbox S.p.A.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.5

D.D. 19 marzo 2001, n. 172

D.G.R. n. 26-25507 del 21.09.1998 e D.D. n. 293 del 1.07.1999. Progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti. Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. di Collegno. Progettazione definitiva dell'impianto di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata. Revoca contributo di Lire 135.148.500 al cap. 26936/99 (I. 352927)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.8

D.D. 21 marzo 2001, n. 174

Art. 8 legge 10/91. Bando regionale aperto a favore degli Enti Locali piemontesi - Settore "Edilizia" - Reimpegno di spesa di lire 170.800.000 sul cap. 26760/01 per l'erogazione dell'anticipazione del 70% sul contributo concesso con determinazione 290/98

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.1

D.D. 22 marzo 2001, n. 175

D.G.R. n. 40-23750 del 29.12.1997 (cap. 15640/98). Contributi per il sostegno di iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 1998. Associazione Legambiente Torino - Ecopolis, progetto "Adottiamo la città" erogazione di lire 50.538, quale saldo dei residui perenti agli effetti amministrativi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.8

D.D. 23 marzo 2001, n. 180

Art. 8 L. 10/1991, art. 3 della legge regionale 19/84 e relativi regolamenti di applicazione. Bando regionale 1991 per la concessione di contributi in riferimento ad interventi per il contenimento dei consumi energetici nel settore "Edilizia". Reimpegno sul cap. 26760/01 per il pagamento di residui perenti pari alla somma di lire 181.548.000 relativi a contributi non ancora erogati e già oggetto di impegno nel 1993

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.5

D.D. 26 marzo 2001, n. 183

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara Realizzazione stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti in Comune di Galliate. Rendiconto finale. Impegno e liquidazione saldo contributo concesso Lire 4.510.750 (cap. 27190/01) ed accertamento economia di spesa Lire 17.784.250

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 marzo 2001, n. 184

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. DD 322 del 21.7.1999. Consorzio Smaltimento rifiuti di Ciriè. Promozione compostaggio domestico. Rendicontazione finale. Impegno e liquidazione contributo spettante Lire 68.345.900 (cap. 27190/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 3 aprile 2001, n. 204

Ditta Orim S.r.l. di Macerata. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002545. Restituzione garanzie finanziarie di cui alle fidejussioni assicurative n. 404.685, n. 404.686, n. 404.687, n. 404.688 dell'8 novembre 2000 emesse dalla Compagnia di assicurazioni "Nuova Tirrena" - Agenzia di Macerata

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.8

D.D. 4 aprile 2001, n. 206

Art. 8 L. 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Edilizia - seconda tranche - del bando regionale 1996 - Economia di lire 2.056.710.800 sul cap. 26760/97 (I. 294272)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 4 aprile 2001, n. 207

Art. 8 L. 10/91. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore Edilizia - terza tranche - del bando regionale 1996 - Economia di lire 1.006.208.418 sul cap. 26760/97 (I. 296099) e di lire 4.309.600.000 sul cap. 26600/97 (I. 296098) -

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.5
D.D. 4 aprile 2001, n. 208

D.D. 293 del 1.7.1999 - Società Canavesana Servizi di San Bernardo d'Ivrea. Raccolta differenziata frazione organica dei rifiuti urbani nei Comuni di Ivrea, Montalto Dora e Bollengo. Rendicontazione finale. Liquidazione saldo contributo Lire 153.792.500 ed accertamento economica di spesa Lire 67.571.250

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.8
D.D. 6 aprile 2001, n. 212

Legge 10/1991. Riapertura dei termini del bando regionale 1996. Modificazione della denominazione sociale della ditta "Federal Mogul Friction Products". in "Federal Mogul Holding S.r.l.". Economia di spesa di lire 7.144.000 sul cap. 26770/00 (Imp. 5017)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8
D.D. 4 aprile 2001, n. 209

Art. 8 L. 10/91. Interventi concernenti il Risparmio energetico nel settore Edilizia - prima tranche - del bando regionale 1996 - Economia di lire 1.364.457.000 sul cap. 26760/97 (I. 276794)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.5
D.D. 9 aprile 2001, n. 213

Rilascio autorizzazione Regolamento CEE n. 259/93 alla ditta Lerau - Avenue de Stalingrad 2 - Z.A. Saint Lèger - Stain (Francia) per trasferimento rifiuti presso la ditta Alfachimici di Moncalieri (TO) - Bollettino 018018

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5
D.D. 4 aprile 2001, n. 210

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio ACEA di Pinerolo. Interventi territoriali di raccolta differenziata. Stazioni di conferimento di Villafranca Piemonte, Perosa Argentina e Vigone. Impegno e liquidazione seconda quota contributo regionale concesso. Lire 88.838.388 (cap. 27190/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5
D.D. 9 aprile 2001, n. 214

Rilascio autorizzazione Regolamento CEE n. 259/93 alla ditta Trans Littoral SA - BV de Pèrolles 4 - Fribourg (Svizzera) per trasferimento rifiuti presso la ditta Annovati di Frossasco (TO) - Bollettino CH 0000310

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7
D.D. 4 aprile 2001, n. 211

Approvazione della Perizia Suppletiva e di Variante per il completamento dell'intervento di bonifica del sito ex Ramel, ubicato nel Comune di Salmour. Importo di L. 3.925.000.000. Impegno della maggiore spesa di L. 1.062.720.000 sul capitolo 26905/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7
D.D. 11 aprile 2001, n. 216

Comune di Romagnano Sesia. Progetto preliminare e definitivo di bonifica predisposto dalla Società Kimberly Clark S.r.l.. Presa d'atto delle garanzie finanziarie prestate a favore della Regione Piemonte. Importo L. 107.336.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 19 aprile 2001, n. 224

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 17 - Savigliano - a favore del Sig. Fulvio Mina

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 19 aprile 2001, n. 225

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 17 - Savigliano - a favore del Sig. Vairoletti Renato

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 19 aprile 2001, n. 226

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.S.L. n. 17 - Savigliano - a favore del Sig. Baudino Mario

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.2

D.D. 20 aprile 2001, n. 228

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativo al progetto di "Impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi, in parte già classificati tossico-nocivi" da realizzarsi in Comune di San Benigno Canavese (TO), presentato da Servizi Industriali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore Tecnologie di smaltimento e recupero, ing. Alberto Buracco, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento i Settori "Risanamento Acustico ed Atmosferico", "Programmazione interventi di risanamento e bonifiche" e "Grandi Rischi Industriali".

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.5

D.D. 26 aprile 2001, n. 233

Ditta S.T.E. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l. ora incorporata alla ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001657. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 166 del 27 gennaio 2000 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Davidson Security and Guarantee Limited" - Agenzia di Bologna

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 26 aprile 2001, n. 234

Ditta S.T.E. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l. ora incorporata alla ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001660. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 163 del 27 gennaio 2000 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Davidson Security and Guarantee Limited" - Agenzia di Bologna

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 26 aprile 2001, n. 235

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001940. Restituzione garanzie finanziarie di cui alle fidejussioni assicurative n. 1231470 del 6 settembre 1999 e n. 1262511 del 13 luglio 2000 rilasciate alla Compagnia di Assicurazioni "La Viscontea" - Agenzia di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 26 aprile 2001, n. 236

Rilascio autorizzazione Regolamento CEE n. 259/93 alla Ditta Ecocat - Cami Can Bros 6 - Mortorell (Spagna) per trasferimento rifiuti presso la ditta Soris di Serravalle Scrivia (AL) - Bollettino E-006028

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 3 maggio 2001, n. 239

DD 58 del 12.12.197. A.C.S.R. di Cuneo. Approvazione progetto definitivo stazione di conferimento di Montanera per Lire 209.632.284. Rideterminazione quadro economico per la realizzazione delle stazioni di conferimento di Busca, Borgo San Dalmazzo, Cuneo (loc. Madonna dell'Olmo), Cuneo (loc. San Rocco) e Montanera. Contributo regionale spettante Lire 445.717.446

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 7 maggio 2001, n. 242

D.D. 293 del 1.7.1999 - C.A.T.N. Consorzio Azienda Torino Nord di Settimo. Raccolta differenziata porta a porta vetro e lattine da utenze selezionate. Rendicontazione finale e liquidazione saldo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 maggio 2001, n. 244

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Arcobaleno di Torino. Contributo regionale per recupero dei rifiuti anno 2000. Rendicontazione finale e liquidazione contributo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 maggio 2001, n. 245

L.R. 59/95 art. 25 - D.D. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale La Rosa Blu di Torino. Contributo regionale per recupero dei rifiuti anno 2000. Rendicontazione finale e liquidazione contributo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 23.1

D.D. 22 febbraio 2001, n. 16

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Definizione atti di Contabilità Finale - Lavori di raccolta acque superficiali a monte circonvallazione frazione Alzo - Erogazione saldo L. 52.236.644.= (Euro 26.977,98.=) - Amministrazione Comunale di Pella - Cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 5 marzo 2001, n. 26

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di ripristino sezioni di deflusso e difese torrente Vevera. Amministrazione Comunale di Arona - Erogazione 1° 60% pari a L. 48.000.000.= (Euro 24.789,94.=) - Cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 7 marzo 2001, n. 27

L.R. n. 54/75. Lavori di rettifica alveo rio Nissone nel tratto adiacente la s.c. Mondonio-Capriglio nel Comune di Castelnuovo Don Bosco - Impegno ed erogazione spesa per L. 25.484.856.= - Cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 8 marzo 2001, n. 30

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Definizione atti di contabilità finali - Lavori di consolidamento versante a monte cimitero - Amministrazione Comunale di Lombardore - Cap. 27190/2001 - Erogazione saldo di L. 32.000.000.= (Euro 16.526,63.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 8 marzo 2001, n. 31

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica torrente Risagliardo a monte del ponte di Via XXV Aprile in Comune di S. Germano Chisone - Contabilità finale - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Lire 56.298.978.= (Euro 29.076.=) - Cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23

D.D. 15 marzo 2001, n. 32

Apertura di credito - spese di funzionamento della Direzione Difesa del suolo - Lit. 80.000.000.= cap. 10250 del Bilancio per l'anno 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Piero Telesca

Codice 23.1

D.D. 5 aprile 2001, n. 58

L. n. 267/98 - Presa d'atto della ripartizione dell'importo finanziato per gli interventi da effettuarsi nel Comune di Noasca

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 20 marzo 2001, n. 45

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Definizione atti di contabilità finali - Sistemazione frana Via Intolle - Erogazione 1° 30% L. 45.000.000.= (Euro 23.240,57.=) - Amministrazione Comunale di Vaglio Serra - Cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 5 aprile 2001, n. 59

LL.RR. 54/75 e n. 18/84 - Sistemazione idraulica torrente Sizzone nel comune di Fontaneto D'Agogna - Concessione contributo Lire 100.000.000 (Euro 51.645,69) - Cap. 23980/97

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 25 marzo 2001, n. 46

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento frana località Cascine Bianche in Comune di Tollegno - Impegno ed erogazione spesa per un importo di L. 90.000.000.= (Euro 46.481,12.=) pari al 60% del contributo concesso - Cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 9 aprile 2001, n. 60

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica Rio Barel in Comune di Cigliè - Contributo Lire 80.000.000.= (Euro 41.316,55.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 28 marzo 2001, n. 50

Legge 641/96 - L.R. n. 51/97 - Lavori di sistemazione idrogeologica - Fondi attribuiti con deliberazione C.I.P.E. del 18.12.1996 - L. 2.500.000.000.= - Cap. 23993/2001 - Impegno di spesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 19 aprile 2001, n. 61

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di ripristino sezioni di deflusso torrente Terdoppio in Comune di Momo - Contributo L. 100.000.000.= (Euro 51.645,68.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 28 marzo 2001, n. 51

L. n. 183/89 - L. n. 253/90 - Decreto Ministero LL.PP. n. 27 del 19.07.1991 - Reimpegno di L. 4.000.000.000.= - Cap. 23985/2001 - Impegno di spesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 19 aprile 2001, n. 63

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica rio Buria e rio Pocopaglia in Comune di Sanfrè - Contributo Lire 100.000.000.=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 2 maggio 2001, n. 64

L. 236/93 - Lavori di manutenzione idraulica-forestale, ripristino sezioni, rimozione vegetazione, ripristino difese torrente Sizzone nel Comune di Cavaglio D'Agogna - Contributo L. 45.000.000.= (Euro 23.240,57.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 24.3

D.D. 23 febbraio 2001, n. 85

Appalto di servizi mediante pubblico incanto per l'effettuazione di "Indagini e studi finalizzati alla predisposizione dei programmi di intervento e dei relativi piani finanziari per l'ammodernamento degli impianti e delle reti dei servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione per gli Ambiti Territoriali ottimali n. 1, 2 e 4". Impegno di L. 1.058.534.732 (Euro 546.687,57) sul cap. 24355/2001 (A 100147)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 marzo 2001, n. 102

L.R. n. 18/84 - Consorzio Alta Meja. Lavori di potenziamento acquedotto consortile. Rideterminazione del contributo ed erogazione saldo. Impegno di L. 164.000.000 sul cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.2

D.D. 6 marzo 2001, n. 103

Intervento di manutenzione straordinaria e di ripristino funzionale stazione di monitoraggio idrometrico e della qualità dell'acqua superficiale "Bormida di Spigno e Mombaldone (AT)". Impegno di L. 52.866.000 (Euro 27303.01) sul cap. 15305/2001 (A 100295)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Negro

Codice 24.3

D.D. 6 marzo 2001, n. 104

Impegno di L. 10.000.000.000 (Euro 5.164.568,99) sul cap. 24360/2001 (A 100343) per l'attuazione del programma di finanziamenti per opere igienico-sanitarie approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 marzo 2001, n. 105

Impegno di L. 12.000.000.000 (Euro 6.197.482,79) sul cap. 24360/2001 (A 368180) per l'attuazione del programma di finanziamenti per opere igienico-sanitarie approvato con Determinazione Dirigenziale n. 215 del 29 marzo 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.1

D.D. 6 marzo 2001, n. 106

Impegno della somma di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) sul cap. 10870/2001 (A 100138) per la consulenza del Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Torino riguardante "identificazione del modello idrogeologico concettuale degli acquiferi della pianura alessandrina e del settore sud-occidentale della pianura cuneese"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Walter Mattalia

Codice 24

D.D. 7 marzo 2001, n. 108

Comune di Roppolo (BI) - Ridefinizione delle aree di salvaguardia di due pozzi dell'acquedotto comunale ubicati in regione Vernetto. Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'area di salvaguardia dei pozzi Vernetto 1 e Vernetto 3 dell'acquedotto comunale di Roppolo, distinta in zona di tutela assoluta e zone di rispetto ristretta ed allargata, è ridefinita come risulta nella planimetria, in scala 1:2000, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Nelle zone di rispetta ristretta ed allargata, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 21,

comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La ridefinizione dell'area di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata ai valori di portata utilizzati per il calcolo delle isocrone, pari a 1.33 l/s per il pozzo Vernetto 1 e 5 l/s per il pozzo Vernetto 3.

A norma dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività esistenti il Comune di Roppolo dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica di attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante nonchè agevolare, ove possibile, la graduale rilocalizzazione delle attività stesse;

- all'interno della zona di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie di legge, la medesima normativa tecnica di attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e di adeguamento igienico-sanitario fermi restando i divieti di cui all'articolo 21, comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- all'interno della zona di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che vengano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione nel sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere concordate con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

- all'interno della zona di rispetto allargata le attività agricole possono essere consentite purchè siano praticate in conformità del codice di buona pratica agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999.

in tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Roppolo, il programma di rotazione agraria indicando le colture che ogni anno dovranno succedersi nel rispetto del codice di buona pratica agricola.

Il Comune di Roppolo, d'intesa con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dai pozzi dovrà:

- provvedere alla sistemazione delle zone di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 21, comma 4, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- procedere all'interno dell'area di salvaguardia alla verifica degli scarichi delle acque reflue domestiche, o a questi assimilabili, a norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26 marzo 1990 n. 13, disponendone ove possibile l'allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge regionale;

- nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.P.R. n. 236/1988, effettuare anche una sistematica verifica della qualità delle acque di falda in arrivo ai pozzi e delle acque che defluiscono all'interno delle Rogge che attraversano l'area di salvaguardia dei pozzi in argomento;

- evitare fenomeni di rapido drenaggio di acque superficiali attraverso il prefiltro del pozzo Vernetto 1 incamiciando la colonna in opera dello stesso pozzo per un tratto di almeno 8-10 metri di profondità dal piano campagna;

- verificare che le attività agricole interessanti l'area di salvaguardia siano condotte in conformità al codice di buona pratica agricola;

- in attesa dell'adeguamento della normativa tecnica di attuazione dello strumento urbanistico, emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata.

La chiusura e le messa in sicurezza del pozzo Vernetto 2, finalizzata ad evitare la contaminazione della falda profonda captata da pozzo Vernetto 3, dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite dai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Biella.

A lavori ultimati dovrà essere data comunicazione della avvenuta dismissione anche all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 e al Dipartimento ARPA di Biella.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13, e 14, del D.P.R. n. 236/88, lo stesso Comune di Roppolo è inoltre tenuto ad adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Biella per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 13 marzo 2001, n. 110

P.T.T.A. 1994-1996 - Comune di Bardonecchia (TO) - Lavori di potenziamento acquedotto (captazione sorgenti e adduzione idrica) - Impegno di L. 141.368.490 (Euro 73.010,73) sul cap. 27190/2001 per erogazione 3 acconto del contributo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 marzo 2001, n. 113

L.R. 18/84 - Comune di Casanova Elvo (VC) - Lavori di sostituzione fonti di approvvigionamento idropotabile. Impegno di L. 20.000.000 (Euro 10.329,14) sul cap. 27190/2001 per erogazione del saldo contributo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 22 marzo 2001, n. 124

Reg. CEE 2081/93, Obiettivo 5b - Misura V2 - Impegno e liquidazione di L. 33.893.959 (Euro 17.504,77) - cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 22 marzo 2001, n. 125

Accordo di programma Governo-Regione per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue. Impegno della somma di L. 52.300.000.000 (Euro 27.010.695,82) sul cap. 24740/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 22 marzo 2001, n. 126

Legge n. 183/89 - Realizzazione di interventi riguardanti l'inquinamento delle acque e la razionalizzazione delle risorse idriche. Impegno della somma di L. 4.600.000.000 (Euro 2.375.701,74) sul cap. 24584/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 22 marzo 2001, n. 127

Legge n. 183/89 - Realizzazione di interventi riguardanti l'inquinamento delle acque e la razionalizzazione delle risorse idriche. Impegno della somma di L. 2.800.000.000 (Euro 1.446.097,32) sul cap. 24585/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 22 marzo 2001, n. 128

Reg. CEE 2081/93 - Obiettivo 5b - Misura V2 - Impegno di L. 22.650.000 (Euro 11.697,75) Cap. 27190/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 138

Legge n. 41/1986, art. 14 - Deliberazione Cipe del 12.5.1988 (F.I.O. 1986). Impegno dell'importo di L. 264.653.753 (Euro 136.682,26) - Cap. 24860/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 139

D.G.R. n. 123-14222 in data 25.11.1996 - Consorzio Depurazione Acque Reflue Cusio - Agogna. Lavori di costruzione del collettore consortile di collegamento fognario alle frazioni Berzonno e Torlacqua in Comune di Pogno - 5 stralcio - 3 lotto. Approvazione perizia di variante e suppletiva di L. 396.887.000 (Euro 204.975,03)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 140

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Candelo (BI). Lavori di sistemazione dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 141

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Pagno (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione dell'acquedotto Comba - San Grato in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 142

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Caprezzo (VCO). Lavori di costruzione fognatura ed acquedotto a nord di via Ronchi. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 143

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Pavarolo (TO). Lavori di completamento della rete fognaria in via della Canonica. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 144

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Piatto (BI). Lavori di ampliamento e completamento della rete fognaria compresa la costruzione del depuratore. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 145

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Treiso (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura nella frazione S. Stefanetto in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 146

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Centallo (CN). Lavori di potenziamento di tratti di condotta idrica in frazione Roata Chiusani. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 147

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Cannobio (VCO). Lavori di raccolta acque nere e acque bianche zone via XIV Marzo e via Giulio Branca. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 148

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Arizzano (VCO). Lavori di potenziamento della fognatura comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 149

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Paderna (AL). Lavori di rifacimento tratti acquedottistici. Concessione contributo di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 150

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Lerma (AL). Lavori di realizzazione opere fognarie. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 151

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comunità Montana Valli Orco e Soana. Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento e sistemazione della rete di distribuzione dell'acquedotto in località Carello nel Comune di Locana, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 152

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Celle Macra (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura per la borgata Soglio, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 153

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di S. Pietro Val Lemina (TO). Lavori di costruzione nuovi tratti di acquedotto. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 154

Determinazione Dirigenziale n. 914 del 15.10.1998 - Comune di Prunetto (CN). Lavori di costruzione fognatura ed impianti di depurazione. Perizia di variante di L. 410.000.000 (Euro 211.747,33)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 155

Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997 - Comune di Rodello (CN). Lavori di completamento e potenziamento della fognatura. Perizia di variante di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 156

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Dusino San Michele (AT). Lavori di costruzione tratto fognario e realizzazione fossa Imhoff in località Ponte Grosso. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 157

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Aurano (VCO). Lavori di adeguamento della rete idrica della frazione "Case Cappelli". Concessione contributo di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 158

Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 - Comune di Bibiana (TO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento opere di captazione sorgenti acquedotto comunale, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 159

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Castiglione Tinella (CN). Lavori di costruzione della fognatura - 2 lotto. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 160

Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 - Consorzio Servizi Ecologici del Vergante - sede in Solcio di Lesa (NO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento dell'acquedotto in Comune di Meina, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Progetto di L. 125.000.000 (Euro 64.557,11). Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 161

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Magnano (BI). Lavori di potenziamento dell'acquedotto a servizio delle località Carbonera e San Secondo. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 162

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Gottasecca (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione opere acquedottistiche in località Valle in zona sottoposta

a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 163

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Premosello Chiovenda (VCO). Lavori di sistemazione dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 164

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Valdieri (CN). Lavori di sistemazione acquedotto e fognatura. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 165

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Intragna (VCO). Lavori di miglioramento dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 166

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Corio (TO). Lavori di rifacimento acquedotto Corio - Case Plà. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 aprile 2001, n. 167

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Consorzio Alta Meja per lavori di forma-

zione collettore acque nere a servizio di via Borgotino nel Comune di Agrate Conturbia. Approvazione progetto di L. 300.000.000 (Euro 154.937,07). Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 10 aprile 2001, n. 168

Determinazione Dirigenziale n. 85 del 23 febbraio 2001 concernente: appalto di servizi mediante pubblico incanto per la effettuazione di indagini e studi in materia di servizio idrico integrato per gli Ambiti territoriali ottimali n. 1, 2 e 4. Parziale rettifica del capitolato d'oneri

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 aprile 2001, n. 170

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Coazzolo (AT). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 aprile 2001, n. 171

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Treville (AL). Lavori di realizzazione tratto di fognatura comunale. Concessione contributo di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 aprile 2001, n. 172

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Cuccaro Monferrato (AL). Lavori di adeguamento della rete fognaria. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 aprile 2001, n. 173

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Mirabello Monferrato (AL). Lavori di realizzazione tratti di fognatura in via Madonna. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 aprile 2001, n. 174

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Albugnano (AT). Lavori di costruzione tratto fognario in località Vezzolano. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 aprile 2001, n. 175

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Arquata Scrivia (AL). Lavori di allacciamento fognatura nelle località Pessino e Varinella. Concessione contributo di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 aprile 2001, n. 176

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Volpiano (TO). Lavori di realizzazione opere fognarie in via Michelangelo e zona industriale. Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 aprile 2001, n. 177

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Mombercelli (AT). Revoca Determinazione Dirigenziale n. 511 in data 5.7.1999. Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) per lavori di costruzione tratto fognario ed impianto di depurazione in località Pontetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 aprile 2001, n. 178

Ordinanza n. 1920/FPC del 20.5.1990 - Azienda Multiservizi Casalese - Ampliamento acquedotto consortile: realizzazione pozzo ad uso idropotabile. Progetto di L. 242.185.630 (Euro 125.078,44)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.1

D.D. 26 aprile 2001, n. 181

Istanza in data 5.10.1985 dell'E.N.E.L. per derivare dal torrente Anza e dai suoi affluenti una portata complessiva di 180 moduli massimi e 72,74 moduli medi per produrre, nella centrale idroelettrica di Pieve Vergonte (VB), la potenza nominale media di 21.655 kW. Parere ex art. 56 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - Di esprimere parere favorevole al rilascio della concessione di derivazione chiesta dall'E.N.E.L. in data 5 ottobre 1985 per derivare, al netto del deflusso minimo vitale da rilasciare in alveo a valle delle opere di presa, 180 moduli massimi, pari a 18.000 l/sec, e 68,09 moduli medi, pari a 6.809 l/sec, dai torrenti Anza, Olocchia, Rosso, Segnara, El Ri e Selvanera per produrre, su di un salto utile di 303,8 m, la potenza nominale media annua di 20.280 kW a condizione che:

. sia specificata la portata massima di prelievo da ciascun corpo idrico;

. sia mantenuto il alveo il 10% delle portate in arrivo alla traversa assicurando, comunque, un rilascio minimo istantaneo non inferiore a 330 l/sec sul torrente Anza, 60 l/sec sul torrente Olocchia, 40 l/sec sul torrente Segnara, 20 l/sec sul rio Rosso e 20 l/sec sul torrente Selvanera;

. ove i rilasci, come sopra determinati, non assicurino la continuità idraulica del filone della corrente nel tratto di alveo sotteso tra le opere di presa e restituzione, l'E.N.E.L. si impegni a elevarli fino a raggiungere i valori a regime previsti dalla D.G.R. 26 aprile 1995 n. 74-45166;

. siano installati e resi operativi, a spese del concessionario, idonei strumenti per la misurazione delle portate derivante dal torrente Anza, Olocchia e Segnara e che i risultati di tali misure siano trasmessi all'Autorità concedente, secondo le modalità che saranno definite dalla Regione;

. sia attivato un programma di monitoraggio da concordare con gli uffici tecnici della Provincia al fine di accertare gli effetti sull'ambiente idrico prodotti dalla sottrazione d'acqua negli alvei sottesi e mettere in atto, ove necessario, adeguate misure di mitigazione di tali effetti.

Il Dirigente responsabile
Walter Mattalia

Codice 24.3

D.D. 26 aprile 2001, n. 182

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Castelletto Molina (AT). Lavori di costruzione di un tratto di acquedotto in Regione Barbera. Concessione contributo di L. 40.000.000 (Euro 20.658,27)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 aprile 2001, n. 183

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di S. Giacomo Vercellese. Lavori di completamento acquedotto e fognatura. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 aprile 2001, n. 184

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Cabella Ligure (AL). Lavori di costruzione condotta fognaria in località Rossano. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 aprile 2001, n. 185

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000 - Comune di Moriondo Torinese. Lavori di ampliamento della rete fognaria ed impianto di depurazione in regione Bausone. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 aprile 2001, n. 186

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 - Comune di Bogogno (NO). Lavori di potenziamento della rete idrica in via Mazzini. Concessione contributo di L. 15.000.000 (Euro 7.746,85)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 aprile 2001, n. 187

Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997 - Comune di Baldichieri D'Asti. Revoca Determinazione Dirigenziale n. 363 in data 13.5.1999. Concessione contributo di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) per lavori di costruzione tratti fognari in Via Regina Margherita ed in Regione Murati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 aprile 2001, n. 188

Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 - Comune di Oulx (TO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di sistemazione e miglioramento captazioni degli acquedotti delle frazioni Puy e Beulard in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 aprile 2001, n. 189

L.R. 18/84 - Comune di Magnano - Consorzio Acquedotto della Serra - Potenziamento acquedotto. Novazione soggettiva di mutuo con la Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale. Conferma contributo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 25.3

D.D. 19 febbraio 2001, n. 211

Autorizzazione idraulica n. 3532 per la realizzazione dell'attraversamento del Rivo Gironde, con cavi telefonici a fibre ottiche, posati nel sedime della S.S. n. 24 del Monginevro in corrispondenza del ponte posto al km 73+820, in Comune di Salbertrand. Ditta: E-VIA S.p.A.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 19 febbraio 2001, n. 216

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84 - Comune di Viarigi - Lavori di pronto intervento per opera raccolta e regimazione acque meteoriche nel cimitero del capoluogo - Contributo L. 25.000.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 aprile 2001, n. 444

Alluvione autunno 2000 - Predisposizione ed approvazione del terzo stralcio attuativo del piano generale di ricostruzione di cui all'ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i., approvato con le DD.G.R. n. 108 - 1821 del 18.12.2000 e n. 7 - 2077 del 23.1.2001

Con D.G.R. n. 3 - 1422 del 21.11.2000 è stato approvato un primo programma stralcio di interventi ritenuti più urgenti da realizzarsi in dipendenza dell'alluvione dell'autunno 2000, già oggetto di presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile.

Con le DD.G.R. n. 108-1821 del 18.12.2000 e n. 7-2077 del 23.1.2001 è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i., il piano generale di ricostruzione, tuttora posto all'attenzione del Dipartimento per la prescritta presa d'atto, ricomprendente, con alcune rettifiche ed integrazioni, anche il precedente programma stralcio.

Con D.G.R. n. 2 - 2248 del 13.2.2001 è stato predisposto un secondo programma stralcio attuativo del piano generale di cui al punto precedente.

Al fine di non interrompere il flusso delle operazioni di ricostruzione, con l'ordinanza del ministro dell'interno n. 3110 dell'1.3.2001 è stata disposta l'assegnazione integrativa a favore della Regione Piemonte di 395 miliardi di lire, che, aggiunti ai 255 miliardi già in precedenza accordati, consentono di raggiungere la somma complessiva di 650 miliardi, funzionali al pagamento dei primi interventi disposti in emergenza, alla contribuzione immediata a favore dei privati per il pronto rientro nelle abitazioni e la ripresa dell'attività produttiva, e al finanziamento dei primi programmi stralcio attuativi del piano generale di ricostruzione.

A fronte del nuovo quadro di risorse disponibili, così come venute a configurarsi a seguito delle ultime assegnazioni, si rende indispensabile procedere ad un'ulteriore fase di programmazione che consenta il proseguimento delle operazioni di ricostruzione e di messa in sicurezza in sostanziale conformità ai livelli di priorità già contenuti nel piano generale, ed in particolare tutti i Settori decentrati OO.PP., la Direzione servizi tecnici di prevenzione e la Direzione pianificazione risorse idriche, nonché le Amministrazioni provinciali, la Città di Torino, il Consorzio della Baraggia Vercellese e altri soggetti interessati nelle operazioni di ricostruzione.

Sono state anche sentite le Prefetture del Piemonte, per il tramite della Prefettura di Torino, per valutare con sufficiente sicurezza le presumibili risorse da trasferire nell'immediato per consentire il ristoro delle spese di loro competenza ai sensi dell'art. 6 della citata ordinanza ministeriale n. 3090/2000. Dall'esito delle consultazioni e dal raffronto con i contenuti del piano generale, verificati anche alla luce delle conoscenze sempre più approfondite dei fenomeni conseguenti all'alluvione, è emerso un elenco di opere valutate ragionevolmente più urgenti in ordine alla tutela della pubblica incolumità ed igiene e che si ritiene debbano venire finanziate immediatamente anche per permetterne la progettazione e l'esecuzione durante il periodo estivo. Le opere in questione, ritenute presumibilmente progettabili e realizzabili in tempi brevi e indicate negli allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento, rispondono soprattutto alla necessità di mettere in sicurezza gli abitati, di garantire la minima funzionalità delle infrastrutture igienico-sanitarie, di permettere l'accesso alle località isolate e di consentire un minimo di ripresa delle attività produttive, agricole in particolare.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista l'ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla protezione civile n. 3090/2000 e s.m.i.;

vista in particolare l'ordinanza n. 3110/2001;

viste le DD.G.R. n. 108-1821 del 18.12.2000 e n. 7-2077 del 23.1.2001 di approvazione del piano generale di ricostruzione;

viste le D.G.R. n. 3-1422 del 21.11.2000 e n. 2-2248 del 13.2.2001 di approvazione dei primi due stralci esecutivi del suddetto piano;

viste le DD.G.R. n. 2-1269 del 7.11.2000 e n. 64-1405 del 20.11.2000 con le quali la Direzione regionale OO.PP. è stata incaricata delle operazioni di raccordo della ricostruzione;

determina

1) di approvare il terzo stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i., così come dettagliato negli elenchi allegati al presente provvedimento come parte integrante;

2) di precisare che per la predisposizione del citato stralcio sono stati seguiti scrupolosamente i criteri di priorità già collaudati in precedenza e riferiti alla tutela della pubblica incolumità ed igiene di cui alle premesse, alla luce delle conoscenze tecniche note alla data del marzo 2001;

3) di rimandare a successivi atti il formale impegno della spesa necessaria non appena saranno resi disponibili sul bilancio regionale i fondi di assegnazione statale di cui all'ordinanza ministeriale n. 3110/2001.

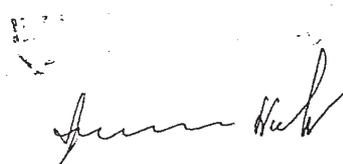
Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Allegato

RIEPILOGO GENERALE 10%

02/04/01

SCHEMA RIASSUNTIVO 3° STRALCIO ESECUTIVO	
ENTE	3° Stralcio
Alessandria	7.804
Asti	2.070
Biella	2.720
Cuneo	2.838
Novara	760
Torino	81.159
Verbania	7.520
Vercelli	3.103
Comune di Torino	10.950
Manutenzioni idrauliche	
Interventi strutturali a carattere idrogeologico	
Interventi di consolidamento movimenti franosi	
Patrimonio regionale	
Gestione e smaltimento rifiuti	
Sicurezza navigazione lacuale	580
Aree Protette Regionali	
Direzione Regionale Tutela Risorse Idriche	43
Beni culturali	
Baraggia Ovest Sesia	4.920
Movimenti franosi	
Amministrazione Prov. di Alessandria	5.240
Amministrazione Prov. di Asti	4.193
Amministrazione Prov. di Biella	370
Amministrazione Prov. di Cuneo	4.680
Amministrazione Prov. di Novara	150
Amministrazione Prov. di Torino	26.173
Amministrazione Prov. di Verbania	8.000
Amministrazione Prov. di Vercelli	5.300
ASL Piemonte	
Enti vari	
Totali	178.573



EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-AL-3° Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
ALBERA LIGURE	AL	Attrav s.c consolid. piano viab loc.Vignassa Pian Chiesa	45	01
ALESSANDRIA	AL	Studio idr. e idrogeol. Rio Lovassina Spinetta Marengo	100	02
AVOLASCA	AL	Sottomurazione ponte s.c. Tessare Mereta	32	01
AZ. CONS. INT. BACINO SCRIVIA	AL	Sistemaz. collettore fogn loc. Borghetto-Mulino	65	03
AZ. CONS. INT. BACINO SCRIVIA	AL	Riprist. imp. depuraz Castelnuovo-Molino-Isola e vari	75	03
AZ. SERV. MUN. TORTONESI	AL	Danni alle reti acqua gas in in Frazioni varie	200	03
BERZANO DI TORTONA	AL	Ripr. viabilità s.c. Madrina	14	01
BORGHETTO BORBERA	AL	Riprist. difesa in massi T. Dorbera e Borbera	40	02
BORGHETTO BORBERA	AL	Ripr viabilità S.C. S.Martino	20	01
BORGHETTO BORBERA	AL	Ripr viabilità S.c: Croci	180	01
BOSIO	AL	Dissesto parziale piazzale loc. Chiesa	32	01
BRIGNANO FRASCATA	AL	Danni s.c. Casa del Gatto	46	01
C. M. VALLI CURONE	AL	Ripristino collettore fognario consortile	360	03
CABELLA LIGURE	AL	Ricostr. muro difesa abitato loc. Dovanelli	170	02
CABELLA LIGURE	AL	Frana s.c. per Centrassi	40	01
CAMINO	AL	Frana s.c. Valle	25	01
CANTALUPO LIGURE	AL	S.c. Campana Pessinate Borgo Adorno	101	01
CARREGA LIGURE	AL	Ripr. viab. s.c. Campassi	40	01
CARREGA LIGURE	AL	lavori di ripor.attravers. stradale s.c. Agneto - Berga	32	01
CASALEGGIO BOIRO	AL	Riprist tratto condotta di adduz. idrica attrav T. Gorzente	20	03
CASSINE	AL	Segnal frana e ricostr. muro sulla s.c. Masino-Caneva	357	01
CERRETO GRUE	AL	Ripr. s.c. del Bosco	24	01
CERRETO GRUE	AL	Pulizia tratto T. Grue in fregio opere presa acquedotto	14	02
CONIOLO	AL	Sistemaz. fognat.zona Cantone degli Angeli	42	03
CONIOLO	AL	Sistem fognatura zona industriale e depuratore	37	03
CONS. ACQ. VAL BORBERA	AL	Danneg. opere dx T. Borbera dif. spond corisp pozzi acq	105	02
CONS. ACQ. VALLE BORMIDA	AL	Ripr condotta attraverso RioVatti Comune di Merana	88	03
CONS.ACQUED. MONFERRATO	AL	Messa in sicurezza condotta adduttrice serbatoio Montegrosso - Interconnessione con acquedotto di Casale M.to	500	03
COSTA VESCOVATO	AL	Ripristino danni rete idrica comunale	50	03
DERNICE	AL	Ripristino acquedotto Fraz. Cà Bella	12	03
DERNICE	AL	Ripristino acquedotto Cascina Carrano	18	03
DERNICE	AL	Inter. trans. s.c. per accesso Fraz C.na Cà Bella	225	01
DERNICE	AL	Ricostruzione passerella Cascina Carrano	450	02
FABBRICA CURONE	AL	Difese spond. in sx T. Curone a monte per Castello	50	02
FABBRICA CURONE	AL	Riprist. viab. loc. s.c. per Frinti	45	01
FRACONALTO	AL	Frane in tre tratti s.c. Tegli - Sereta	150	01

- 01=Opere stradali
02=Opere Idro-geologiche
03=Opere Igienico-sanitarie
04=Opere Edilizia pubblica
05=Altre opere
06=Disalvei

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-AL-3° Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
FRANCAVILLA BISIO	AL	Dissesto frana scarpata Villaggio Stella Novis	245	06
GABIANO	AL	S.C. Ghiaia	155	01
GABIANO	AL	Ripristino frane territorio comunale	50	02
GABIANO	AL	Rifac. ponte sul Naviglio	80	01
GAMALERO	AL	Intasam e rottura fognat. loc. Fraz. San Rocco	45	03
GARBAGNA	AL	Ripr. Rio Badadone e frana sotto il Castello	100	02
GAVI LIGURE	AL	Consolid. versam. sottost. serbatoio acquedotto com.	222	03
GREMIASCO	AL	Sottomurazione pila ponte s. Vecchia per Musigliano	80	02
GREMIASCO	AL	Riprist. viabilità per Musigliano	40	01
GROGNARDO	AL	Danni T. Visone Loc. Ronchi e scalz. tubo acquedotto	50	02-03
GRONDONA	AL	Ripr. scogliera e fognatura sp. dx T. Spinti	130	02-03
GRONDONA	AL	Risagom tratto rete idrica in fregio T. Spinti	63	03
MOLARE	AL	Guado T. Orba Loc. Marciazzetta	142	02
MONCESTINO	AL	Ripristino viabilità S.C. San Sebastiano	43	01
MONCESTINO	AL	Ripr tratto fognario lungo S.P. Crescentino-Gabiano	16	03
MONGIARDINO LIGURE	AL	Danni s.c. per Gordena	170	01
MONLEALE	AL	Mov sotto l'abit di Monleale Alto drenaggi e monitoraggio	50	02
MONTACUTO	AL	Danni s.c. Fraz. Serbaro	77	01
MONTACUTO	AL	Danni s.c. Solarolo	60	01
MONTECASTELLO	AL	Pulizia versante della Rocca	40	02
MONTEGIOCO	AL	Ripristino viabilità s.c. Saliceti	60	01
MORANO PO	AL	Rifacimento rete fognaria, stradale e marciapiede in concentrico e località Due Sture.	200	03
MURISENGO	AL	Dissesto s.c. Case Vallone e Voglietti	33	01
OVADA	AL	Sist. Stazioni di sollevamento e condotte fognarie in loc. varie Ripr. depuratore	100	
PARODI LIGURE	AL	Mov. fran. loc. Reguardia	91	02
PECETTO DI VALENZA	AL	Aggravamento condizioni rocca comunale	76	04
PIOVERA	AL	Ripristino attraversamento stradale loc. Cimitero	50	01
PONTESTURA	AL	Riprist. tratto fognar. e depuratore sp dx PO	30	03
PONZANO M.TO	AL	Danni rete fognaria Via Roma	12	03
PONZONE	AL	Consolidamento concentrico	520	02
POZZOL GROPPPO	AL	Danni s.c. Vallevecchia	48	01
POZZOLGROPPPO	AL	Ripristino difesa sp. sx T. Staffora	65	0
PRASCO	AL	Ripristino rete acquedotto Comunale local. Oriati	22	0
RIVARONE	AL	Danni acquedotto comunale	38	0
ROCCAFORTE LIGURE	AL	Ripr. erosione s.p. sx T. Torbora Loc. Campo dei Re	173	02
ROCCHETTA LIGURE	AL	Difesa spondale in dx T. Sisola a prot. abitato capoluogo	220	02

- 01=Opere stradali
 02=Opere Idro-geologiche
 03=Opere Igienico-sanitarie
 04=Opere Edilizia pubblica
 05=Altre opere
 06=Disalvei

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

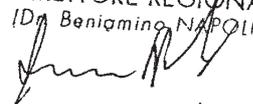
EA00-AL-3° Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
SAN SEBASTIANO CURONE	AL	Consolidamento versante cimitero	30	02
SAREZZANO	AL	Ripristino dif. sp. sx T. Grue Loc. Palazzina	88	02
SAREZZANO	AL	Ripris difese spondali dx. T. Grue a valle S. Innocenzo	48	02
STAZZANO	AL	Riprist. viabilità loc., Cascinotti	35	01
STAZZANO	AL	Puliz. Rio Sereigo confl. Rio Lago consol.ponte e acq.	55	02-03
STAZZANO	AL	Studi fattibilità per viabilità alternativa	15	01
TRISOBBIO	AL	Riprist. sede viaria Via Torino Loc. Villa Botteri	50	01
VIGNOLE BORBERA	AL	Riprist. funz. fossa Himoff e smott. soto abitazione	35	03-02
VOLTAGGIO	AL	Movimento franoso loc. Cascinetta (monitoraggio)	30	02
VOLTAGGIO	AL	Movimenti franosi loc Cà di Cecco (monitoraggio)	20	02
			7.804	

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

Paq. 3 di Paq. 3

IL DIRETTORE REGIONALE
(D. Beniamino NAPOLI)



EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA-AT-3° Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
ASTI	AT	Sistemazione strade com. varie	500	01
BALDICHIERI	AT	Sistemazione movimento franoso Via Diaz, intervento di sist. Con costr. di muro di sostegno intirantato e fondazioni su micropali	40	02
BERZANO SAN PIETRO	AT	Ripristino S.C. Valle Gobbo e consolidamento frana	50	01
BRUNO	AT	Consolidamento abitato mediante costruzione muro di contenimento scarpata a monte della S.P. n. 4	70	01
CALLIANO	AT	Dissesto muro di sostegno in muratura di mattoni a lato Via Garibaldi	30	01
CANTARANA	AT	Formazione di muro sostegno in Reg. BRICCO BARRANO (casa Sig. TROVA)	35	01
CASTEL ROCCHERO	AT	Frana e allagamento Strada Cerreta con formazione di ristagno gravemente lesivo della stabilità del pendio sul quale insistono civili abitazioni	30	01
CHIUSANO	AT	ripr S.c. Bricca	40	01
CISTERNA D'ASTI		Sistemazione e ripristino tubazione fognaria e n. 2 attraversamenti stardali in Valle S. Matteo reg. Plarito	40	03
CORTANZE	AT	Danni tetto loculi e cappelletta com.li (cimitero comunale)	25	04
CORTIGLIONE	AT	Sist. Mov. franoso lato valle S.C. Via VINCHIO	80	01
COSSOMBRATO	AT	Scavernamenti sotto sede viabile S.C. VALSTURANA (aggravamento)	45	01
FONTANILE	AT	Costruzione difesa spondale rio Casalasco a protezione ponticello lungo la s.c. Zunchetto	40	02
MOASCA	AT	Smottamento S.C. Chierina	15	01
MONALE	AT	Ripr. S.c. Aris mediante soletta in c.a su pali di fondazione	40	01
MONTAFIA		Sistemazione s.c. Valmarea in loc. Fonte Solforosa	40	01
MONTEGROSSO	AT	Muro perimetrale palestra comunale	40	04
PASSERANO MARMORITO	AT	Parete pericolante su S.C. VITTORIO EMANUELE	40	02
PIEA	AT	Frana via Vallunga (salita)	15	01
PORTACOMARO		Dissesto Via Castellazzo	20	01
ROCCA D'ARAZZO	AT	Movimento franoso Via Garibaldi	35	01
ROCCHETTA PALAFAEA	AT	Lavori di sistemazione scarpata nel piazzale del Cimitero	35	01
ROCCHETTA TANARO		Movimento franoso versante a monte di S.C. MOGLIOTTI in prossimità Fraz. Casale Mogliotti	120	01
S. DAMIANO D'ASTI	AT	Lavori di ripristino della S.C. BRICCO MONDO	105	01
S. GIORGIO SCARAMPI	AT	Ripristino muri Piazza Municipale	30	01
SCURZOLENZO	AT	Ripristino S.C. PESCHIERA	30	01
SEROLE	AT	Consolidamento ed impermeabilizzazione vasca acquedotto comunale	25	03
SOGLIO	AT	Crollo muro sostegno Via Roma	400	05
VIGLIANO D'ASTI	AT	S.C. SABBIONERA - Ripristino	30	01
VINCHIO	AT	Ripristino s.c. via Langa	25	01
			2070	

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-BI-3° Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
BORRIANA	BI	Opere di sistemazione Torrente Elvo	400	02
CANDELO	BI	Sist. Idrogeologica del Borgo Medievale del Ricetto lato nord-est e rio Falcetta e minori	300	02
CERRIONE	BI	Opere di difesa spondale Torrente Elvo	200	02
COGGIOLA	BI	Sistemazione rio Camera	300	02
CREVACUORE	BI	Sottomurazione serbatoio acquedotto comunale e consolidamento versante	70	02
GRAGLIA	BI	Consolidamento versante e regimentazione acque piovane in Località Vagliumina	200	02
MAGNANO	BI	Opere di sistemazione idraulica rio Valle Sorda	250	02
MOTTALCIATA		TORRENTE Druma e minori, sistemazione idraulica	100	02
MUZZANO	BI	Sistemazione movimenti franosi	100	02
POLLONE	BI	Consolidamento versante in loc.via Rua	100	02
PRAY	BI	Completamento sistemazione movimento franoso a valle strada comunale per Pianceri Alto	300	02
SALUSSOLA	BI	Indagini geotecniche versante Salussola Monte	100	02
SORDEVOLO	BI	Frazione Verdobbio strada Comunale: consolidamento muro di sostegno	250	01
VALLE SAN NICOLAO	BI	Ripristino muro di controripa lungo la strada Comunale Valle San Nicolao / Bioglio	25	01
ZIMONE	BI	Ripristino muro di sostegno a valle strada Comunale	25	01
			2.720	

01=Opere stradali
 02=Opere Idro-geologiche
 03=Opere igienico-sanitarie
 04=Opere Edilizia pubblica
 05=Altre opere
 06=Disalvei

Pag. 1 di Pag. 1

IL DIRETTORE REGIONALE

ID. Beniamino NAPOLI

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-CN-3° Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA(*)
ALBARETTO TORRE	CN	ripristino fognature e impianti depurazione	35	03
ARGUELLO	CN	Consolidamento parete incombente su piazza Via Umberto	50	02
BALDISSERO D'ALBA	CN	disgaggio materiale, pulizia parete in frana e difesa abitato nel concentrico	50	02
BASTIA MONDOVI'	CN	Costruzione scogliera lungo dx Tanaro a difesa impianto depurazione comunale	150	02
BELVEDERE LANGHE	CN	muro sostegno piazzale del Municipio e Via Villa	35	01
BERGOLO	CN	Ripristino s.c. Bergamaschi	70	01
BONVICINO	CN	impianto depurazione concentrico	30	03
CAMO	CN	Ripristino s.c. Solito	20	01
CANALE	CN	Consolidamento s.c. Madonna di Loreto e Bricola	65	01
CARDE'	CN	opere di difesa impianto depurazione e strutture adiacenti	50	03
CASALGRASSO	CN	depuratori e fognatura	30	03
CASTELLETTO UZZONE	CN	Opere di difesa fognatura comunale e ripristino acquedotto	15	03
CERVERE	CN	sistemazione strade comunali	80	01
CEVA	CN	ripristino fognatura comunale	40	03
CEVA	CN	Ripristino str. Com. Mateito	130	
CISSONE	CN	Strade accesso magazzino Comunità Montana	60	01
CISSONE	CN	fognature bianche zona magazzini	10	03
CORNELIANO d'ALBA	CN	opere di disalveo e difesa torrente Riddone nel concentrico	32	02
FEISOGGIO	CN	muro di contenimento e difesa s.c. Molino ed opere di disgaggio parete	30	01-02
FRABOSA SOPRANA	CN	frane, acquedotto, difese spondali	35	01-02-03
FRASSINO	CN	interventi di difesa spondale e rimozione di materiale per ponte loc. Fucina loc. isola, Ponte Borgata centrale	20	02
GARESSIO	CN	regimazione acque a difesa fabbricato adibito a ricovero anziani	30	04
GOVONE	CN	Ripristini lungo le s.c. Genepreto, S. Defendente e Vaneschia	45	01
GUARENE	CN	Distacco materiale Rocca in Via Luccio	50	02
MOIOLA	CN	ripristino briglia a difesa ponte sul F. Stura	20	02
MONCHIERO	CN	consolidamento municipio e versante sovrastante	100	02-04
MONDOVI'	CN	consolidamento ponte su rio Bianco, ponte in loc. Merlo e difesa ponte via Vecchia di Cuneo	40	02
MONTALDO ROERO	CN	pulizia alveo e consolidamento sponde rii Nasau e Costabella	20	02
MONTEROSSO GRANA	CN	s.c.li : ripristino e messa in sicurezza sedi viarie	15	01-02
MURAZZANO	CN	ripristino fognatura in loc. Scarrone e Lo Piano e sistemazione viabilità comunale	25	01-03
NEIVE	CN	ripristino ponticelli lungo s.c. Valle Doglio e Piana	56	01
NIELLA BELBO	CN	Ripristino acquedotto comunale	50	03
NIELLA TANARO	CN	ripristino strada stazione e fognatura	20	01-03
NIELLA TANARO	CN	Consolidamento muro cimitero comunale e sistemazione Rii Fò e Annunziata	40	02/03
NUCETTO	CN	Frana strada Nucetto-Villa	100	01
NUCETTO	CN	Ripr. Fognatura in via delle Strette	95	03
ORMEA	CN	sistemazione s.c.li	200	01
ORMEA	CN	Consol. Urgente versante in frana loc. Cucchera	300	02
PAESANA	CN	ripristino depuratore fognatura	30	03
PAESANA	CN	difese spondali in corrispondenza ex discarica ed impianti sportivi	50	02
PRADLEVES	CN	intervento e regimazione rio Gerbola	40	02
PRIERO	CN	demolizione ponte strada Cimitero -Impianti sportivi	15	01-05
PRIOLA	CN	strade - depuratore - opere idrauliche	20	01-02-03
PRIOLA	CN	Consolidamento movimento franoso in loc. Borgo Casario	50	02
REVELLO	CN	realizzazione scogliera ponte S. Ilario zona Maeroe loc. S. Pietro, regimazione Fiume Po	60	02
RIFREDDO	CN	realizzazione scogliera e regimazione idraulica F. Po	30	02
ROCCHETTA BELBO	CN	sistemazione s.c.li Minister, Surie, S. Libera, Emanuelli, s.c. per Mango e altre	40	01
SALE S. GIOVANNI	CN	Sistemazione rio Cevetta e consolidamento ponte su s.c. Lepre	10	02

- 01=Opere stradali
 02=Opere Idro-geologiche
 03=Opere Igienico-sanitarie
 04=Opere Edilizia pubblica
 05=Altre Opere
 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE
 Dr. Beniamino NAPOLI

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-CN-3° Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA(*)
SAMPEYRE	CN	intervento di regimazione idraulica ponte Villar, zona S. Anna, Tenou, ponte Mian-loc. Villar, ponte Calchesio, ponte Borgata Martini, ponte loc. Cimitero, Borg. Caire	30	02
SANFRONT	CN	interventi di difese spondali per ponte via Monte Bracco, rio Albetta, rimozione materiale legnoso ponte S.P., ponte di Mombracco, ponte Rocchetta	30	02
SCAGNELLO	CN	ripristino strade	100	01
SERRALUNGA D'ALBA	CN	Sistemazione s.c. Gianetto	30	01
TORRE M.vi	CN	sistemazioni dentro e fuori il cimitero in bg. Piazza	10	02-03
TORRESINA	CN	Ripristino tratto terminale strada Lo Piano	15	01
VALMALA	CN	Consolidamento ponte di collegamento sul rio di Valmala tra la S.P. e la S.c. per la borgata Parasacco	15	01
VOTTIGNASCO	CN	strada e guado attraversamento Maira	20	01
			2.838	

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre Opere
- 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE
 (D. Beniamino NAPOLI)



EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2000

EA00-TO-3 Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
AGLIE'	TO	Sistemazione frana di sottoscampa della strada comunale di collegamento tra la B.ta Luisetta e la B.ta Ricchi	92	01
ALA DI STURA	TO	Rio Chianale - sistemazione	200	02
ALA DI STURA	TO	Rio Altia - sistemazione	200	02
ALA DI STURA	TO	Rio della Camesa - sistemazione	150	02
ALA DI STURA	TO	Rilocalizzazione tracciato fognario in località Mondrone	150	03
ALICE SUPERIORE	TO	Riassetto idraulico e sistemazione loc. Torbiera	700	02
ALPETTE	TO	Strada Comunale Getta	81	01
ANDRATE	TO	Sistemazione idraulica e di versante parte superiore Rio Mulini a protezione abitato di Borgofranco d'Ivrea e interventi di manutenzione	500	02-06
ANGROGNA	TO	Sistemazione frana loc. Prà del Tomo	50	02
ANGROGNA	TO	Strada Com.le S. Lorenzo - sistem. impluvio loc. Capoluogo	12	01
AVIGLIANA	TO	Sistemazione frana Rio Freddo- Loc. Rio Freddo	50	02
AVIGLIANA	TO	Sistemazione frana Grignetto- Loc. Grignetto	55	02
AVIGLIANA	TO	Sistemazione frana Str. Principi - Loc. Mortera	50	02
AVIGLIANA	TO	Sistemazione frana Via Montecuneo - Loc. Montecuneo	70	02
AVIGLIANA	TO	Sistemazione collettore fognario località parco dei Mareschi e collettore acque bianche via XXV Aprile	1.000	03
AZIENDA (ACSEL) VAL. SUSA SEDE IN ROSTA	TO	Ripristino funzionalità tronco S e H (zona Mareschi di Avigliana), sifone Mompantero e sifone Pilone, ricostr. scaricatore in Dora e scolmatori via Dei Testa di Avigliana e interventi minori su rete fognaria consortile. (1000 per rifacimento tronco H)	1000	03
BALANGERO	TO	Ripristino funzionalità rete fognaria concentrico	30	03
BALDISSERO TORINESE	TO	Sistemazione Strada Tetti Fenoglio e Bragardo Inf.	55	01
BALDISSERO TORINESE	TO	Sistemazione ulteriore franamento su strada Tetti Fenoglio	55	01
BALME	TO	Masso da sostituirsi Torr. Paschiet Fr. Cornetti	20	02
BALME	TO	Ricostruzione muro sx Torr. Paschiet	200	02
BALME	TO	Rifacimento rete fognaria frazione Chialambertetto	100	03
BALME	TO	Sistemazione acquedotti frazioni Albaron, Cometti e attraversamento Torrente Stura in località Chialambertetto e ricostruzione passerella attraversamento rio Paschiet	150	03
BANCHETTE	TO	Ripristino fognatura	200	03
BANCHETTE	TO	Ripristini stradali	100	01
BARDONECCHIA	TO	Dora di Rochemolles sistemazioni Acquedotto	30	02
BEINASCO	TO	Sistemazione dissesto della scarpata sx abitato-concentrico	100	02
BIBIANA	TO	Disalveo Canale della Vecchia	25	06
BOBBIO PELLICE	TO	Pulizia briglie lungo asta T. Cruello	100	06
BOBBIO PELLICE	TO	Interventi lungo l'asta del T. Cruello (difese, consol. briglie, rifac. n. 1 briglia)	70	02
BOBBIO PELLICE	TO	Opere di difesa lungo T. Guicciard loc. Arbaud, Lautaret, Reynaud	400	02
BOBBIO PELLICE	TO	Rifacimento tratti asportati str. com.le Comba Carbonieri loc. Arbaud, Lautaret, Reynaud	100	01
BOBBIO PELLICE	TO	Sistemazione frana loc- Malpertus	90	02
BOLLENGO	TO	Rifacimento ponte sul Rio Vignarossa in loc. Fasonera	40	01
BOLLENGO	TO	Rifacimento ponte sul Rio Morto in loc. Carbonata	40	01
BOLLENGO	TO	Riapertura tratto intubato Rio Morto	200	03
BORGIALLO	TO	Interventi su torrente Toa pulizia e disalveo, difese spondali, risagomatura dei versanti (tre zone contigue)	200	02-06
BORGOFRANCO D'IVREA	TO	* Adeguamento sezione di deflusso rio Molini a monte e valle loc. Paratore e ripristino funzionalità briglia	270	02

01=Opere stradali
 02=Opere Idro-geologiche
 03=Opere Igienico-sanitarie
 04=Opere Edilizia pubblica
 05=Altre opere

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dr. Beniamino NAPOLII)

* Intervento ricompreso
 inserito
 nello Schema
 Riassuntivo Generale

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-NO-3°Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
BRIGA NOVARESE	NO	Costruzione difesa in sponda sx in corrispondenza Ditta TEXNO	30	02
CONS. OVEST TICINO	NO	Sist. Collettore fognario in Comune di Cerano	150	3
LESA	NO	Ripristino edifici di proprietà comunale	80	04
OLEGGIO	NO	Ripristino difese spondali in località Raspagna a protezione strada comunale	400	02
PELLA	NO	Interventi di sistemazione idraulica rio Vallaccia e versante sovrastante fraz. Ronco	100	02
			760	

- 01=Opere stradali
- 02=Opere idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr. Beniamino NAPOLI)

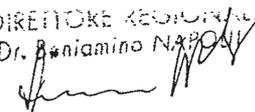


EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2000

EA00-TO-3 Stralcio

BORGOFRANCO D'IVREA	TO	Consolidamento del versante e drenaggi a protezione delle vasche acquedotto e dell'abitato in loc. Montebuono	250	02
BORGONE DI SUSÀ	TO	Sistemazione rete fognaria in località S. Valeriano e rete acque bianche in via Augusto Abegg	15	03
BRICHERASIO	TO	Sistemazione spondale torr. Chiamogna	20	02
BROSSO	TO	Completamento e consolidamento movimento franoso Chiesa Parrocchiale 1° stralcio	150	02
BRUSASCO	TO	Sistemazione frana S.C. di Serramezzana	12	02
C.M. VALLI DI LANZO	TO	Complet. Messa in sicurezza condotta acquedotto Forno Alpi Graie di Groscavallo	400	03
C.M. VALLI DI LANZO	TO	Completamento messa in sicurezza condotta e regimaz. In loc. Vernetto - Pista di Lajetto in Comune di Pessineto	500	03
C.M.VALLI ORCO E SOANA	TO	Disalveo e sistemazione lungo le aste dei T. Orco, Soana e Bordone nei Comuni di Pont. Sparone, Locana, Noasca, Ceresole Reale, Ingria, Ronco C.se, Valprato Soana e Ribordone	1.000	02-06
CAMPIGLIONE FENILE	TO	Ripristino tubazioni acquedotto comunale e impianto di pompaggio	30	03
CAMPIGLIONE FENILE	TO	Ripristino area pozzo acquedotto n. 6	100	03
CANISCHIO	TO	Sist. Ponti rio Bruino e torr. Gallenga	10	01
CANTOIRA	TO	Loc. Villa frana circosollazione	31	02
CANTOIRA	TO	Capoluogo. Eliminazione rio intubato passante sotto edificio. Ricostruzione alveo a luce aperta ed attraversamenti stradali	200	02
CANTOIRA	TO	Loc. Piagni - Balme dissesti idrogeologici vari (frane da crollo), sist. e pulizia rii	200	02
CANTOIRA	TO	Ricostruzione attraversamenti Stura. Collegamento frazioni all'acquedotto comunale.	150	03
CAPRIE	TO	Frana vasche acquedotto in Loc. Str. Ciapè, muro di sostegno e strada	70	02
CAREMA	TO	Sistemazione idraulica Rio Verney a monte abitato	160	02
CAREMA	TO	Interventi di manutenzione lungo rii vari	300	06
CAREMA	TO	Ripristino difesa sx a monte ponte fraz. Airale	400	02
CAREMA	TO	Consolidamento movimento franoso in Fraz. Sauze e regimazione acque superficiali	300	02
CARIGNANO	TO	Sistemazione reti fognarie ed impianti di depurazione danneggiati nelle loc. Ceretto, Brossi, Tetti Peretti e Pautasso	500	03
CASALBORGONE	TO	Sistemazione s.c. varie	100	01
CASTAGNETO PO	TO	Ripristino viabilità Comunale	100	01
CASTELLAMONTE	TO	Frana in fraz. Campo - S.C. per Villa Castelnuovo (n. 2 interventi)	800	02
CASTELLAMONTE	TO	Difesa spondale T. Malesina in loc. S. Antonio	320	02
CASTELNUOVO NIGRA	TO	Ripristino acquedotto dalla vasca in loc. Fontanafredda	325	03
CASTELNUOVO NIGRA	TO	Frana in loc. Aral (indagini geognostiche+lavori)	150	02
CASTELNUOVO NIGRA	TO	Frana in loc. Vaj (indagini geognostiche e lavori)	70	02
CASTELNUOVO NIGRA	TO	Frana in loc. Case Cappa (indagini geognostiche e lavori)	60	02
CERES	TO	Scogliere opere idrauliche loc. varie Stura	500	02-06
CERES	TO	Ripristino condotte acquedotto località Chiamperotto, Alanesio, Varegno e Procaria. Allacciamento frazioni all'acquedotto comunale	100	03
CERES	TO	Sist. Rio Voragno	200	02
CERESOLE REALE	TO	Passerella Loc. Prascalais	75	02
CERESOLE REALE	TO	Fognatura in Loc. Villa e Concentrico	75	03
CERESOLE REALE	TO	Regimazione acque B.te Brengi - Barilò	150	02
CERESOLE REALE	TO	Difese Torr. Orco Loc. Fonti Minerali	205	02
CESANA TORINESE	TO	Sistemazione idraulica t. Ripa da Bousson a Capoluogo.	150	02-06
CHIALAMBERTO	TO	Sistemazione conoide Rio Gorgia (debris - flow)	150	02-06
CHIALAMBERTO	TO	Chialamberto Rio Vassola Case Trucco - sistemazione	180	02
CHIALAMBERTO	TO	Allacciamento frazioni Bussoni e Moltura all'acquedotto comunale; ricostruzione attraversamenti Stura in frazione Inverso e condotte adduttrici Rio Nero	300	03
CHIAVERANO	TO	Bienca - Rio S. Pietro Frane in testata. Operazioni varie sul versante (risagomature, pareggiamenti, antiersivi, palizzate drenaggi superficiali)	200	02
CHIAVERANO	TO	Giordana. Ripristino danni a opere di contenimento versanti	40	02

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE
 IDr. *Benedetto NAPOLI*


* Intervento ricompreso
 inserito
 nello Schema
 Riassuntivo Generale
 alla voce "Movimenti Franosi"

EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2000

EA00-TO-3 Stralcio

CHIESANUOVA	TO	Frana in località Let-Moie Catranta (indagini geognostiche+lavori consolidamento)	180	02
CHIOMONTE	TO	Sistemazione condotta adduttrice per le frazioni S. Antonio e S. Giuseppe in località Rigaud e opera di presa Rivo Grande e consolid. versante località Vergez e condotta adduzione in via Dei Monti	60	03
CHIVASSO	TO	Sistemazione scolmatore Fraz. Pratoregio	2.500	02
CHIVASSO	TO	Sistemazione presa Roggia S. Marco	890	02
CINZANO	TO	Ripristino viabilità Comunale (smottamenti Strada della Serra e Reg. De Rocati Inferiore)	10	01
CLAVIERE	TO	Disalvei e sistemazioni t. Piccola Dora	20	02-06
CLAVIERE	TO	Sistemazione e consolidamento spode rio Secco loc. maneggio	20	02
COASSOLO	TO	Frana Case Salvini Bertini	100	02
COASSOLO	TO	Sistemazione acquedotto comunale e opere di difesa da movimento franoso in località Lat e Roc Frè	150	03
COAZZE	TO	Interventi di disalveo aste T. Sangone e T. Sangonetto	180	06
COAZZE	TO	Sistemazione dissesti lungo la strada com.le per B.ta Forno loc. B.ta Oliva	180	01
COLLERETTO GIACOSA	TO	Sottomurazioni delle difese spondali in dx e sx del T. Valassa	190	02
CONSORZIO ACQUEDOTTO ALMESE- VILLARDORA	TO	Sistemazione condotta adduzione Borgata Cordonatto di Villardora e zone alte Comuni consorziati	50	03
CONSORZIO ACQUEDOTTO ALMESE- VILLARDORA	TO	Ripristino funzionalità impianto potabilizzazione in località Fucinass di Almese	15	03
CONSORZIO ACQUEDOTTO ALMESE- VILLARDORA	TO	Sistemazione muro contenimento adiacente al serbatoio di via Colombo di Almese	10	03
CONSORZIO AIAS DI RIVAROLO	TO	Ripristino collettore fognario e stazione sollevamento	200	03
CONSORZIO AZIENDA IGIENICO AMBIENTALE SERVIZI	TO	Rifacimento collettori in Comune di Rivarolo e Lusigliè	164	03
CONSORZIO DEPURAZIONE FORNO CANAVESE	TO	Ripristino impianto di depurazione consortile	100	03
CONSORZIO ENERGIA AMBIENTE ACEA DI PINEROLO	TO	Lavori di pronto intervento per immediato ripristino servizio acquedotto e fornitura acqua potabile in emergenza	396	03
CONSORZIO ENERGIA AMBIENTE ACEA DI PINEROLO	TO	Sistemazione e protezione captazione acque sotterranee in località Chambons di Fenestrelle	377	03
CONSORZIO ENERGIA AMBIENTE ACEA DI PINEROLO	TO	Sistemazione condotte e attraversamenti e relative opere di difesa spondale nel rio Corbiera, rio Mentaulles e T. Chisone in loc. Mentaulles di Fenestrelle	215	03
CONSORZIO ENERGIA AMBIENTE ACEA DI PINEROLO	TO	Sistemazione e difesa condotte Bacino Idroelettrico di Villaretto, attraversamento rio Villaretto e nei pressi Cimitero in Comune di Roure	140	03
CONSORZIO ENERGIA AMBIENTE ACEA DI PINEROLO	TO	Rilocalizzazione condotta tratto Roure - Castel Del Bosco	355	03
CONSORZIO ENERGIA AMBIENTE ACEA DI PINEROLO	TO	Rilocalizzazione condotte (trattodi 1100 m.) su S.S. 23 in località Piano di Perosa Argentina ed attraversamento T. Chisone	544	03
CONSORZIO ENERGIA AMBIENTE ACEA DI PINEROLO	TO	Sistemazione condotta zona pozzi Tabona di Pinerolo e costruzione nuovo pozzo	171	03
CONSORZIO ENERGIA AMBIENTE ACEA DI PINEROLO	TO	Lavori di pronto intervento per ripristino servizio Gas e fornitura con cavi tombolari	208	05
CONSORZIO INTERCOM. RACCOLTA E DEPUR. ACQUE REFLUE TRA I COMUNI DI CUORGNE' E VALPERGA	TO	Ripristino fognatura consortile	232	03
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA C.I.D.I.U. di Collegno	TO	Ripristino funzionalità impianto di depurazione e relative apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche (linea acque e linea fanghi) e opere edili denitrificazione, ossidazione e sedimentazione finale	1.500	03
CORIO	TO	Sistemazione rete fognaria	100	03
CORIO	TO	Sistemazione opera di presa e serbatoio acquedotto comunale	50	03
CUMIANA	TO	Sistemazione spondale T. Chisola - loc. Burdini	134	02
CUMIANA	TO	Sistemazione Strade Comunali "della Guardia" e "Picchi Ravera"	41	01

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dr. Beniamino NAPOLI)

Pag. 3 di pag. 9

* Intervento ricompreso
inserito
nello Schema
Riassuntivo Generale
alla voce "Movimenti Franosi"

12

EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2000

EA00-TO-3 Stralcio

CUORGNE'	TO	Interventi di sistemazione idraulica rii a protezione abitati	400	02
CUORGNE'	TO	Ripristino fognatura via Isonzo	150	03
CUORGNE'	TO	Difese spondali a protezione collettore fognario	140	03
CUORGNE'	TO	Fognatura smaltimento acque meteoriche Cimitero Comunale	200	03
CUORGNE'	TO	Argine di protezione acquedotto	50	03
CUORGNE'	TO	Sistemazione snodo Via Ivrea- Via Bandonò e via Goritti.	200	01
DRUENTO	TO	Ricostruzione guado su Torr. Casternone per S.C. Antica di La Cassa e difese	150	02
FENESTRELLE	TO	Loc. Brura	100	01
FIORANO	TO	Rifacimento fognatura Via Asilo	182	03
FIORANO CANAVESE	TO	Ripristino fognatura	82	03
FORNO CANAVESE	TO	Sistemazione Rio Bosume	500	02
FORNO CANAVESE	TO	Muro Contenimento Strada Forno - Levone	100	01
FRASSINETTO	TO	Sistemazione frane Str. Coletto- Mulino - Berchiotto	320	02
FRONT	TO	Scogliera nel Rio Valmaggioro nel tratto prospiciente la Ditta Roda Forge	62	02
FAVRIA	TO	Strutture ed infrastrutture pubbliche; roggia comunale, viabilità di collegamento alle borgate S.Giuseppe, S. Antonio, Annunziata	100	01
FROSSASCO	TO	Sistemazione idraulica T. Noce - loc. varie	434	02
GARZIGLIANA	TO	Pulizia e disalveo Canale Pelliciotto	25	06
GARZIGLIANA	TO	Rifacimento difesa spondale lungo Canale Pelliciotto loc. Santuario di Montebruno	90	02
GASSINO T.SE	TO	Sistemazione area di pendio in frana a salvaguardia della S.C. San Salvatore a monte, e della loc. Bussolino-Via Variglia a valle	85	02
GASSINO T.SE	TO	Interventi di bonifica e consolidamento settori di pendio in frana lungo la S. C. Sant'Antonio	166	02
GERMAGNANO	TO	Ricostruzioni impianto disinfezione e ripristino condotte acquedotto in località Prà Grande	150	03
GERMAGNANO	TO	Ripristino funzionalità impianto di depurazione in frazione Funghera	20	03
GIAVENO	TO	Sistemaz. spond. e disalveo T. Sangone - loc. Gischia	950	02-06
GIVOLETTO	TO	Rifacimento ponte Rio Vaccaro	350	02
GIVOLETTO	TO	Sistemazione idraulica Rio Vaccaro	700	02
GROSCAVALLO	TO	Sottomurazione difese Torr. Gura e soglie Loc. Forno a valle briglia	300	02
GROSCAVALLO	TO	Loc. Rivotti - frana inf. muro S.C.	120	02
GROSCAVALLO	TO	Loc. Rivotti frana Sup. drenaggi regimazione pavimentazione	155	02
GROSCAVALLO	TO	Loc. Alboni - frana S.C. con drenaggi	155	02
GROSCAVALLO	TO	Ripetitore Rivotti (Case Giordano) verifica demolizione masso in torrente	40	02
GROSCAVALLO	TO	Ricostruzione ponte sulla Stura di Sea in loc. Forno Alpi Graie	260	01
GROSCAVALLO	TO	Sistemazione opere di presa frazione Migliere e condotte di adduzione	30	03
GROSCAVALLO	TO	Collegamento della frazione Campo Pietra all'acquedotto comunale in sostituzione dell'impianto esistente irrecuperabile.	10	03
GROSCAVALLO	TO	Sistemazione acquedotto e serbatoio frazione Bonzo e ricostruzione attraversamento Stura su ponte per Bonzo Inferiore	60	03
INGRIA	TO	Consolidamento movimento franoso loc. Borgognone a protezione s.c. di accesso al concentrico	200	01
INGRIA	TO	Ripristino e consolidamento S.C. per Fraz. Rivoira e Camprovardo	200	01
ISSIGLIO	TO	Interventi su T. Savena	403	02-06
IVREA	TO	Messa in sicurezza campo pozzi	1.000	03
LA CASSA	TO	Ripristino traversa sul torr. Ceronda località S. Ida	240	02
LANZO	TO	Loc. Rouge e Case Furno scogliera Torr. Tesso dx e sx	430	02
LANZO	TO	Loc. Ponte Mosca fronte Brachet, briglia, soglia	170	02
LANZO	TO	Movimenti materiale d'alveo Torr. Tesso Case Rouge -Stura	200	02
LANZO	TO	Scogliere e movimenti materiale d'alveo a valle dei due rami del Tesso	150	02
LANZO	TO	Sistemazione passerella attraversamento condotta acquedotto Pian della Mussa	20	03
LANZO	TO	Sistemazione pozzetti ispezione fognatura frazione Colombaro e difesa spondale fognatura via Uppia	60	03

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Beniamino NAPOLI

Pag. 4 di pag. 9

* Intervento ricompreso
inserito
nello Schema
Riassuntivo Generale
alla voce "Movimenti Fransosi"

13

EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2000

EA00-TO-3 Stralcio

LAURIANO	TO	Ripristino rete fognaria su Rio Grande	110	03
LAURIANO	TO	Ripristino rete fognaria su Rio Del Piano	50	03
LEINI'	TO	Scogliera Via Carso-T. Bendola	52	02
LEINI'	TO	Potenziamento scaricatore Via Zea	20	02
LEINI'	TO	Potenziamento scolmatore Via Strello	26	02
LEINI'	TO	Sistemazione paratoie - Via Settimo	20	02
LEMIE	TO	Frana loc. Pian Piampone	100	02
LEMIE	TO	Costruzione nuovo impianto depurazione acque reflue a servizio zona est e zona ovest	250	03
LEMIE	TO	Sistemaz. acquedotti comunali: ricostruz. attraversamento Stura in loc. Chiandusseglio, sistemaz. attraversamento Saletta e condotte adduttrici Pian Saletta-Chiot, ricostruz. attraversamento Rio Ovarda e sistemaz. condotte adduttrici sorgente Cunietti	350	03
LEVONE	TO	Rifacimento ponte via Roma	90	01
LEVONE	TO	Consolidamento movimento franoso loc. Madonna della Neve	150	02
LOCANA	TO	Prà del Ger: disalvei scogliere, consolidamenti	365	02
LOCANA	TO	Fraz. S. Giacomo Borgata Ghiglieri	522	01
LOCANA	TO	Fraz. Gurgo	692	02
LOCANA	TO	Fraz. Castagnè	300	02
LOCANA	TO	Disalveo e difese spondali rio Lazum	291	02
LOCANA	TO	Ospedale Verneti IPAB	100	05
LOCANA	TO	Consolidamento frana loc. Casetti	300	02
LOCANA	TO	Sistemazione Roggia di Via Roma	60	02
LOCANA	TO	Regimazione Rio Fara (integrazione)	410	02
LOMBARDORE	TO	Torr. Fisca: disalveo e consolidamento sponde e ponte Via S. Rocco	100	02
LOMBRIASCO	TO	Ripristino manufatto di scarico Depuratore nel Fiume Po	62	03
LORANZE'	TO	Ricostruzione fognatura parte terminale via Marra e via Brun	250	03
LORANZE'	TO	Sistemazione idraulica urgente del Rio Valassa a protezione dell'abitato della Fraz. Loranze' Alto	800	02
LORANZE'	TO	Interventi di sistemazione idraulica e pulizia rii	150	06
LUSERNA S.GIOVANNI	TO	Disalveo T. Angrogna	21	06
LUSERNA S.GIOVANNI	TO	Sistemazione rio minore loc. Fenoglia	25	02
LUSERNA S.GIOVANNI	TO	Sistemazione T. Luserna in loc. Piani Inferiore	14	02
LUSIGLIE'	TO	Sistemazione strada com.le Lusigliè-Cortereggio	19	01
LUSIGLIE'	TO	Difesa su strada Lusigliè-Cortereggio	9	02
LUSIGLIE'	TO	Ripristino ponti	21	02
LUSIGLIE'	TO	Ripristino acquedotto comunale	7	03
MACELLO	TO	Ripristino fognatura	15	03
MACELLO	TO	Rifacimento ponticello	10	01
MASSELLO	TO	Frana b.ta Ciaberso	325	02
MATHI	TO	Sistemazione torr. Banna	12	02
MATTIE	TO	Rifacimento ponti S.C. varie	250	01
MERCENASCO	TO	Ripr. scogliera e sist. Roggia dei mulini	100	02
MERCENASCO	TO	Sist. fognatura comunale lungo rio Vernei	50	03
MEZZENILE	TO	Difese Loc. Ponte Mezzenile	160	02
MEZZENILE	TO	Rio Gorge - sistemazione	150	02
MEZZENILE	TO	Ripristino S.C. Cornalè - opere urgenti -	230	01
MEZZENILE	TO	Stazione depuratore scogliere	390	02
MEZZENILE	TO	Braida - mulattiera - cedimento muro - ripristino	26	02
MEZZENILE	TO	Strada Catelli - Vernai ecc. ripristini	50	01
MEZZENILE	TO	Acquedotto comunale località Fontane. Sistemazione area captazione e messa in sicurezza da movimento franoso	150	02-03
MEZZENILE	TO	Sistemazione e messa in sicurezza con opere difesa spondale impianti di depurazione acque reflue in località Sabbione e località S. Giuseppe	70	02-03
MOMBELLO	TO	Ripristino viabilità comunale	10	01
MONASTERO DI LANZO	TO	Frana loc. Salvin danni a pascoli, mulattiere, sentieri e presa sorgente	35	05
MONCALIERI	TO	Interventi su rii vari	500	02

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dr. Beniamino NAPOLI)

Pag. 6 di pag. 9.

* Intervento ricompreso
inserito
nello Schema
Riassuntivo Generale
alla voce "Movimenti Franchi"

14

EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2000

EA00-TO-3 Stralcio

MONCALIERI	TO	Pulizia gore com.li	450	06
MONTALTO DORA	TO	Ripristino Depuratore consortile	300	03
MONTEU DA PO	TO	Sistemazione e disalveo Rio Mezzana	88	02-06
NICHELINO	TO	Ripristino fognature	500	03
NOASCA	TO	Sist. Rio Cianmossaretto	440	02
NOASCA	TO	Sist. Torrente Orco concentrico	1.070	02
NOASCA	TO	Loc. Gere - Scogliere - Pile - Muri	320	02
NOMAGLIO	TO	Canale di gronda per smaltimento acque meteoriche a monte e a protezione abitato Nord parte alta del territorio comunale	700	02
NONE	TO	Interventi di sistemazione bealera dei Calzolari nel concentrico	410	02
OULX	TO	T. Dora Riparia difesa concentrico	250	02
OULX	TO	* Consolidamento movimento franoso S.Giusto di Beaulard	1.000	02
OZEGNA	TO	Ripristino fognatura in via C. Alberto	150	03
PALAZZO C.SE	TO	Ricostruzione urgente fognatura comunale tratto terminale e ripristino impianto di depurazione	150	03
PARELLA	TO	Sistemazione parte alta del Rio delle Bure a protezione del concentrico	300	02
PAVAROLO	TO	Muro di sostegno via Maestra ang. Via Casorati	130	01
PAVONE C.SE	TO	Ricalibratura Rio Ribes e pulizia alveo	156	02
PAVONE C.SE	TO	Ripristino fognatura via Tripoli	156	03
PEROSA CANAVESE	TO	Sostituzione tratto tubazione acquedotto e realizzazione briglia nel Rio Ruglio	283	03
PERRERO	TO	Località Siberia arginatura Germanasca	112	02
PERTUSIO	TO	Loc. Galassola- Cascina Barbone -Frana	10	02
PESSINETTO	TO	Loc. Pessinetto centro; opere idrauliche scogliere - disalveo	1.000	02-06
PESSINETTO	TO	Disgaggi consolidamento versante a monte S.P.	200	02
PESSINETTO	TO	Ricostruzione attraversamento Stura su Ponte Cornalé e consolidamento fondazione dello stesso ponte centrale	50	03
PESSINETTO	TO	Frana località Losa. Sistemazione con opere di ingegneria naturalistica, palificate ancorate	30	02
PESSINETTO	TO	Loc.Capoluogo. Zona a valle del Municipio. Rifacimento fognatura bianca che accoglie le acque provenienti dal versante	40	03
PIANEZZA	TO	Consolidamento p.zza 1° Maggio - completamento	600	02
PINO TORINESE	TO	Sistemazione frana Via Osservatorio	44	01
PINO TORINESE	TO	Sistemazione frana nel Cimitero Comunale	20	02
PIOSSASCO	TO	Interventi di pulizia Can. Sargonetto zona concentrico	25	06
PIOSSASCO	TO	Interventi di ripristino argine bealera Superiore	35	02
PIOSSASCO	TO	Interventi sui rii minori e rogge irriquo interessanti il centro abitato	130	02
PISCINA	TO	Sistemazione spondale Ric Torto presso Strada Benne	40	02
PISCINA	TO	Pulizia e disalveo Rio Torto in vari tratti del territorio comunale	28	06
PISCINA	TO	Consolidamento spalle ponte sul Rio Torto lungo Strada Benne	12	01
PIVERONE	TO	Consolidamento e ripristino via Castellazzo	40	01
PIVERONE	TO	Ricostruzione muro in c.a. di controripa in v.Guitte	100	01
POIRINO	TO	Pulizia alvei Rio Verde - Secco e Riassolo	100	06
POMARETTO	TO	Via Quattrini sede stradale e fognature	200	03
PONT CSE	TO	Ricostruzione urgente in sx T.Orco (micropali,muro in c.a.) a protezione della Fraz.Pratidonio 2° lotto	300	02
PONT CSE	TO	Difese spondali in dx e sx T.Orco presso Fraz.Boetti	700	02
PONT CSE	TO	Sistemazione T.Soana (difese, soglie)	500	02
PORTE	TO	Capoluogo frana	24	02
PORTE	TO	B.ta Nota sist. versante Ingegneria Naturalistica.	30	02
PRALI	TO	Loc. Giordano	146	02
PRAROSTINO	TO	Sist. frana Strada Comunale Via Roccapiatta	15	01
PRAROSTINO	TO	Sist. frana Strada Comun. Via Piani-loc. Pagnoni	5	01
PRAROSTINO	TO	Sist. frana Strada Comun. Via Roccapiatta - loc. Rostagni	26	01
PRAROSTINO	TO	Sist. frana Strada Comun. Via Roccapiatta - loc. Milone	11	01
PRAROSTINO	TO	Sist. frana Strada Comunale Via Godino Delio	67	02
QUASSOLO	TO	Sistemazione idraulica Rio Pisone (2° lotto) con realizzazione adeguamento tratto terminale	1.000	02
QUINCINETTO	TO	Sistemazione idraulica Rio Granero; pulizia briglie e piste d'accesso	150	02-06

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

Pag. 6 di pag 9.

* Intervento ricompreso
 inserito
 nello Schema
 Riassuntivo Generale
 alla voce "Movimenti Franosì"

15

EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2000

EA00-TO-3 Stralcio

QUINCINETTO	TO	Rifacimento acquedotto loc. Isola	70	03
QUINCINETTO	TO	Disalveo T. Renanchio	150	06
QUINCINETTO	TO	Difese spondali urgenti in sx Rio Battaglia	300	02
QUINCINETTO	TO	Sist. idraulica rii in Località Scalario; pulizia briglie, piste di accesso e disalvei	200	02-06
RIBORDONE	TO	Regimazione acque e consolidamento frana loc. Verlucca-Ceresa	650	02
RIVALBA	TO	Ripr.frana lungo la s.c. S. Dalmazzo	18	02
RIVALTA TORINESE	TO	Completamento e sistemazione spondale e disalveo T.Sangone - intero tratto comunale	1.000	02-06
RIVARA	TO	Sistemazione frana sulla via Martin Vincenzo	245	02
RIVAROSSA	TO	Ripristino scogliere	41	02
RIVAROSSA	TO	Ripristino campo sportivo e fognatura	10	05
ROLETTO	TO	Sistemazione frana Via Petrarca	188	02
RONCO CANAVESE	TO	Ripristino sistemazione idraulica t. Servino a valle ponte per frazione Cernisio (difese spondali ecc)	200	02
RONCO CANAVESE	TO	Ripristino sistemazione idraulica t. Soana dal ponte di Scandosio alla nuova briglia (in costruzione) presso caserma carabinieri (difese spondali, soglie ecc)	1.000	02
RONCO CANAVESE	TO	Difese spondali urgenti in dx sx T.Soana nel concentrico (micropali,muro in c.a.,soglie, platee) 2° lotto	500	02
RONCO CANAVESE	TO	Ripristino sistemazione idraulica del t. Soana a valle della confluenza con il t. Forzo (difese spondali, soglie ecc)	300	02
RONCO CANAVESE	TO	Fognatura Frazione Chiò	120	03
RONCO CANAVESE	TO	Ripristino e consolidamento Strada franata in Frazione Tiglietto	300	01
RONCO CANAVESE	TO	Ripristino acquedotto comunale in località Scandosio	15	03
RONCO CANAVESE	TO	Consolidamento sponda sx T. Soana presso traliccio ENEL	300	02
RORA'	TO	Sistemazione Strada Comunale "Via Fornaci"	19	01
RORA'	TO	Sistemazione Strada Comunale "Gianavello"	29	01
RORA'	TO	Sistemazione Strada Comunale "Laghetto Orghen"	20	01
ROSTA	TO	Rifacimento tratti di fognatura com.le e sistemazione strada	80	03
ROURE	TO	Torr. Chisone - Fraz. Bosco ripristino difese sx e dx	150	02
S. AMBROGIO DI TORINO	TO	Frana confine con Avigliana	100	02
S. AMBROGIO DI TORINO	TO	Sist. scolmatore comunale rotatoria Bonù e scarico acque bianche	500	03
S. ANTONINO DI SUSÀ	TO	Sistemazione impluvio Maisonetta	120	02
S. CARLO CANAVESE	TO	Sistemazione torrente Banna	110	02
S. COLOMBANO BELMONTE	TO	Cedimenti muri a secco vari e danneggiamento manto strade com.li varie	150	01
S. DIDERO	TO	Sistemazione area captazione sorgente Nicoletto	15	03
S. FRANCESCO AL CAMPO	TO	Ricostr. Ponte sulla s.c. Grangia sul torr. Banna	200	01
S. GERMANO CHISONE	TO	Interventi su rii vari	102	02-06
S. GILLIO	TO	Sistemazione sfioratore lago Borgarino	325	02
S. GILLIO	TO	Disalveo Rio Secco	117	02
S. GIORGIO C.SE	TO	Ripristino spondale T.Molinatto	220	02
S. GIORIO DI SUSÀ	TO	Muro cimitero	35	05
S. MARTINO C.SE	TO	Rifacimento copertura edifici comunali	45	04
S. MARTINO C.SE	TO	Difese spondali in sx e dx del Rio Ruglio a protezione dell'abitato e consolidamento difese in sx del T. Boriana	150	02
S. MAURO	TO	Sistemazione frana Via Croce c/o numero civico 2 e numero civico 101	74	01
S. MAURO	TO	Sistemazione frana Via Canua c/o n.c. 37	163	01
S. MAURO	TO	Sistemazione frana Via Canua c/o n.c. 47	45	01
S. MAURO	TO	Sistemazione frana Via delle Pietre c/o ponte di Via Ridolfi e num. civ. 7	34	01
S. MAURO	TO	Sistemazione frana Via Montenero	50	01
S. MAURO	TO	Sistemazione N. 2 frane Via Lunga	45	01
S. MAURO	TO	Sistemazione frana Via Borgarella	28	01
S. MAURO	TO	Ripristino attrezzature cucine edifici scolastici	60	05
S. PIETRO VAL LEMINA	TO	Sistemaz. frana Strada Comunale Via C. Colombo	117	01
S. PIETRO VAL LEMINA	TO	Sistemaz. frana Strada comunale Via Pramartino	58	01
S. RAFFAELE CIMENA	TO	Ripristino smottamenti s.c.	22	01

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-geologiche
- 03=Opere Igienico-sanitarie
- 04=Opere Edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE

(D) Beniamino NAPOLI

Pag 7 di pag 9

* Intervento ricompreso
inserito
nello Schema
Riassuntivo Generale
alla voce "Movimenti Franosi"

16

EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2000

EA00-TO-3 Stralcio

S. SEBASTIANO DA PO	TO	Lavori di ripristino strade comunali	200	01
S. SECONDO DI PINEROLO	TO	Pozzo acquedotto	150	03
SALZA DI PINEROLO	TO	Loc. Gianna. Riattivazione di un ampio movimento gravitativo che coinvolge anche la s.p. per Prali. Rilievo topografico, monitoraggio topografico in continuo; monitoraggio strumentale ed indagini geofisiche	150	02
SAMONE	TO	Interventi idraulico forestali lungo Rio Ribes e rifacimento attraversamenti e strade	300	02
SANGANO	TO	Difesa sponda dx T. Sangone - Loc. Devesio	504	02
SAUZÉ DI CESANA	TO	Ripristino S.C. - Lens-Valle Argentera	20	01
SAUZE DI CESANA	TO	Sistemazione interferenze idrauliche con S.C. Valle Argentera e S.C. varie	50	02
SAUZE DI CESANA	TO	Disalvei T. Ripa per ripristino casse d'espansione e realizzazione difese tratto capoluogo - Bousson	100	02-06
SAUZÉ D'OULX	TO	Sistemazione idraulica forest. rio S. Marco - Clotes Capricorno	50	02-06
SETTIMO TORINESE	TO	Ricalibratura Rio S. Gallo e bacino di accumulo	1.200	02
SETTIMO VITTONÈ	TO	Sistemazione Rio Calamia a protezione abitato	400	02
SETTIMO VITTONÈ	TO	Interventi di disalveo e pulizia rii vari	300	06
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Russa scogliera dx	142	02
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Russa scogliera sx	142	02
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Russa disalveo	17	02
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Somnavilla disalveo	190	02
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Somnavilla disalveo e scogliere	24	02
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Peretti sottofondazione	249	02
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Peretti scogliere	133	02
SPARONE	TO	Loc. Peretti spalle del ponte	231	02
SPARONE	TO	Disalveo loc. Peretti	28	02
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Torre disalveo	37	02
SPARONE	TO	Rio Bordone loc. Torre scogliere	54	02
SPARONE	TO	Scogliere sponda sx loc. Calsazio	1.000	02
SPARONE	TO	Scogliera dx e sx a valle ponte Bisdonio	800	02
SPARONE	TO	Ricalibratura confluenza Torr. Orco e Torr. Bordone a valle ss 460 loc. Torre	200	02
STRAMBINO	TO	Pulizia e ripristino impianto depurazione fraz. Crotte	97	03
STRAMBINO	TO	Ripristino rete fognaria	47	03
TAVAGNASCO	TO	Consolidamento a tergo dell'argine esistente in dx fiume Dora Baltea a protezione della S.C. e del concentrico.	500	02
TAVAGNASCO	TO	Canale di gronda per smaltimento acque meteoriche a monte dell'abitato e ripristino rete fognaria (2° lotto)	500	02
TORRE PELLICE	TO	Difesa in sx del T. Angrogna loc. Via Martinat	40	02
TORRE PELLICE	TO	Consolidamento frana loc. B.ta Tagliaretto	130	02
TORRE PELLICE	TO	Disgaggio massi loc. Casassa	10	02
TORRE PELLICE	TO	Sistem. dissesto lungo Rivo Biglione loc. Via Ghicciard e Via Pracastel	95	02
TORRE PELLICE	TO	Sistemazione Via Chabriolis	10	01
TORRE PELLICE	TO	Consolidamento ponte sul Rivo Biglione lungo Via Pracastel	45	01
TRANA	TO	Disalveo T. Sangone vari tratti comunali	500	06
TRAUSELLA	TO	Sistemazione Rio Preile in Loc. Veise	250	02
TRAVERSELLA	TO	Ripristino funzionalità della str. com. Chiara-Fondo con ricostruzione muri di sostegno interventi su frane, regimazione acque, posa di reti protettive	450	02
TRAVERSELLA	TO	Ripristino delle difese spondali, consolidamento fondazioni di difese spondali e soglie di fondo alveo sul Torrente Bersella, fra Loc. Fondo e Ponte Inclinato	1.000	02
TRAVERSELLA	TO	Consolidamento della soglia esistente e disalveo a monte del ponte in Loc. Folle sul Torr. Bersella	400	02
TRAVES	TO	Loc. Villa Ermaria	130	02
TROFARELLO	TO	Sistemazione sponde Rio Sauglio	130	02
USSEAUX	TO	Frana loc. Colletto di Fraisse	500	02
USSEAUX	TO	Ponte Fraisse -ricostruzione, disalveo, difesa	195	02-06

01=Opere stradali
 02=Opere Idro-geologiche
 03=Opere Igienico-sanitarie
 04=Opere Edilizia pubblica
 05=Altre opere
 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Beniamino

Pag. 8 di pag. 9.

* Intervento ricompreso
 inserito
 nello Schema
 Riassuntivo Generale
 alla voce "Movimenti Franosi"

17

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-VB-3 Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
ANTRONA SCHIERANCO	VB	Costruzione difesa in sponda destra del torrente Ovesca tra le frazioni San Pietro e La Madonna	100	03
ANTRONA SCHIERANCO	VB	Ricostruzione dell' acquedotto su torrente Loranco in località Alpe Fracchia	22	03
ANTRONA SCHIERANCO	VB	Ripristino e consolidamento della difesa su torrente Ovesca in località frazione San Pietro - La Madonna	100	03
ANTRONA SCHIERANCO	VB	Ripristino e consolidamento della difesa su torrente Ovesca in località La Madonna	100	02
ANTRONA SCHIERANCO	VB	Sistemazione idraulica rio Bernasco in corrispondenza attraversamento S.P. di Cheggio	20	02
ANTRONA SCHIERANCO	VB	Sistemazione idraulica sponda sinistra torrente Troncone a completamento delle sistemazione idraulica esistente	350	03
ANTRONA SCHIERANCO	VB	Sistemazione idraulica torrente Loranco in prossimità del ponte delle Vacche	15	02
ANZOLA D'OSSOLA	VB	Inalveamento e pulizia rio Lanca, rio Baro e rii minori.	100	02
BACENO	VB	Sopralzo difesa sponda dx lungo Torr.Devero in loc. Verampio	40	02
BACENO	VB	Torrente Devero loc. Croveo - ripristino e costruzione difese spondali a difesa abitato e strutture comunali	120	02
BANNIO ANZINO	VB	Realizzazione di scogliera in sponda sinistra del Torr. Anza in loc. Isolino.	180	02
BAVENO	VB	Sistemazione idraulica rii Piovere e Selvaspessa nonché rifacimento tratto fognario p.zza Alghieri	40	02
BELGIRATE	VB	Consolidamento piede frana e realizzazione difese in sin. Rio Paronelle in corrispondenza attraversamento S.P. per Magognino.	50	02
BEURA CARDEZZA	VB	Completamento sistemazione idrogeologica rio Valcrosa	150	02
BOGNANCO	VB	Regimazione acque e ripristino canale di scolo in frazione San Lorenzo.	40	02
BOGNANCO	VB	Sistemazione colata detritica adiacente colata Enel a difesa abitazioni in località Pianezza e ripristino viabilità comunale strada Pianezza-Monticchio.	200	02
BOGNANCO	VB	Sistemazione della strada comunale Graniga - San Bernardo a monte del ponte	80	01
BOGNANCO	VB	Sistemazione e consolidamento versante su strada comunale per Moraso.	120	
CANNERO RIVIERA	VB	Rifacimento tratto di muro a lago a sostegno zona Cantone Lido	30	05
CANNERO RIVIERA	VB	Ripristino mulattiera comunale di collegamento alla frazione Cheggio.	150	
CASALE C.CERRO	VB	Consolidamento spalla del ponte sul Rio Gaggiolo lungo la strada comunale per la frazione Arzo, con disalveo e ripristino sezione di deflusso e ritombamento di sponda.	100	02
CAVAGLIO SPOCCIA	VB	Sistemazione e consolidamento statico versante roccioso ubicato in località Ponte Spoccia.	60	02

01=Opere stradali
 02=Opere Idro-Geologiche
 03=Opere igienico-sanitarie
 04=Opere edilizia pubblica
 05=Altre opere
 06=Disalvei

Pag. 1 di Pag. 4

IL DIRETTORE REGIONALE
 ID. Beniamino MAPO!!!



19

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-VB-3 Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
CONS. DEP. ACQUE DI SCARICO CANNOBIO-CANNERO-OGGEBBIO	VB	Ripristino Staz. di sollevamento di Barbè, Cannero e Cannobio	120	03
CONS. DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - ORNAVASSO	VB	Ripristino impianto di depurazione - rimessa in funzione delle pompe di sollevamento e di tutto l'impianto medesimo	132	03
CRODO	VB	Rio Vegno - Costruzione argine dX con briglie a protezione dell'acquedotto -	60	02
CRODO	VB	Sistemazione movimento franoso sottostante l'abitato di Alpiano Superiore	60	02
DRUOGNO	VB	Ripristino acquedotto comunale in località Crestapiatta	300	03
INTRAGNA	VB	Regimazione acque sulla strada comunale Intragna-Cambiesso e consolidamento ponte Lauro sull'attraversamento del Torrente San Giovanni	180	01
MACUGNAGA	VB	Costruzione e consolidamento difese sul torrente Tambach località Chiesa Vecchia	100	02
MACUGNAGA	VB	Ripristino e consolidamento difese sul torrente Anza e rio Pedriola in località Burchi	150	02
MASERA	VB	Ripristino muro di sostegno per S.C. Via Veriago in fraz. Merro banchina in cls di protezione, drenaggio ecc.	40	01
MONTESCHENO	VB	Ripristino corpo stradale e regimazione acque su s.c. Fajù - Pradurino	109	01
NONIO	VB	Rifacimento tratta muro di sostegno su s.c. via Cireggio in frazione Brolo	20	02
ORNAVASSO	VB	Opere di sistemazione frana in località Fontanone - scoronamento, demolizione alberi a precaria stabilità	50	02
ORNAVASSO	VB	Ripristino opere di presa acquedotto comunale	50	03
ORNAVASSO	VB	Ripristino recinzione e manto erboso del campo sportivo comunale	50	05
PALLANZENO	VB	Formazione vasca selettiva e formazione difese spondali rio Guardarola e vari -	90	02
PALLANZENO	VB	Regimazione alveo con formazione difese del rio Ronco -	85	02
PALLANZENO	VB	Ripristino difese con rifacimento attraversamento s.c. e vasca decantazione rio CAVALLERA -	220	02
PIEVE VERGONTE	VB	Ripristino tubazione fognaria, canali di gronda, pozzetti di ispezione, esecuzione di scogliera in fraz. Fomarco Basso - zona P.I.P.	125	03
PREMIA	VB	Rio Almanò - Costruzione n. 3 traverse selettive -	10	02
PREMIA	VB	Rio Cristo - Ripristino n. 2 soglie e tratti di difesa spondale -	20	02
PREMIA	VB	Rio Zucchetto - Costruzione argini nella parte sommitale-	80	02
PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	Rio Meggiola - Consolidamento briglia-argine e sistemazione parte terminale -	50	02

- 01=Opere stradali
 02=Opere Idro-Geologiche
 03=Opere igienico-sanitarie
 04=Opere edilizia pubblica
 05=Altre opere
 06=Disalvei

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-VB-3 Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	Rio Palera - Regimazione acque, disintasamento, rifacimento n. 2 ponti e argini -	100	02
SAN BERNARDINO VERBAN	VB	Regimazione acque e sistemazione strada com.le Via Santino in loc. Rovegro, Via G. Verdi, Via Piodetta e Via Europa in loc. Bieno	130	01
SEPPIANA	VB	Ripristino difese spondali con formazione briglie e disintasamento Rio Scarpi	70	02
TRASQUERA	VB	Lavori di regimazione idraulica con formazione canali di scolo a monte del versante sovrastante il capoluogo	100	02
TRASQUERA	VB	Lavori di regimazione idraulica delle acque superficiali del versante tra Trasquera e la frazione Chiezzo.	50	02
TRASQUERA	VB	Lavori di sistemazione e ripristino acquedotto di Paglino	20	03
TRASQUERA	VB	Regimazione acque di ruscellamento a protezione cimitero comunale in frazione Iselle con costruzione di canale scolmatore e canalette drenanti	100	02
TRONTANO	VB	Costruzione sottofondazioni difese esistenti sul torrente Ogliastra - ripristino pavimentazione in cls ciclopico	150	02
TRONTANO	VB	Formazione di briglia di contenimento completa di muri d'ala, pavimentazione di cls e pietrame su Rio Pelciattino	80	02
VALSTRONA	VB	Consolidamento movimento franoso su s.c. Campello Monti- Rimella, ripristino e costruzione barriere paramassi in località Cerani	100	02
VALSTRONA	VB	Ripristino tetto edificio comunale in fraz. Forno	43	01
VANZONE CON SAN CARLO	VB	Ripristino difesa in sponda sinistra del Torr. Anza in loc. San Carlo.	380	02
VARZO	VB	Disalveo dei Rii in prossimità della frazione Ponte Campo in sponda sx del torrente Cairasca	100	02
VARZO	VB	Lavori di sistemazione dell'acquedotto in località La Rocca.	100	03
VARZO	VB	Lavori di sistemazione strade comunali di collegamento frazione Turrigga e messa in sicurezza del piazzale.	50	01
VARZO	VB	Ripristino attraversamento strada comunale per l'Alpe Ciamporino sul Rio Fontana.	50	01
VARZO	VB	Sistemazione della strada comunale S.Domenico-Alpe Ciamporino franata in vari punti con opere di contenimento sede stradale e opere di messa in sicurezza.	50	01
VERBANIA	VB	Danni nei cantieri relativi alla realizzazione in corso di opere pubbliche (Centro Velico, Villa Maioni, Nuovo porto, Canale Fondotoce e Piste ciclabili)	146	05
VERBANIA	VB	Rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) asilo nido di Intra	30	04
VERBANIA	VB	Rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) dell'edificio "Civica Delegazione"	30	04

01=Opere stradali
 02=Opere Idro-Geologiche
 03=Opere igienico-sanitarie
 04=Opere edilizia pubblica
 05=Altre opere
 06=Disalvei

Pag. 3 di Pag. 4

IL DIRETTORE REGIONALE
 Dr. Boniamino NAPOLII

21

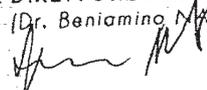
EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA00-VB-3 Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
VERBANIA	VB	Rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) dell'edificio c.le ex cooperativa Fondo Toce	10	04
VERBANIA	VB	Rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) Villa Simonetta	20	04
VERBANIA	VB	Ripristino illuminazione pubblica lungolago mediante sostituzione di pali e centraline danneggiate	50	04
VERBANIA	VB	Ripristino impianto elettrico e rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) di Palazzo Flaim	20	04
VERBANIA	VB	Ripristino impianto elettrico e rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) Palazzo Cioia	70	04
VERBANIA	VB	Ripristino impianto elettrico, impianto termico e rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) della biblioteca c.le ubicata in Villa Maioni	90	04
VERBANIA	VB	Ripristino impianto termico e rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) della sede municipale di Pallanza	70	04
VERBANIA	VB	Ripristino impianto termico e rifacimento opere strutturali (intonaci, imbiancature, pavimentazioni ecc.) scuola materna Gabardi	30	04
VERBANIA	VB	Ripristino piano viabile e consolidamento murature di sostegno su via Selasca	100	01
VERBANIA	VB	Sistemazione idraulica canale denominato Buri	50	02
VERBANIA	VB	Sistemazione idraulica rio in località Possaccio	80	02
VERBANIA	VB	Sistemazione idrogeologica versante sul rio S.Eusebio	300	02
VIGANELLA	VB	Rifacimento ponte su rio di Fuori in località lavatoio	18	02
VIGANELLA	VB	Sistemazione idraulica rio Scorrente in località Rivera	30	02
VILLADOSSOLA	VB	Loc. Croppo. Consolidamento movimento franoso e ripristino strada comunale.	70	02
VILLADOSSOLA	VB	Regimazione acque di deflusso rio Lancone ed allargamento sbocco sottopassante S.P. e canale Enel in località Casello - villaggio Sisma	230	02
VILLADOSSOLA	VB	Ripristino acquedotto comunale in località Ovigo.	30	03
VILLETTE	VB	Formazione difesa sul rio Grua a protezione movimento franoso	25	02
VOGOGNA	VB	Disintasamento attraversamenti lungo la linea ferroviaria Milano-Domodossola	30	02
VOGOGNA	VB	Messa in sicurezza versante presso il centro storico.	50	02
			7.520	

- 01=Opere stradali
- 02=Opere Idro-Geologiche
- 03=Opere igienico-sanitarie
- 04=Opere edilizia pubblica
- 05=Altre opere
- 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE
 (Dr. Beniamino NAPOLI)



22

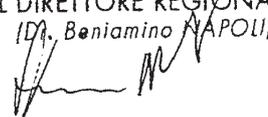
EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

EA-00-VC-3°Stralcio

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	3° Stralcio	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
BOCCIOLETO	VC	Protezione tratto acquedotto	10	03
BOCCIOLETO	VC	Regimazione acque superficiali frazione Palancato	600	02
BOCCIOLETO	VC	Ripristini acquedotto comunale su frana loc. Giavine	60	03
CAMPERTOGNO	VC	Sistemazione strada Comunale per Otra	110	01
CAMPERTOGNO	VC	Sistemazione idrogeologica Basalei	90	02
CERVATTO	VC	Sistemazione ponte Oro Balme	13	01
CERVATTO	VC	Sistemazione tor. Cervo in loc. Campo Cervo	50	02
CRESCENTINO	VC	Intervento su sistema irrigazione com.:fossi, scolatori, chiuse ecc. zone esondate ovest	200	02
FOBELLO	VC	Ripristino guado per fraz. Roj	10	02
MONCRIVELLO	VC	Sistemazione strade comunali varie	15	01
MONCRIVELLO	VC	Ricostruzione muro di sostegno	20	04
MONCRIVELLO	VC	Pulizia corsi d'acqua secondari zona alluvionata	20	02
PALAZZOLO VERCELLESE	VC	Sistemazione idraulica roggia Acquarata	75	02
RIMA SAN GIUSEPPE	VC	Disintasamento fognatura bianca c/o abitato di Rima e sgombero materiale su S. C. ed S. P.	80	02
RIMASCO	VC	Attuazione progetto raccolta e smaltimento acque meteoriche a monte abitato di Rimasco in Fraz. Munca	150	02
RIMELLA	VC	Ripristino strade c.li per frazione S. Gottardo e Magneronco	20	01
RIVA VALDOBBIÀ	VC	Ricostruzione ponte frazione Balma	1000	01
ROSSA	VC	Sistemazione masso pericolante Bonda-Matac	30	02
TRINO	VC	Nuovo edificio per anziani, centro incontro per anziani P.zza garibaldi	100	04
TRINO	VC	Corso Cavour e Corso Marconi rifacimento completo	150	01
TRINO	VC	Rifacimento viabile P.zza Garibaldi	300	01
			3103	

01=Opere stradali
 02=Opere idro-geologiche
 03=Opere igienico-sanitarie
 04=Opere edilizia pubblica
 05=Altre opere
 06=Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE
 (Dr. Beniamino NAPOLI)



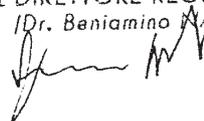
23

REGIONE PIEMONTE Interventi in amministrazione diretta
--

Direzione regionale tutela risorse idriche - ripristino stazioni idrometriche e di misurazione parametri fisico - chimici	43.000.000
Direzione regionale trasporti - pulizia detriti dai laghi	580.000.000

CITTA' DI TORINO		
GRADO PRIORITA'	INTERVENTO	IMPORTO PREVENTIVO
1	Area Borgo Dora. Ricostruzione ponte Principessa Clotilde, innalzamento ponte ferroviario e riordino argini.	4.000.000.000
2	Opere di consolidamento delle sponde orografiche sinistra e destra (zona ex società Paracchi e altri) nel tratto del torrente Dora compreso tra corso Potenza e corso Svizzera.	2.500.000.000
3	Opere di consolidamento delle pile, dei volti, delle spalle e delle solette dei ponti cittadini	1.000.000.000
4	Opere di consolidamento della sponda destra a valle ponte Candido Ramello sul torrente Dora in via Bellotti Bon.	600.000.000
5	Opere di consolidamento della sponda sinistra a valle ponte Candido Ramello sul torrente Dora in corso Svizzera (area autolavaggio).	600.000.000
6	Opere di consolidamento dell'argine sinistro a valle del ponte di corso umbria	250.000.000
7	Realizzazione di collettore bianco in strada Bertolla/strada San Mauro	2.000.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		10.950.000.000

IL DIRETTORE REGIONALE
/Dr. Beniamino NAPOLII



24

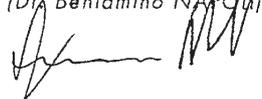
OVEST SESIA BARAGGIA

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000

ENTE	PROVINCIA	OGGETTO	URGENTE	CODICE TIPOLOGIA OPERA (*)
Ass. Agro Ovest Sesia	BI	Sistemazione versante in frana sponda dx torrente Cervo in Comune di Candelo	1.300	02
Consorzio Bonifica Baraggia	BI	Torrente Elvo - costruzione traversa di protezione della condotta di 350 mm. Derivante dal potabilizzatore dell'invaso sul Torr. Ingagna per rifornimento potabile e della condotta del diametro di 1600 mm. per irrigazione a pioggia dei territori di Cerrione	3.320	02
Consorzio Bonifica Baraggia	VC	RETE IRRIGUA DEL DISTRETTO DI ASIGLIANO Accordo di programma definito con Comune di Asigliano	300	02
			4.920	

- 01 = Opere stradali
 02 = Opere idrogeologiche
 03 = Opere Igienico-sanitarie
 04 = Opere Edilizia pubblica
 05 = Altre opere
 06 = Disalvei

IL DIRETTORE REGIONALE
 (Dr. Beniamino NAPOLI)



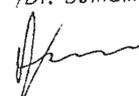
25

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000-3° STRALCIO

Strada Provinciale n°	Comune	Tipologia Interventi	Importo (€)
170 "Ovada- Gavi" / 199 "Roccagrimalda - Carpeneto"	Roccagrimalda	Intervento di rivestimento pendii prospicienti la sede stradale al Km 17+300 e al Km 0+850 rispet.	225.000.000
171 "di Tagliolo"	Ovada	Lavoro di rivestimento pendii instabili	200.000.000
210 "Acqui - Palo"	Cavatore Ponzone	Interventi vari di rivestimenti pendii prospicienti la sede stradale	65.000.000
214 "di Melazzo"	Melazzo	Costruzione opera di sostegno del corpo in frana al Km 1+050	260.000.000
219 "di Turpino"	Spigno Monferrato	Costruzione di opera di sostegno del corpo in frana al Km 5+350	190.000.000
1 "della Gaminella"	Gabiano	Rifacimento fondazione massicciate, pavimentazioni bituminose in varie tratte	480.000.000
7 "Casale - Trino"	Pontestura	Rifacimento pavimentazioni bituminose in varie tratte	90.000.000
24 "Morano - Due Sture"	Morano Po	Rifacimento corpo stradale, ponticelli ed attraversamenti	700.000.000
29 "Terranova- Motta dè Conti"	Casale M.to	Costruzione nuovo ponte Roggia Stura, rifacimento pavimentazione bituminosa e varie opere d'arte minori	1.030.000.000
54 "Casale - Ticineto"	Casale M.to - Ticineto	Manutenzione straordinaria di tratti di pavimentazione bituminosa	230.000.000
59 "Ticineto - S.Salvatore"	Ticineto- San Salvatore M.to	Manutenzione straordinaria di tratti di pavimentazione bituminosa	340.000.000
67 "di San Maurizio"	Occimiano	Costruzione nuovo ponte sul Rio Rotaldo	350.000.000
80 "Alessandria- Bassignana"	Montecastello	Interventi straordinari d'innalzamento della livelletta e di adeguamento idraulico della tratta stradale al Km 4+050 al Km 4+850	1.080.000.000
TOTALE		Lire	5.240.000.000

IL DIRETTORE REGIONALE
 /Dr. Beniamino NAPOLII



26

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000-3° STRALCIO

1. S.P. 27 – Guado sul fiume Tanaro. Danni causati al guado e rimozione materiale accatastato contro lo stesso	Importo Lire 543.500.000
2. S.P. 59 “Asti-Acqui” Sistemazione frana interessante il piano viabile al km. 12+350	Importo Lire 1.500.000.000
3. S.P. 114 “Castel Boglione-Rocchetta Palafea” - Sistemazione frana e rifacimento corpo stradale a monte	Importo Lire 600.000.000
4. S.P. 59 – “Asti-Acqui” Rifacimento ponte al km. 16+080 in Comune di Costigliole	Importo Lire 500.000.000
5. S.P. 17 - “Gallareto-Castelnuovo D. Bosco” Rifacimento ponte inadeguato sul Rio dei Vari in Comune di Passerano Marmorito	Importo Lire 300.000.000
5. S.P. 6 “Montegrosso-Bubbio” Frana per cedimento del corpo stradale di una lunghezza di mt. 10 al km. 30+850	Importo Lire 200.000.000
5. S.P. 6 “Montegrosso-Bubbio” Frana per cedimento del corpo stradale di una lunghezza di mt. 10 al km. 30+550	Importo Lire 200.000.000
5. S.P. 6 “Montegrosso-Bubbio” Frana per cedimento del corpo stradale di una lunghezza di mt. 10 al km. 30+500	Importo Lire 350.000.000
TOTALE	Lire 4.193.500.000=

IL DIRETTORE REGIONALE
 (Dr. Beniamino NAPOLII)

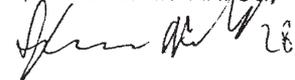


27

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000-3° STRALCIO

Strada Provinciale	Oggetto	Importo presunto
1) Varie	Somma destinata ai primi interventi di sgombero frane e parziali ripristini della viabilità	120.000.000
2) S.P. "Pollone - Cossila - S. Giovanni" Comune di Biella	Frana della banchina stradale	250.000.000
	Totale interventi urgenti	370.000.000

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr. Beniamino NAPOLI)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000-3° STRALCIO

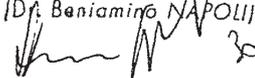
- 1 - STRADA PROVINCIALE N. 26 e 234
Tronco : Saluzzo-Crissolo e diramazioni
e Crissolo-Pian del Re
Lavori di completamento degli interventi
di messa in sicurezza
del sedime stradale danneggiato.
L. 1.000.000.000=
- 2 - STRADE PROVINCIALI DEL REPARTO DI SALUZZO
Tronchi vari
Lavori di ripristino di attraversamenti stradali
di scolo acque danneggiati o di sezione inadeguata.
L. 700.000.000=
- 3 - STRADA PROVINCIALE N. 111
Tronco: Camerana-Saliceto
Lavori per costruzione scogliere e ripristino frane, muri
e tubazioni a progr. varie
L. 400.000.000=
- 4 - STRADA PROVINCIALE N. 219
Tronco: Valdieri e Borgo S. Dalmazzo
Lavori per opere di difesa spondale
presso ponte sul Gesso
L. 200.000.000=
- 5 - STRADA PROVINCIALE N. 281
Tronco: Borgomale-Lequio Berria
Lavori per ripristino frane a valle
L. 100.000.000=
- 6 - STRADA PROVINCIALE N. 22
Tronco: Borgo S. Dalmazzo-S. Anna di Valdieri
Lavori per esecuzione scogliere a progr.ve varie
e consolidamento corpo rilevato
L. 250.000.000=
- 7 - STRADA PROVINCIALE N. 29
Tronco: Canale-Monteu Roero
Lavori per ricostruzione muro a progr.va Km 11+650
L. 350.000.000=
- 8 - STRADA PROVINCIALE N. 23
Tronco: Vignolo-Cervasca

1

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr. Beniamino NAPOLII)


Lavori per sistema smaltimento acque canali	L. 80.000.000=
9 - STRADE PROVINCIALI DEL REPARTO DI SALUZZO	
Tronchi vari	
Lavori di disalveo e di pulizia dei corsi d'acqua a ridosso dei ponti lungo le Strade Provinciali.	L. 500.000.000=
10 - STRADA PROVINCIALE N. 232	
Tronco: Corsaglia-Fontane	
Lavori per ricostruzione di muri, banchettoni, scogliere, pavimentazione tra le progr.ve Km 6+000 e 6+200	L. 600.000.000=
11 - OPERE DI PRONTO INTERVENTO	L. 500.000.000=
	<hr/>
Totale	L. 4.680.000.000=

IL DIRETTORE REGIONALE
IDF. Beniamino NAPOLI



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000-3° STRALCIO

1 -	S.P. n. 39 DELLE DUE RIVIERE Rifacimento muri franati e consolidamento	L.	100.000.000.=	1000
2 -	S.P. n. 33/A DI BRIGA Regimazione acque	L.	<u>50.000.000.=</u>	5000
	TOTALE	L.	<u>150.000.000.=</u>	15000

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr. Beniamino NAPOLI)



31

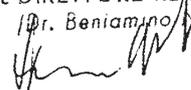
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000-3° STRALCIO

	N. intervento	TITOLO DEL LAVORO	IMPORTO DEFINITIVO
1	238	S.P. n.1 Direttissima delle Valli di Lanzo. Regolamentazione alveo tra le prog. Km 24+400 e Km 27+700. Progetto definitivo.	2.000.000.000
2	10	S.P. n. 41 di Aglie'. Ricostruzione ponte sul torrente Orco a Feletto alla progr. Km. 1+800 ed opere di sistemazione idraulica. Progetto definitivo.	11.703.000.000
3	53	Progettazione delle opere di sistemazione a seguito di frana lungo la S.P. n. 69 di Quincinetto nel comune di Quassolo.	900.000.000
4	410	S.P. n. 219 di Mezzenile. Consolidamento delle fondazioni del ponte.	450.000.000
5	101	S.P. n. 213 di Exilles. Ponte sulla Dora Riparia. Intervento urgente di disalveo e costruzione scogliera	430.000.000
6	22 a, b,c	S.P. n. 47 della Val Soana. Lavori di ricostruzione del corpo stradale e di bonifica dei versanti dalla progr. Km. 1+100 e Km. 2+500. Progetto definitivo.	410.000.000
7	25 c, d	S.P. n. 48 di Piamprato. Sistemazione della fondazione della pila cantrale del ponte sul Torrente Soana e difesa spondale al km 1+700.	280.000.000
8	135	S.P. n. 164 di San Secondo. Ricostruzione del ponte Miradolo sul torrente Chisone. Progetto definitivo.	10.000.000.000
TOTALE			26.173.000.000

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Beniamino NAPOLII



32

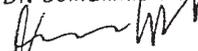
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERBANIA

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000-3° STRALCIO

n° intervento	sp	località	tipo intervento	importo opere di primo intervento	individuazione intervento
1	52 valle strona	km 6+700	consolidamento ponte località Strona	700	consolidamento ponte località Strona
2	67 valle antrona	da km 1+400 a km 15+500	consolidamento e/o rifacimento muri e opere di sostegno di controripa e sistemazione versante sovrastante con opere di ingegneria naturalistica	450	muro controripa 15+500
				400	muro sostegno 12+500 loc Madonna
				200	riv. Del Buf
				200	muri controripa 5+500 e 6+400
3	68 valle bognanco	da km3+400 a Km9+780	consolidamento e/o rifacimento muri e opere di sostegno di controripa e sistemazione versante sovrastante con opere di ingegneria naturalistica	50	1+150 muro sostegno
				140	loc. Gabbio muro di sostegno
				100	7+300 cons. muro sostegno e cons. versante
				30	8+200 muro controripa
				150	8+500 barriere, versante, muro di controripa

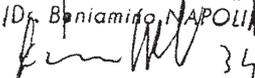
IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Beniamino NAPOLI



33

n° intervento	sp	località	tipo intervento	importo opere di primo intervento	individuazione intervento
				150	8+800 muro di controripa
4	68 valle bognanco	da km3+400 a Km9+780	rifacimento muri di sostegno del corpo stradale	400	rifacimento muro sostegno tornante km 9+700
5	120 di trasquera	0+200	ricostruzione corpo stradale, realizzazione scogliera a monte di protezione	400	ricostruzione corpo stradale
6	139 di anzino	01+400	consolidamento versante e muri	300	ricostruzione muro di controripa
7	153 di san domenico	tratti saltuari	consolidamento corpo stradale, drenaggi	130	consolidamento corpo stradale, drenaggi
8	164 di vagna	02+800 al km 3+400	ricostruzione tombature	200	attraversamenti e ponticello
9	67 valle antrona	da 1+400 a 15+500	<p>ripristino condizioni di deflusso acque con rifacimento/pulizia attraversamenti, regimentazione acque a monte e risagomatura impluvio</p> <p>consolidamento e/o rifacimento muri e opere di sostegno di controripa e sistemazione versante sovrastante con opere di ingegneria naturalistica</p> <p>taglio di alleggerimento alberature incombenti, riprofilatura e consolidamento scarpate con opere di ingegneria naturalistica</p> <p>formazione scogliere in alveo e pennelli a difesa del corpo stradale</p>	1.000	da definirsi sulla base delle risultanze della procedura di appalto concorso

IL DIRETTORE REGIONALE
 Dr. *Boniamigo NAPOLIA*
 34

n° intervento	sp	località	tipo intervento	importo opere di primo intervento	individuazione intervento
			<p>barriere paramassi</p> <p>bonifica, disgaggio e consolidamento pareti rocciose</p> <p>risagomatura impluvio, asportazione materiale detritico e reinalveamento corso d'acqua oggetto di debris flow</p> <p>formazione di vasche di sedimentazione con briglie selettive e sistemazione alvei sovrastanti</p> <p>eliminazione erosioni, asportazione del materiale detritico, riprofilatura e consolidamento areale interessato dall'esondazione con ripristino copertura vegetazionale</p> <p>completamento galleria paramassi</p> <p>ricostruzione muri di sostegno e controripa</p>		
10	68 valle bognanco	da 0+800 a 9+780	<p>rete armata, pannelli, chiodatura, barriere e paramassi</p> <p>ripristino condizioni di deflusso acque con rifacimento/pulizia attraversamenti, regimentazione acque a monte e risagomatura impluvio</p> <p>consolidamento e/o rifacimento muri e opere di sostegno di controripa e sistemazione versante sovrastante con opere di ingegneria naturalistica</p> <p>refacimento muri di sostegno del corpo stradale</p> <p>taglio di alleggerimento alberature incombenti, riprofilatura e consolidamento scarpate con opere di ingegneria naturalistica</p>	1.000	da definirsi sulla base delle risultanze della procedura di appalto concorso

IL DIRETTORE REGIONALE
 Dr. Beniamino NAPOLII

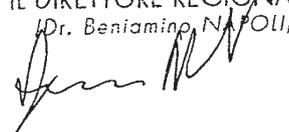
25

n° intervento	sp	località	tipo intervento	importo opere di primo intervento	individuazione intervento
			ricostruzione corpo stradale scogliera protezione strada sistemazione definitiva corpo frana		
11	120 di trasquera	da 0+300 a 7+550	sistemazione versante con interventi di ingegneria naturalistica, realizzazione canale di drenaggio a monte consolidamento versanti rocciosi mediante rete armata, pannelli, chiodatura, barriere e paramassi galleria paramassi consolidamento muri di sottoscarpa adeguamento tombinatura, realizzazione briglie a monte corso d'acqua ricostruzione muri di sostegno, corpo stradale, versanti franosi rifacimento sede viaria, realizzazione tombinatura consolidamento versante a monte con palificate ed interventi diffusi di ingegneria naturalistica, tombinatura realizzazione muro a monte, muro a valle, consolidamento versante detritico a monte consolidamento muri di sottoscarpa e consolidamento versanti	1.000	da definirsi sulla base delle risultanze della procedura di appalto concorso
12	141 di cheggio	da 0+400 a 6+100	ripristino condizioni di deflusso acque con rifacimento/pulizia attraversamenti, regimentazione acque e risagomatura impluvio formazione di vasche di sedimentazione con briglie selettive e sistemazione alvei sovrastanti	1.000	da definirsi sulla base delle risultanze della procedura di appalto concorso

IL DIRETTORE REGIONALE
 Dr. *Boniamino NAPOLII* 26

n° intervento	sp	località	tipo intervento	importo opere di primo intervento	individuazione intervento
			<p>consolidamento e/o rifacimento muri e opere di sostegno di controripa e sistemazione versante sovrastante con opere di ingegneria naturalistica</p> <p>rifacimento muri di sostegno del corpo stradale</p> <p>pulizia con rimozione materiale detritico, riprofilatura e consolidamento scarpate con opere di ingegneria naturalistica</p> <p>barriere paramassi</p> <p>rifacimento corpo stradale e sistemazione muri di sostegno</p> <p>eliminazione erosioni, riprofilatura, consolidamento areale interessato dall'erosione e ripristino copertura vegetazionale</p>		
			TOTALE	8.000	

IL DIRETTORE REGIONALE
 (Dr. Beniamino NAPOLII)



37

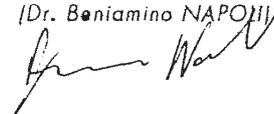
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

EVENTO ALLUVIONALE AUTUNNO 2000-3° STRALCIO

Progressivo	Comune	Descrizione intervento	Ulteriori lavori di pronto intervento e ripristino definitivo*
1	CRAVAGLIANA	S.P. n. 9 "Di Valle Mastallone". Pronto intervento per rimozione deposito temporaneo inerti per deviazione viabilità in prossimità del muro in cedimento in località Ferrera di Cravagliana e lavori di ricostruzione muro di sottoscarpa e consolidamento fondazioni	2.000
2	BOCCIOLETO	S.P. n. 10 "Di Valle Sermenza" Intervento di messa in sicurezza tratto di corpo stradale in località Giavine	1.000
3	BOCCIOLETO	S.P. n. 10 "Di Valle Sermenza". Realizzazione di sistema di monitoraggio della frana in località Giavine	300
4	BOCCIOLETO	S.P. n. 10 "Di Valle Sermenza". Intervento di messa in sicurezza versante in località Fontane	2.000
TOTALE			5.300

IL DIRETTORE REGIONALE

/Dr. Beniamino NAPOJII



38

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6 Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7 Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8 Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9 Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10 Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11 Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4 Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5 Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6 Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7 Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8 Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Legge 241/90 sulla trasparenza degli Atti Ufficiali

Regioni Province, Comuni e Aziende Sanitarie e Municipalizzate adottano strumenti e metodologie tipiche della comunicazione aziendale, per informare ed essere informati.

Il BUR su CD-R è la prima opera pubblica multimediale completa di tutta Italia.

- La Giunta Regionale del Piemonte con Atti Ufficiali, ha concesso alla Micro Shop S.r.l., di realizzare, senza oneri per l'Amministrazione, l'archivio del BUR dal 1/1/1970, 300.000 pagine su 30 CD pari a 15 mc di carta (ogni anno solare è un CD). Sono stati esclusi i Concorsi, ed i Bilanci.

- Tutti gli Atti Ufficiali, le Leggi Regionali, i Regolamenti, le Circolari, gli Statuti dei Comuni sono ricercabili con le parole del testo integrale, e le facciate pubblicate sul BUR connesse.

- Degli Atti Amministrativi (Delibere, Decreti del Presidente della Giunta, ecc.), è riportato il testo del titolo, che permette la ricerca su tutti i dati necessari alla individuazione univoca del documento completo della facciata immagine dell'Atto pubblicato sul BUR.

- Di ogni documento è possibile riprodurre la "Copia Conforme" a quanto pubblicato sul BUR.

- L'utente è "guidato" da una "maschera", che "suggerisce" i nomi dei campi con tabelle a tendina, tipo di documento, le classificazioni normalizzate (voci del Sistematico del BUR), evitando la "digitazione", i possibili errori, che permettono di seguire un "percorso" di ricerca, lasciando come "opzione", la possibilità di precisare i nomi propri o termini particolari conosciuti.

- Le ricerche sono espresse in linguaggio naturale con parole e frasi, utilizzando campi And (anche), Or (oppure), Not (non), i termini "simili" (Fuzzy) e la "vicinanza tra i termini" (Proximity).

Qualora la ricerca non sia definita con termini univoci, le risposte permettono "la selezione" dei documenti, dei quali sono leggibili la classe, il numero, la data ed i primi caratteri del testo.

- Le ricerche, che superano le 200 risposte, sono ripudiate dal sistema che chiede precisazioni.

- Il buon esito della ricerca, presenta il testo con le parole utilizzate "evidenziate", e permette di leggere e stampare il documento immagine come "Copia Conforme all'Originale".

- Le facciate immagine sono riproducibili, con qualsiasi stampante e supportata da Windows.

La raccolta completa è fornita in un contenitore da 50 CD.

Configurazione HW minima: PC 80386-4 Mb RAM HD con 2 Mb Liberi - Win 3.x/95 Monitor VGA 640 x 480 dpi Lettore CD-R 2x o sup., Mouse, e qualsiasi stampante supportata da Windows.

Listino di vendita

Prenotazione del Cd del 2000 (Cons Marzo 2001)	L. 400.000	+ IVA 20%
Singolo CD-R di ogni annata	L. 800.000	+ IVA 20%
Prenotaz. dei CD-R della VI Legisl. 95/00 (95/99 pr - Saldo 03/01)	L. 4.000.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della V Legisl. 90/94	L. 3.200.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della IV Legisl. 85/89	L. 2.800.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della III Legisl. 80/84	L. 2.400.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della II Legisl. 75/79	L. 2.000.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della I Legisl. 70/74	L. 1.600.000	+ IVA 20%
Raccolta completa, compreso il contenitore, dal 70/00	L. 7.600.000	+ IVA 20%

Condizioni di Fornitura. Reso: fr Vs *Imballo:* Compreso *Consegna:* pronto s.v.

Pagamento: bonifico su Banca CRT Ag 13 o San Paolo IMI Ag 22 Torino

Richiedete il Cd gratuito dell'anno 1995 come campione

Micro Shop C.so Matteotti 57 Torino Tel. 011/5176444 Fax 011/5176259 chiedi@micro-shop.it

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore responsabile</i>	Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.